PROSPETTO INFORMATIVO

SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

avente ad oggetto la richiesta di conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea ordinaria del Banco BPM S.p.A., convocata, in unica convocazione per il giorno 16 aprile 2026, alle ore 9:00, in Milano, presso Allianz MiCo – Ala Sud, Viale Scarampo – ingresso Gate 3, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito al punto 6 all'ordine del giorno, in particolare con riferimento alla Lista n. 1 di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM.

PROMOTORE ED EMITTENTE:

BANCO BPM S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE LEGALE IN MILANO, PIAZZA FILIPPO MEDA, N. 4
CAPITALE SOCIALE PARI AD EURO 7.100.000.000,00, I.V.
ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO, MONZA BRIANZA E LODI N. 09722490969. ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE N. 8065. ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI N. DI MATRICOLA 237

SOGGETTO INCARICATO DELLA SOLLECITAZIONE E RACCOLTA DELLE DELEGHE E DELEGATO ALLA MANIFESTAZIONE DEL VOTO NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

GEORGESON S.R.L.

***

Per informazioni è possibile contattare il seguente numero verde: 800 123 793 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 oppure, per chiamate dall'estero: +39 (0) 6 45212908 o consultare il sito *internet* www.georgeson.com/it > *Accedi alla Documentazione afferente alla tua Assemblea* o, ancora, mandare una e-mail a: sollecitazione-bancobpm@georgeson.com

Avvertenza

La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**").

26 marzo 2026

INDICE

PREMESSA ... 4

SEZIONE I – Informazioni relative all'Emittente e all'Assemblea ... 5

1. **Denominazione e sede sociale dell'Emittente** ... 5
2. **Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare** ... 5
3. **Materie all'ordine del giorno** ... 5
4. **Elenco della documentazione predisposta dall'Emittente e indicazione del sito *internet* in cui tale documentazione è disponibile** ... 5

SEZIONE II – Informazioni relative al Promotore ... 8

1. **Denominazione e forma giuridica del Promotore** ... 8
2. **Sede sociale del Promotore** ... 8
3. **Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi ad oggetto la medesima società** ... 8
4. **Descrizione delle attività esercitate** ... 9
5. **Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto** ... 9
6. **Nel caso in cui il Promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'Emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto** ... 10
7. **Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'Emittente** ... 10
8. **Situazioni di conflitto di interesse previste dall'articolo 135-*decies* del TUF, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il Promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l'Emittente, specificando l'oggetto e la portata dei predetti interessi** ... 10
9. **Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione** ... 10
10. **Indicazione dell'eventuale sostituto** ... 10

SEZIONE III - Informazioni sul voto ... 12

1. **Indicazione della specifica Proposta di deliberazione oggetto di Sollecitazione** ... 12
2. **Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel Prospetto e nel Modulo di Delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'Emittente connessi alla sollecitazione.** ... 14
3. **Delega di voto non rilasciata in conformità alla Proposta precisata al punto 1 della presente Sezione.** ... 15
4. **Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.** ... 15

SEZIONE IV – Informazioni sul rilascio e revoca della delega ... 16

1. **Validità della delega di voto** ... 16
2. **Termine ultimo entro il quale il Modulo di Delega deve pervenire al Soggetto Delegato e modalità di trasmissione al Promotore** ... 16
3. **Esercizio del voto da parte del Promotore in modo difforme da quello proposto** ... 17
4. **Revoca della delega di voto** ... 17

Dichiarazioni di responsabilità ... 17

"ALLEGATO A" – LISTA DEL CONSIGLIO ... 19

"ALLEGATO B" – MODULO DI DELEGA ...

APPENDICE NORMATIVA ...

PREMESSA

La sollecitazione di deleghe di voto di cui al presente prospetto (il "**Prospetto**") è rivolta alla generalità dei soci (gli "**Azionisti**") di Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**", la "**Banca**" o l'"**Emittente**"), in vista dell'Assemblea ordinaria convocata, in unica convocazione, per il giorno 16 aprile 2026, alle ore 9:00, in Milano, presso Allianz MiCo – Ala Sud, Viale Scarampo – ingresso Gate 3 (l'"**Assemblea**").

La sollecitazione di deleghe di voto di cui al Prospetto (la "**Sollecitazione**") viene promossa dalla stessa società Emittente (che, in considerazione di tale ruolo, verrà definita nel presente Prospetto anche come "**Promotore**") avvalendosi di Georgeson S.r.l. (il "**Soggetto Delegato**") per la raccolta delle deleghe di voto e l'esercizio del diritto di voto in relazione alle materie poste al punto 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea ("*Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice-Presidente*"), con particolare riferimento alla Lista n. 1 di candidati per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028 tra cui il Presidente e il Vice-Presidente presentata dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM in data 6 marzo 2026 (la "**Lista del Consiglio**") e allegata al presente Prospetto *sub* "Allegato A".

La sollecitazione sarà svolta secondo criteri di informazione obiettiva, così da garantire agli Azionisti di poter esprimere il proprio voto in modo consapevole, e al fine di incentivare la partecipazione attiva alla vita sociale e in particolare all'Assemblea e alle deliberazioni che la stessa sarà chiamata ad assumere.

In "Allegato B" al presente Prospetto viene altresì pubblicato, ai sensi della disciplina applicabile, lo specifico modulo per il conferimento della delega di voto al Soggetto Delegato (il "**Modulo di Delega**"), predisposto utilizzando l'apposito modello di cui all'Allegato 5C al Regolamento Emittenti.

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi inclusa la Lista del Consiglio (e il connesso corredo documentale) e le proposte di delibera presentate dal Consiglio di Amministrazione, è a disposizione del pubblico, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Società, sul relativo sito *internet* *www.gruppo.bancobpm.it*, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" *www.emarketstorage.it*.

Ai sensi dell'art. 138, comma 2, secondo periodo del Regolamento Emittenti, ove le istruzioni di voto conferite dal soggetto sollecitato non siano conformi alle proposte del Promotore (le "**Proposte del Promotore**") – sia con riferimento alla votazione delle liste per il rinnovo dell'organo amministrativo che alla ulteriore eventuale votazione individuale dei candidati della Lista del Consiglio – quest'ultimo provvederà, tramite il Soggetto Delegato, a esercitare il voto, secondo tali istruzioni ricevute, anche se difformi dalle proposte medesime.

SEZIONE I – Informazioni relative all'Emittente e all'Assemblea

1. Denominazione e sede sociale dell'Emittente

La società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento di delega di voto è denominata "Banco BPM S.p.A.", o, in forma abbreviata, "Banco BPM", società per azioni bancaria di diritto italiano, con sede legale in Milano, piazza Filippo Meda, n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi 09722490969, capitale sociale pari a euro 7.100.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta all'Albo delle Banche al n. 8065, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con n. di matricola 237, capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banco BPM".

Le azioni di Banco BPM sono ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con codice ISIN n. IT0005218380.

2. Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare

L'Assemblea è convocata, in unica convocazione, per il giorno 16 aprile 2026, alle ore 9:00, a Milano, presso Allianz MiCo – Ala Sud, Viale Scarampo – ingresso Gate 3.

3. Materie all'ordine del giorno

L'Assemblea è convocata con il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Banco BPM S.p.A., corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM.
2) Deliberazioni sulla destinazione e sulla distribuzione degli utili.
3) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti del Gruppo Banco BPM 2026 (sezione I e sezione II).

   3.1) Approvazione della politica in materia di remunerazione (sezione I) ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Delibere inerenti e conseguenti.

   3.2) Approvazione della relazione sui compensi corrisposti nel 2025 (sezione II) ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Delibere inerenti e conseguenti.
4) Piano di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A.: approvazione del piano *short-term incentive* (2026). Delibere inerenti e conseguenti.
5) Richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei piani di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.
6) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice-Presidente.
7) Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2027-2028.
8) Determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
9) Determinazione dei compensi dei componenti del Collegio Sindacale.

4. Elenco della documentazione predisposta dall'Emittente e indicazione del sito *internet* in cui tale documentazione è disponibile

La Banca, in relazione all'Assemblea e per quanto di interesse ai fini della presente Sollecitazione, ha predisposto / messo a disposizione la seguente documentazione:

1) Avviso di convocazione dell'Assemblea.

2) Informativa sulla *privacy*.

3) Procedura per la presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione uscente.

4) Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione.

5) Modalità operative per la presentazione delle liste per la nomina degli organi sociali di Banco BPM S.p.A.

6) Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. sul punto 6) all'ordine del giorno dell'Assemblea.

7) Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle altre materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, corredate del testo integrale delle proposte di deliberazione.

8) Lista n. 1 di candidati per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028 tra cui il Presidente e il Vice-Presidente presentata dal Consiglio di Amministrazione del Banco BPM ai sensi dell'art. 20.4.2 dello statuto sociale.

9) le altre liste presentate dagli Azionisti della Banca, unitamente ai relativi corredi documentali;

10) Avviso di sollecitazione di deleghe di voto da parte di Banco BPM.

11) il presente Prospetto di sollecitazione di deleghe di voto da parte di Banco BPM, con allegato il Modulo di Delega.

12) Modulo di delega/subdelega ordinario *ex* art. 135-*novies* del TUF e modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato *ex* art. 135-*undecies* del TUF.

La documentazione relativa all'Assemblea è a disposizione del pubblico, in conformità alla vigente normativa, presso la sede legale e sul sito *internet* della Banca *www.gruppo.bancobpm.it* (sezioni: *Corporate Governance* > *Assemblea Soci*; *Investor Relations* > *Bilanci e Relazioni*), nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" *www.emarketstorage.it*.

Gli Azionisti della Banca, a norma dell'art. 130 TUF, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Il rappresentante designato incaricato dalla Società per l'Assemblea ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF è Computershare S.p.A. ("**Computershare**" o il "**Rappresentante Designato**").

Si segnala che gli Azionisti che intendano aderire alla presente Sollecitazione devono utilizzare esclusivamente il Modulo di Delega allegato al presente Prospetto (sopra elencato al n. 11), come reperibile sul sito *internet* della Banca *www.gruppo.bancobpm.it* (sezione *Corporate Governance* > *Assemblea Soci*) e sul sito *internet* di Georgeson *www.georgeson.com/it* > *Accedi alla Documentazione afferente alla tua Assemblea*. Gli Azionisti che intendono aderire alla presente Sollecitazione non dovranno pertanto utilizzare i moduli di delega sopra elencati al numero 12).

Il Modulo di Delega potrà essere utilizzato dagli Azionisti che intendono aderire alla presente Sollecitazione anche per esprimere il proprio voto in merito a tutte le altre materie all'ordine del giorno dell'Assemblea anche per quelle **non** oggetto di Sollecitazione e sulle quali, quindi, **il Promotore si astiene dal formulare qualsivoglia raccomandazione, dichiarazione o altra indicazione idonea a influenzare il voto**.

La Sollecitazione sarà svolta secondo criteri di informazione tali da garantire agli Azionisti di poter esprimere il proprio voto in modo consapevole, al fine di incentivare la partecipazione attiva alla vita sociale e, in particolare, all'Assemblea e alle deliberazioni che la stessa sarà chiamata ad assumere.

Ai sensi dell'art. 138, comma 2, secondo periodo del Regolamento Emittenti, ove le istruzioni di voto conferite dal soggetto sollecitato non siano conformi alle Proposte del Promotore, quest'ultimo provvederà – tramite il Soggetto Delegato – a esercitare il voto, secondo tali istruzioni ricevute, anche se difformi dalle Proposte medesime.

Gli Azionisti che non intendono aderire alla presente sollecitazione, ma vogliono comunque votare a favore delle proposte presentate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente all'Assemblea (le "**Proposte del Consiglio di Amministrazione**") possono farlo:

(i) partecipando personalmente all'Assemblea e votando a favore delle Proposte del **Consiglio di Amministrazione**;

(ii) conferendo delega e dando istruzioni a un delegato di votare a favore delle Proposte del Consiglio di Amministrazione;

(iii) conferendo gratuitamente delega con istruzioni di voto favorevole sulle Proposte del Consiglio di Amministrazione al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente *www.bancobpm.it* (sezione *Corporate Governance* > *Assemblea Soci*), secondo le indicazioni contenute nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

SEZIONE II – Informazioni relative al Promotore

1. Denominazione e forma giuridica del Promotore

Il soggetto che intende promuovere la sollecitazione di deleghe di voto è Banco BPM S.p.A. Per maggiori dettagli, si rinvia alla precedente Sezione I, Paragrafo 1.

Il Promotore si avvale, per la raccolta delle deleghe di voto e per la manifestazione del voto nell'Assemblea, dell'ausilio, in qualità di Soggetto Delegato, di Georgeson S.r.l., società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate, specializzata nell'esercizio delle attività di sollecitazione di deleghe di voto e di rappresentanza nelle assemblee.

Georgeson è una società a responsabilità limitata di diritto italiano, con sede legale in Roma, via Nizza n. 128, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 05847921003, capitale sociale pari a euro 119.500, interamente sottoscritto e versato.

Con l'adesione alla Sollecitazione e il contestuale conferimento della delega al Soggetto Delegato, l'Azionista attribuisce a tale Soggetto Delegato la legittimazione a rappresentare l'Azionista nell'Assemblea, esercitando il diritto di voto conformemente alle istruzioni impartite dall'Azionista medesimo.

2. Sede sociale del Promotore

Per le informazioni relative alla sede sociale del Promotore. si rinvia alla precedente Sezione I, Paragrafo 1.

3. Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi ad oggetto la medesima società

Alla data del 26 marzo 2026 (la "**Data del Prospetto**"), (i) il capitale sociale di Banco BPM, sottoscritto e versato, è pari ad euro 7.100.000.000 suddiviso in n. 1.515.182.126 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e (ii) la Banca possiede n. 10.116.766 azioni proprie in portafoglio, pari a circa lo 0,668% del capitale, il cui diritto di voto è sospeso.

Alla Data del Prospetto, sulla base delle risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione del Banco BPM e legalmente utilizzabili allo scopo, i soggetti titolari di partecipazioni al capitale sociale di Banco BPM rilevanti ai sensi dell'art. 120 TUF sono quelli risultanti dalla seguente tabella:

Dichiarante	% sul capitale ordinario
Credit Agricole S.A. (per il tramite di Delfinances S.A.S.)	20,73%
Blackrock Inc. (a titolo di gestione non discrezionale del risparmio)	5,036%

Alle quote sopra esposte, si aggiunge:

- la partecipazione detenuta da Davide Leone, tramite le società controllate DL Partners Opportunities Master Fund Ltd, DL Partners Core Master Fund Ltd, DL Partners F Fund LP e DL Partners A Fund LP. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto riferibili ad azioni (2,26% del capitale sociale) e da altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (6,05% del capitale sociale);
- la partecipazione detenuta da The Goldman Sachs Group Inc. tramite le società controllate Goldman Sachs International, Goldman Sachs & Co. LLC, Goldman Sachs Bank Europe SE e

Goldman Sachs Finance Corp International Ltd. Tale partecipazione è rappresentata da diritti di voto riferibili ad azioni (0,076% del capitale sociale) e da partecipazioni potenziali e altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti (4,989% del capitale sociale).

Sulla base delle comunicazioni effettuate al Banco BPM e di quanto risultante sul sito Consob, alla Data del Prospetto, è in essere tra Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione ENPAM, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori, Inarcassa – Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense (complessivamente i "**Paciscenti**"), un accordo di preventiva consultazione, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, al quale sono apportate complessive n. 89.950.584 azioni ordinarie Banco BPM (le "**Azioni Sindacate**"), pari al 5,93% del capitale sociale della Banca (il "**Patto**"). Il Patto stabilisce obblighi di preventiva consultazione assunti dai Paciscenti per l'esercizio del diritto di voto attribuito alle Azioni Sindacate. Per maggiori dettagli, si rinvia alle informazioni essenziali del Patto pubblicate sul sito dell'Emittente e sul sito della Consob.

Alla Data del Prospetto, nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo sulla Banca ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2359 cod. civ. e 93 TUF.

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni sui principali azionisti sono di volta in volta pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente, nell'apposita sezione Investor Relations – Titolo, azionariato e dividendi.

4. Descrizione delle attività esercitate

Conformemente a quanto indicato nell'art. 4 dello statuto sociale della Banca, oggetto della stessa è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale della Banca, "*1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate. 2. La Società, sia direttamente sia per il tramite di società controllate, può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tutte le operazioni ed i servizi bancari, finanziari e assicurativi, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni, l'esercizio dell'attività di finanziamento regolamentata da leggi speciali e l'acquisto e la cessione di crediti di impresa. 3. La Società può compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. 4. Per conseguire le proprie finalità, la Società può aderire ad associazioni e consorzi del sistema bancario, sia in Italia che all'estero. 5. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM, emana, ai sensi della normativa pro tempore vigente, incluso l'articolo 61, quarto comma, del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. 6. La determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo, nonché per l'attuazione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza, è riservata alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.*"

5. Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto

Come anticipato, alla Data del Prospetto (i) il capitale sociale di Banco BPM, sottoscritto e versato, è pari a euro 7.100.000.000 suddiviso in n. 1.515.182.126 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e (ii) la Banca possiede n. 10.116.766 azioni proprie in portafoglio, pari a circa lo 0,668% del capitale, il cui diritto di voto è sospeso.

Le società appartenenti al Gruppo Banco BPM o comunque controllate da Banco BPM non detengono azioni dell'Emittente.

6. Nel caso in cui il Promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'Emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto

Alla Data del Prospetto, Banco BPM non ha costituito usufrutto o pegno, né ha stipulato contratti di prestito o riporto sulle proprie azioni.

7. Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'Emittente

Alla Data del Prospetto né il Promotore, che coincide con l'Emittente, né le società del Gruppo Banco BPM hanno assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante azioni ordinarie di Banco BPM.

8. Situazioni di conflitto di interesse previste dall'articolo 135-*decies* del TUF, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il Promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l'Emittente, specificando l'oggetto e la portata dei predetti interessi

Il Promotore, ovvero il soggetto che intende promuovere la sollecitazione di deleghe di voto, è Banco BPM, che è anche l'Emittente delle azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega di voto. Coincidendo il Promotore con l'Emittente, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti:

- ove le istruzioni di voto conferite dal soggetto sollecitato non siano conformi alle Proposte del Promotore, quest'ultimo provvederà – tramite il Soggetto Delegato – a esercitare il voto, secondo tali istruzioni ricevute, anche se difformi dalle Proposte medesime;

- il Promotore – tramite il Soggetto Delegato – non potrà in nessun caso esercitare il voto in modo difforme dalle istruzioni ricevute dal soggetto sollecitato, neppure nel caso in cui si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al soggetto sollecitato, tali da far ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato una diversa istruzione di voto.

In relazione al Soggetto Delegato, per quanto a conoscenza del Promotore, non ricorre alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies* TUF.

9. Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione

Il Promotore non ha ricevuto alcun finanziamento per la promozione della Sollecitazione di cui al presente Prospetto.

10. Indicazione dell'eventuale sostituto

L'unico Soggetto Delegato è Georgeson.

Ai fini della Sollecitazione, della raccolta e dell'esercizio della delega, il Promotore si avvarrà del Soggetto Delegato nelle persone di:

- Alberto D'Aroma, nato a L'Aquila (AQ) il 19/09/1987, C.F. DRMLRT87P19A345Z;
- Francesco Surace, nato a Taurianova (RC) il 29/12/1984, C.F. SRCFNC84T29L063K;
- Roberta Armentano, nata a Castrovillari (CS) il 12/03/1982, C.F. RMNRRT82C52C349Y;

- Luca Messina, nato a Napoli (NA) il 06/04/1985, C.F. MSSLCU85D06F839W.

Le predette persone opereranno in via disgiunta; in relazione alle stesse, per quanto a conoscenza del Promotore, neppure ricorre alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies* TUF.

SEZIONE III - Informazioni sul voto

1. Indicazione della specifica Proposta di deliberazione oggetto di Sollecitazione

Informazioni in merito alla Lista del Consiglio

La Sollecitazione promossa da Banco BPM ha a oggetto il punto 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo alla "*Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice-Presidente*", nonché l'eventuale ulteriore votazione individuale sui singoli candidati ai sensi dell'art. 147-*ter*.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF.

In particolare, il Promotore intende svolgere la sollecitazione delle deleghe di voto secondo le due Proposte di delibera di seguito rappresentate.

Punto all'ordine del giorno oggetto di Sollecitazione	**Proposta di delibera del Promotore** **Voto sollecitato**
Punto 6 all'ordine del giorno – Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice-Presidente.	**FAVOREVOLE** **all'opzione a)**, ossia "*rilascia la delega per votare a favore della proposta del Promotore e, segnatamente, per votare a favore – nell'ambito della prima votazione avente a oggetto le liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione – della Lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, che riporta complessivamente i seguenti 20 candidati*": 1) Tononi Massimo (Presidente) **(*)** 2) Castagna Giuseppe (Amministratore Delegato) 3) Comoli Maurizio (Vice-Presidente) **(**)** 4) Mantelli Marina **(*)** 5) Tauro Luigia **(*)** 6) Oliveti Alberto **(*)** 7) Torricelli Costanza **(*)** 8) Rossetti Eugenio **(*)** 9) Zanotti Giovanna **(*)** 10) Mele Francesco **(*)** 11) Stefini Silvia **(*)** 12) Rossignoli Cecilia **(*)** 13) Corghi Elisa **(*)** 14) Naddeo Teresa Cristiana **(*)** 15) Motta Milena **(*)** 16) Mion Giorgio **(*)** 17) Grassano Pietro **(*)** 18) Soffientini Manuela **(**)**

	19) Casamassima Savino **(*)** 20) Bragadin Marco **(*)** ***(*)*** *Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 20.1.6 dello Statuto sociale del Banco BPM (che tiene conto delle previsioni di cui all'art. 148, comma 3 del TUF, del D.M. 169/2020 e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance)* ***(**)*** *Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 148, comma 3 del TUF.*
Votazione individuale sui singoli candidati ai sensi dell'art. 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF	**FAVOREVOLE** **all'opzione a)**, ossia "*rilascia la delega per votare a favore della proposta del Promotore e, dunque, per votare a favore – nell'ambito dell'eventuale seconda votazione individuale sui singoli candidati ai sensi dell'art. 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF – di ciascun singolo candidato incluso nella Lista n. 1 del Consiglio di Amministrazione uscente, secondo l'ordine di presentazione dei medesimi, fino a concorrenza del numero massimo di candidati che saranno tratti da tale Lista a esito della predetta prima votazione sulle liste*" ([1]).

Con particolare riferimento alla votazione individuale dei candidati ai sensi dell'art. 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF, si evidenzia che le opzioni di voto a), come sopra descritta, e b) relativa al voto individuale su uno o più candidati, di cui al punto 1.1 del Modulo di Delega sono tra loro alternative. Pertanto, ove il delegante dovesse esprimere il proprio voto selezionando più di una delle opzioni alternative ivi riportate, il relativo voto verrà annullato. L'annullamento del voto nella votazione individuale di cui al punto 1.1 del Modulo di Delega non pregiudica la validità del voto di cui al punto 1 del Modulo di Delega relativo alle liste di candidati alla carica di Amministratore.

Tutta la documentazione relativa alla Lista del Consiglio (compresa la Lista stessa) è a disposizione del pubblico, in conformità alla vigente normativa, presso la sede legale del Banco BPM e sul sito *internet* della Banca *www.gruppo.bancobpm.it* (sezione *Corporate Governance* > *Assemblea Soci*), nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" *www.emarketstorage.it*.

Si rammenta, inoltre, che la Lista del Consiglio (che include i dati identificativi e i *curricula vitae* di tutti i candidati) è anche acclusa al presente Prospetto *sub* "Allegato A".

Informazioni in merito alle altre liste di candidati presentate

In vista dell'Assemblea, sono state presentate le seguenti altre liste di candidati alla carica di amministratore della Banca:

- Lista n. 2 presentata, in data 23 marzo 2026, da Delfinances S.A.S., titolare di una partecipazione pari al 20,73% del capitale sociale della Banca alla data di presentazione della stessa lista, che riporta i seguenti candidati:

[1] Rimane ferma, in alternativa, anche l'opzione b), riportata nel Modulo di Delega, che prevede il voto individuale su uno o più candidati.

1) Siniscalco Domenico

2) de Courtois Frédéric

3) Leidi Rossella

4) Foletti Alessio

5) Mastropietro Nicoletta

6) Tullio Antonio

7) Bonnet-Zivcevic Ivana

- Lista n. 3 presentata, in data 20 marzo 2026, da un gruppo di investitori, titolare di una partecipazione complessiva pari al 3,69% del capitale sociale della Banca alla data di presentazione della stessa lista, che riporta i seguenti candidati:

  1) Massolo Giampiero

  2) Delle Femmine Vincenzo

  3) Litvack Karina Audrey

Per maggiori dettagli in merito alle predette liste, nonché per visionare i *curricula vitae* dei candidati ivi indicati, si rinvia alle medesime liste e ai relativi corredi documentali, a disposizione del pubblico, in conformità alla vigente normativa, presso la sede legale del Banco BPM, sul sito *internet* della Banca www.gruppo.bancobpm.it (sezione *Corporate Governance* > *Assemblea Soci*), nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" www.emarketstorage.it.

Per quanto occorrer possa, si rammenta ancora che, ai sensi dell'art. 138, comma 2, del Regolamento Emittenti, il Promotore – tramite il Soggetto Delegato – provvederà, ove riceva istruzioni in tal senso (e, quindi, difformi rispetto al voto sollecitato nel presente Prospetto), a esercitare il voto anche per eventuali deleghe rilasciate a favore delle suindicate liste presentate dagli Azionisti.

2. Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel Prospetto e nel Modulo di Delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'Emittente connessi alla sollecitazione.

Come noto, ai sensi di legge e dello statuto sociale della Banca, hanno diritto di presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca, sia gli Azionisti, sia il Consiglio di Amministrazione uscente.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella individuazione dei candidati della Lista del Consiglio, ha condotto, avvalendosi del contributo del Comitato Nomine e dei propri consulenti (tra cui una primaria società di *head hunting*, individuata in Spencer Stuart), un articolato processo, il quale si è svolto nel rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari, autoregolamentari e statutarie vigenti, nonché in conformità al richiamo di attenzione Consob n. 1/22 del 21 gennaio 2022.

Inoltre, nell'ambito di tale processo di formazione della Lista del Consiglio, che esprime il risultato di un'approfondita riflessione maturata dal Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo ha (i) seguito le indicazioni contenute nella "*Procedura per la presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione uscente*" adottata in data 6 novembre 2025 e (ii) tenuto conto della relazione sulla "*composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*" del 20 gennaio 2026, entrambi documenti messi a disposizione del pubblico secondo le modalità di legge.

La lista predisposta dal Consiglio:

- è costituita da 20 candidati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto;

- è costituita per l'85% da candidati indipendenti e di candidati appartenenti ad entrambi i generi in egual misura (50%);
- è costituita per il 40% da consiglieri uscenti, al fine di assicurare stabilità ed efficacia alla gestione aziendale.

La composizione della Lista del Consiglio include candidati dotati dei requisiti prescritti per la carica ai sensi della normativa *pro tempore* vigente e della *soft law*; altresì, tale composizione – **nel suo insieme e nei diversi "gruppi" di candidati che potranno risultare eletti, secondo l'ordine di presentazione degli stessi, a valle degli esiti della prima votazione sulle varie liste** – rispecchia le indicazioni contenute nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione uscente sulla "*composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*" del 20 gennaio 2026, contemperando tutte le esigenze ivi sottolineate in termini di diversificazione di competenze ed esperienze, età, genere e durata dell'incarico degli amministratori, al fine di esprimere un *mix* di esperienze e conoscenze tecniche negli ambiti rilevanti, nonché di competenze manageriali.

Pertanto, la proposta sollecitata – ossia la votazione a favore della Lista del Consiglio e, nell'ambito dell'eventuale seconda votazione individuale sui singoli candidati ai sensi dell'art. 147-*ter*.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF, di ciascun singolo candidato incluso nella Lista del Consiglio secondo l'ordine di presentazione dei medesimi fino a concorrenza del numero massimo di candidati che saranno tratti da tale Lista – è giustificata dalla valutazione effettuata sui candidati, individualmente e collettivamente, i quali esprimono, nella loro collegialità (in tutti i diversi "gruppi" suscettibili di essere eletti), e secondo il predetto ordine di presentazione proposto, la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale per l'efficace assolvimento dei compiti e delle responsabilità che sono affidati al Consiglio di Amministrazione, posto che tale configurazione (i) assicura sia la complementarietà in termini di esperienze e competenze maturate, sia la valorizzazione delle caratteristiche personali e attitudinali degli esponenti, così come la rappresentazione della diversità nelle accezioni rilevanti ai sensi della disciplina vigente; (ii) esprime un'effettiva propensione agli ulteriori cambiamenti imposti dai rapidi mutamenti del contesto di riferimento, conservando - allo stesso tempo - lo spirito dell'integrazione e le sue peculiari aspirazioni.

Per maggiori dettagli in merito al processo di formazione e presentazione della Lista del Consiglio, si rinvia al documento *sub* "Allegato 1" alla Lista del Consiglio medesima, ove sono indicate in dettaglio le fasi del processo e il ruolo dei soggetti coinvolti, disponibile in allegato al presente Prospetto e, comunque, pubblicato secondo le modalità di legge.

Non vi sono programmi sull'Emittente connessi alla Sollecitazione.

3. Delega di voto non rilasciata in conformità alla Proposta precisata al punto 1 della presente Sezione.

Ai sensi dell'art. 138, comma 2, secondo periodo del Regolamento Emittenti, ove le istruzioni di voto conferite dal soggetto sollecitato non siano conformi alle Proposte del Promotore, quest'ultimo provvederà a esercitare il voto, secondo tali istruzioni ricevute, anche se difformi dalle Proposte medesime.

4. Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Non constano altre informazioni da evidenziare.

SEZIONE IV – Informazioni sul rilascio e revoca della delega

1. Validità della delega di voto

Ai fini della validità della delega, l'apposito Modulo di Delega dev'essere sottoscritto e datato:

- in caso di persona fisica, dal soggetto cui spetta il diritto di voto in Assemblea;
- in caso di persona giuridica o altro ente, dal legale rappresentante *pro tempore*.

Si ricorda altresì che i soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega devono richiedere all'intermediario che tiene il conto sul quale sono registrate le azioni di comunicare all'Emittente, nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa, la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

In relazione all'intervento e al voto da parte degli aventi diritto, si ricorda che:

(a) ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'Emittente, effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (**7 aprile 2026,** cosiddetta "*record date*");

(b) soltanto coloro che risultino titolari del diritto di voto a tale data (7 aprile 2026) saranno legittimati a intervenire e a votare nell'Assemblea.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 135-*novies*, comma 2 del TUF, nel caso in cui l'Azionista detenga azioni depositate in più conti titoli, potrà delegare un rappresentante diverso per ciascun conto titoli; ma potrà altresì delegare un unico rappresentante per tutti i conti.

2. Termine ultimo entro il quale il Modulo di Delega deve pervenire al Soggetto Delegato e modalità di trasmissione al Promotore

Si ricorda ancora che, ai fini della validità della delega di voto, l'apposito Modulo di Delega deve essere sottoscritto e datato dal soggetto cui spetta il diritto di voto in Assemblea.

Il Modulo di Delega deve pervenire al Promotore, debitamente compilato, datato e sottoscritto, per il tramite del Soggetto Delegato Georgeson, **entro le ore 23:59 del 14 aprile 2026** (il "**Termine per la Delega**"), mediante una delle seguenti modalità (le "**Modalità per il Conferimento**"):

- via **posta elettronica**, in formato *pdf*, all'indirizzo: sollecitazione-bancobpm@georgeson.com;
- via **posta**, **raccomandata semplice**, **corriere** o **mani** al seguente indirizzo: **Georgeson S.r.l., via Nizza, n. 128, 00187 – Roma, alla c.a. di Roberta Armentano.**

Nel caso in cui la delega sia inviata per posta elettronica, ferma restando la validità della delega così trasmessa, si raccomanda, per agevolare le attività operative, di inviare anche per posta o consegnare a mani a Georgeson l'originale, oppure di inviare un documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nell'ottica di facilitare quanto più possibile l'espressione del voto, gli Azionisti della Banca che siano clienti della stessa potranno aderire alla Sollecitazione anche presso le filiali del Gruppo Banco BPM, le quali provvederanno a far confluire le relative deleghe al Soggetto Delegato, secondo le modalità sopra indicate. Resta comunque ferma, per gli Azionisti / clienti, la possibilità di rivolgersi direttamente al Soggetto Delegato.

Unitamente al Modulo di Delega, dovrà essere trasmessa:

- in caso di persone fisiche, copia fotostatica del documento di identità del delegante in corso di validità;

- in caso di persone giuridiche o altri enti, copia fotostatica del certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto / documento, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive il Modulo di Delega in nome e per conto della persona giuridica/di altro ente;
- copia della comunicazione *ex* art. 83-*sexies* del TUF inviata dagli intermediari all'Emittente.

Il Promotore non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato esercizio del voto in relazione a deleghe pervenute successivamente al Termine per la Delega o a deleghe che, seppur pervenute entro detto termine, non siano pienamente conformi alla normativa vigente.

3. Esercizio del voto da parte del Promotore in modo difforme da quello proposto

Coincidendo il Promotore con lo stesso Emittente delle azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega di voto, non trovano applicazione le disposizioni che consentono al Promotore (nei casi indicati dagli articoli 137, comma 3 e 138 comma 4 del Regolamento Emittenti) di esercitare il voto in modo difforme a quello proposto, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possano essere a questi comunicate, tali da far ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato una diversa istruzione di voto.

4. Revoca della delega di voto

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore, sempre per il tramite del Soggetto Delegato, con le Modalità per il Conferimento sopra indicate, **entro le ore 12:00 del 15 aprile 2026**.

***

Dichiarazioni di responsabilità

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea messe a disposizione dall'Emittente ai sensi della normativa vigente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto e nel Modulo di Delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della Sollecitazione.

***

Il presente Prospetto è stato trasmesso alla Consob, al gestore del mercato Borsa Italiana S.p.A. e alla società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della Sollecitazione.

Milano, 26 marzo 2026

Banco BPM S.p.A.

ELENCO ALLEGATI

"Allegato A" – Lista del Consiglio

"Allegato B" – Modulo di Delega

"ALLEGATO A" – LISTA DEL CONSIGLIO

LISTA N. 1 DI CANDIDATI
PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER GLI ESERCIZI 2026-2027-2028 TRA CUI IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE
PRESENTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL BANCO BPM
AI SENSI DELL'ART. 20.4.2 DELLO STATUTO SOCIALE

Pubblicazione effettuata ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14.5.1999 n. 11971 ("Regolamento Emittenti")

Assemblea ordinaria dei Soci del 16 aprile 2026

Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale con riferimento al punto 6) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci convocata per il 16 aprile 2026, in unica convocazione, in merito a: "Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente"

INTRODUZIONE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. (di seguito, il "**Banco BPM**", "**BBPM**" o la "**Banca**"), con riferimento al punto 6) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria della Banca, convocata per il giorno 16 aprile 2026, in unica convocazione (l'"**Assemblea**"), in merito alla "Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente", si è avvalso della facoltà di presentare, ai sensi dell'art. 20.4.2. dello Statuto sociale (lo "**Statuto**"), la seguente lista di candidati (di seguito la "**Lista del Consiglio**" o la "**Lista**"):

1) Massimo Tononi (Presidente) (*)
2) Giuseppe Castagna (Amministratore Delegato)
3) Maurizio Comoli (Vice Presidente) (**)
4) Marina Mantelli (*)
5) Luigia Tauro (*)
6) Alberto Oliveti (*)
7) Costanza Torricelli (*)
8) Eugenio Rossetti (*)
9) Giovanna Zanotti (*)
10) Francesco Mele (*)
11) Silvia Stefini (*)
12) Cecilia Rossignoli (*)
13) Elisa Corghi (*)
14) Teresa Naddeo (*)
15) Milena Teresa Motta (*)
16) Giorgio Mion (*)
17) Pietro Grassano (*)
18) Manuela Soffientini (**)
19) Savino Casamassima (*)
20) Marco Bragadin (*)

(*) Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 20.1.6 dello Statuto sociale del Banco BPM (che tiene conto delle previsioni di cui all'art. 148, comma 3, T.U.F., del D.M. 169/2020 e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance)

(**) Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 148, comma 3, T.U.F.

La Lista del Consiglio, a cui è assegnato il n. 1, è stata regolarmente depositata presso la sede legale del Banco BPM in Milano, Piazza Meda n. 4 in data 6 marzo 2026 ed è risultata completa dei requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale.

Si riportano in allegato anche in ossequio al richiamo di attenzione Consob n. 1/22 del 21 gennaio 2022 (il "Richiamo di attenzione"):

1) le informazioni in merito al **processo di formazione della lista** con particolare riferimento ai soggetti coinvolti e alle varie fasi del processo medesimo che ha portato alla presentazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Lista del Consiglio;
2) una **presentazione delle competenze ed esperienze professionali** dei candidati appartenenti alla Lista del Consiglio predisposta con l'assistenza di Spencer Stuart ("**Head Hunter**" o "**SS**"), società incaricata di supportare gli organi sociali nella selezione dei potenziali candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione;
3) le **dichiarazioni** con le quali i candidati accettano la candidatura, attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione (professionalità, competenza, onorabilità, correttezza, indipendenza di giudizio, time commitment, cumulo degli incarichi ed, eventualmente, indipendenza ai sensi di Statuto nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società) nonché un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (curriculum vitae).

Si fa, altresì, presente che è messo a disposizione del pubblico sul sito internet di Banco BPM www.gruppo.bancobpm.it (sezione "Corporate Governance – Documenti Societari") il documento relativo alle "Modalità operative per la presentazione delle liste per la nomina degli organi sociali", in relazione al rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che saranno eletti dall'Assemblea dei soci del 16 aprile 2026, in cui sono riportate, tra l'altro, informazioni in merito ai possibili scenari a seconda degli esiti delle votazioni assembleari.

Milano, 6 marzo 2026

BANCO BPM

ALLEGATO 1

Procedura per la presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione uscente



Premessa

In conformità all'art. 20.4.2 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ha condotto un articolato processo di formazione e presentazione di una propria lista di candidati in vista del rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 2026-2028 da parte dell'assemblea annuale dei Soci convocata per il 16 aprile 2026.

In primo luogo, nella seduta del 14 ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto comunicato dai consulenti legali di Banco BPM S.p.A. – individuati nello studio legale Legance – Avvocati Associati ("**Legance**") e nello studio legale Tombari D'Angelo e Associati (complessivamente, i "**Consulenti Legali**") – in merito agli approfondimenti concernenti la previsione di cui all'art. 147-*ter*.1 del TUF introdotta dalla "Legge Capitali", rilevanti al fine di proseguire con le già avviate attività propedeutiche al processo per la formazione della Lista del Consiglio e alla predisposizione del relativo documento.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con il Richiamo di attenzione e con quanto già avvenuto in occasione del precedente rinnovo dell'organo amministrativo della Banca per il triennio 2023-2025, nella seduta del 6 novembre 2025, sentito il Comitato Nomine per i profili di competenza, ha approvato all'unanimità il documento denominato "*Procedura per la presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione uscente*" – pubblicato in pari data sul sito internet di BBPM, fornendone apposita informativa al mercato – volto a disciplinare il processo di formazione della Lista (la "**Procedura**").

In ossequio alla Procedura, il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 6 novembre 2025, sentito il Comitato Nomine per i profili di competenza, ha deliberato all'unanimità di incaricare la società Spencer Stuart quale consulente esterno richiesto di supportare gli organi sociali (i) nella predisposizione del parere sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione (la "**Composizione Ottimale**") e (ii) nella selezione dei candidati alla carica di amministratore da indicare nella Lista, fornendone in pari data apposita informativa al mercato.

Successivamente, in data 25 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine per i profili di competenza, ha approvato il documento denominato "Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. - documento di autovalutazione - esercizio 2025".

In data 22 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato le proposte di modifica allo Statuto finalizzate ad adeguare il testo statutario alla nuova disciplina di cui all'art. 147- ter.1 del TU.F., introdotto dall'art. 12 della c.d. Legge Capitali, in merito alla presentazione di liste di candidati alla carica di amministratore da parte del Consiglio di Amministrazione uscente.

Nella seduta del 20 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato Nomine, ha approvato all'unanimità la Composizione Ottimale; in pari data, il predetto documento è stato pubblicato sul sito internet di BBPM, fornendone apposita informativa al mercato.

Le succitate modifiche allo Statuto sono state poi approvate dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 23 febbraio 2026, previa autorizzazione della Banca Centrale Europea ottenuta in data 17 febbraio 2026.

I successivi passaggi del processo di formazione della Lista del Consiglio sono indicati in prosieguo.

Soggetti coinvolti e fasi del processo

Il processo di formazione della Lista si è svolto in conformità al Richiamo di attenzione e alla Procedura, con la partecipazione a vario titolo dei competenti organi e funzioni della Banca, oltre che degli *advisors* esterni. In particolare:

a) il Consiglio di Amministrazione ha: (i) valutato le candidature contenute nella c.d. "long list" di potenziali candidati, definita dal Comitato Nomine col supporto degli advisors esterni (la "Long-list"), e successivamente (ii) approvato la Lista per la sua sottoposizione alla votazione dell'Assemblea, prendendo le mosse dalla c.d. "short-list" definita dal Comitato Nomine (la "Short-list");

b) il Comitato Nomine ha supportato il Consiglio di Amministrazione nelle attività e deliberazioni anzidette, attraverso attività istruttorie volte alla presentazione di proposte per identificare i candidati a ricoprire la carica di Consigliere di BBPM inclusi prima nella Long-list e poi nella Short-list;

c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha svolto un ruolo di coordinamento dell'intero processo, a garanzia della organicità, trasparenza e obiettività dello stesso;

d) l'Head Hunter ha coadiuvato i competenti organi e funzioni della Banca nel processo di individuazione preventiva dei requisiti e dei profili professionali ritenuti più idonei per

la Composizione Ottimale nonché di selezione dei candidati a ricoprire la carica di Consigliere di BBPM;

e) i Consulenti Legali hanno coadiuvato i competenti organi e funzioni della Banca nello svolgimento di approfondimenti concernenti le previsioni introdotte dalla c.d. Legge Capitali, nonché nelle analisi legali e regolamentari relative alla formazione della Lista, inclusa la verifica dei requisiti di *fit & proper* dei candidati;

f) le competenti funzioni della Banca, incluse la Segreteria Affari Societari e la Funzione Legale e Regulatory Affairs, hanno fornito supporto ai vari soggetti coinvolti nel processo, attraverso la gestione e supervisione degli adempimenti societari e tramite lo svolgimento di attività propedeutiche alla selezione,

il tutto come meglio descritto nel prosieguo.

Il processo di formazione della Lista si è articolato nelle fasi qui indicate:

a) in data 6 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione, come sopra anticipato, ha approvato all'unanimità la Procedura e conferito all'Head Hunter l'incarico di "*coadiuvare la Banca nella redazione della composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e, a valere su questa, nell'attività di selezione dei potenziali candidati a ricoprire la carica di amministratore in vista della scadenza del mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione*";

b) in data 20 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Nomine, ha approvato all'unanimità, come sopra anticipato, il documento "*Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*" (*i.e.* la Composizione Ottimale) pubblicato sul sito della Banca in pari data;

c) in data 13 febbraio 2026 il Comitato Nomine si è riunito e ha ricevuto dall'Head Hunter un aggiornamento sul processo di formazione della Lista. In particolare l'Head Hunter ha dapprima illustrato la strategia di individuazione dei candidati esterni da considerare per la "*Long list*", precisando di aver a tal fine individuato tre *cluster* di profili principali (business/finanziario; controllo interno e rischi; altri settori comparabili a quello della Banca), definiti in coerenza con le indicazioni contenute nella Composizione Ottimale; dunque l'Head Hunter ha illustrato di aver selezionato, sulla base della predetta strategia, 34 potenziali candidati sottoponendo all'attenzione del Comitato Nomine 21 di essi, in quanto ritenuti i più adeguati;

d) in data 16 febbraio 2026 il Comitato Nomine ha ritenuto di esaminare analiticamente 11 degli anzidetti profili, selezionandone 7 esterni (4 donne e 3 uomini) da inserire nella "*Long list*" e riservandosi di individuarne altri al fine di completare la lista con il numero

normativamente previsto, in ragione (i) della rispondenza delle rispettive competenze ai requisiti previsti dalla Composizione Ottimale, (ii) delle specifiche competenze in taluni ambiti preferenziali rispetto al profilo qualitativo, per i quali si ritiene opportuno un ulteriore rafforzamento a livello di "*collective suitability*" del *board*, nonché (iii) dell'obiettivo principale di presentare la migliore Lista del Consiglio possibile. All'esito della riunione, il Comitato Nomine ha richiesto all'Head Hunter di pianificare gli incontri con i predetti candidati;

e) in data 17 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'attività istruttoria e propositiva svolta dal Comitato Nomine, ha deliberato all'unanimità di inserire provvisoriamente i predetti 7 candidati nella "*Long list*", rimanendo in attesa di conoscere (i) l'esito delle interviste; (ii) la proposta del Comitato Nomine in merito all'inserimento nella *short list* degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione disponibili al rinnovo del proprio mandato, nonché di eventuali ulteriori profili esterni non compresi nella "*Long list*";

f) in data 24-25 febbraio 2026 il Comitato Nomine, ad esito delle interviste con i predetti 7 candidati esterni, si è riservato di effettuare – con riferimento ai nominativi ritenuti più idonei - proprie ulteriori analisi, alla luce di valutazioni complessive concernenti le specifiche esigenze di composizione dell'organo amministrativo nel suo complesso, anche alla luce dei requisiti *fit & proper* prescritti;

g) in data 26 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Nomine, rimanendo in attesa di conoscere, all'esito delle valutazioni mancanti, i nominativi dei candidati da inserire nella "*short list*". Durante tale seduta consiliare, taluni consiglieri hanno espressamente manifestato la propria disponibilità a ricandidarsi;

h) in data 2 marzo 2026 il Comitato Nomine, a seguito delle ulteriori valutazioni, svolte anche alla luce delle interviste effettuate, e tenuto conto delle disponibilità manifestate da taluni consiglieri in scadenza, ha approvato la "*short list*" composta di 20 candidati (di cui 8 consiglieri uscenti e 12 candidati esterni selezionati in base ai predetti criteri) poi sottoposta al Consiglio di Amministrazione;

i) in data 3 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità, e nel rispetto dell'art. 2391 c.c., la Lista del Consiglio da sottoporre all'Assemblea e pubblicata in pari data.

Considerazioni conclusive

Nella formazione della Lista, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione sia l'esigenza di preservare il patrimonio di esperienze, competenze e *know-how* accumulato in corso di mandato dai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica - con particolare riferimento a: *banking business*, mercati finanziari*;* sistemi di controllo interno e gestione dei rischi; informativa contabile e finanziaria; indirizzi e programmazione strategica, regolamentazione e governo societario (nel settore bancario, finanziario e assicurativo) – anche alla luce della *performance* aziendale riscontrata nel periodo di riferimento, sia l'esigenza di arricchire ulteriormente siffatto patrimonio mediante l'*expertise* che figure nuove sono in grado di apportare, tenendo conto della Composizione Ottimale, rafforzando ulteriormente le seguenti aree di competenza: innovazione e tecnologia, assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione, oltre a ESG/sostenibilità sociale ed ambientale.

Si riporta di seguito il documento "Procedura per la presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione uscente" che è stato pubblicato in data 6 novembre 2025 sul sito internet di BBPM con contestuale apposita informativa al mercato.

Procedura per la presentazione di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. da parte del Consiglio di Amministrazione uscente

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A.

6 novembre 2025

GRUPPO Banco BPM – Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato e soggetto a copyright. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

Indice

1. PREMESSA.....3

2. I SOGGETTI COINVOLTI NELLA PROCEDURA.....4

3. LE FASI DELLA PROCEDURA.....5

GRUPPO Banco BPM – Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato e soggetto a copyright. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 20.4 dello Statuto di Banco BPM (di seguito la "Società" o la "Banca"), hanno diritto di presentare una lista di candidati per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca sia i soci, sia il Consiglio di Amministrazione uscente.

Con riferimento all'eventuale presentazione di una lista di candidati da parte dell'organo di amministrazione uscente, le Raccomandazioni nn. 19, lett. d) e 20 del Codice di *Corporate Governance*, al quale la Società aderisce, prevedono che la presentazione della stessa lista venga attuata "*secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente*" e che l'organo di amministrazione venga coadiuvato, al riguardo, dal comitato nomine.

Il processo di formazione e presentazione di una lista da parte del consiglio di amministrazione uscente è stato, inoltre, oggetto del Richiamo di attenzione n. 1/22 pubblicato da Consob il 21 gennaio 2022 (di seguito il "Richiamo di Attenzione Consob"). Il Richiamo di Attenzione Consob, tra l'altro e in specie, ha evidenziato: (i) l'importanza di assicurare la più ampia trasparenza e documentabilità del processo di selezione dei candidati; (ii) l'opportunità di valorizzare, nell'ambito del processo di formazione e presentazione della lista da parte del consiglio di amministrazione, il ruolo dei relativi componenti indipendenti; (iii) l'importanza di un processo trasparente e documentato di interlocuzione con i soci, che tenga anche conto dell'eventuale politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti adottata dall'emittente in adesione al Codice di *Corporate Governance*; (iv) la necessità di una corretta e completa informazione sulla lista presentata dal consiglio di amministrazione uscente e sulle modalità di formazione di tale lista.

Successivamente al Richiamo di Attenzione Consob, l'art. 12 della Legge n. 21 del 5 marzo 2024 (di seguito "Legge Capitali") ha introdotto il nuovo art. 147-*ter*.1 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "TUF"), recante un'apposita disciplina in materia di "Lista del consiglio di amministrazione".
Inoltre, in data 29 ottobre 2025 Consob ha approvato, con delibera n. 23725, le disposizioni di attuazione del citato art. 147-*ter*.1 del TUF contenute nel Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito "Regolamento Emittenti").

In caso di decisione del Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una propria lista di candidati per il prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione (di seguito la "Lista del Consiglio"), trovano applicazione le regole previste nella presente procedura (di seguito la "Procedura sulla Lista del Consiglio" o la "Procedura").

GRUPPO Banco BPM – Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato e soggetto a copyright. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

2. I soggetti coinvolti nella Procedura

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM (di seguito anche il "Consiglio"):

- approva, tenuto conto della normativa vigente - tra cui, in particolare l'art. 147-*ter*.1 del TUF - e con il supporto del Comitato Nomine ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, la Procedura sulla Lista del Consiglio, da attuarsi secondo modalità che ne assicurano una formazione e una presentazione ordinata e trasparente, ai sensi di quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*, nonché dal Richiamo di Attenzione Consob;
- fornisce indicazioni al Comitato Nomine ed approva, con il supporto attivo del Comitato stesso ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il conferimento dell'incarico al Consulente Esterno (per come *infra* definito), nonché i profili teorici per la carica di Consigliere (nell'ambito della composizione quali-quantitativa del Consiglio);
- valuta preventivamente le candidature contenute nella "*long list*" predisposta dal Comitato Nomine con il supporto del Consulente Esterno e approva la Lista del Consiglio nell'ambito della "*short list*" proposta dal Comitato medesimo da sottoporre successivamente alla votazione dell'Assemblea dei Soci, incluso l'ordine dei candidati in lista.

Comitato Nomine

Il Comitato Nomine di Banco BPM supporta il Consiglio di Amministrazione nel processo di formazione della Lista del Consiglio, attraverso:

- la redazione della Procedura sulla Lista del Consiglio;
- il coinvolgimento attivo nel conferimento dell'incarico al Consulente Esterno;
- lo svolgimento di valutazioni mirate all'individuazione preventiva dei requisiti e dei profili professionali ritenuti ottimali per la composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, nonché alla successiva presentazione di proposte per identificare i candidati ideali a ricoprire la carica di amministratore, inclusa la proposta di "*short list*" di candidati nell'ambito della quale il Consiglio di Amministrazione individua i nominativi da includere nella Lista del Consiglio da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- il rilascio di apposito parere preventivo e non vincolante all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le maggioranze rafforzate previste, della composizione e presentazione della Lista del Consiglio.

GRUPPO Banco BPM – Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato e soggetto a copyright. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge - anche in qualità di amministratore indipendente ed in ossequio al Richiamo di Attenzione Consob - un ruolo di coordinamento dell'intero processo, a garanzia della organicità, trasparenza e obiettività dello stesso.

Consulente Esterno

Il Consiglio di Amministrazione seleziona e individua, con il supporto del Comitato Nomine, una primaria società di "*head hunting*" (di seguito il "Consulente Esterno") cui affidare il compito di coadiuvare la Banca nell'individuazione preventiva dei requisiti e dei profili professionali ritenuti ottimali per la composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché nel processo di selezione dei potenziali candidati a ricoprire la carica di amministratore, aventi profili rispondenti alle caratteristiche personali e professionali (analisi competenze attraverso Skill Matrix/CV, analisi caratteristiche generali, ecc.) richieste dalla normativa *pro tempore* vigente in ambito *fit & proper*.

Il Consiglio di Amministrazione potrà definire, in relazione al processo di selezione dei potenziali candidati e con il supporto del Comitato Nomine, specifiche modalità di esecuzione dell'incarico da parte del Consulente Esterno.

Funzioni Aziendali

La Segreteria Affari Societari fornisce supporto agli altri attori coinvolti nella Procedura attraverso la supervisione degli adempimenti societari e tramite lo svolgimento di attività propedeutiche e di natura istruttoria e con il supporto dei consulenti legali esterni appositamente nominati.

3. Le fasi della Procedura

Alla luce di quanto precede e tenuto conto delle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, delle indicazioni del Richiamo di Attenzione Consob, nonché delle rilevanti disposizioni dell'art. 147-*ter*.1 del TUF, il processo di formazione e presentazione della Lista del Consiglio si articola nelle seguenti fasi.

3.1 Approvazione della Procedura

Il Consiglio di Amministrazione approva, con il supporto del Comitato Nomine ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, la Procedura sulla Lista del Consiglio.

GRUPPO Banco BPM – Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato e soggetto a copyright. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

3.2 Incarico al Consulente Esterno

Il Consiglio di Amministrazione - con il supporto attivo del Comitato Nomine ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione - incarica un Consulente Esterno, individuato in una primaria società di *head hunting*, considerandone la preparazione, l'esperienza in materia di *governance*, la neutralità, l'obiettività e l'indipendenza di giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Nomine, potrà prevedere specifiche modalità di esecuzione dell'incarico da parte del Consulente Esterno.

3.3 Definizione del profilo dei candidati

Il Comitato Nomine:

– con il supporto del Consulente Esterno ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché tenuto conto delle risultanze del processo annuale di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (con particolare riferimento alle aree di miglioramento delle *skills* ivi indicate), identifica preventivamente la composizione quali-quantitativa considerata ottimale, individuando il profilo teorico dei candidati e proponendolo al Consiglio di Amministrazione. La definizione del profilo teorico dei candidati tiene conto dell'articolato contesto normativo di riferimento (italiano ed europeo), nonché delle aspettative della comunità finanziaria, valutabili anche attraverso una consultazione preliminare dei principali azionisti, *stakeholders* e *proxy advisor* effettuata con le modalità di seguito indicate e documentata in conformità con la normativa applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione:

– previo parere non vincolante del Comitato Nomine, approva la composizione quali-quantitativa del Consiglio (declinata nei profili teorici per la carica di Consigliere).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

– in ossequio al Richiamo di Attenzione Consob, coordina - eventualmente anche con il supporto del Presidente del Comitato Nomine, del Consulente Esterno, della Segreteria Affari Societari e dei consulenti legali appositamente nominati - la consultazione preliminare dei principali azionisti, *stakeholders* e *proxy advisor*, nel rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni del "Regolamento in materia di gestione del dialogo con gli azionisti" e della normativa in materia di informazioni privilegiate.

GRUPPO Banco BPM – Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato e soggetto a copyright. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

3.4 Ricerca dei candidati e definizione liste di riferimento

Il Comitato Nomine:

– con il supporto del Consulente Esterno, dei consulenti legali esterni ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, attiva un processo di ricerca, sia all'interno che all'esterno dell'attuale Consiglio, di possibili candidature rispondenti alle caratteristiche personali e professionali identificate nello *step* precedente di cui al par. 3.3, anche tenuto conto degli eventuali profili sottoposti alla valutazione dai principali azionisti, *stakeholders* e *proxy advisor*.

Il Consulente Esterno:

– individua una "*long list*" di potenziali candidati.

Il Consiglio di Amministrazione:

– valuta preventivamente le candidature contenute nella "*long list*" predisposta dal Comitato Nomine con il supporto del Consulente Esterno.

Il Comitato Nomine:

– esamina e, ove ritenuto opportuno, approfondisce anche attraverso interviste (a contenuto riservato, ma tracciabile), con il supporto del Consulente Esterno ed il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, i potenziali candidati della "*long list*", che viene predisposta e presentata al Consiglio di Amministrazione per preliminari valutazioni, anche in ordine alla migliore ripartizione tra conferme e nuovi ingressi, dalla quale successivamente il Comitato Nomine individua una "*short list*" da proporre al Consiglio di Amministrazione, contenente i profili maggiormente corrispondenti alla composizione ideale del Consiglio della Banca.

3.5 Approvazione della Lista del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza prevista dall'art. 23.5 dello Statuto Sociale e tenuto conto della normativa vigente - tra cui, in particolare, l'art. 12 della Legge Capitali che ha introdotto il nuovo art. 147-*ter*.1 del TUF – approva, previo parere non vincolante del Comitato Nomine, la Lista del Consiglio di candidati, ivi incluso l'ordine dei candidati in lista, da trarsi nell'ambito della "*short list*" proposta dal Comitato Nomine, da pubblicarsi nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto e da sottoporre successivamente all'Assemblea dei Soci.

GRUPPO Banco BPM – Il contenuto del presente documento costituisce materiale riservato e soggetto a copyright. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi di legge.

BANCO BPM

ALLEGATO 2

Profili dei candidati della Lista del Consiglio



Indice

Nome	Pagina
Profili per la Lista del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM	
 Massimo Tononi	3
 Giuseppe Castagna	5
 Maurizio Comoli	6
 Marina Mantelli	8
 Luigia Tauro	9
 Alberto Oliveti	10
 Costanza Torricelli	11
 Eugenio Rossetti	12
 Giovanna Zanotti	13
 Francesco Mele	14
 Silvia Stefini	15

Profili per la Lista del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM - Continua

 Cecilia Rossignoli 16

 Elisa Corghi 17

 Teresa Cristiana Naddeo 19

 Milena Motta 20

 Giorgio Mion 21

 Pietro Grassano 22

 Manuela Soffientini 23

 Savino Casamassima 24

 Marco Bragadin 25



Massimo Tononi

STUDI

Università Commerciale Luigi Bocconi, Laurea, Economia Aziendale, 1988

STORIA PROFESSIONALE

2011-Pres.	**Ruoli di Presidente e Consigliere di Amministrazione**
2008-2010	**Goldman Sachs Group** Partner, Head of Investment Banking
2006-2008	**Ministero del'Economia e delle Finanze** Undersecretary of State for the Treasury Italy
1994-2006	**Goldman Sachs Group**
2005-2006	Partner, Managing Director Investment Banking Division
1999-2005	Partner, Managing Director Investment Banking Division
1994-1999	Executive Director, Investment Banking Division
1993-1994	**IRI** Assistant to Chairman Italy
1988-1993	**Goldman Sachs Group** Role in M&A

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banco BPM (2020-Pres.), Presidente
- Assonime (2025-Pres.), Presidente
- Associazione Bancaria Italiana (2022-Pres.), Vice Presidente
- Comitato Italiano per la Corporate Governance (2011-Pres.), Membro; (2024-Pres.), Presidente
- Federazione Bancaria Europea, Consigliere
- Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF), Membro Consiglio Direttivo

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Zambon (2019-2025), Consigliere Non Esecutivo
- Cassa Depositi e Prestiti (2018-2019), Presidente
- CDP Reti (2019), Presidente
- Mediobanca (2017-2018), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Rischi
- Quaestio Capital Management SGR (2017), Consigliere Non Esecutivo
- Il Sole 24 Ore (2016-2018), Consigliere Non Esecutivo
- Banca Monte dei Paschi di Siena (2015-2017), Presidente
- Italmobiliare (2014-2018), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Esecutivo, Comitato Nomine, Comitato Remunerazioni

- Cassa di Compensazione e Garanzia (2013-2014), Presidente; (2014-2015), Consigliere Non Esecutivo
- Castello SGR (2013-2015), Consigliere Non Esecutivo
- Euro TLX (2013-2015), Presidente
- Istituto Atesino di Sviluppo (2012-2018), Presidente
- Borsa Italiana (2011-2015), Presidente
- London Stock Exchange Group (2010-2015), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Audit e Risk, Membro Comitato Nomine
- Prysmian (2010-2012), Consigliere Non Esecutivo; (2012-2018), Presidente
- Sorin (2010-2015), Consigliere, Membro Comitato Esecutivo
- Mittel (2010-2014), Consigliere Non Esecutivo



Giuseppe Castagna

STUDI

Università degli Studi di Roma Tre, Laurea "Honoris Causa", Economia Aziendale, 2026

Università degli studi di Napoli "Federico II", Laurea, Giurisprudenza, 1982

STORIA PROFESSIONALE

2017-Pres.	**Banco BPM**
	Chief Executive Officer
2014-2016	**Banca Popolare di Milano**
	Chief Executive Officer and General Manager
2013-2014	**Muzinich & Co**
	Chairman, Italian Private Debt Initiative
2001-2013	**Intesa Sanpaolo**
2012-2013	Head and General Manager, Banca dei Territori
2009-2013	Regional Manager, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia and General Manager, Banca dei Territori
2009-2012	Head, Corporate Relationship Management, Corporate and Investment Banking Division
2007-2009	Coordinator, International Network Department, Corporate and Investment Banking Division
2005-2007	Head, Large and Mid-Corporate, Corporate Division
2003-2005	Head, Large Corporate, Structured Finance, Corporate Division
2001-2003	Head of Corporate Segment, Intesa Bci
1981-2000	**Banca Commerciale Italiana**
1997-2000	Branch Co-Director, Napoli
1993-1997	Branch Manager, London
1991-1993	Branch Deputy Director, Napoli
1987-1991	Branch Manager, Napoli
1981-1987	Branch Team Member, Napoli

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Associazione Bancaria Italiana (2018-Pres.), Consigliere di Amministrazione

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banca Aletti (2018-2024), Consigliere
- Banca Akros (2014-2017), Consigliere
- Mediofactoring, Consigliere, Membro Comitato Esecutivo
- Société Européenne de Banque S.A. Luxembourg, Consigliere
- Società Leasint, Consigliere, Membro Comitato Esecutivo
- Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (SRM), Membro Cosiglio Direttivo
- Banco di Napoli, Consigliere
- IMI Fondi Chiusi SGR, Consigliere
- Intesa Sanpaolo Private Banking, Consigliere
- Agriventure, Consigliere



Maurizio Comoli

STUDI

Università Commerciale Luigi Bocconi, Laurea, Economia, A.A. 1982-1983

QUALIFICHE PROFESSIONALI

- Dottore Commercialista
- Revisore Contabile

STORIA PROFESSIONALE

Pres.	**Studio Legale Guasti**
	Of Counsel
2000-Pres.	**Università degli Studi del Piemonte Orientale**
2006-Pres.	Full Professor of Business Administration
2003-2004	Extraordinary Professor
2000-2001	Associate Professor
1998-2001	**Università degli Studi di Torino**
	Professor of Business Administration
1991-1998	**Università Commerciale Luigi Bocconi**
1997-1998	Researcher
1994-1995	Researcher and Lecturer
1991-1992	Lecturer
1987-2002	**SDA Bocconi School of Management**
	Senior Lecturer

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banco BPM (2023-Pres.), Vice Presidente Vicario e Membro Comitato Controllo Interno e Rischi; (2020-2023), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità; (2017-2020), Vice Presidente, Membro del Comitato Esecutivo
- Dea Capital (2023-Pres.), Presidente Collegio Sindacale
- Istituto Europeo di Oncologia (IEO) (2012-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Associazione Bancaria Italiana (ABI) (2008-Pres.), Consigliere di Amministrazione
- Mirato S.p.A. (2010-Pres.) Presidente Collegio Sindacale
- MIL MIL S.p.A. (2017-Pres.) Presidente Collegio Sindacale
- Herno S.p.A. (2013-Pres.) Sindaco Effettivo

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banco Popolare (2011-2016), Vice Presidente, Membro del Comitato Esecutivo, Membro del Comitato Rischi; (2007-2011), Vice Presidente Consiglio di Sorveglianza
- Aletti Gestielle SGR (2002-2007), Presidente e Consigliere Non Esecutivo
- Vera Assicurazioni (Gruppo Cattolica Assicurazioni) (2018-2023), Presidente
- Vera Protezione (Gruppo Cattolica Assicurazioni) (2018-2023), Presidente

- Avipop Assicurazione (Gruppo Aviva) (2017-2018), Consigliere Non Esecutivo
- Avipop Vita (Gruppo Aviva) (2017-2018), Consigliere Non Esecutivo
- Fondo Interbancario di tutela dei Depositi (FITD) (2012-2026), Presidente Collegio Sindacale
- Camera di Commercio di Novara (2015-2020), Presidente
- Camera di Commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte (2020-2026), Consigliere Non Esecutivo
- De Agostini Scuola (2003-2017.), Presidente Collegio Sindacale
- European Association of Cooperative Banks (2008-2015), Membro Executive Committee
- Bastogi (2003-2013) Sindaco Effettivo, (1997-2003) Presidente Collegio Sindacale;
- Brioschi (2009-2013) Sindaco Effettivo, (1997-2009) Presidente Collegio Sindacale;
- Fastweb (2005-2007), Sindaco Effettivo
- Loro Piana (2001-2007), Sindaco Effettivo



Marina Mantelli

STUDI

Università Commerciale Luigi Bocconi, Master, Business Administration, 1983

IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano, Laurea, Lingue Straniere, 1981

STORIA PROFESSIONALE

2012-2018 **CreditRas Assicurazioni**
General Manager

2007-2011 **Crédit Agricole Assicurazioni**
Chief Executive Officer

2005-2007 **Unione di Banche Italiane**
Head of Insurance

1996-2005 **Gruppo Lloyd (Italia)**
2001-2005 Commercial Director, Lloyd Adriatico
1999-2001 General Manager, Lloyd Italico Assicurazioni
1996-1999 Technical Director, Lloyd Italico Assicurazioni

1995-1996 **McKinsey & Company**
Consultant, European Insurance Practice Coordinator

1992-1994 **Korn/Ferry International**
Consultant, Human Resources

1987-1991 **McKinsey & Company**
Consultant, Financial Area

1985-1986 **Standard Chartered Bank (Italy)**
Account Officer

1983-1984 **Montedison**
Financial Planning Manager

1981-1982 **National Medical Ent.**
Assistant Project Manager, Ospedale Mafraq

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Vera Vita (2023-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Rischi
- Banco BPM Vita (2022-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo Rischi, Presidente Comitato Remunerazioni
- Banco BPM (2020-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Nomine

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banco BPM Assicurazioni (2022-2023), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo Rischi
- Intermonte SIM (2018-2020), Consigliere Non Esecutivo
- CreditRas Assicurazioni (2011-2015), Consigliere Non Esecutivo



Luigia Tauro

STUDI

MIP Business Schooo Politecnico di Milano, MBA, 2007

Politecnico di Bari, Laurea, Computer Science, 1985

STORIA PROFESSIONALE

2017-Pres.	**Prevention For You** Founder and Chief Executive Officer
2014-2020	**Università Cattolica del Sacro Cuore** Lecturer, IT Strategy & Innovation for Finance, CETIF Academy
2001-2013	**Banca Monte dei Paschi di Siena**
2011-2013	Head of CRM
2008-2011	Staff of Deputy General Manager, Consumer Banking
2006-2008	Head of ICT Program Management Office
2001-2005	Head of Technologies, Corporate Center / Head of ICT Governance
1999-2001	**Banca del Salento** Head of WEB Strategies and General Manager, I-am.it (Internet Start-up)
1999	**Gartner** Head of Business Development, Practice Manager, GartnerConsulting Europe
1998-1999	**Andersen Consulting** Manager Technology Competency Group, Senior Manager Technology Practice
1986-1997	**Olivetti** Research & Development Director

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banco BPM (2020-Pres.), Consigliere di Amministrazione; (2020-2023), Membro Comitato Controllo Interno e Rischi; (2024-Pres.), Presidente Comitato Sostenibilità, Membro Comitato Parti Correlate

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- APS Città di Siena (2014-2018), Consigliere Non Esecutivo
- Docutel (JV tra Banca Monte dei Paschi di Siena and Postel) (2003-2007), Consigliere Non Esecutivo
- Consorzio ABI Lab (Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca) (2002-2007), Consigliere Non Esecutivo



Alberto Oliveti

STUDI

Università degli Studi di Ancona, Specializzazione, Pediatria, 1984

Università degli Studi di Ancona, Laurea, Medicina e Chirurgia, 1980

QUALIFICHE PROFESSIONALI

- Medico chirurgo

STORIA PROFESSIONALE

1990-Pres.	**Enpam**
2012-Pres.	Presidente, Fondazione Enpam
2010-2012	Vice Presidente Vicario, Fondazione Enpam
1995-2010	Consigliere Non Esecutivo, Fondazione Enpam
1990-1995	Consultore, Marche
1996-2011	**Fimmg (Federazione italiana dei medici di medicina generale)** Segretario regionale, Regione Marche
1980-2020	**USL Senigallia** Medico di famiglia

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Green Arrow Capital (2025-Pres.), Presidente del Comitato Strategico
- Nextalia SGR (2024-Pres.), Membro Strategic Advisor Board
- Garofalo Health Care (2024-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Nomine e Remunerazione
- REAM SGR (2022-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Rischi
- Associazione degli enti previdenziali privati (Adepp), (2015-Pres.), Presidente

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- F2i SGR (2019-2020), Consigliere Non Esecutivo
- Enpam Real Estate (2011-2017), Presidente



Costanza Torricelli

STUDI

Università di Bologna, Ph.D., Economia Politica, 1989

University of Warwick, M.Phil., Economics, 1988

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Laurea, Economia e Commercio, 1984

STORIA PROFESSIONALE

1993-Pres.	**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**
2001-Pres.	Full Professor, Modelli Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
1993-2001	Associate Professor
1995-1997	**Institut für Entscheidungstheorie und Unternehmensforschung**
	Visiting Professor
1992-1993	**Università di Bergamo**
	Associate Professor
1989-1993	**Università di Udine**
	Professor
1989	**Universität Karlsruhe**
	Visiting Professor

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Kairos Partners SGR (2024-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Anima Holding (2023-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità, Membro Comitato Parti Correlate
- Anima Alternative SGR (2023-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Fondazione territoriale Banco San Geminano e San Prospero (2019-Pres.), Consigliere Non Esecutivo; (2025-Pres.), Presidente

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banco BPM (2017-2023), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo Interno e Rischi, Presidente Comitato Parti Correlate
- Banca Aletti & C. (2014-2017), Consigliere Non Esecutivo, Membro Pasrti Correlate



Eugenio Rossetti

STUDI

Università degli Studi "La Sapienza" di Roma,
Laurea, Ingegneria Meccanica, 1980

STORIA PROFESSIONALE

2024-Pres.	**New Deals Advisors** Senior Advisor
2024-Pres.	**Azimut Diversified Credit SCSp (Gruppo Azimut)** Presidente Comitato Investimenti
2020-2021	**Dea Capital Alternative Funds SGR** Senior Advisor, Italy
2007-2017	**Banca Intesa Sanpaolo**
2008-2017	Chief Lending Officer and Chair of Group Credit Committee Italy
2007-2008	Head, Credit - Lending Decision Department, responsabile Decisioni creditizie Italy
1999-2006	**Gruppo San Paolo Imi**
2005-2006	Head, Credit
2002-2005	Head of Large Groups Division
2001-2002	Chief Manager, Europe
1999-2001	Chief Manager, London branch
1999	Head, Foreign Credit Department UK
1994-1998	**IMI Bank (LUX) SA** General Manager & Member, Executive Committee Luxembourg
1982-1994	**Istituto Mobiliare Italiano**
1992-1994	Head of Regional Area Italy
1990-1992	Head of Branch Italy
1988-1989	Head, Promoter Agency / Marketing Manager Italy
1982-1988	Technical Financial Analyst Italy

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Miria Group (Gruppo Enasarco) (2025-Pres.), Presidente
- Banco BPM (2020-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Controllo e Rischi

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- ABF Group (Gruppo Tinexta) (2024-2025), Consigliere Non Esecutivo
- Ascertia (Gruppo Tinexta) (2023-2025), Consigliere Non Esecutivo
- Co.Mark (Gruppo Tinexta) (2019-2023), Consigliere Non Esecutivo
- Infocert (Gruppo Tinexta) (2019-2024), Consigliere Non Esecutivo
- Tinexta (2018-2025), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Controllo e Rischi
- LuxTrust (2018-2021), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo e Rischi, Membro Comitato Remunerazione
- Am InvestCo (Gruppo ArcelorMittal) (2018-2019), Consigliere Non Esecutivo
- Intesa Sanpaolo Vita (2018-2020), Consigliere Non Esecutivo
- Mediocredito Italiano (2011-2019), Consigliere
- Banca IMI (2010-2013; 2019-2020) Consigliere
- Mediofactoring (2008-2014), Consigliere, Membro Comitato Esecutivo



Giovanna Zanotti

STUDI

Università Commerciale Luigi Bocconi, Ph.D., Business Administration, Management, 2001

Università Commerciale Luigi Bocconi, Laura, Discipline Economiche e Sociali, 1997

STORIA PROFESSIONALE

2008-Pres.	**Università degli Studi di Bergamo**
2020-2024	Direttore, Dipartimento di Scienze Aziendali
2018-2020	Direttore, Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi
2017-Pres.	Full Professor, Economia degli Intermediari Finanziari
2008-2017	Associate Professor
2012-Pres.	**ACEPI (Italian Association of Investment Products)** Scientific Director
2008-Pres.	**Bocconi University** Visiting Professor, Risk Management and Derivative
2007-2008	**Calgary University** Visiting Professor (Canada)
2001-2008	**Bocconi University** Researcher

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Anima Holding (2023-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità
- Anima SGR (2023-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Controlli e Rischi, Membro Comitato Remunerazione
- Pharmanutra (2020-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, Membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Membro del Comitato OPC
- Sesa (2021-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo e Rischi, Membro Comitato per la Remunerazione, Membro Comitato Sostenibilità

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Banco BPM (2020-2023), Consigliere Non Esecutivo
- Banca Akros (2017-2020), Consigliere Non Esecutivo
- Banca Aletti & C. (2015-2017), Consigliere Non Esecutivo
- SeSa (2012-2018), Consigliere Non Esecutivo



Francesco Mele

STUDI

Università Commerciale Luigi Bocconi, Laurea, Economia Aziendale, 1993

STORIA PROFESSIONALE

2025-Pres.	**Davide Campari**
	Group Chief Financial Officer
2022-2025	**Gruppo Cassa Depositi e Prestiti**
	Direttore Investimenti
	Chief Executive Officer, CDP Equity
2018-2022	**Illimity Bank**
	Chief Financial Officer e Head of Central Functions
2016-2018	**Banca Monte dei Paschi di Siena**
2016-2028	Chief Financial Officer
2016	Responsabile Operazioni Straordinarie
2010-2016	**Nomura International (Italia)**
2013-2016	Managing Director, Responsabile Investment Banking
2010-2013	Managing Director, Investment Banking / Financial Institutions Group
1996-2010	**Goldman Sachs (Italia)**
2007-2010	Managing Director, Investment Banking Division / Advisory Group
2001-2007	Executive Directo
1998-2001	Associate
1996-1998	Analyst
1993-1996	**Banca Commerciale Italiana**
	Analyst

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Nexi (2025), Consigliere Non Esecutivo

  Terna (2023-2025), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo e Rischi, Membro Comitato Sostenibilità

- Webuild (2022-2025), Consigliere Non Esecutivo



Silvia Stefini

STUDI

INSEAD, International Directors Programme, Diploma, Corporate Governance (IDP-C), 2022

Diploma in Corporate Governance (IDP-C), City University Business School, MBA Finance, 1991

Università Commerciale Luigi Bocconi, Laurea, Economia Politica, 1988

STORIA PROFESSIONALE

2021-Pres.	**Equiter SGR** Responsabile Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio
1997-2017	**General Electric Group**
2013-2017	Responsabile Gas Product Line Leader Europa+, GE Power Services
2004-2012	Responsabile EMEA, Risk Management, GE Power Services
2001-2004	Responsabile di Sales Financing, Capital Markets Oil&Gas
1997-2001	Business Development e M&A, GE Capital Europe
1992-1997	**McKinsey & Co.** Consultant, Corporate Finance
1991	**OXERA (Studio di corporate governance)** Associate
1989-1990	**Standard & Poor's/DRI McGraw-Hill** Analista mercati finanziari

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Leonardo (2023-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, Membro Comitato Nomine e Governance, Referente per la funzione Internal Audit
- Banca Popolare di Sondrio (2023-Pres.), Lead Independent Director, Presidente Comitato Remunerazione, Presidente Comitato Sostenibilità, Membro Comitato Nomine e Governance
- Climate Governance Initiative, Chapter Zero Italy (2020-Pres.), Presidente, Membro Comitato d'Indirizzo

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Nadara (ex Falck Renewables) (2020-2022), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate; (2022-2024 - sistema monistico), Presidente Comitato per il Controllo della Gestione
- Italgas (2019-2022), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, Membro Comitato Nomine e Remunerazioni



Cecilia Rossignoli

STUDI

Università degli Studi di Padova, Laurea, Economia, 1981

STORIA PROFESSIONALE

2001-Pres.	**Università degli Studi di Verona**
2012-Pres.	Professore Ordinario, Organizzazione Aziendale
2001-2012	Preside, Facoltà Economia
1998-2001	**Università degli Studi di Bologna**
	Professore Ordinario
1985-2001	**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**
1990-2001	Direttrice e Fondatrice, CETIF – Centro per le Tecnologie Informatiche e Finanziarie
1985-2001	up to Professore Ordinario

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Fondazione Banco BPM (2021-Pres.), Consigliere Non Esecutivo

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Cesbe Centro Studi Bancari Europei (Gruppo ION) (1998-2021), Presidente
- Società di Gestione Servizi (Gruppo BPM) (2016-2018), Presidente
- Gruppo Banco Popolare (2014-2016), Consigliere Non Esecutivo



Elisa Corghi

STUDI

Università Commerciale Luigi Bocconi, Laurea, Economia Aziendale, 1996

STORIA PROFESSIONALE

2014-2016 **Fashion Online Aggregator**
Start-up Team Member

2001-2013 **Intermonte SIM**
Senior Sell Side Financial Analys t, Consumer Goods e Consumer Luxury

2000 **Kraft Foods Italia**
Senior Brand Manager, Food Division

1997-2000 Barilla **Alimentare**
1999-2000 Brand Manager, Bakery Division
1997-1999 Assistant Marketing Manager, Bakery Division

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Flutter (2025-Pres.), Membro Advisory Board
- Epta (2026-Pres.), Consigliere di Amministrazione, Presidente Comitato Controllo e Rischi
- ForValue (2014-Pres.), Consigliere di Amministrazione

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Nexi Payments (2024-2025), Consigliere di Amministrazione, Membro Comitato Rischio e Controlli
- Nexi (2019-2022), Consigliere di Amministrazione, Presidente Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Presidente Comitato Parti Correlate; (2022-2025), Presidente Comitato Remunerazione e Nomine, Membro Comitato Parti Correlate
- Recordati (2017-2019; 2022-2025), Consigliere di Amministrazione, Membro Comitato Remunerazione e Nomine, Membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
- Tinexta (2015-2021), Consigliere di Amministrazione, Membro Comitato Controllo e Rischi; (2022-2024), Presidente Comitato Remunerazioni
- Diasorin (2019-2022), Consigliere di Amministrazione, Membro Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina
- Re Valuta (2018-2023), Consigliere di Amministrazione
- Pitti Immagine (2017-2023), Consigliere di Amministrazione

- BasicNet (2016-2022), Consigliere di Amministrazione, Membro Comitato Remunerazione, Membro Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
- Corneliani (2016-2021), Consigliere di Amministrazione, Membro Comitato Remunerazione



Teresa Cristiana Naddeo

STUDI

Università degli Studi di Torino, Laurea, Economia e Commercio, 1982

QUALIFICHE PROFESSIONALI

- Dottore Commercialista
- Revisore Ufficiale dei Conti
- Revisore della Sostenibilità

STORIA PROFESSIONALE

Pres.	**Ruoli di Consigliere di Amministrazione e Presidente Collegio Sindacale**
1992-1996	**Fida Finanziaria (CRT)** Group Chief Financial Officer
1982-1992	**Arthur Andersen** Senior Manager

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Mediolanum Vita (2023-Pres.), Presidente del Collegio Sindacale
- Mediolanum Assicurazioni (2023-Pres.), Presidente del Collegio Sindacale
- Banca Mediolanum (2023-Pres.), Sindaco Effettivo
- WeBuild (2021-Pres.), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Rischi e Sostenibilità
- Pirelli (2021-Pres.), Membro del Collegio Sindacale

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Industrie De Nora (2021-2024), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Controllo Rischi
- Vera Vita (2021-2023), Sindaco Effettivo
- Dufrital (2019-2023), Sindaco Effettivo
- Creval (2018-2022), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Nomine, Membro Comitato Remunerazioni
- Astaldi (2020-2021), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Remunerazione
- Ligestra Quattro (2015-2017), Presidente del Collegio Sindacale
- Salini Impregilo (2014-2018), Sindaco Effettivo
- TXT E-Solutions (2012-2018), Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Controllo e Rischi, Membro Comitato Remunerazione



Milena Motta

STUDI

Istud (Stresa), Master, Female Entrepreneurship, 2000

Università Cattolica del Sacro Cuore, Laurea, Economia Aziendale, 1982

QUALIFICHE PROFESSIONALI

- Dottore Commercialista
- Revisore Ufficiale dei Conti

STORIA PROFESSIONALE

1994-Pres. **Strategie & Innovazione**
Senior Partner e Consulente in competitive strategy, marketing and innovation

2015-Pres. **LIUC**
Docente, Competitive & Technology Intelligence

2009-Pres. **University of Cambridge**
2018-Pres. Industrial Associate
2009-Pres. Docente, Technology Intelligence and Strategic Roadmapping, in collaboration with IfM-Center for Technology Management at University of Cambridge

2008-2013 **Il Sole 24 Ore**
Docente, Strategia Competitiva e Innovazione

2000-2015 **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**
Docente, Marketing e Strategica

1997-2017 **SDA Bocconi**
Docente, Analisi Strategica della Concorrenza

1996-2017 **Strategic and Competitive Intelligence Professionals**
Coordinator, Italy

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Intesa Sanpaolo (2016-2025 - sistema monistico), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Controllo sulla Gestione
- Trevi Finanziaria Industriale (2016-2020), Presidente Collegio Sindacale
- Brembo (2014-2017), Sindaco Effettivo
- Atlantia (2012-2015), Sindaco Effettivo
- Damiani (2013-2014), Sindaco Effettivo
- Fulcron (2000-2001), Consigliere Non Esecutivo
- Onbanca (1998-2002), Consigliere Non Esecutivo



Giorgio Mion

STUDI

Università degli Studi di Venezia Cà Foscari, Ph.D., Economia Aziendale, 2003

Università degli Studi di Verona, Laurea, Economia, 1999

STORIA PROFESSIONALE

2003-Pres.	**Università degli Studi di Verona**
2011-Pres.	Associate Professor, Economia Aziendale
2003-Pres.	Ricercatore

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Fondazione AGSM Aim (2025-Pres.), Presidente
- Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera (2024-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus (2024-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Associazione ConADOA (2022-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Fondazione Cav. A. Dal Corso (2022-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Fondazione Vivaldi (2022-Pres.), Consigliere Non Esecutivo
- Fondazione Baldo Ippolita (2022-Pres.), Consigliere Non Esecutivo

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Fondazione Barbieri Onlus (2018-2021), Consigliere Non Esecutivo e Presidente
- Cooperativa Sociale Cultura e Valori Onlus (2004-2011), Consigliere Non Esecutivo e Vice Presidente



Pietro Grassano

STUDI

Università Bocconi, Laurea, Economia, 1994

STORIA PROFESSIONALE

2026-Pres.	**ReVersal SIM** Strategic Advisor
2023-2025	**Pyxify (Venture Capital)** Partner & Co-Founder
2019-2022	**Algorand** Business Solutions Director, Europe
2002-2019	**JPMorgan Asset Management**
2014-2019	Country Head, France
2012-2014	Head of Sales, Italy and East Med
2009-2012	Head of Greek Sales
2002-2008	Senior Sales Executive, Wholesale and Retail Clients
2000-2002	**BNP Paribas Asset Management SGR** Client Relationship Manager
1997-2000	**Accenture** Analyst / Consultant
1996-1997	**Parametric Technology** Sales Representative and Area Manager
1995-1996	**Alphamin** Trading Department Assistant

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- STOKR SA (Luxembourg) (2025-Pres.), Consigliere Non Esecutivo



Manuela Soffientini

STUDI

ESSEC Business School, programma Philips, 2000

Università Cattolica del Sacro Cuore, Laurea, Economia, 1983

STORIA PROFESSIONALE

2012-Pres.	**Electrolux Appliances**
2024-Pres.	Vice President, Commercial Area South Europe
2021-Pres.	Presidente, Electrolux Italia
2012-Pres.	Chief Executive Officer, Electrolux Appliances
1997-2012	**Philips**
2011-2012	CEO and Vice President - Italy, Greece and Israel
2008-2011	CEO, Philips Consumer Lifestyle
2001-2008	General Manager, Philips Domestic Appliances and Personal Care
1997-2001	CMSU Manager, Consumer Lamps & Batteries, Philips Lighting
1990-1997	**Nuova Forneria**
1995-1997	Marketing and Sales Director
1992-1994	Marketing Director
1990-1991	Marketing Manager, Buondì and Ciocorì
1984-1990	**Henkel Italia**
1988-1990	Product Manager, Dixan Powder
1987-1989	Product Manager, Perlana and Dato
1984-1987	Assistant Product Manager, Perlana and Dato

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- Brembo (2022-Pres.), Consigliere Non-Esecutivo, Membro Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Membro Comitato Remunerazione e Nomine
- Banco BPM (2016), Membro Consiglio di Sorveglianza; (2017-Pres.), Consigliere Non-Esecutivo; (2020-Pres.), Presidente Comitato Remunerazioni

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Federmeccanica (2021-2025), Membro Advisory Board
- Confindustria (2020-2022), Membro Consiglio Generale
- Geox (2016-2019), Consigliere Non Esecutivo, membro Comitato Controllo e Rischi
- Confindustria Applia Italia (2016-2021), Presidente
- Pirelli & C. (2012-2016), Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Strategie, Membro Comitato Remunerazione



Savino Casamassima

STUDI

Queen Mary University of London, Master of Laws, 2003

Università Cattolica del Sacro Cuore, Laura, Giurisprudenza, 1997

QUALIFICHE PROFESSIONALI

- Avvocato

STORIA PROFESSIONALE

2025-Pres.	**Studio Legale Qubit Law Firm & Partners** Equity Partner
2022-2024	**Studio Legale Pavesio e Associati** Of Counsel
2021-2022	**Studio Legale D'Argenio Polizzi e Associati** Of Counsel
2019-2021	**Gruppo Cedacri** General Counsel
2010-2018	**Santander Consumer Bank Group (Italia)** General Counsel, Legal and Compliance
2005-2010	**GE Capital Global Banking** General Counsel and Compliance Director
2004-2005	**AA Bank (JV tra ABN AMRO e Banca Antoniana Popolare Veneta)** Head of Lgegal and Corporate Affairs
2001-2004	**Studio Legale Gianni Origoni Grippo & Partners** Senior Associate, Litigation, Arbitration, Corporate e M&A
1997-2001	**Studio Legale Prof. Avv. Bruno Inzitari & Partners** Associate

PRECEDENTI PARTECIPAZIONI A CDA

- Laboratoires Biologiques ARVAL SA (2023-2024), Consigliere Non Esecutivo



Marco Bragadin

STUDI

Università degli Studi di Bergamo, Ph.D., Economia Finanziaria, 1996

University of Chicago Booth School of Business, MBA, 1995

Università di Bologna, Laurea, Economia, 1991

STORIA PROFESSIONALE

2025-Pres.	**Datlas (Italia)** Chief Executive Officer
2024-2025	**Boston Consulting Group (Italia)** Senior Advisor, Financial Services / Telco
2016-2023	**ING (Italia & Olanda)**
2019-2022	Global Head, Retail Products and Digital
2016-2019	CEO Italy
2013-2016	**Banca Monte dei Paschi di Siena** Retail Banking and Distribution Director
2002-2013	**Vodafone (Italia & UK)**
2012-2013	New Business Development Director, Europe
2007-2012	CEO, TeleTu
2006-2007	Head, Business Sales
2005-2006	Head, Consumer Products and Contents
2003-2005	Head, Consumer Product And Proposition Development
2003	Head, Wifi Program
2002-2003	Head, Financial Services Division
2000-2002	**Sapient and Cuneo** Director, Strategy Consulting,
1995-2000	**Boston Consulting Group (Italia)** up to Senior Manager

ATTUALI PARTECIPAZIONI A CDA

- bolttech (2025-Pres.), Membro dell'Advisory Board

BANCO BPM

ALLEGATO 3

Dichiarazioni dei candidati della Lista del Consiglio



Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Massimo Tononi**, nato a Trento il 22 agosto 1964, cittadino italiano, residente in [redacted] - codice fiscale TNNMSM64M22L378P, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore

regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di componente e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione e in particolare per il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dagli artt. 20.1.3 e 20.1.4 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere dal 28 febbraio 2020 al 3 aprile 2020 e Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 4 aprile 2020;
- da giugno 1994 al 2010 ha ricoperto diversi ruoli presso GolD.M.an Sachs, occupandosi di *Investment Banking*, in particolare, dal 2004 è stato *Partner Managing Director*;
- nel 2006 viene nominato Sottosegretario di Stato nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Consigliere di Amministrazione di:
  - Mittel S.p.A. da maggio 2010 a febbraio 2014;
  - London Stock Exchange Group Holdings Italia S.p.A. da settembre 2010 ad agosto 2015;
  - Sorin S.p.A. da giugno 2010 ad agosto 2015;
  - Italmobiliare S.p.A. da aprile 2014 a luglio 2018 nonché membro del Comitato Esecutivo;
  - il Sole 24 Ore S.p.A. da novembre 2016 a giugno 2018;
  - Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. da ottobre 2017 a luglio 2018;
  - Zambon S.p.A. da dicembre 2019 a ottobre 2025;
- ABI - Associazione Bancaria Italiana: Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione da luglio 2020 (già Vice Presidente da luglio a novembre 2017) e Membro del Comitato Esecutivo da gennaio 2023;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di:
  - Borsa Italiana S.p.A. da giugno 2011 ad aprile 2015, già Consigliere dal 2010;
  - Prysmian S.p.A. da aprile 2012 a settembre 2018, già Consigliere da luglio 2010;
  - Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. da giugno 2012 ad agosto 2018;
  - Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A. da settembre 2013 ad agosto 2015;
  - Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. da settembre 2015 a

novembre 2016;

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da luglio 2018 a ottobre 2019;

Attualmente ricopre, tra l'altro, le seguenti ulteriori cariche:

- Assonime: Presidente da ottobre 2025;
- Borsa Italiana S.p.A.: Presidente del Comitato italiano per la Corporate Governance da dicembre 2023;
- Federazione Bancaria Europea (EBF): componente del Consiglio di Amministrazione da febbraio 2026;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in

Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato

Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un

numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in

funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate

da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in, una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel *"Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM"*, le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa

del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su

richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati

provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative

all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di

contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

MASSIMO TONONI

Presidente del Consiglio di Amministrazione

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi nel 1988. Fino al 1993 ha lavorato presso l'ufficio londinese di Goldman Sachs, occupandosi prevalentemente di fusioni ed acquisizioni tra imprese. Nel 1993 è diventato Assistente del Presidente dell'IRI, per poi tornare, nel 1994, alla Goldman Sachs, di cui è diventato Partner Managing Director, prima nell'ufficio di Milano e poi in quello di Londra. Nel 2006 è stato nominato Sottosegretario di Stato con delega per il debito pubblico e le società partecipate dallo Stato nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel 2008 è tornato alla Goldman Sachs dove è rimasto per altri due anni. È stato Presidente di Borsa Italiana (2011-2015), Cassa di Compensazione e Garanzia (2013-2015), Euro TLX (2013-2015), Banca Monte dei Paschi di Siena (2015-2016), Prysmian (2012-2018), Istituto Atesino di Sviluppo (2012-2018), Cassa Depositi e Prestiti (2018-2019), Vice Presidente di ABI (2016), Consigliere di Amministrazione del London Stock Exchange Group (2010-2015), Mittel (2010-2014), Sorin (2010-2015), Italmobiliare (2014-2018), Il Sole 24 Ore (2016-2018), Mediobanca (2017-2018), Zambon (2019-2025), nonché componente del Comitato Italiano per la *Corporate Governance* (2011-2020), di cui è attualmente Presidente. È inoltre Presidente di Assonime, Vice Presidente di ABI, componente del Consiglio della Federazione Bancaria Europea (EBF) e componente del Consiglio Direttivo di FeBAF – Federazione Banche Assicurazioni e Finanza. Dal 28 febbraio 2020 è Consigliere di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. e dal 4 aprile 2020 è Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Milano, 02 marzo 2026



BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto MASSIMO TONONI, nato a Trento il 22 agosto 1964, cittadino italiano, residente in Milano, [redacted] codice fiscale TNNMSM64M22L378P, in relazione alla candidatura alla carica di componente e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6. il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

BANCO BPM

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

.....
(data)

.....
(Massimo Tononi)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Giuseppe Castagna**, nato a Napoli il 21 febbraio 1959, cittadino italiano, residente in [redacted] - codice fiscale CSTGPP59B21F839D, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore

regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione in particolare per l'Amministratore Delegato delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dagli artt. 20.1.3 e 20.1.4 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Amministratore Delegato dal 1° gennaio 2017;
- Banca Aletti S.p.A. (Gruppo Banco BPM): Consigliere di Amministrazione da aprile 2018 a aprile 2024;
- Banca Popolare di Milano S.C.a r.l: Consigliere Delegato e Direttore Generale da gennaio 2014 a dicembre 2016;
- in precedenza ha ricoperto rilevanti incarichi di direzione presso il Gruppo bancario Intesa SanPaolo, presso il quale ha

prestato la propria attività dal 1981 al 2013, in particolare: (i) nel 2003 ha assunto la carica di Responsabile Servizio Large Corporate & Structured Finance della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (ii) dal 2005 al 2009 ha assunto la carica di Responsabile Direzione Large & Mid Corporate della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (iii) nel 2008 è stato Coordinatore Direzione Rete Estera della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (iv) nel 2009 è stato Responsabile Corporate Relationship Management della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; (v) dal 2009 al 2013 ha ricoperto l'incarico di Direttore Regionale Campania, Basilicata, Calabria, Puglia nonché di Direttore Generale del Banco di Napoli S.p.A. (760 Filiali) divenendo, inoltre, dal 2011, Direttore Regionale Sicilia (940 Filiali); (vi) dal 2012 al 2013 ha assunto la gestione della Divisione Banca dei Territori del gruppo Intesa Sanpaolo, con riporto diretto su oltre 20 Banche Rete del gruppo e circa 47.000 dipendenti e ha ricoperto la carica di Direttore Generale del Gruppo Intesa Sanpaolo (mantenendo ad interim la Direzione Generale del Banco di Napoli). Ha ricoperto, tra l'altro, anche le seguenti cariche, tra il 2003 e il 2013: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo della Mediofactoring S.p.A.; AD.M.inistrateur della Société Européenne de Banque S.A. Luxembourg; Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo di

Leasint S.p.A.; membro del Consiglio Direttivo di SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; membro del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A., Consigliere di Amministrazione di IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Agriventure S.p.A.".

Attualmente ricopre anche le seguenti cariche:

- ABI - Associazione Bancaria Italiana: Consigliere di Amministrazione da luglio 2018;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in

Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato

Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un

numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☑ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in

funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate

da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel *"Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM"*, le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Amministratore Delegato

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione

disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri

provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla

precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari; di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,

decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori

bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di

consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

GIUSEPPE CASTAGNA

Amministratore Delegato

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Dal 21 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016 è stato Consigliere Delegato e Direttore Generale della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. Ha altresì ricoperto rilevanti incarichi di direzione presso il Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, presso il quale ha prestato la propria attività dal 1981 al 2013. In particolare: dal 1999 ha assunto la carica di Responsabile del Servizio Large Corporate in Direzione Centrale prima in Comit con il grado di Condirettore di Direzione Centrale (aprile 1999), poi in Intesa BCI a seguito della fusione fra Banca Intesa e Comit dell'aprile 2001; nel 2003 ha assunto la carica di Responsabile Servizio Large Corporate & Structured Finance della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; dal 2005 al 2009 ha assunto la carica di Responsabile Direzione Large & Mid Corporate della Divisione Corporate di Intesa Sanpaolo S.p.A.; nel 2008 è stato Coordinatore Direzione Rete Estera della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; nel 2009 è stato Responsabile Corporate Relationship Management della Divisione Corporate e Investment Banking di Intesa Sanpaolo S.p.A.; dal 2009 al 2013 ha ricoperto l'incarico di Direttore Regionale Campania, Basilicata, Calabria, Puglia nonché di Direttore Generale del Banco di Napoli S.p.A. (760 Filiali) divenendo, inoltre, dal 2011, Direttore Regionale Sicilia (940 Filiali); dal 2012 al 2013 ha assunto la gestione della Divisione Banca dei Territori del Gruppo Intesa Sanpaolo, con riporto diretto su oltre 20 Banche Rete del Gruppo e circa 47.000 dipendenti e ha ricoperto la carica di Direttore Generale del Gruppo Intesa Sanpaolo (mantenendo ad *interim* la Direzione Generale del Banco di Napoli). Ha ricoperto, inoltre, tra il 2003 e il 2013 anche le seguenti cariche: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo di Mediofactoring S.p.A.; Administrateur della Société Européenne de Banque S.A. Luxembourg; Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo della Società Leasint S.p.A.; membro del Consiglio Direttivo presso la società SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; membro del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A.; Consigliere di Amministrazione della società IMi Fondi Chiusi SGR S.p.A.; Presidente della Commissione Regionale ABI Campania; Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Agriventure S.p.A. È stato Consigliere di Amministrazione di Banca Aletti S.p.A. dall'aprile 2018 all'aprile 2024; è Consigliere dell'Associazione Bancaria Italiana dal luglio 2018. Dal 1° gennaio 2017 è Amministratore Delegato di Banco BPM S.p.A. Nel 2020 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Nel dicembre 2021 gli è stato conferito l'Ambrogino d'Oro, benemerenza del Comune di Milano. A febbraio 2026 gli è stata conferita dall'Università degli Studi di Roma Tre la Laurea Honoris Causa in Economia Aziendale "per il ruolo strategico assunto nella prima fusione bancaria sotto l'egida della Bce e per aver creato un vero "tertium genus" tra banca sistemica e banca territoriale, a sostegno del tessuto produttivo italiano, coniugando competitività globale e radicamento locale".

Milano, 03 marzo 2026

BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto GIUSEPPE CASTAGNA, nato a Napoli il 21 febbraio 1959, cittadino italiano, residente in [redacted], codice fiscale CSTGPP59B21F839D, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

BANCO BPM

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☒ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☒ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

☐ di essere
☒ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☒ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause: ai sensi delle lettere c), e), h), i) di cui sopra

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

.....
(data)

.....
(Giuseppe Castagna)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Maurizio Comoli**, nato a Novara, il 9 novembre 1958, cittadino italiano, residente in [redacted] - codice fiscale CMLMRZ58S09F952A, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di componente e Vice Presidente del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di componente e Vice Presidente della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di componente e Vice Presidente della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.:
  - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e componente del Comitato Esecutivo dal 1° gennaio 2017 al 3 aprile 2020;
  - Membro del Consiglio di Amministrazione e componente del Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità dal 4 aprile 2020 al 19 aprile 2023;
  - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e componente del Comitato Controllo Interno e Rischi dal 20 aprile 2023;

- Banco Popolare Soc. Coop:
  - Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza dal 1° luglio 2007 al 29 novembre 2011;
  - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 29 novembre 2011 al 31 dicembre 2016;
- Vera Assicurazioni e Vera Protezione (Gruppo Cattolica Assicurazioni): Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2018 al 2023;
- Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l.: Consigliere dal 1° giugno 2002 e Vice Presidente Vicario dall'8 marzo 2005 al 30 giugno 2007;
- Presidente del Collegio Sindacale delle seguenti società:
  - De Agostini Scuola S.p.A. dal 2013 al 2017;
  - Bastogi dal 2003 al 2013;
  - Brioschi dal 1997 al 2009;
- Sindaco Effettivo delle seguenti società: Fastweb (dal 2005 al 2007), Gessi (dal 2012 al 2017), Loro Piana (dal 2001 al 2017), Montura (dal 2021 al 2025);
- Aspen Institute, Componente del Consiglio Generale dal 2012 al 2020;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Novara: Presidente dal 2015 al 2020;
- Professore ordinario di Economia Aziendale, Ragioneria Generale ed Applicata e Valutazioni d'Azienda presso l'Università del Piemonte Orientale, già docente e ricercatore

presso l'Università Bocconi di Milano;

- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Legali dei Conti, svolge l'attività professionale di Dottore Commercialista.

Attualmente ricopre anche le seguenti cariche:

- Istituto Europeo di Oncologia (IEO): Consigliere di Amministrazione dal 2012 al 2018 e da settembre 2020;
- Herno S.p.A.: Sindaco Effettivo dal 2013;
- Mirato S.p.A.: Presidente del Collegio Sindacale dal 2010;
- Mil Mil 76 S.p.A.: Presidente del Collegio Sindacale dal 2017;
- Dea Capital S.p.A.: Presidente del Collegio Sindacale dal 2023;
- Fondo Interbancario di Tutela Depositi (FIDT): Presidente del Collegio Sindacale e Membro dell'Organismo di Vigilanza dal 2012;
- Schema Volontario presso il Fondo Interbancario di Tutela Depositi (FIDT): Presidente del Collegio Sindacale e Membro dell'Organismo di Vigilanza dal 2015;
- Associazione Bancaria Italiana (ABI): Consigliere dal 2008;
- Camera di Commercio Monterosa Laghi Alto Piemonte: componente Consiglio di Amministrazione dal 2020.

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in

possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello

internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita

come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del

Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☐ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del

Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel *"Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM"*, le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Banco BPM S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mirato S.p.A. (Gruppo Mirato)	Presidente Collegio Sindacale
Mil Mil 76 S.p.A. (Gruppo Mirato)	Presidente Collegio Sindacale
DEA Capital S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Herno S.p.A.	Sindaco Effettivo

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

  a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

  b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

  (i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in

materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis,

commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile,

salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 27-quarter, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze

definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o

controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti

dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in

ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse

intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Novara, 3 marzo 2026

Il Dichiarante



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

CURRICULUM VITAE



Dati personali

Nome: Maurizio
Cognome: Comoli

Studi effettuati

A.A. 1990/1991: ITP (*International Teachers Programme*) presso l'Università di Aix En Provence - Marseille.
A.A. 1982/1983: Laurea in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi, Milano. Votazione finale: 110/110 e lode.

Attività accademiche

Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università del Piemonte Orientale Facoltà di Economia di Novara ove insegna Ragioneria Generale e applicata e Corporate Valuation ed è, attualmente, Presidente del Clea – Corso di Laurea in Economia Aziendale.
In precedenza ha ricoperto il ruolo di ricercatore presso l'Università L. Bocconi di Milano ed è stato docente senior presso la SDA Bocconi – Milano – Scuola di Direzione Aziendale Area Amministrazione e Controllo; ha insegnato anche presso l'Università di Torino.
Autore di numerose pubblicazioni di Economia Aziendale e relatore a corsi e convegni nazionali ed internazionali.

A.A. 2019 al presente	Presidente Corso di Laurea Economia Aziendale CLEA
A.A. 2011 all'A.A. 2019	Presidente del corso di studi in Amministrazione Controllo e Professione (ACP) presso UPO (Università Piemonte Orientale)
A.A. 18/12/2006 al	Professore ordinario UPO (Università Piemonte Orientale)

presente	
A.A. 2003-2004	Professore straordinario UPO (Università Piemonte Orientale)
A.A. 2000-2001	Professore associato UPO (Università Piemonte Orientale)
A.A. 1997-1998	Ricercatore confermato Università L. Bocconi
A.A. 1994-1995	Ricercatore Università L. Bocconi
A.A.1991-1992 all'A.A. 1994-1995	Professore a contratto di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I (contabilità e bilancio), Università L. Bocconi
A.A. 1988-1989 all' A.A.1991-1992	Borsista presso la Cattedra di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I (contabilità e bilancio), Università L. Bocconi
A.A. 1986-1987	Collaboratore alle esercitazioni presso la Cattedra di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I (contabilità e bilancio), Università L. Bocconi
A.A. 1987-1988 sino al 2002	Docente interno con la qualifica di Docente Senior della Scuola di Direzione Aziendale (SDA) – Area Amministrazione e Controllo - dell'Univesità L Bocconi

Inoltre il sottoscritto è stato professore incaricato di economia aziendale (Università degli Studi di Torino – SAA – (dall'A.A. 1998-1999 all'A.A. 2000-2001) e di revisione aziendale e ragioneria generale.

Attività professionale

Dottore Commercialista e Revisore Contabile con studio in Milano e Novara, *Of counsel* dello Studio Legale Guasti (in Milano) in materia economico-aziendale.
Svolge attività di consulenza in materia economico aziendale (consulenza strategica, riorganizzazioni aziendali e assistenza a imprese famigliari, delisting);
In particolare svolge attività di advisory in Valutazioni di Azienda (capitale economico, quote o partecipazioni di maggioranza e minoranza) *fairness opinion*, pareri in materia contabile e valutativa, consulenze tecniche di parte e d'ufficio (tra le quali si segnala la Corte d'Appello di Torino ed il Tribunale di Milano), perizie in ambito economico aziendale.
Si occupa, inoltre, di corporate e control governance relativamente a introduzione ed assestements di sistemi di controllo interno, anche con riferimento a modelli organizzativi ex Decreto 231.

Cariche sociali e incarichi

Il sottoscritto nello svolgimento della propria attività professionale ha rivestito e riveste cariche sociali e incarichi, quale membro del Cda, Sindaco o Organismo di Vigilanza 231, in realtà appartenenti al settore finanziario e industriale, quotate e non quotate.
Con segnato riferimento al settore bancario ricopre e ha ricoperto le seguenti cariche in

Banche quotate:

Da oltre vent'anni ricopre ruoli di governo e di controllo in istituti bancari quotati, in particolare si segnalano:

Dal 2023 al presente *Banco BPM* (Vicepresidente Vicario e Membro del CdA e del Comitato Controllo e Rischi);
Dal 2020 al 2023 *Banco BPM* (Membro del CdA e del Comitato Rischi);
Dal 2017-2020 *Banco BPM* (Vicepresidente e Membro del CdA e del Comitato Esecutivo);
Dal 2011-2016 *Banco Popolare* (Vicepresidente e Membro del CdA e del Comitato Esecutivo);
Dal 2007-2011 *Banco Popolare* (Vicepresidente del Consiglio di Sorveglianza e Membro Comitato Rischi);
Dal 2005 al 2007 *Banco Popolare di Verona e Novara* (Vicepresidente Vicario e Membro del CdA e del Comitato Esecutivo);

Sempre con riferimento al settore bancario ha rivestito e riveste le seguenti cariche istituzionali:

Dal 2012 al 27/02/2026: *Fondo Interbancario di Tutela dei depositi* FITD (Presidente del Collegio Sindacale e Membro dell'Organismo di Vigilanza);
Dal 2015 (data di Fondazione) al 27/02/2026: *Schema Volontario* presso il FITD (Presidente del Collegio Sindacale e Membro dell'Organismo di Vigilanza);
Dal 2008 al presente: *ABI Associazione Bancaria Italiana* (Consigliere d'Amministrazione);
Dal 2008 al 2015: *European Association of Cooperative Banks* (Membro dell'Executive Commetee e del Board).

Nel settore della intermediazione finanziaria e assicurativa, il sottoscritto ricopre (o ha ricoperto) le seguenti cariche (fra le altre):

Dal 2023 al presente *Dea Capital* -Gruppo De Agostini- (Presidente Collegio Sindacale)
Dal 2018 al 2023 *Vera Assicurazioni* – Gruppo Cattolica Assicurazioni – ora Gruppo Assicurazioni Generali (Presidente Consiglio di Amministrazione);
Dal 2018 al 2023 *Vera Protezione* – Gruppo Cattolica Assicurazioni – ora Gruppo Assicurazioni Generali (Presidente Consiglio di Amministrazione);
2017-2018 *Avipop Assicurazione S.p.A. - Gruppo Aviva* –settore assicurativo (Membro del Consiglio di Amministrazione);
2017-2018 *Avipop Vita S.p.A. Gruppo Aviva* –settore assicurativo (Membro del Consiglio di Amministrazione);
2002-2005 *Assicurazioni Generali S.p.A.* -settore assicurativo (Sindaco Supplente);
2017 al 2023 *Mooney S.p.A.* – Gruppo Mooney ex SisalPay SpA (membro dell'Organismo di Vigilanza);
2017 al 2023 *Mooney Servizi S.p.A* – Gruppo Mooney ex SisalPay Servizi SpA (membro dell'Organismo di Vigilanza);
2017 al 2023 *Mooney Group S.p.A.* – Gruppo Mooney ex SisalPay Group SpA (membro dell'Organismo di Vigilanza);

Dal 2002 al 2007 *Aletti Gestielle SGR – Società di gestione del risparmio* – (Presidente e Membro del Consiglio d'Amministrazione)
Dal 2001 al 2002 *SOGEPO SGR – Società di gestione del risparmio* (Vicepresidente e Membro del CdA);
inoltre:
-Impresol S.p.A. -Società per la valorizzazione del patrimonio immobiliare – Gruppo Banca Popolare Verona e Novara (Presidente Consiglio d'Amministrazione);
-Fondo Base Pensioni – Gruppo Banco Popolare (Presidente e Membro del CdA);
-Fipad – Fondo Integrativo previdenza e assistenza Dirigenti – Gruppo Banco Popolare (Presidente del Consiglio d'amministrazione);

Nei settori industriale, immobiliare e finanziario ha ricoperto diverse cariche in società quotate e non quotate, attualmente ricopre le seguenti cariche:

-Mirato S.p.A. – (Malizia, Breeze, Clinians, luxury goods and personal care) (Presidente del Collegio Sindacale);
- *Mil Mil 76 S.p.A. Gruppo Mirato* (Presidente del Collegio Sindacale);
- *Herno S.p.A.* - luxury goods (Sindaco Effettivo);
In precedenza ha ricoperto, fra le altre, le seguenti cariche in società quotate:

- *Bastogi S.p.A.*- holding di partecipazioni - (Presidente Collegio Sindacale);
- *Brioschi S.p.A.* – sviluppo immobiliare - (Presidente Collegio Sindacale);
- *Fastweb S.p.A.*- gestore reti telefoniche obili e fisse;
- *Montedison S.p.A. (chimica ed attività diversificate)* (Sindaco Supplente);
Mirato S.p.A. –Malizia, Breeze, Clinians, luxury goods and personal care-(quotata sino al 2009) (Presidente del Collegio Sindacale).

e non quotate di importanza rilevante:

- *Loro Piana S.p.A.* – luxury goods and textile;
- *Loro Piana International S.p.A.* – luxury goods;
- *Montura s.r.l.* – textile luxury goods sport system – Gruppo Herno – (Sindaco Effettivo);
- *Lottomatica S.p.A.* -giochi e scommesse;
-Sintesi S.p.A. – immobiliare finanziaria Gruppo Cabassi (Presidente del Collegio Sindacale)
- *Monviso S.p.A.* - biscotti salute, dolciario alimentare (Presidente del Collegio Sindacale)
- *Tonon S.p.A.* - biscotti salute, dolciario alimentare (Presidente del Collegio Sindacale)
- *Igor s.r.l.* – leader mondiale produzione e vendita gorgonzola;
- *Gessi S.p.A.* – leader nel settore rubinetteria e wellness;
- *De Agostini Diffusione Libro* – editoriale – (Presidente Collegio Sindacale);
- *De Agostini Giuridica* – editoriale- (Presidente Collegio Sindacale);
- *De Agostini Scuola S.p.A.* – editoriale (Presidente del Collegio Sindacale);
- *SISAL S.p.A.* – Gruppo Sisal (membro dell'Organismo di Vigilanza);

- *SISAL Entertainment S.p.A.* – Gruppo Sisal (membro dell'Organismo di Vigilanza);
- *SISAL Group S.p.A.* – Gruppo Sisal (membro dell'Organismo di Vigilanza).
* ove non specificatamente indicato si intende abbia ricoperto carica di sindaco

Altre cariche istituzionali e onorificenze

- 2012 al presente *I.E.O Istituto Europeo di Oncologia* (Membro del Consiglio d'Amministrazione);
- 2015-2020 *CCIAA Novara* (Presidente del Consiglio d'Amministrazione)
- 2020 al 27/02/2026 *CCIAA Monterosa Laghi Alto Piemonte (No-Vco-Biella -VC)* (Membro Consiglio di Amministrazione) in rappresentanza del Settore Creditizio;
- Socio Ordinario dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA);
-Socio della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale (SIDREA);
- Membro Nedcommunity.
- 2002 al presente *Fondazione BPN – Banca Popolare di Novara per il Territorio* (Membro del CdA);
- 2009 -2017 *CIM Centro Interportuale Merci-* secondo centro nazionale di gestione interportuale logistica e intermodalità (Presidente del Consiglio d'amministrazione) in rappresentanza socio Comune di Novara;
- 2012-2020 *Aspen Institute* (Membro del Consiglio Generale);
- 2015 Nominato Novarese dell'anno;
- 2011 Nominato CAv. Ufficiale della Repubblica Italiana;
-1996 Vincitore del premio "*Incentivi alla ricerca 1996"* dell'Università L. Bocconi.

Pubblicazioni

Autore di numerose pubblicazioni in materia economico-aziendale, fra le quali:

- M. Comoli - In memoria del R.O.E. (Return on Equity): situazioni "eccentriche" e bias cognitivi nell'utilizzo del R.O.T.E. (Return on Tangible Equity). In Scritti in memoria di Gianfranco Zanda Vol. 26, 2025.
- L. Vu Lan Oanh, P. Tettamanzi, D. Tien Minh, M. Comoli, K. Mouloudj, M. Murgolo, M. Dang Thu Hien - How Ethical Behavior Is Considered in Different Contexts: A Bibliometric Analysis of Global Research Trends. In ADMINISTRATIVE SCIENCES vol. 14 (9), 2024.
- M. Comoli, P. Tettamanzi, M. Murgolo - Accounting for 'ESG' under Disruptions: A Systematic Literature Network Analysis. In SUSTAINABILITY vol. 15 (8), 2023.
- M. Comoli, D. Maggi, P. Rossi, Case studies del comparto "ETS". Case 1: FOCSIV. In Il bilancio degli enti del Terzo Settore, vol.1, 2023.
- P. Riva, M. Comoli, A. Danovi, A. Quagli, L'adeguatezza degli assetti per l'early warning e il turnaround. In Ruoli di Corporate Governance. Adeguati assetti e sostenibilità, 2023.

- M. Comoli, P. Tettamanzi, M. Murgolo, I Principal Adverse Impact - "PAI" - nelle politiche di sostenibilità. In Sostenibilità, Impresa e Stakeholder. Profili manageriali, finanziari e operativi del bilancio sostenibile, 2023.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, S. Filiberti, Il comparto della finanza e gli investimenti sostenibili. In Sostenibilità, Impresa e Stakeholder. Profili manageriali, finanziari e operativi del bilancio sostenibile, 2023.
- F. Bavagnoli, M. Comoli, La creazione e la distruzione di valore e la sfida della sostenibilità. In P. Riva *Ruoli di corporate goverance* – EGEA, 2023.
- M. Comoli, C. Morelli, B. Maggi, Il Modello T-shaped. Le competenze tecniche e trasversali che servono per gestire il cambiamento, 2022, Contributo su rivista Sviluppo & Organizzazione, vol.n.307.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, G. Barletta, Il Sustainability Reporting nelle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) Capitolo 8, 2022, Wolters Kluwer, Contributo in volume ESG: Bilancio di sostenibilità e integrated reporting.
- M. Comoli, P. Riva, Corporate Governance and ERM for SMEs Viability in Italy – in Risk Management – IntechOpen 2021.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, The corporate distress impact on the economy of the region. Consequences on banking sector, in AA.VV. (a cura di G. Brugger – P. Galbiati) *Corporate Turnaround the Italian perspective* – Mc Graw Hill, 2020.
- M. Comoli, la valutazione delle Aziende in crisi, in AA.VV., "Fallimento e crisi di impresa – Ipsoa 2020".
- P. Riva, A. Danovi, M. Comoli, A. Garelli, Gli attori della governance coinvolti nella fase di allerta e gli indici della crisi secondo il nuovo C.C.I., in Giurisprudenza Commerciale, n. 3/2020.
- M. Comoli, P. Riva, A. Danovi, A. Garelli – Corporate Governance in Downturn Times: Detection and Alert – The New Italian Insolvency and Crisis Code – 2018.
- F. Bavagnoli, G. Buchi, M. Comoli, A. Iodice, *Does gross financial leverage influence firms' dividend policy? An empirical analysis in the italian market,* in Il Nuovo Diritto delle Società, 2/2018.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, L. Gelmini, P. Riva, *What Should We Do Different when We Value a Privately Held Family Business?* in Revista Espanola de Capital Riesgo (Spanish Review of Risk Capital), n. 3/2014, ISSN 1887-2697.
- *Il ruolo delle Banche Popolari oggi: un'opportunità di consolidamento e crescita* in Banche Popolari e Imprese per la competitività dei sistemi territoriali a cura di Alberto Quadrio Curzio, Franco Angeli Milano 2013.
- M. Comoli, F. Bavagnoli *Assetti istituzionali e performance del credito cooperativo nelle attuali condizioni di crisi sistemica dei mercati, in Economia Aziendale & Management*: scritti in onore di Vittorio Coda (a cura di G. Airoldi, G. Brunetti, G. Corbetta e G. Invernizzi), Università Bocconi Editore 2010.
- *Continuità e rinnovamento nel bilancio delle banche* a cura di M. Comoli, G. Ceriani, B. Frazza, T. Zanini Aracne Editrice 2010.
- M. Comoli, F. Bavagnoli, L. Gelmini, C. Grechi, P.Riva, *I fattori di crisi dei controlli nelle aziende di credito, in AA.VV* (a cura di G. Rebora) La crisi dei controlli. Imprese e istituzioni a confronto, Pearson Education 2007.
- *Il bilancio secondo gli Ias* a cura di M. Comoli, F. Corno, A. Viganò Giuffrè Milano 2006.

- *Il bilancio secondo gli Ias/Ifrs nel settore bancario*: *principi e modalità applicative* Giuffrè Milano 2006.
- *I sistemi di controllo interno nella corporate governance,* Egea, Milano 2002.
- A. Provasoli, M. Comoli, *La nuova disciplina del reato di falso in bilancio*, in *Rivista dei dottori commercialisti,* n. 2/2002.
- *Le imposte differite nel bilancio d'esercizio. Profili economico-aziendali e principi di Ragioneria,* Giappichelli Editore, Torino, 1996.

Novara, 02/03/2026

Maurizio Comoli

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto MAURIZIO COMOLI, nato a Novara il 9 novembre 1958, cittadino italiano, residente in [redacted], codice fiscale CMLMRZ58S09F952A, in relazione alla candidatura alla carica di componente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo - intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

BANCO BPM

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☒ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☒ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☒ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☒ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause: ai sensi della lettera e) di cui sopra

Distinti saluti.

Novara, 3 marzo 2026

.....
(data)

(Maurizio Comoli)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Marina Mantelli,** nata a Brescia il 19 dicembre 1956, cittadina italiana, residente in [redacted] - codice fiscale MNTMRN56T59B157E, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si

autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

- di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:
  - Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Nomine da aprile 2020;
  - Banco BPM Vita S.p.A.: Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Remunerazioni e membro del Comitato Controllo Rischi da luglio 2022;
  - Vera Vita S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Controllo Rischi da dicembre 2023;
  - Banco BPM Assicurazioni S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Rischi e Controlli da luglio 2022 a dicembre 2023;
  - Lloyd Italico - Genova Assicurazione: Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione dal 1998 a giugno 2001;
  - Lloyd Adriatico - Trieste Assicurazione: Direttore Commerciale da luglio 2001 a dicembre 2004;
  - Banca Lombarda (UBI): Responsabile Business Unit Assicurativa da

gennaio 2005 a dicembre 2006;

- UBI Banca: Responsabile Business Unit Assicurativa e Consigliere di Amministrazione di UBI Assicurazioni e di UBI Broker nel 2007;
- Crédit Agricole Assicurazioni - Credit Agricole Servizi Assicurazione: Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione da ottobre 2007 a marzo 2011;
- Creditras Assicurazioni (Allianz Italia): Direttore Generale da luglio 2012 a marzo 2018 e Consigliere di Amministrazione dal 2012 al 2015.
- Intermonte SIM: Consigliere di Amministrazione da aprile 2018 ad aprile 2020;

- di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei requisiti attitudinali previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato

in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante.

L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel

settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR,

Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☐ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Banco BPM Vita S.p.A. (gruppo Banco BPM)	Consigliere
Vera Vita S.p.A. (gruppo Banco BPM)	Consigliere

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria,

assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle

norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i criteri di correttezza previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni

collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di

vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo

di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando

non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

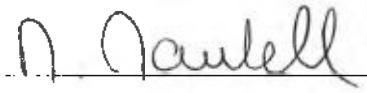
Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Genova, 3 marzo 2026

Il Dichiarante



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

NOME COGNOME **Marina Mantelli**

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

• Nome	**Marina Mantelli**
• Indirizzo	
• Cellulare	
• E-mail	
• Nazionalità	Italiana
• Luogo e data di nascita	Brescia 19 Dicembre 1956
• Residenza	

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Periodo	Da Aprile 2020 ad oggi
• Nome datore di lavoro	BANCO BPM S.p.A.
• Tipo di azienda o settore	Bancario
• Tipo di impiego	Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Nomine

Da Luglio 2022 ad oggi
BANCO BPM VITA S.p.A. (Gruppo Banco BPM)
Assicurazione
Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Remunerazioni e componente del Comitato Controllo Rischi

Da Dicembre 2023 ad oggi
VERA VITA S.p.A. (Gruppo Banco BPM)
Assicurazione
Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Controllo Rischi

Da Luglio 2022 a Dicembre 2023
BANCO BPM ASSICURAZIONI S.p.A. (JV Gruppo Banco BPM)
Assicurazione
Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Rischi e Controlli

Aprile 2018 – Marzo 2020
INTERMONTE HOLDING S.p.A., Milano
Intermediazione Mobiliare
Consigliere di Amministrazione

Aprile 2011 - Marzo 2018
ALLIANZ Italia, Milano
Assicurazione
Direttore Generale CreditRas Assicurazioni
Consigliere di Amministrazione CreditRas Assicurazioni fino al 2015

Ottobre 2007 – Marzo 2011
CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI – Credit Agricole Servizi Assicurazione
Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione

Gennaio 2007 - Settembre 2007
UBI BANCA, Milano
Banca
Responsabile Business Unit Assicurativa
Consigliere di Amministrazione di UBI Assicurazioni e di UBI Broker

Gennaio 2005 – Dicembre 2006
BANCA LOMBARDA (poi UBI)
Banca
Responsabile Business Unit Assicurativa

Luglio 2001 – Dicembre 2004
LLOYD ADRIATICO, Trieste
Assicurazione
Direttore Commerciale

Maggio 1996 – Giugno 2001
LLOYD ITALICO, Genova
Assicurazione
Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione

Maggio 1996 – Giugno 2001
LLOYD ITALICO, Genova
Assicurazione
Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione

Gennaio 1995 – Aprile 1996
MCKINSEY & COMPANY INC, Milano
Consulenza
Coordinatore Practice Assicurativa Europea

Gennaio 1992 – Dicembre 1994
KORN FERRY INTERNATIONAL, Milano
Recruiting
Consulente per progetti di recruiting e valutazione risorse,

Gennaio 1987 – Dicembre 1991
McKINSEY & COMPANY INC., Milano
Consulenza
Consulente di Direzione nell'area Istituzioni Finanziarie

Da Gennaio 1984 – Dicembre 1986
STANDARD CHARTERED BANK, Milano
Banca
Account Officer

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Università Bocconi – Milano
Master in Direzione Aziendale

Istituto Universitario di Lingue Moderne –
Milano Laurea in Lingue e Letterature Straniere

Ashridge Management College (Gran Bretagna)
e all'interno del Gruppo Royal & SunAlliance
Corsi di direzione aziendale e programmazione strategica.

Assogestioni
Induction per Consiglieri di Amministrazione

LINGUE.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

INGLESE

• Capacità di lettura	Ottimo
• Capacità di scrittura	Ottimo
• Capacità di espressione orale	Ottimo

FRANCESE

• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla Privacy

Genova, 3 Marzo 2026

Marina Mantelli

M. Mantelli

BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta MARINA MANTELLI, nata a Brescia il 19 dicembre 1956, cittadina italiana, residente in [redacted], codice fiscale MNTMRN56T59B157E, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
      - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
      - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o

BANCO BPM

presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Genova, 3 marzo 2026

.....
(data)

Marina Mantelli

.....
(Marina Mantelli)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Luigia Tauro**, nata a Tricase (LE) il 21 giugno 1962, cittadina italiana, residente - codice fiscale TRALGU62H61L419E**,** consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale:
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.:
  - Consigliere di Amministrazione dal 4 aprile 2020;
  - membro del Comitato Controlli Interno, Rischi e Sostenibilità dal 4 aprile 2020 ad 19 aprile 2023;
  - Presidente del Comitato Sostenibilità e membro del Comitato Parti Correlate dal 20 aprile 2023;
- Olivetti S.p.A.: dal 1986 al 1997 ha ricoperto diversi ruoli esecutivi fra cui Direttore Ricerca e Sviluppo Prodotti Bancari;
- Accenture: Senior Manager dal 1997 al 1998;
- Gartner Inc.: Director of Consulting Practice, Roma, nel 1999;
- Consorzio ABI Lab: Consigliere di Amministrazione dal 2002 al

2007;

- Docutel S.p.A Printing & Shipping Services: Consigliere di Amministrazione dal 2003 al 2007;
- Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena: ha ricoperto dal 1999 al 2013 diversi ruoli esecutivi come Head of ICT Governance, Head of CRM e Dirigente Addetto Direzione Privati con responsabilità sullo sviluppo strategico dei canali distributivi;
- Azienda Pubblica Servizi alla Persona Città di Siena: Consigliere di Amministrazione dal 2014 al 2018;
- Scuola di alta formazione universitaria del CETIF - Università Cattolica del Sacro Cuore: Docente, percorso IT Strategy & Innovation for Finance dal 2014 al 2020;
- Prevention For You S.r.l.: Socio Fondatore e Amministratore Unico dal 2017;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato

esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero

appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore

contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito

istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☑ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☐ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione

aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Prevention For You S.r.l.	Amministratore Unico

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice

penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso

dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di

appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità

di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se

sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle

disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive

modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data — Il Dichiarante

Siena, 3 marzo 2026

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Luigia Tauro

Data di nascita,	21/06/1962
Nazionalità,	Italiana
Madre lingua,	Italiano
Altre lingue,	Inglese

PROFILO

L'innovazione tecnologica è stata il filo conduttore del mio percorso di crescita, maturato nei settori professionali dei Servizi di Information & Communication Technologies e dei Servizi Finanziari.
Laureata in Informatica al Politecnico di Bari nel 1987, nel 1996 divento Direttore R&D prodotti bancari di Olivetti, dopo esperienze in tutti i settori dello sviluppo software. Nel 2001 sono la prima dirigente donna di Banca MPS – all'epoca terzo gruppo bancario italiano –, dove sviluppo per prima in Italia i processi di ICT Governance. Nel 2002 sono fra i fondatori di ABI Lab – il Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca, oggi un Consorzio di oltre 100 Banche e 70 aziende la cui mission è analizzare e promuovere l'innovazione nel settore bancario italiano. Nel 2008 assumo una responsabilità di business guidando i canali distributivi digitali e, dal 2011, il CRM del Gruppo MPS.
Sopravvissuta, grazie alla prevenzione, ad un tumore del seno, nel 2017 maturo l'ambizione di creare consapevolezza sulla prevenzione e affrontare il tema della sperequazione sociale nell'accesso agli screening oncologici, creando KnowAndBe.live – startup innovativa e piattaforma educativa digitale, che promuove la prevenzione sui luoghi di lavoro – oggi utilizzata da circa 100.000 utenti.
Le mie competenze in ambito tecnologico e sociale supportano nel 2020 la mia selezione e nel 2023 il rinnovo del mandato nel CDA di Banco BPM – Banca quotata al FTSE MIB e inserita nella lista delle Significant Banks sotto la supervisione diretta di BCE – nel quale sono attualmente Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato Sostenibilità.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Da aprile 2023

Banco BPM, Gruppo Bancario quotato
Consigliere di Amministrazione non esecutivo e indipendente, Presidente del Comitato Sostenibilità, membro del Comitato Parti Correlate.

Da aprile 2020 ad aprile 2023

Banco BPM, Gruppo Bancario quotato
Consigliere di Amministrazione non esecutivo e indipendente, membro del Comitato Controllo Interno Rischi e Sostenibilità con l'incarico di supervisionare le attività della Banca in materia di ESG.

Da gennaio 2017

Prevention For You SRL
Socio fondatore e Amministratore Unico.
La tecnologia sviluppata dall'azienda – commercializzata con il marchio KnowandBe.live – usa algoritmi per la valutazione del rischio oncologico e cardiovascolare della persona e propone una scheda personalizzata dei controlli utili, integrabile nei programmi di check-up delle polizze salute. La piattaforma ha raggiunto nel 2024 i 100.000 utenti, di cui il 30% ha effettuato la profilazione del rischio. È inoltre integrata nativamente nell'offerta di una mutua sanitaria che assiste oltre 400.000 persone in Italia.

Dal 2014 al 2020

CETIF Academy – Università Cattolica di Milano, Scuola di alta formazione universitaria
Docente, Percorso IT Strategy & Innovation for Finance

Da maggio 2014 a dicembre 2018

Azienda Pubblica Servizi alla Persona Città di Siena, Pubblica Amministrazione – Servizi sociali e sanitari
Consigliere di Amministrazione, nominato dal Comune di Siena

Dal 2003 al 2007

Docutel S.p.A. Printing & Shipping Services, società partecipata di Postel (Gruppo Poste Italiane) e Banca MPS – Servizi industriali di stampa e distribuzione

Consigliere di Amministrazione, nominato da Banca MPS

Dal 2002 al 2007
Consorzio ABI Lab, Consorzio fra banche, aziende e istituzioni.
Membro del Consiglio Direttivo, nominato da Banca MPS
Inizialmente sviluppatosi come un progetto nell'ambito del Settore Tecnologie e Sicurezza dell'ABI, ABI Lab si è costituito nel 2002 sotto forma di Consorzio e si è affermato come il Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca promosso dall'Associazione Bancaria Italiana in un'ottica di collaborazione tra banche, aziende e Istituzioni. Promuove e coordina diverse attività di ricerca, che si svolgono in un contesto di incontro e confronto tra 180 banche e oltre 70 partner tecnologici consorziati.

Dal 1999 al 2013
Gruppo MPS, Gruppo Bancario quotato
Dirigente, con incarichi esecutivi in ambito ICT Governance e, successivamente, Direzione Commerciale Privati:

Da luglio 2011 ad aprile 2013 – Banca MPS, Responsabile Servizio Analisi Mercato Clienti e Canali, a riporto del Vicedirettore Generale Privati
Responsabilità: customer insight, monitoraggio delle attività commerciali delle filiali, analisi aggregata dei portafogli finanziari della clientela.
Fra i risultati raggiunti nel periodo:
– *Innovazione strategica delle basi dati di customer/branch intelligence in ottica advanced analytics e big data.*
– *Sviluppo e messa a terra – per la prima volta in una banca italiana – delle metodologie di analisi del potenziale commerciale dei clienti e di strumenti di analisi del potenziale sui prodotti di investimento a supporto impegno regolamentare con Consob. Il progetto, denominato "CRM Full Potential" è stato insignito di un premio speciale della giuria come "best technology – customer insight" all'Innov@retail Award 2012 de IlSole24Ore ed è stato presentato come best practice all'EFMA – European Financial Marketing Association, Customer Intelligence & CRM 2012.*

Da luglio 2008 a giugno 2011 – Banca MPS, Dirigente Addetto, a riporto del Vicedirettore Generale Privati
Responsabilità: sviluppo strategico dei canali distributivi del gruppo, con delega di supervisione commerciale dei canali digitali e del canale Family Office; pianificazione strategica delle nuove iniziative commerciali per il retail banking.
Fra i risultati raggiunti nel periodo:
– *Costituzione della rete di centri Family Office (mercato Ultra High NetWorth Individuals).*
– *Ottimizzazione territoriale rete sportelli, utilizzando un'innovativa metodologia quantitativa di posizionamento delle filiali in funzione del potenziale di mercato.*
– *Rinnovamento e integrazione dei servizi digitali alla clientela su web e mobile.*

Da gennaio 2006 a giugno 2008 – Consorzio Operativo Gruppo MPS, Responsabile Servizio Project Management Office, a riporto dell'Amministratore Delegato
Responsabilità: coordinamento dei progetti di innovazione digitale del Gruppo Bancario. Monitoraggio nel continuo dei progetti e della spesa ICT del Gruppo MPS, attraverso la programmazione annuale del Master Plan ICT e la negoziazione del budget.
Fra i risultati raggiunti nel periodo:
– *Consolidamento del sistema informativo di Banca Antonveneta sul sistema di Banca MPS.*
– *Sviluppo e messa a terra del sistema di indicatori per il monitoraggio dei risultati di tutti i progetti ICT e di Back Office del Gruppo (balanced score card).*
– *Realizzazione di progetti ICT di rilievo quali l'implementazione dei processi del credito in ottica Basilea II, lo sviluppo della piattaforma MiFID compliant di consulenza finanziaria del Gruppo, il rifacimento del sistema informativo delle compagnie assicurative vita e danni, il rifacimento del sistema informativo della società di leasing & factoring.*

Da luglio 2001 a dicembre 2005 – Banca MPS, Responsabile Servizio Tecnologie a riporto dell'Area Organizzazione
Responsabilità: monitoraggio nel continuo dei progetti e della spesa ICT del Gruppo MPS, attraverso la programmazione annuale del Master Plan ICT e la negoziazione del budget.
Fra i risultati raggiunti nel periodo:
– *Consolidamento nella società di servizi Informatici del Gruppo di circa l'85% della spesa ICT (a partire dal 45% nel 2001), coordinando le attività informatiche di più di 30 aziende del Gruppo.*
– *Allineamento della spesa ICT del Gruppo ai benchmark di riferimento del settore bancario italiano, attraverso la migrazione*

alla società di servizi informatici del Gruppo di tutte le attività informatiche di Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana, MPS Banca Personale, Cariprato, Montepaschi AM SGR e delle attività di facility management di MPS Assicurazioni Vita e Danni e Consum.it.

– *Messa a punto, con il Settore Tecnologie e Sicurezza dell'ABI, della tassonomia dei processi organizzativi nelle banche e della metodologia di benchmarking della spesa ICT nelle banche.*
– *Fondazione del Consorzio ABI Lab.*

Da settembre 1999 a giugno 2001 – Banca del Salento, Responsabile WEB Strategies, a riporto del Direttore Generale

Responsabilità principali: sviluppo del business sui canali digitali.

Fra i risultati conseguiti nel periodo:

– *Lancio della start-up "I-am.it", che ha progettato e realizzato fra le prime in Italia un portale di servizi orientato a far incontrare l'offerta dei clienti aziende con l'offerta dei clienti consumer della banca. Il progetto è partito dalla definizione strategica del business e delle politiche marketing e commerciali del sito ed è proseguito con la realizzazione dei nuovi servizi fino allo spin off dell'unità, concluso nel giugno 2001 con la costituzione di una società per azioni. Il progetto ha richiesto la selezione e il coordinamento di un team di più di 100 risorse. La società è stata costituita con capitale sociale di 25 ml Euro, ed è confluita nel 2002 nella società MPS.net del Gruppo MPS.*

1999

Gartner Inc., Technology Research & Strategic Advice

Director – GartnerConsulting Europe

Direttore del business di consulenza nell'area centro-sud Italia, con responsabilità di p&l.

Clienti e progetti nei settori Telecomunicazioni, Energy e Banking.

1998

Accenture, Consulenza strategica e direzionale

Senior Manager Technology Practice.

Clienti e Progetti nei settori Telecomunicazioni ed Energy

Dal 1986 al 1997

Olivetti, Servizi informatici

Direttore Ricerca e Sviluppo – Mercato bancario

Tutta l'esperienza è maturata lavorando a Ivrea, in collaborazione con partner internazionali, o presso le principali sedi europee e nord-americane di Olivetti. Fra i maggiori risultati conseguiti:

– *Sviluppo a metà degli anni '90 di un sistema integrato di gestione di uno sportello bancario, adottato dal Credito Italiano.*
– *Rinnovamento complessivo del sistema di gestione sportello di Iberjaca, la più grande cassa di risparmio spagnola a Saragozza, in operativo dal luglio 1995.*
– *Progettazione e realizzazione dell'offerta Olivetti per i call center bancari e i primi strumenti di internet banking, coordinando circa 100 risorse a Ivrea, Milano e Spokane (WA-USA).*
– *Rilascio sul mercato dell'offerta sviluppata, gestendo direttamente alcuni fra i più innovativi progetti di realizzazione dei primi call center bancari italiani.*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2006 – 2007

Master Universitario di 2° livello

Politecnico di Milano – POLIMI Graduate School of Management

MBA – Master of Business Administration

2001

Executive education

Columbia University – New York

"Valuing technology and internet ventures"

"eBusiness: creating strategic advantage"

1997
Executive education
MIT – Sloan School of Management – Boston
"Short Course for Chief Network Officer"

1981 – 1986
Laurea specialistica in Informatica (Corso di laurea Scienze dell'informazione, vecchio ordinamento)
Politecnico di Bari

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

Living Network- L'intelligenza delle cose al servizio delle persone. L'impatto della rivoluzione tecnologica
Il Sole 24 Ore
Maggio 2007

Riconoscimenti

- Premio "Inspiring Fifty Italy 2024" (Inspiring Fifty è una iniziativa europea che dal 2013 premia donne imprenditrici, manager, ricercatrici al fine di promuovere modelli capaci di ispirare il ruolo delle donne nel mondo dell'imprenditorialità e della tecnologia)
- Premio "YouCamera" 2019 per il miglior video d'impresa (il premio, volto ad incentivare l'uso del video storytelling come elemento di comunicazione aziendale e più in generale a promuovere l'impiego di tecnologie digitali come leva strategica per affrontare le sfide della competitività, è stato consegnato dal sindaco G. Sala nella prestigiosa cornice del Teatro alla Scala di Milano) - Camera di Commercio di Milano Lodi Monza Brianza
- 1000 women that are changing Italy: Unstoppable Women (Elenco delle donne da seguire nell'innovazione in Italia: fondatrici, manager, attiviste, ricercatrici che si distinguono per quello che fanno e che potrebbero essere un esempio per averne molte altre) – StartupItalia 2019
- 10 Female Founders to watch 2019 – SheTech Italy
- Donne ad Alta Quota (Premio alle 100 Donne Italiane nei CDA delle Aziende Pubbliche) – Fondazione Marisa Bellisario 2014
- Innov@retail award 2012 – Il Sole 24 ore e Accenture Italia

Impegno civico e associativo

- Dal 2025 mentor nel percorso SHIFT, organizzato da Inspiring Fifty Italy e l'associazione She Tech
- Dal 2022 mentor nel percorso di mentorship di Associazione Alumni Accenture
- Dal 2011 al 2022, soccorritore volontario e fundraiser, Arciconfraternita di Misericordia di Siena.
- Dal 2013 al 2017, membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Europa Donna Italia. Il movimento, fondato nel 1994 dal Prof. Umberto Veronesi rappresenta i diritti delle donne nella prevenzione e cura del tumore al seno presso le istituzioni pubbliche nazionali e internazionali.
- Nel 2009, prima donna Presidente del Comitato di Programma degli Incontri ICT 2009 di Finaki (la community dei Direttori di Sistemi Informativi italiani, di cui ho fatto parte dal 2003 al 2010). Come presidente ho organizzato il convegno nazionale "Crescere con la crisi: semplificare, cambiare, trasformare l'IT".
- Dal 2005 al 2013, rappresentante regionale Fondazione Bellisario Toscana. Nel 2012 ho organizzato a Firenze il XIII convegno internazionale Donna Economia e Potere.

Siena 03/03/2026



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta LUIGIA TAURO, nata a Tricase (LE) il 21 giugno 1962, cittadina italiana, residente in codice fiscale TRALGU62H61L419E, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

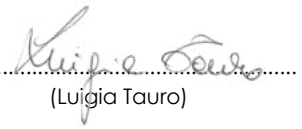
☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Siena, 3 marzo 2026
……
(data)



(Luigia Tauro)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Alberto Oliveti**, nato a Roma il 2 agosto 1953, cittadino italiano, residente in [redacted] - codice fiscale LVTLRT53M02H501G, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Sostenibilità dal 20 aprile 2023;
- Fondazione Enpam, Presidente da luglio 2012;
- ADEPP – Associazione degli Enti Previdenziali Privati: Presidente da dicembre 2015;
- Enpam Real Estate: Presidente del Consiglio di Amministrazione da marzo 2011 ad aprile 2017;
- F2I SGR S.p.A.: componente del Consiglio di Amministrazione da febbraio 2019 a luglio 2020;
- Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti e del Comitato Consultivo dei fondi di investimento alternativo (FIA)

immobiliari:

- IPPOCRATE: da aprile 2012;
- ANTIRION RETAIL: da settembre 2014;
- ANTIRION GLOBAL e ANTIRIUM AESCULAPIUS: da gennaio 2016;
- LIVING 2.0: DA 2023;

- Componente del Comitato Consultivo e del Comitato di Indirizzo del fondo di investimento alternativo immobiliare COIMA ESG CITY IMPACT FUND: da luglio 2022;
- Componente del Comitato Consultivo del fondo di investimento alternativo immobiliare – Fondo PAI: da novembre 2015 a dicembre 2019;
- REAM SGR S.p.A., componente del Consiglio di Amministrazione da dicembre 2022;

Attualmente ricopre inoltre le seguenti cariche:

- Garofalo Health Care S.p.A.: componente del Consiglio di Amministrazione da aprile 2024;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è

maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax*): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per

almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☐ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio

(almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☐ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito

istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti

società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
REAM SGR S.p.A.	Consigliere
Garofalo Health Care S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti

previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi

dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura,

antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione

ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di

onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,

del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

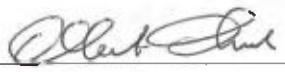
Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Roma, 3 marzo 2026

Il Dichiarante



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

europass

Alberto Oliveti

Data di nascita: 02/08/1953
Luogo: Roma
Nazionalità: Italiana
CF: LVTLRT53M02H501G

CONTATTI

PRESENTAZIONE

Medico e Presidente della cassa previdenziale dei medici e degli odontoiatri

ESPERIENZE PROFESSIONALI

14/07/2012 – ATTUALE

Presidente Fondazione Enpam

Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri
Rieletto il 28 giugno 2025 per il terzo mandato quadriennale
Piazza Vittorio Emanuele II 78 - 00185 Roma, Italia

Link www.enpam.it

16/12/2015 – ATTUALE

Presidente Adepp

Associazione degli enti previdenziali privati
Rieletto il 14 dicembre 2021 per il terzo mandato triennale con proroga fino a settembre 2025
Via Barberini 11 - 00187 Roma, Italia

Link www.adepp.info

1984 – ATTUALE

Pediatra in regime di libera professione

1980 – 2020

Medico di famiglia

Convenzionato con il SSN per l'assistenza primaria

2011 – 2017

Presidente Enpam Real Estate srl

Società di gestione immobiliare, property & facility management

2010 – 2012

Vicepresidente vicario Fondazione Enpam

Da maggio a luglio 2012 ha svolto le funzioni di Presidente

1995 – 2010

Componente del CdA Fondazione Enpam

1990 – 1995

Consultore Enpam per le Marche

Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Medici (ante privatizzazione)
Rappresentante nella Consulta E.N.P.A.M. della Medicina generale

FORMAZIONE

1987

Animatore di formazione in Medicina Generale

Scuola nazionale per animatori di formazione, Simg (Società italiana di medicina generale)

1984

Specializzazione in Pediatria

Università degli Studi di Ancona

1980

Laurea in Medicina e Chirurgia

Università degli Studi di Ancona

INCARICHI

02/07/2025 – ATTUALE

Fondo IASO

Fondo d'investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti e del Comitato consultivo

17/03/2025 – ATTUALE

Fondo SALUTE INSIEME

Fondo d'investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti e del Comitato consultivo

05/03/2025 – ATTUALE

Green Arrow Capital

Presidente del Comitato Strategico

23/10/2024 – ATTUALE

Nextalia Sgr Spa

Membro dello Strategic Advisor Board (per il triennio 2024-2026)

4/07/2024 - ATTUALE

Fondo TAI

Fondo d'investimento alternativo immobiliare riservato istituito in forma chiusa
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti

29/04/2024 – ATTUALE

Garofalo Health Care Spa

Membro del Cda e del Comitato nomine e remunerazione

26/06/2023 – ATTUALE

Fondo Living 2.0

Fondo d'investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti e del Comitato consultivo

23/04/2023 – ATTUALE

Banco BPM Spa

Membro del CdA e del Comitato sostenibilità

21/12/2022 – ATTUALE

REAM SGR Spa

Membro del Cda e del Comitato rischi

19/07/2022 – ATTUALE

COIMA ESG City Impact Fund

Fondo d'investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Membro del Comitato consultivo e del Comitato di indirizzo (dal 28/03/2023)

16/07/2021 – ATTUALE

Social Impact Agenda per l'Italia

Membro del Comitato scientifico

21/01/2016 – ATTUALE

Fondo Antirion Aesculapius

Fondo d'investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti
Presidente del Comitato consultivo dal 24/02/2016

21/01/2016 – ATTUALE

Fondo Antirion Global

Fondo d'investimento multicomparto alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti
21/01/2016 Presidente dell'Assemblea dei partecipanti del Comparto hotel
24/02/2016 Presidente del Comitato consultivo del Comparto hotel

11/09/2014 – ATTUALE

Fondo Antirion Retail

Fondo d'investimento multicomparto alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti e del Comitato consultivo del Comparto 1 Gallerie commerciali

04/2012 – ATTUALE

Fondo Ippocrate

Fondo d'investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Presidente dell'Assemblea dei partecipanti e del Comitato consultivo

Fondo Q3

15/07/2011 - 24/07/2015 Presidente dell'Assemblea dei partecipanti
22/12/2016 - 31/12/2020 Presidente dell'Assemblea dei partecipanti Antirion Q3
22/03/2017 - 31/12/2020 Presidente del Comitato consultivo
Il 01/01/2021 il Fondo Antirion Q3 confluisce nel Fondo Antirion comparto Core

07/03/2019 – 26/07/2020

F2i Fondi Italiani per le infrastrutture SGR Spa

Componente del CdA

18/11/2015 – 23/12/2019

Fondo PAI, Parchi Agroalimentari Italiani

Fondo d'investimento multicomparto italiano alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
Componente del Comitato consultivo

Fondo Antirion Core

Fondo d'investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso e riservato
18/12/2012 Presidente Assemblea dei partecipanti
20/12/2012 Presidente del Comitato consultivo
Il 25/11/2015 il Fondo Antirion Core confluisce nel Fondo Antirion Global

ONORIFICENZE E RICONOSCIMENTI

02/06/2017 Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana

10/10/2016 Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana

AFFILIAZIONI

1980 – ATTUALE

Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Ancona

ATTUALE

Socio Simg

Società italiana di medicina generale e delle cure primarie

19/01/2018 – ATTUALE

Socio sostenitore di Aspen Institute Italia

In qualità di Presidente della Fondazione Enpam

2018 – ATTUALE

Associato a FeBAF

Federazione Banche Assicurazioni e Finanza
In qualità di Presidente dell'Adepp

1996 – 2011

Segretario regionale Fimmg

Federazione italiana dei medici di medicina generale Regione Marche

CONFERENZE E SEMINARI

Relatore

Ogni anno partecipa a circa 70 eventi formativi in qualità di relatore o organizzatore. In particolare, gli eventi trattano di:

- formazione sulla materia previdenziale e sull'educazione finanziaria (http://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/mese_educazione_finanziaria/) nel mese di ottobre
- corsi di aggiornamento in materia previdenziale per il personale degli Ordini professionali di categoria
- formazione ai cittadini (https://www.enpam.it/piazzadellasalute)

Relazioni a eventi internazionali

- 23.02.2017 "Pension funds for professionals in Italy" al Seminar "International Best Practices for the Management of Big Pension Funds" Aon Building, 122 Leadenhall Street, London
- 20.06.2017 "Applicabilità degli investimenti a impatto sociale agli investitori istituzionali: cenni di riflessione" al Short Seminar "Gli investimenti a impatto sociale" CBE Avenue Louise 89, Bruxelles
- 23.02.2017 *"Pension funds for professionals in Italy"* al Seminar "International Best Practices for the Management of Big Pension Funds" Aon Building, 122 Leadenhall Street, London
- 20.06.2017 *"Applicabilità degli investimenti a impatto sociale agli investitori istituzionali: cenni di riflessione"* al Short Seminar "Gli investimenti a impatto sociale" CBE Avenue Louise 89, Bruxelles
- 12.07.2017 *"The Pension Schemes of Professionals in Italy: numbers and targets"* al Seminario bilaterale AdEPP-ABV, Auditorio Cassa Forense, Via E.Q. Visconti, Roma
- 05.11.2017 "*Asset Allocation of Pension Schemes of Liberal Professions in Italy*" al Seminario bilaterale AdEPP-ABV, ABV, Berlino
- 07.11.2017 Introduzione *"Demografia e sostenibilità delle Casse private dei professionisti"* al Short Seminar "Le professioni in Europa: sfide demografiche e digitalizzazione del lavoro", CBE - AdEPP, Avenue Louise 89, Bruxelles
- 09.10.2018 Reflection of the outcome of the European Conference: *"Disruptive effects of demography and digitization on the social security of liberal professionals"* al Seminario Bilaterale AdEPP–ABV, Auditorio Cassa Forense, Via E. Q. Visconti, Roma
- 15.02.2019 *"La previdenza dei professionisti e il futuro del lavoro" alla* Presentazione del Rapporto della Commissione europea *"Employment and social development in Europe 2018"*, INAPP, Corso d'Italia, 99, Roma
- 09.04.2019 "*The case of Fondazione ENPAM: goals, portfolio, performances and risk*" al Seminario bilaterale ABV – AdEPP "Sustainable investment" ABV, Berlino
- 12.09.2019 "*Private pension schemes of liberal professions in Italy*" all' International Seminar of the private pension schemes of liberal professionals in Europe (Italy, Germany, Spain, France, Austria), ABV, Berlino
- 08.11.2019 "*Gli Enti di previdenza dei liberi professionisti tra previdenza e sostegno alla professione*" alla Presentazione del Rapporto della Commissione europea "Employment and social development in Europe 2019" INAPP, Corso d'Italia, 99 Roma
- 13.11.2019 "*Investimenti delle Casse e fiscalità giusta*" al Short Seminar "Investimenti e impatto del Bilancio UE" CBE, Avenue Louise 89, Bruxelles
- 9-30.11.2022 intervento su "*Asset allocation of Pension Schemes of liberal professions in Italy*" al Seminario bilaterale AdEPP-ABV, tenutosi presso ABV, Berlino

- 14.6.2023, "*Finalità, attività e funzioni dell'Associazione degli Enti di previdenza privata per le libere professioni in Italia* (AdEPP)", Assemblea Generale dello European Social Insurance Platform (ESIP), Nizza

Relatore al Parlamento Europeo

- 05.06.2018 "*Prospettive e sostenibilità dei sistemi pensionistici dei liberi professionisti*" al Short Seminar "Tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico italiano: le prospettive per gli enti di previdenza privata dei professionisti" Parlamento Europeo, Bruxelles
- 06.06.2018 Partecipazione alla Tavola rotonda "*The liberal professions in Europe: possible development in a changing world of work*" alla European Conference "Disruptive effects of demography and digitization on the social security of liberal professionals"
- 08.01.2020 Intervento nel panel "*Liberal professions, the impact of recent Single Market legislation and future challenges*" Audizione pubblica Gruppo PPE - Commissioni IMCO-JURI, "Liberal professions in Europe – what challenges lie ahead?", Parlamento Europeo, Bruxelles
- 3-4.5.2023 "Sostenibilità demografica ed economica nella previdenza delle libere professioni in Italia", in apertura della conferenza "*Pension Schemes in the EU: the Dual Challenge of Sustainability*", Parlamento Europeo, Bruxelles

HOBBY E INTERESSI

Basket

Per 8 anni ha giocato in Serie A: 7 per la Victoria Libertas, meglio nota come Scavolini Pesaro, e 1 per il Chieti.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

Roma, 03.03.2026



BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto ALBERTO OLIVETI, nato a Roma il 2 agosto 1953, cittadino italiano, residente in [redacted] codice fiscale LVTLRT53M02H501G, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Roma, 3 marzo 2026

.....
(data)

.....
(Alberto Oliveti)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Costanza Torricelli**, nata a Modena , il 30 novembre 1961, cittadina italiano, residente in - codice fiscale TRRCTN61S70F257G, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Professore ordinario di Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2001;
- Anima Holding S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 21 marzo 2023;
- Anima Alternative SGR S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 21 aprile 2023;
- Kairos Partners SGR S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 2 maggio 2024;
- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 1°

gennaio 2017 al 20 aprile 2023, componente del Comitato Controllo Interno e Rischi (Vice Presidente) da gennaio 2017 a marzo 2020, Presidente del Comitato Parti Correlate dal 2020 al 2023;

- Banca Aletti & C. S.p.A., Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Parti Correlate da giugno 2014 a aprile 2017;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza

acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per

almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in

istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di

servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☐ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business.

L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Anima Holding S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Consigliere
Anima Alternative SGR S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Consigliere
Kairos Partners SGR S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Consigliere

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei

doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai

sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv)alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma

3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato

presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale

dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi

della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Modena, 3 marzo 2026

Il Dichiarante

(FIRMATA DIGITALMENTE)

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

C.V. di Costanza Torricelli

Professore Ordinario (SSD SECS S/06 – 13/D4)
Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
Referente di Ateneo per la Didattica nell'area delle scienze sociali
Dipartimento di Economia "Marco Biagi" e Centro Studi Banca e Finanza (CEFIN)
Università di Modena e Reggio Emilia
Viale Berengario, 51 – 41100 Modena
e-mail
web https://unimore.unifind.cineca.it/get/person/014401

CURRICULUM ACCADEMICO

1 settembre 2005-oggi, Professore ordinario SECS S/06, Università di Modena e Reggio Emilia
1 settembre 2001, Professore Straordinario in Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (SSD SECS S/06)
1 novembre 1995, Professore Associato confermato (SSD S04B)
1 novembre 1993, trasferimento alla Facoltà di Economia, Università di Modena
1992-93, Professore Associato, Matematica per le Decisioni Economiche e Finanziarie, Univ. Bergamo
1991-92 Borsa di studio post-dottorato, area Scienze Economiche e Statistiche, Univ. Genova
1990-91: "Jean Monnet Fellow", Department of Economics, European University Institute, Firenze
1989-90: professore a contratto di Economia Matematica, Facoltà Scienze Economiche e Bancarie, Univ. Udine

CORSO DI STUDI

1989: Dottorato di Ricerca in Economia Politica, Università di Bologna
1988: M.Phil. in Economics, Department of Economics, University of Warwick (UK)
1984: Laurea in Economia e Commercio, Facoltà di Economia e Commercio, Università di Modena

BORSE DI STUDIO E PREMI

1991: Premio CLUEB per la pubblicazione della tesi di dottorato dal titolo I MERCATI FUTURES - Teorie, modelli e applicazioni
1989: borsa di studio dell'Ente per gli studi monetari bancari e finanziari "Luigi Einaudi" di Roma per studi all'estero
1986-1988: borsa di studio biennale "L. Jona" dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino per studi all'estero
1986: Univ. di Parma, premio "E. Levi" per la miglior tesi di laurea nel campo della matematica finanziaria ed attuariale, titolo della tesi: "Teoria del Controllo: una Applicazione alla Selezione Ottima di Portafoglio"

VISITING POSITION

2002 (Spring Term), Department of Economics, Warwick University (UK)
1995, 1996, 1997 (Sommer Semester), Insitut für Entscheidungstheorie und Unternehmensforschung, Universität Karlsruhe (D)
1989 (Autumn term), Faculty of Economics and Politics, Cambridge University (UK)

CARICHE SOCIALI E ATTIVITA' PROFESSIONALI

- agosto 2025-oggi: Presidente Fondazione Banco San Geminano e San Prospero (luglio 2019-oggi: Consigliere)
- maggio 2024-oggi, Kairos Partners SGR
    - Consigliere di Amministrazione,
    - Presidente Comitato Rischi,
    - Membro Comitato Remunerazioni
- marzo 2023-oggi, Anima Holding S.p.A.
    - Consigliere di Amministrazione,
    - Presidente Comitato Rischi e Sostenibilità,
    - Membro Comitato Parti Correlate.
- aprile 2023-oggi, Anima Alternative SGR S.p.A.
    - Consigliere di Amministrazione
- gennaio 2017-aprile 2023, BANCO BPM S.p.A.
    - Consigliere di Amministrazione,
    - Presidente Comitato Parti Correlate (da aprile 2020).
- gennaio 2017-marzo 2020, BANCO BPM S.p.A.
    - Vicepresidente Comitato Controllo interno e rischi,
    - Membro del Comitato Parti Correlate,
    - Membro Comitato Erogazioni liberali (fino novembre 2019).
- luglio 2014-marzo 2017, Aletti & C. Banca di investimento mobiliare S.p.A.
    - Consigliere di Amministrazione,
    - Membro Comitato Parti Correlate.
- Consulenza:
    - Fondazione Cassa di Risparmio di Modena,
    - Warrant Group Consulting - Finance Division (Correggio, Reggio Emilia),
    - Meta S.p.A. – Utilities (Modena)

LINGUE CONOSCIUTE

Inglese, Tedesco, Francese

ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI e AFFILIAZIONI

CEFIN (Centro Studi di Banca e Finanza, Università di Modena e Reggio Emilia), Direttore

CeRP - Center for Research on Pensions and welfare Policies, Torino, Ricercatore Associato

Membro eletto del Comitato Scientifico dell'AMASES triennio 2005-07 e 2008-2010 (Vice-Presidente), 2009-2010: delegata ai rapporti FIMA (Federazione Italiana Matematica Applicata)

INCARICHI ISTITUZIONALI UNIVERSITARI

2025-oggi: Referente di Ateneo per la Didattica nell'area delle scienze sociali

2022-2025: Referente di Dipartimento di Unimore Sport Exellence

2021-oggi: Referente di Ateneo per GrEnFin (Greening Energy markets and Finance, University of Bologna)
2023-2025: membro Commissione didattica di Dipartimento
2019-2025: Referente di Dipartimento Unimore Sostenibile
2022-2024: Referente di Dipartimento per Pari Opportunità
2009-2020: Presidente/referente corso di Laurea in Economia e Finanza, Dipartimento di Economia "Marco Biagi"
2003-2011: Responsabile Curriculum Finanza e moneta, Corso di laurea in Scienze Economiche e Sociali
1999-2003: Componente Commissioni di Facoltà/Dipartimento per la riorganizzazione della didattica per le lauree triennale e specialistiche/magistrali
2004: membro Comitato di Area (CAR) 13 – Scienze Economiche e Statistiche per la Valutazione triennale della ricerca (VTR) anni 2001-2003
1998-2001: Componente Commissione di Facoltà per la valutazione dei trasferimenti ai Corsi di Laurea in Econ. e Comm. e in Econ. Pol.
1998-2000: Componente Commissione di Ateneo per la ripartizione fondi dei fondi di ricerca di nomina del Senato Accademico
1997-oggi: Membro vari concorsi da ricercatore (anche RTD-A/B) e di II e I fascia settore S04B e SECS-S06

ATTIVITA' DIDATTICA

a) Corsi di Laurea

2020-oggi: Corso Competenze Trasversali su Sostenibilità-Unimore, Modulo Temi di economia e finanza sostenibile
2010-oggi: Risk Management (e Complementi di Risk Management) nel Corso di laurea magistrale in Analisi Consulenza e Gestione finanziaria (da a.a. 25-26 LM Finanza e Management); Modelli per gli investimenti finanziari nel corso di laurea in Economia e Finanza, Facoltà di Economia, Univ. Modena e Reggio Emilia
2001-2010: Matematica finanziaria, Modelli per gli investimenti finanziari M1 ed M2 nei corsi di laurea triennale, Risk management M1 ed M2, Metodi Computazionali per la finanza nel corso di laurea specialistica in Analisi, consulenza e gestione finanziaria, Facoltà di Economia, Univ. Modena e Reggio Emilia
2009-2010: Matematica finanziaria e cenni di programmazione nel linguaggio R, Corso di Laurea in Matematica, Facoltà di Scienze, Università di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Economia, Univ. Modena e Reggio Emilia
2005-2008: Introduzione alla Programmazione e Applicazioni per la Finanza (Prodotti Derivati) M2, Facoltà di Economia, Univ. Modena e Reggio Emilia
2005-2006: Introduzione alla Programmazione e Applicazioni per la Finanza (Titoli azionari e Obbl.) M2,
1996 e 1997: professore a contratto (Lehrauftrag), "Microeconomic Theory of futures markets", ETUFO, Universität Karlsruhe, D
1992-2001 Matematica Generale, Matematica Finanziaria, Matematica Finanziaria I, Matematica Finanziaria II, Facoltà di Economia, Univ. di Bergamo e Univ. Modena e Reggio Emilia
1991-92: corso integrativo di Economia Politica: Teoria dell'Utilità Attesa, Scelte di Portafoglio e Modello CAPM, Facoltà di Econ. e Comm., Univ. Brescia
1989-90: Economia Matematica, Facoltà Scienze Economiche e Bancarie, Univ. Udine

b) Corsi di master, Dottorato, Scuole Estive

2015-16: Household finance: where do we stand?, Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo

2014-15: Topics in Household finance, Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo

2011-12: Household finance and household portfolios, Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo

2004-05 e 2005-2006: Basilea II e i modelli per il rischio di credito, Dottorato di Ricerca in Metodi Computazionali per le Prev. e Dec.Econ. e Fin.(Univ. Bergamo).

2002-03: Corso di perfezionamento Prodotti innovativi e strumenti derivati, Fondazione CUOA, Vicenza

2002-03: Matematica Finanziaria, Master in Gestione dei processi di internazionalizzazione, Facoltà di Economia, Univ. Modena e Reggio Emilia

1998-99: Opzioni, futures e altri titoli derivati, Master per Analisti Finanziari, Profingest, Bologna

1996-97: La valutazione dei titoli derivati sui tassi di interesse, Master per Analisti Finanziari, Profingest, Bologna

giugno 1994: "Futures e volatilità dei prezzi spot", Auronzo, Univ. Venezia, scuola estiva "Teoria e Modelli dei Mercati Finanziari".

1993-94: Teoria del Controllo Ottimo, Dottorato in Scienze economiche e Dottorato in Economia pubblica (Univ. Napoli e Univ. Salerno).

1989-90: Theory of Finance, Master in Finance ed in Economics, Faculty of Economics and Politics, Cambridge Univ. (U.K).

ATTIVITA' DI RICERCA

a) Ricerche Finanziate

- The Observatoire de l'Epargne Européenne (OEE), 2023, How to foster the role of households in financing the energy transition and the move towards a sustainable economy, principal Investigator
- FAR 2024: La performance ESG di Unimore: una visione globale e multidimensionale della sostenibilità per gli stakeholders coinvolti (PI Maddalena Cavicchioli)
- FAR 2023, La performance ESG delle Università: metodi e strumenti data-driven per un assessment multidimensionale della sostenibilità, (PI Sara Giovanna Mauro)
- PRIN 2022, Insurance and Finance for Sustainable and Inclusive Growth (IFSIG), Responsabile Unità Modena e Reggio Emilia (con Università Sapienza Roma e Università Napoli Federico II Coordinatore nazionale), research years 2023-2024
- FAR 2021, Social bonds as a tool for social innovation, Responsabile Progetto
- 2017, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Imprese cooperative e "welfare attivo" per l'occupazione: dalla teoria della finanza ad impatto sociale alla possibile costruzione di un "social bond" in Trentino, Advisor scientifico, responsabile del progetto Prof. Riccardo Salomone (Università di Trento)
- FAR 2016 Università di Modena e Reggio Emilia, responsabile del progetto, "Household financial choices and poverty in a behavioral perspective"

- FAR 2014 Università di Modena e Reggio Emilia, responsabile del progetto, “Eterogeneità degli individui e scelte delle famiglie: quali implicazioni per la progettazione e divulgazione di prodotti pensionistici e finanziari?”
- Fondazione Cassa di Risparmio Modena 2014: responsabile scientifico, Linea 1 - convegni e congressi internazionali promossi da organizzazioni internazionali, Modena-Netspar conference on Advances in Household Finance
- Mopact (Mobilizing the potential of active ageing in Europe), 2014: four year project funded by the European Commission under the Seventh Framework Programme, partecipante
- PRIN-COFIN 2007: Coordinatore nazionale del progetto "L'impatto dell'invecchiamento della popolazione su mercati finanziari, intermediari e stabilità finanziaria" in collaborazione con Unità operativa di Bergamo (resp. locale Prof. M.Bertocchi) e Responsabile Unità Operativa Univ. Modena e Reggio Emilia per il progetto “L'invecchiamento della popolazione: nuovi rischi e sfide per le famiglie, le banche e la stabilità finanziaria”
- PRIN-COFIN 2005: Coordinatore nazionale del progetto "Il capitale della banca nella gestione del rischio e nelle strategie di investimento" in collaborazione con Unità operativa di Bergamo (resp. locale Prof. V.Moriggia) e Responsabile Unità Operativa Univ. Modena e Reggio Emilia per il progetto "Il capitale della banca nei Pilasti 1 e 2 del Nuovo Schema di Regolamentazione di Basile"
- PRIN-COFIN 2001: Responsabile Unità Operativa Univ. Modena e Reggio Emilia per il progetto "La gestione del rischio finanziario: aspetti economici, statistici e computazionali", coord. naz. Prof. Giorgio Szego (Univ. La Sapienza, Roma)
- PRIN-COFIN 1999: Responsabile Unità Operativa Univ. Modena e Reggio Emilia per il progetto "Misure e metodologie per il controllo del rischio di attività finanziarie: dal rischio di mercato al rischio di credito", coord. naz. Prof. Giorgio Szego (Univ. La Sapienza, Roma)
- MURST 40% - 1996: Responsabile Unità Operativa Univ. Modena per il progetto "Politica monetaria e struttura per scadenza dei tassi di interesse", coord. naz. Prof. Silvana Stefani
- MURST 40% - 1995, Responsabile Unità Operativa Univ. Modena per il progetto "Teoria e stima della struttura per scadenza nel caso italiano", coord. naz. Prof. Giorgio Szego (Univ. La Sapienza, Roma)
- MURST 40% - 1988, Partecipante Unità operativa Univ. Brescia, “Sviluppi della teoria dell’equilibrio economico generale”; coord. naz. Prof. Aldo Montesano (Univ. Bocconi).
- CRUI-DAAD, Programma Vigoni (Scambio ricercatori tra Univ. italiane e tedesche), responsabile italiana, progetto comune "Modelli stocastici per la struttura a termine dei tassi di interesse: un confronto tra Italia e Germania", finanziamento per il 1996 e rinnovo per il 1997
- CNR - 1998, responsabile scientifico locale del progetto 98.01406.CT10 "Modelli alternativi per la valutazione ed il trading dei titoli derivati", coordinatore Prof. Maria Ida Bertocchi (Univ. Bergamo)
- CNR -1996-1997, responsabile scientifico progetto singolo 96.01630.CT10 (I anno) e 97.01050.CT10 (II anno) "Teoria e stima della struttura a termine dei tassi di interesse: aspetti economici e finanziari"
- CNR - Partecipante (1988-1991) Seminario Permanente di ricerca per lo Studio delle Teorie Generali dell'Economia, Univ. Bologna (Coord.: Prof. S.Zamagni)

- Progetti di Ricerca Avanzata (ex-60%) dell'Ateneo di Modena 1997: proponente e responsabile del progetto "La struttura per scadenza dei tassi di interesse: problemi di stima, di pricing e di trading"
- Sgs- Banco Popolare Verona e Novara, 2006: “Stress testing” , responsabile CEFIN del progetto.

b) Seminari Accademici e invited lecture/panel

Recenti:

- Milano, Borsa Italiana 12 febbraio 2026, Panel su Digital competences and technologies for better governance and board decision maiking, Conferenza annuale sulla Corporate Governance organizzata da Assonime con OECD, "*The new frontiers for Corporate Governance*”
- Università di Napoli, 21 ottobre 2022, Congresso Mathesis, Finanza sostenibile: prospettive e sfide (modellistiche)
- Università di Trento, 19 April 2022, Conclusions on Sustainable Finance, Final Conference ean Monnet Project“Financial Innovation For Active Welfare Policies” (FI4AWP)
- Università di Bologna, 11 aprile 2022, Does the market price greenness? Empirical results on a sample of Euro Green Bond, GrEnFin
- Fondazione Collegio Universitario Luciano Fonda, Trieste 22 marzo 2021, "Socially Responsible Investments: strumenti, approcci e problemi di pricing”, conferenza invitata
- XIV Iberian-Italian Congress of Financial and Actuarial Mathematics, Madrid 2013: Invited plenary speaker, “Household finance: where do we stand?”

c) Conferenze nazionali ed internazionali

Recenti:

- June 2025, EFMA, Athens, The role of households in financing the move towards a sustainable economy: results from a survey in the Netherlands
- May 2025, International Pension Workshop, Lisbon: How to foster the role of households in financing the energy transition and the move towards a sustainable economy?
- April 2025, Attirer les particuliers vers l’Investissement Socialement Responsible et financer ainsi la transition verte?, Observatoire de l'Epargne Européenne, Paris: The role of households in financing the move towards a sustainable economy: results from a lab-in-the-field experiment in Italy
- September 2024, Workshop on Household Finance, Collegio Carlo Alberto, Torino: How to foster the role of households infinancing the energy transition and the move towards a sustainable economy?
- December 2023, CFE Network CMStatistics, HTW Berlin 2023, ESG compliant optimal portfolios: The impact of ESG constraints on portfolio optimization in a sample of European stocks
- March 2023, International Atlantic Economic Conference in Rome 22-25 March 2023, ESG compliant optimal portfolios
- March 2023, 4th International Conference “ESG and FinTech innovations: emerging risks or business opportunities for financial intermediaries?”, ESG dimensions in screening strategies:
- Impact on portfolio performance in periods of financial distress
- October 2022, Congresso Mathesis, Finanza sostenibile: prospettive e sfide modellistiche (invited)
- September 2022, IFABS, Social Bonds and the Social premium

- June 2022, EAERE 2022 Annual Conference Preconference Workshop on “Green Bonds and Environmental Finance” The market price of greenness: A factor pricing approach for Green Bonds
- May 2022, Progetto Jean Monnet “Financial Innovation For Active Welfare Policies” (FI4AWP) Convegno Occupazione, lavoro e welfare nella transizione sostenibile, Conclusive remarks (invited)
- April 2022, Does the market price greenness? Empirical results on asample of Euro Green Bond, GrEnFIn-2022-Umbrella Organization Meeting University of Bologna, Prometeia (invited)
- June 2021, 27th Int. Conference Computing in Economics and Finance, A pricing model for Green Bonds: an analysis on Euro Green Bonds
- May 2021, Climate Exp0, A factor pricing approach for Green Bonds: an analysis on Euro Green Bonds

d) d) Comitati scientifici convegni internazionali e convegni finanziati

- European Financial Management Association - EFMA (2013-oggi)
- International Finance and Banking Sociaty - IFABS (2012, 2013,2022),
- Mathematical and Statistical Methods for Actuarial Science and Finance - MAF (2014-oggi)
- Organizzazione convengo internazionale: Modena-Netspar Conference on Andvances in Household Finance, 9-10 April 2015 http://www.economia.unimore.it/site/home/ricerca/modena-netspar-conference-on-advances-in-household-finance.html
- Organizzazione convegni nazionali: VIII Convegno annuale AMASES (1984), XVIII Convegno annuale AMASES (1994), XXVIII Convegno annuale AMASES (2004)
- NOTTE EUROEPA DEI RICERCATORI (in collaborazione coi Dottorandi del Dipartimento)
    - 2019: Fra percezione e realtà. Un viaggio dal lavoro, ai redditi, alla ricchezza.
    - 2018: Il benessere economico-finanziario delle famiglie tra percezioni e fake-news.
    - 2022: Il mantra della sostenibilità in economia e finanza.

e) Editorial Board: Politica Economica (Il Mulino)

f) Attività di referaggio e valutazione per:

- Valutatore VQR 2015-19
- Progetti ricerca: PRIN, FIRB
- Valutatore DAAD - Deutscher Akademischer Austauschdienst (Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico)
- IFABS 2012 Awards Committee : Best PhD Student Paper Award and Best Young Researcher Paper Award
- Referee per numerose riviste scientifiche internazionali

g) Dottorato, assegni di ricerca

- Membro Collegio Docenti collegio docenti del dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione (Univ. Modena e Reggio Emilia): dal 2013, supervisore Tesi di Dottorato
- Membro Consiglio della Scuola di dottorato in Economia, Matematica Applicata, Ricerca Operativa, Università di Bergamo (Univ. Modena e Reggio Emilia sede consorziata): fino al 2013

- Membro Collegio Docenti della "Scuola di Dottorato in Economia, Matematica Applicata e Ricerca Operativa" (Univ. Bergamo, Univ. Modena e Reggio Emilia sede consorziata): fino al 2013
Supervisore di varie tesi di Dottorato (Univ. Bergamo)

- Esaminatore esterno di tesi di dottorato (Univ. Trieste, Napoli, Roma-Tor Vergata, La Sapienza, City University - Cass Business School) e tesi M.Phil. (University of Mauritius)
  - Tutor di vari assegni di ricerca e Borse di ricerca e formazione avanzata, SSD SECS S06, Dip. Economia Politica, Univ. Modena e Reggio Emilia.

SINTESI DEGLI INTERESSI DI RICERCA

La ricerca più recente si concentra su: sustainable and impact finance, scelte economico finanziarie delle famiglie e fragilità finanziaria (household finance), geopolitical risk in finanza.
Si è occupata di: sistemi di rating e regolamentazione di Basilea, effetti dell'invecchiamento della popolazione sui mercati finanziari, pricing delle opzioni ed efficienza dei loro mercati, ciclo economico e stabilità finanziaria, modelli per la struttura per scadenza dei tassi di interesse, modelli di equilibrio per i mercati futures, applicazioni della teoria del controllo ottimo e dei giochi alla finanza.

PUBBLICAZIONI

Bertelli B., Brunetti M., Torricelli C., Zoli M., 2026, Nudging households' sustainable investments: results from a pilot lab-in-the-field experiment in two Italian cities, *Socio-Economic Planning Sciences*, vl. 104, 102405.

Bertelli B., Boero G., Torricelli C., 2025, The market price of greenness: a factor pricing approach for Green and Conventional Bonds, *Annals of Finance*, Volume 21, pages 317–350.

Bertelli B., Kocollari U., Merzi L., Torricelli C., 2025, The Role of Circular Economy in Reducing Corporate Default Probability: Insights from Recent Research, *Current Opinion in Environmental Sustainability*, 75, 101555.

Bertelli B., Torricelli C., 2025, Sustainable optimal stock portfolios: What relationship between sustainability and performance?, *European Journal of Operational Research,* Volume 323, Issue 1, 16 May 2025, Pages 323-340

Torricelli C., Pederzoli C., Ferrari F., 2025, Climate Stress Test: bad (or good) news for the market? An Event Study Analysis on Euro Zone Banks, *Annals of Finance*, Volume 21, pages 1–17.

Brunetti, M., Giarda, E. & Torricelli, C., 2024, Financial Fragility Across Europe: Is it the Household or the Country that Matters?. *Soc Indic Res*. 176, 799–850.

Bertelli, B., & Torricelli, C., 2024. The trade-off between ESG screening and portfolio diversification in the short and in the long run. *Journal of Economics and Finance*, 48(2), 298-322.

Torricelli C., Pellati E., 2023, Social Bonds and the "Social Premium", *Journal of Economics and Finance*, 47, 600-619.

Pederzoli C., C. Torricelli, 2021, An assessment of the Fundamental Review of the Trading Book: The capital requirement impact on a stylised financial portfolio, *International Journal of Banking, Accounting and Finance* (IJBAAF), 12,4, 389-403.

Basiglio S., M. Rossi, R. Salomone, C. Torricelli, 2020, Saving with social impact: evidence from Trento province, *Sustainability*, 12, 8363.

Baldini M., G. Gallo, C. Torricelli, 2020, The scars of scarcity in the short run: an empirical investigation across Europe, *Economia Politica*, 37, 1033–1069.

Rossi M.C., Sansone D., A. van Soest, C. Torricelli, 2019, Household preferences for Socially Responsible Investments, *Journal of Banking and Finance*, 105, 107-120.

Gallo G., C. Torricelli, A. van Soest, 2018, Individual heterogeneity and pension choices Evidence from Italy, *Journal of Economic Behavior and Organization,* 148, 260-281.

Baldini M., C. Torricelli, M.C. Urzì Brancati, 2018, Family ties: occupational responses to cope with a household income shock, *Review of Economics of the Household*, 16 (3), 809-832.

Pederzoli C., C. Torricelli, 2017, Systemic risk measures and macroprudential stress tests - An assessment over the 2014 EBA exercise, *Annals of Finance*, 13 (3), 237-251.

Brunetti M., C. Torricelli, 2017, "Second homes in Italy: every household's dream or (un)profitable investments?", *Housing Studies*, 32 (2), 168-185.

Brunetti M., Giarda E., Torricelli C., 2016, Is financial fragility a matter of illiquidity? An appraisal for Italian households, *Review of Income and Wealth,* 62 (4), 628–649

Torricelli C., Urzì Brancati M.C., Santantonio M., 2016, Does homeownership partly explain low participation in supplementary pension schemes?, *Economic Notes*, 45 (2), 179-203 .

Bertocchi M., Moriggia V., Torricelli C., Vitali S., 2015, The pricing of convertible bonds in the presence of structured conversion clauses: the case of Cashes, *Int. J. of Financial Engineering and Risk Management*, 2,2, 73-86.

Prast H., Rossi M.C., Torricelli C., Sansone D., 2015, Do women prefer pink? The effect of a gender stereotypical stock portfolio on investing decisions, *Politica economica - Journal of Economic Policy*, XXXI, 377-420.

Bertocchi M., Torricelli C., 2015, The time dimension of credit risk: modelling issue and regulatory implications, in *Cycles, Growth and the Great Recession*, Cristini A., Fazzari S., Greenberg E. and Leoni R. (Eds.) Routledge, London.

Gianfelice G., Marotta G., C. Torricelli, 2015, A liquidity risk index as a regulatory tool for systemically important banks? An empirical assessment across two financial crises, *Applied Economics,47,*2, 129-147.

Bertocchi G., M. Brunetti, C.Torricelli, 2014, Who holds the purse strings within the household? The determinants of intra-family decision making, *Journal of Economic Behavior and Organization*, 101, 65–86.

Pederzoli C., C. Torricelli, 2013, Efficiency and unbiasedness of corn futures markets: New evidence across the financial crisis, *Applied Financial Economics*, Vol. 23, No. 24, 1853–1863.

Pederzoli C., Thoma G., C. Torricelli, 2013, Modelling credit risk for innovative firms: the role of innovation measures, *Journal of Financial Services Research*, August, Volume 44, Issue 1, 111-129.

Bertocchi G., Brunetti, M., Torricelli C., 2011, "Marriage and other risky assets: a Portfolio Approach", *Journal of Banking and Finance*, Volume 35, Issue 11, November, 2902-2915.

M.Brunetti , C.Torricelli, Population age structure and household portfolio choices in Italy, European Journal of Finance, Volume16, Number 6, September 2010, 481-502.

C. Pederzoli, C. Torricelli, A Parsimonious Default Prediction Model for Italian SMEs, *Banks and Bank Systems*, Vl. 4, 2010, 5-9.

C. Pederzoli, C.Torricelli, S.Castellani, The interaction of financial fragility and the business cycle in determining banks' loan losses: an investigation of the Italian case, Economic Notes, 39:3, 2010, 129-146.

M.Brunetti , C.Torricelli, Demographics and asset returns: does the dynamics of population ageing matter?, *Annals of Finance*, Volume 6, March 2010, 193-219.

M. Brunetti, C. Torricelli, "The impact of population ageing on household portfolios, Life-cycle allocations and asset returns", in *Optimizing the Ageing, Retirement and Pensions Dilemma*, M. Bertocchi, S.L. Schwartz and W. Ziemba (eds.), Wiley, ISBN: 9780470377345, February 2010.

C. Pederzoli, Torricelli C., Tsomocos D., Rating systems, procyclicality and Basel II: an evaluation in a general equilibrium framework, *Annals of Finance*, Volume 6, January 2010, 33-49.

M.Brunetti, C.Torricelli, Economic Activity and Recession Probabilities: information content and predictive power of the term spread in Italy, *Applied Economics*, 41:18, 2009, 2309 - 2322.

V. Moriggia, S. Muzzioli, C. Torricelli, "On the no arbitrage condition in option implied trees" *European Journal of Operational Research*, Vl. 193, 1, 212-221, 2009.

G. Bertocchi, M.Brunetti, C.Torricelli, Portfolio choices, Gender and Marital Status, *Rivista di Politica Economica*, 2008, Issue IX-X, 119-153.

S.Castellani, C. Pederzoli, C.Torricelli, Indebtedness, macroeconomic conditions and banks' loan losses: evidence from Italy, in Moriggia V. & Torricelli C. (Eds.), *Bank Capital in risk management and investment strategies*, Esculapio, Bologna, October 2008.

C. Pederzoli, C. Torricelli, Banks' optimal rating systems and procyclicality, Communications to SIMAI Congress, Vl.2, 2007, ISSN 1827-9015, DOI: 10.1685/CSC06147.

Brunetti, M., Torricelli C., The Population Ageing in Italy: Facts and Impact on Household Portfolios, in "*Money, Finance and Demography: The Consequences of Ageing*," SUERF Colloquium Volumes, SUERF - The European Money and Finance Forum, Morten Balling & Ernest Gnan & Frank Lierman (eds.), 2007.

V.Moriggia, S.Muzzioli, C.Torricelli, Call and put implied volatilities and the derivation of option implied trees, Frontiers in Finance and Economics, Vl. 4, N.1, June 2007.

M.Brunetti, C.Torricelli, The internal and cross market efficiency in index option markets: an investigation of the Italian market, *Applied Financial Economics*, 17, 2007, 25-33.

Marotta, G., Pederzoli, C., Torricelli,C., 2006, Forward-looking estimation of default probabilities with Italian data, *Euro-Mediterranean Economics and Finance Review*, 1, 1, 6-19.

C.Pederzoli, C. Torricelli, Capital requirements and Business Cycle Regimes: Forward-looking modelling of Default Probabilities , *Journal of Banking and Finance*, 2, 2005, 3121-3140.

M.Brunetti, C.Torricelli, Put-Call Parity and cross-market efficiency in the Index Options Markets: evidence from the Italian market, *International Review of Financial Analysis*, Vl.14, 2005, 508-532.

S.Muzzioli, C.Torricelli, The pricing of options on an interval binomial tree: an application to the DAX index option market, *European Journal of Operational Research*, 163, 2005, 192-200.

S.Muzzioli - C.Torricelli, A multiperiod binomial model for pricing options in a vague world, *Journal of Economic Dynamics and Control,* 28, 2004, 861-887.

D.Mercurio, C.Torricelli, Estimation and arbitrage opportunities for exchange rate baskets, *Applied Economics*, 35,October 2003, 1689-1698.

S.Muzzioli, C.Torricelli, Implied trees in illiquid markets: a Choquet pricing approach, International Journal of Intelligent Systems, 17, 6, 2002.

G. Boero, C. Torricelli, "The information in the term structure of interest rates: further results for Germany", *European Journal of Finance*, vl.8, Issue 1, 20-44, 2002.

L.Malaguti, C.Torricelli, The Rational Expectation Dynamics of a Model for the Term Structure and Moneatry Policy, *Decisions in Economics and Finance*, Vl.24, N.2, November 2001, 137-152.

S.Muzzioli, C. Torricelli, "A model for pricing an option with a fuzzy payoff", *Fuzzy Economic Review*, 6 (1), May 2001.

L. Malaguti, C. Torricelli, 1997, “Monetary policy and the term structure of interest rates: a generalisation of McCallum (1994) two-period model”, ed. C.Hipp, *Geld, Finanz, Banken und Versicherung*, VVW Karlsruhe.

G. Boero, C. Torricelli, "A comparative evaluation of alternative models of the term structure of interest rates", European Journal of Operational Research, vl. 93, n.1, 205-223, August 1996.

C.Torricelli: "Futures Market and Spot Price Volatility: a Model for a Storable Commodity", 1994, *European Journal of Political Economy*, vol.10, 339-355.

A. Bassetti, C. Torricelli: "Optimal Portfolio Selection as a Solution to an Axiomatic Bargaining Game", 1992, ed. G. Feichtinger, *Dynamic Economic Models and Optimal Control*, Amsterdam, Elsevier Publisher.

A.Bassetti, C.Torricelli: "Optimal Portfolio Selection as a Bargaining Game",1991, eds. R.P.Hamalainen e H.Ehtamo, *Springer Verlag Lectures Notes in Control and Information Sciences*, vol.II, Dynamic Games in Economic Analysis, Heidelberg, Springer Verlag.

C.Torricelli: "A Survey in the Theory of Futures Markets", *Ricerche Economiche*, 4(1989).

BOOK REVIEW

C. Torricelli, 2020, Collected Works of Marida Bertocchi by Rita L. D'Ecclesia, Stavros A. Zenios, and William T. Ziemba (ed.), World Scientific Publishing (2019)*, Quantitative Finance*, 20 (5), 721-722.

https://www.tandfonline.com/eprint/ZQTVDYWS2ZKHPRBGBZBB/full?target=10.1080%2F14697688.2020.1743347&

IN ITALIANO

Brunetti B., Bertelli B., Torricelli C., Zoli M., 2025, COME STIMOLARE GLI INVESTIMENTI IN TITOLI ESG DEI CLIENTI BANCARI ITALIANI, in ASVIS Rapporto di Primavera 2025, pag. 76

Torricelli, Pederzoli C., Ferrari F., 2024, Gli stress test climatici della BCE sulle banche: quale informazione per il mercato?, Anteo n. 125 Prometeia SIM, Febbraio.

Torricelli C., 2023, Finanza sostenibile: un nuovo mantra?, Periodico di Matematiche, 99, 37-46.

Rossi M.C., Salomone R., Torricelli C. (Eds.), 2023, FINANZA SOSTENIBILE PER IL LAVORO E PER IL WELFARE, Percorsi Economia / Diritto, Il Mulino, Bologna, ISBN 978-88-15-38692-2

Gambardella D., Rossi M.C., Torricelli C., Salomone R., 2023, Gli strumenti di finanza sociale come leva di innovazione per le politiche pubbliche, in Rossi M.C., Salomone R., Torricelli C. (Eds.), FINANZA SOSTENIBILE PER IL LAVORO E PER IL WELFARE, Percorsi Economia / Diritto, Il Mulino, Bologna, ISBN 978-88-15-38692-2.

Basiglio S., Rossi M.C., Torricelli C., Salomone R., 2023, Il risparmio a impatto sociale: nuove evidenze dopo una survey in Trentino, in Rossi M.C., Salomone R., Torricelli C. (Eds.), FINANZA SOSTENIBILE PER IL LAVORO E PER IL WELFARE, Percorsi Economia / Diritto, Il Mulino, Bologna, ISBN 978-88-15-38692-2.

Torricelli C., Pellati E., 2022, Social Bond: un mercato in forte espansione, Anteo n. 116 Prometeia SIM, April.

C. Torricelli, 2020, Social Finance, Glossario delle disuguaglianze sociali, Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali, http://www.disuguaglianzesociali.it/glossario/?idg=87

C. Torricelli, 2020, Green Finance, Glossario delle disuguaglianze sociali, Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali, http://www.disuguaglianzesociali.it/glossario/?idg=88

Brunetti M., Giarda E., Torricelli C., 2012, Illiquidità dei portafogli e fragilità finanziaria delle famiglie italiane, Approfondimento, Prometeia, luglio.

A cura di Costanza Torricelli: S. Benninga, Modelli finanziari - La finanza con Excel 2° ed. italiana, con CD-Rom, settembre 2010, ISBN – 978883866637-7, http://www.ateneonline.it/schede/benninga.asp

Bonollo M., Morandi D., Pederzoli C., Torricelli C., 2007, "Model risk e tecniche di contollo dei market parameter. L'esperienza di Banco Popolare", CEFIN Working Papers, N. 5.

C. Torricelli: varie voci redatte per Enciclopedia di Repubblica, UTET, 2003.

C. Torricelli: voci redatte per l'Enciclopedia dell'Economia dell'Impresa, volume Economia Politica, UTET, maggio 1994: Capital Asset Pricing Model(CAPM), Credito, Futures Markets, Intermediazione Finanziaria, Mercati a termine, Mercati Finanziari, Teorie delle Opzioni.

C.Torricelli: "I MERCATI FUTURES - Teorie, modelli e applicazioni", Bologna, 1992, CLUEB.

G. Ricci - C.Torricelli : "Strumenti matematici per le decisioni finanziarie", Collana di Argomenti di Matematica Applicata, 1992, Bologna, PATRON.

EDITORIALS

Risparmiare pensando alla collettività (con Mariacristina Rossi), Ingenere 22/05/2017

Seconde case: sogno di una vita o investimento sbagliato? (con Marianna Brunetti), Ingenere 04/06/2015

Shock di reddito, come reagiscono le donne (con Massimo Baldini e Cesira Urzì), Ingenere, 22/01/2015

Serie A: quanto conta un allenatore (con Luca Mirtoleni e Cesira Urzì), La voce, 15/09/2014

Portafoglio "di marca" per donne che investono (con Henriette Prast e Mariacristina Rossi), Ingenere24/04/2014

La bolla dei mutui subprime e il fallimento Lehman Brothers: quali lezioni per i portafogli delle famiglie, IFANEWS.it, 11/10/2012

Poca liquidità nei portafogli degli italiani (con Marianna Brunetti e Elena Giarda), La Voce, 31/08/2012

Are married women less risk averse? If so, why? (with Graziella Bertocchi and Marianna Brunetti), VOX, 13/03/2010.

MEDIA

Dieci anni fa falliva Lehman Brothers, GR1 Economia, Radio Rai, 19 settembre 2018

Mopact International Workshop: a journalist's view, Giovanna Guzzetti, CeRP

http://www.cerp.carloalberto.org/mopact-international-workshop-journalists-view/

Intervista su "La finanza familiare", TRC TV, Modena 27 aprile 2015

La nuova sfida per l' economia: finanza familiare e i diritti dei cittadini, 08/04/2015 Prima Pagina Reggio
La finanza familiare al centro dell' attenzione di Unimore che vi dedica una due giorni di convegno a Modena, 07/04/2015 Bologna2000 e Sassuolo2000; Docenti universitari spiegano la "finanza familiare" , 07/04/2015 Gazzetta di Modena Pagina 11

La bolla dei mutui subprime e il fallimento di Lehman Brothers, video, La finanza in piazza, Salice Terme 14 settembre 2012

"Why wealthy women don't invest like men would", Marina Ashade, The Globe and Mail, 26/11/2012.

"Quando il buon partito è lei", Maria Novella De Luca, 21/06/2012

"Chi dice donna dice business", Ildegarda Ferraro, Misurare la comunicazione, 16/05/2011

"Automobili, mutui e azioni in famiglia decide la donna", Vera Schiavazzi, La Repubblica, 08/11/2010

"Le italiane? Più prudenti degli uomini", Mo. D., Il Sole 24 ore, 31/07/2010

TERZA MISSIONE – iniziative divulgative (RECENTI)

- Fondazione Ermanno Gorrieri, Finanziarizzare il Welfare, 22 novembre 2024
- Festival della Memoria, Educazione finanziaria e indipendenza economica: un percorso per superare divari di genere, 26 maggio 2024
- Presentazione del volume Rossi M.C., Salomone R., Torricelli C. (Eds.), 2023, FINANZA SOSTENIBILE PER IL LAVORO E PER IL WELFARE, Percorsi Economia / Diritto, Il Mulino, Bologna, ISBN 978-88-15-38692-2, Dipartimento Economia Marco Biagi, Modena 1 marzo 2024

WORKING PAPERS RECENTI

Beatrice B., Torricelli C., 2026, Geopolitical risk in financial markets: an analysis of commodity hedging and stock returns in Europe, Working Paper CEFIN N. 101, February.

Bertelli B., Di Lorenzo E., Roviello A., Torricelli C., 2025, Who (and why) is still afraid of Reverse Mortgages? Results from survey in Italy, Working Paper CEFIN N. 100, May.
Revised version submitted to an International Journal

Brunetti M., Bertelli B., Torricelli C., Zoli M., 2025, The role of households in financing the move towards a sustainable economy: results from a lab-in-the-field experiment in Italy, Working Paper CEFIN N. 98, April.
Revised version published *Socio-Economic Planning Sciences* 2026

Torricelli C., Torelli A., 2024, Different approaches to integrate sustainability in corporate valuation, Working Paper CEFIN N. 95, Agosto.

Bertelli B., Kocollari U., Merzi L., Torricelli C., 2024, Circularity and Default Probabilities: an empirical investigation based on the 3R principles, Working Paper CEFIN N. 94, Maggio.
Revised version submitted to an International Journal

Bertelli B., Torricelli C., 2022, ESG screening strategies and portfolio performance: how do they fare in periods of financial distress?, Working Paper CEFIN N. 87, June.
Revised version published *Journal of Economics and Finance* 2024

Torricelli C., Ferrari F., 2022, Climate Stress Test: bad (or good) news for the market? An Event Study Analysis on Euro Zone Banks, Working Paper Cefin N.86, May.
Revised version published *Annals of Finance* 2024

Torricelli C., Pellati E., 2022, Social Bonds and the "Social Premium", Working Paper Cefin N.83, April.
Revised version published *Journal of Economics and Finance* 2023

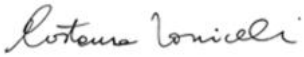
Bertelli B., Torricelli C., 2022, ESG compliant optimal portfolios: The impact of ESG constraints on portfolio optimization in a sample of European stocks, Working Paper CEFIN N. 88, October.
Revised version published *European Journal of Operational Research 2025*

Bertelli B., Boero G., Torricelli C., 2021, The market price of greenness: a factor pricing approach for Green Bonds, Working Paper Cefin N.83, June.
Revised version accepted *Annals of Finance*, 2025

Brunetti M., Giarda E., Torricelli C., 2020, Financial fragility across Europe and the US: The role of portfolio choices, household features and economic-institutional setup, Working Paper Cefin N.81, April
Revised version accepted *Social Indicator Research* 2024

Modena, febbraio 2026

La sottoscritta autorizza il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d. lgs 196/2003 e dal GDPR 679/16



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta COSTANZA TORRICELLI, nata a Modena (MO) il 30 novembre 1961, cittadina italiana, residente in , codice fiscale TRRCTN61S70F257G, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli

esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Modena, 3 marzo 2026

(FIRMATO DIGITALMENTE)
(Costanza Torricelli)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Eugenio Rossetti**, nato a Roma il 31 luglio 1956, cittadino italiano, residente in - codice fiscale RSSGNE56L31H501K, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si

autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità dal 4 aprile 2020 al 19 aprile 2023 e Presidente del Comitato Controllo Interno e Rischi dal 20 aprile 2023;

in precedenza, ha ricoperto rilevanti incarichi di direzione presso il Gruppo bancario Intesa SanPaolo, presso il quale ha prestato la propria attività da gennaio 1982 a dicembre 2017, in particolare:

- Istituto Mobiliare Italiano (Roma): analista tecnico-finanziario da gennaio 1982 a giugno 1988;
- Istituto Mobiliare Italiano (Milano): promoter presso la Sede Regionale da luglio 1988 a dicembre 1989;
- Istituto Mobiliare Italiano (Brescia): Responsabile dell'Agenzia Promozionale da gennaio 1990 a settembre 1992;
- Istituto Mobiliare Italiano (Bari): Responsabile della Sede Regionale da ottobre 1992 a settembre 1994;

- IMI Bank (Lux) S.A (Lussemburgo): General Manager da ottobre 1994 a dicembre 1998;
- Sanpaolo IMI (Torino): Responsabile Crediti Estero da gennaio 1999 ad agosto 1999;
- Sanpaolo IMI (Londra): Responsabile Area Europa da marzo 2001 ad aprile 2002, già Responsabile della Filiale da settembre 1999 a febbraio 2001;
- Sanpaolo IMI (Torino): Responsabile Grandi Gruppi da maggio 2002 a novembre 2005, Responsabile Direzione Crediti da dicembre 2005 a dicembre 2006;
- Intesa Sanpaolo: Responsabile Area Chief Lending Officier e Presidente del Comitato Crediti di Gruppo da luglio 2008 a dicembre 2017, già Responsabile Direzione Decisioni Creditizie da gennaio 2007 a giugno 2008;

ha altresì ricoperto, tra l'altro, i seguenti incarichi:

- Mediofactoring: Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Esecutivo da aprile 2008 a giugno 2014;
- Banca IMI: Consigliere di Amministrazione da aprile 2010 ad aprile 2013 e da luglio 2019 a marzo 2020;
- Mediocredito Italiano: Consigliere di Amministrazione da aprile 2011 a novembre 2019;
- Intesa Sanpaolo Group Services (ISGS): Consigliere di Amministrazione da ottobre 2012 a gennaio 2019;
- Intesa Sanpaolo Vita: Consigliere di Amministrazione da aprile 2018 a marzo 2020;

- Intesa Sanpaolo Provis: Consigliere di Amministrazione da gennaio 2019 a marzo 2020;
- Am InvestCo Italy (Gruppo Arcelor Mittal): Consigliere di Amministrazione da novembre 2018 a ottobre 2019;
- Lux Trust SA (gruppo Tinexta): Consigliere di Amministrazione da dicembre 2018 a dicembre 2020;
- Dea Capital Alternative Funds SGR: Senior Advisor da gennaio 2020 a dicembre 2021;
- Tinexta: Consigliere di Amministrazione, Presidente del Comitato Controllo e Rischi – Comitato per le operazioni con parti correlate nonché componente del Comitato Remunerazioni tra aprile 2018 e dicembre 2025;
- Co.Mark (Gruppo Tinexta): Consigliere di Amministrazione da marzo 2019 al gennaio 2024;
- Infocert (Gruppo Tinexta): Consigliere di Amministrazione da marzo 2019 a settembre 2024.

Attualmente ricopre le seguenti ulteriori cariche:

Miria Group SA: componente del Consiglio di Amministrazione da dicembre 2025 e Presidente del Consiglio di Amministrazione da febbraio 2026;

Azimut Diversified Credit SCSp Lussemburgo: Presidente del Comitato Investimenti da gennaio 2023;

svolge attività di Senior Advisor per la società New Deal Advisors S.p.A.da ottobre 2024;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M.

169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/ Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/ accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che

garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/ accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/

Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è

rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☑ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☐ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/ accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società

comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/ accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Miria Group SA	Presidente del Consiglio di Amministrazione

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri

e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un

qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs.

159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e

non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/ integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/ integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla

presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

Torino, 3 marzo 2026



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: “Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l’iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l’accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all’Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell’informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall’Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI E PERSONALI

Nome e Cognome	Eugenio Rossetti
Nazionalità e residenza	Italiana, Torino
Data e luogo di nascita	31/7/1956, Roma
Stato civile	Coniugato, due figli

STUDI

Abilitazione professionale	conseguita nel 1980 in Roma;
Laurea in Ingegneria Meccanica	conseguita nel luglio 1980 presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, con la votazione di 110/110;
Diploma di maturità scientifica	conseguito nel luglio 1975 in Roma, con la votazione di 60/60.

SERVIZIO MILITARE

da aprile 1981 a gennaio 1982	Sottotenente Istruttore presso la "Scuola di Artiglieria" di Bracciano, in qualità di Comandante Sezione Missili;
da ottobre 1980 a marzo 1981	Allievo Ufficiale nel 101°corso AUC alla "Scuola di Artiglieria" di Bracciano.

ESPERIENZE LAVORATIVE

da luglio 2008 a dicembre 2017	IntesaSanpaolo, Milano, Chief Lending Officer e Presidente del Comitato Crediti;
da gennaio 2007 a giugno 2008	IntesaSanpaolo, Milano, Responsabile Decisioni Creditizie;
da dicembre 2005 a dicembre 2006	SanpaoloIMI, Torino, Responsabile Crediti;
da maggio 2002 a novembre 2005	SanpaoloIMI, Torino, Responsabile Grandi Gruppi;
da marzo 2001 ad aprile 2002	SanpaoloIMI, Londra, Responsabile Area Europa;
da settembre 1999 a febbraio 2001	SanpaoloIMI, Londra, Responsabile della Filiale;
da gennaio 1999 ad agosto 1999	SanpaoloIMI, Torino, Responsabile Crediti Estero;
da ottobre 1994 a dicembre 1998	IMI Bank (Lux) S.A, Lussemburgo, General Manager;
da ottobre 1992 a settembre 1994	Istituto Mobiliare Italiano, Bari, Responsabile della Sede Regionale;
da gennaio 1990 a settembre 1992	Istituto Mobiliare Italiano, Brescia, Responsabile dell'Agenzia Promozionale;
da luglio 1988 a dicembre 1989	Istituto Mobiliare Italiano, Milano, *promoter* presso la Sede Regionale;
da gennaio 1982 a giugno 1988	Istituto Mobiliare Italiano, Roma, analista tecnico-finanziario presso la Sede.

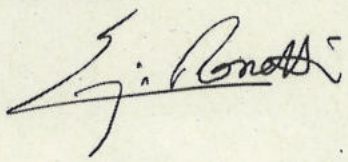
INCARICHI ATTUALI

da febbraio 2026 ad oggi	Miria Group SA (gruppo Enasarco), Lussemburgo, Presidente;
da dicembre 2025 ad oggi	Miria Group SA (gruppo Enasarco), Lussemburgo, Consigliere;
da ottobre 2024 ad oggi	New Deal Avisors, Milano, Senior Advisor;
da giugno 2024 ad oggi	Azimut Diversified Credit SCSp, Lussemburgo, Presidente Comitato Investimenti;
da aprile 2020 ad oggi	Banco BPM, Milano, Consigliere, Presidente del Comitato Controllo Interno e Rischi;

INCARICHI PRECEDENTI

da settembre 2024 a dicembre 2025	Tinexta, Roma, Consigliere, Presidente del Comitato Controllo e Rischi;
da gennaio 2024 a dicembre 2025	ABF Group (gruppo Tinexta), Francia, Consigliere;
da luglio 2023 a dicembre 2025	Ascertia Ltd (gruppo Tinexta), UK, Consigliere;
da gennaio 2020 a dicembre 2021	Dea Capital Alternative Funds S.G.R., Milano, Senior Advisor;
da luglio 2019 a marzo 2020	Banca IMI, Milano, Consigliere;
da marzo 2019 a settembre 2024	Infocert (gruppo Tinexta), Roma, Consigliere;
da marzo 2019 a dicembre 2023	Co.Mark (gruppo Tinexta), Bergamo, Consigliere;
da gennaio 2019 a marzo 2020	Intesa Sanpaolo Provis, Milano, Consigliere;
da dicembre 2018 a dicembre 2020	LuxTrust (gruppo Tinexta), Lussemburgo, Consigliere, membro del Comitato Controllo e Rischi e membro del Comitato Remunerazioni;
da novembre 2018 ad ottobre 2019	Arn InvestCo Italy (gruppo Arcelor Mittal), Milano, Consigliere;
da aprile 2018 ad aprile 2024	Tinexta, Roma, Consigliere, Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Sostenbilità;
da marzo 2018 a marzo 2020	Intesa Sanpaolo Vita, Milano, Consigliere;
da ottobre 2012 a gennaio 2019	Intesa Sanpaolo Group Services (ISGS), Torino, Consigliere;
da aprile 2011 a novembre 2019	Mediocredito Italiano, Milano, Consigliere;
da aprile 2010 ad aprile 2013	Banca IMI, Milano, Consigliere;
da aprile 2008 a giugno 2014	Mediofactoring, Milano, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo.

Torino, 3 marzo 2026



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto EUGENIO ROSSETTI, nato a Roma il 31 luglio 1956, cittadino italiano, residente in codice fiscale RSSGNE56L31H501K, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☒ di essere ☐ di non essere	Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance
☒ di essere ☐ di non essere	Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.
☒ di essere ☐ di non essere	Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Torino, 3 marzo 2026

.....
(Eugenio Rossetti)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Giovanna Zanotti**, nata a Bergamo, il 18 marzo 1972, , cittadina italiana, residente in - codice fiscale ZNTGNN72C58A794Q, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Professore ordinario di "Intermediari Finanziari" presso l'Università degli Studi di Bergamo da aprile 2017;
- Anima Holding S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 21 marzo 2023;
- Anima SGR S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 21 aprile 2023;
- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Parti Correlate dal 4 aprile 2020 al 20 aprile 2023;
- Banca Akros S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 16 aprile 2015 al 5 maggio 2020;

– Banca Aletti & C. S.p.A.: Consigliere di Amministrazione da aprile 2015 a aprile 2017;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato

esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial*

services, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di

remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito

istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Anima Holding S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Consigliere
Anima SGR S.p.A. (Gruppo Banco BPM)	Consigliere
Pharmanutra S.p.A.	Consigliere
Sesa S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della

revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che

comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da

quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata

una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini

professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi;

misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv.qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di

Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante

Giovanna Zanotti

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

GIOVANNA ZANOTTI

Esperienze Professionali

Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari Università degli Studi di Bergamo

Direttrice SDM Scuola di Alta Formazione Unibg
Direttrice del Dipartimento di Scienze Aziendali Unibg 2020 - 2023
Direttrice del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi Unibg 2018- 2020

Professore a Contratto Bocconi University 2008 - Oggi

Cariche Attualmente ricoperte in Consigli Di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione Anima Holding
Consigliere di Anima SGR
Consigliere di Amministrazione Indipendente Pharmanutra
Consigliere di Amministrazione Indipendente SESA

Altre Esperienze in Consigli di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione Indipendente Banco Popolare Spa
Consigliere di Amministrazione Indipendente Digital Value S.p.A
Consigliere di Amministrazione Indipendente Banca Akros
Consigliere di Amministrazione Indipendente Sesa S.p,A
Consigliere di Amministrazione Indipendente at Banca Aletti S.p,A

Membro Findatex European Market Template gruppo di lavoro 2019

Membro del the Consultative Expert Group of the Sub-Group on Packaged Retail and Insurance based Investment Products (PRIIPS) of the Joint Sub-Committee on Consumer Protection and Financial Innovation of ESAS 2015

Ricercatrice Università Bocconi 2001 - 2008

Visiting Professor Calgary University 2007 - 2008

Formazione

IMD Lausanne 2006
International Teachers Program

Università Commerciale Luigi Bocconi 1997- 2001
Ph.d in Business Administration and Management

Università Commerciale Luigi Bocconi 1991- 1997
Laurea in Discipline Economiche e Sociali

Liceo Classico Paolo Sarpi Bergamo 1986-1991

Attività Didattica

Investimenti e Mercati Finanziari
Economia del Mercato Mobiliare
Risk management e Derivati
Economia degli intermediari finanziari, Università "Luigi Bocconi" (2001-2004);
Strumenti derivati, Università "Luigi Bocconi" (2002-2008);
International Financial Markets Luigi Bocconi" (2002-2008);

Principali Pubblicazioni

Persisting Stickiness in Backwardation Among Major Agricultural Commodities. Cincinelli, Jaiswal-Dale, Zanotti, Journal of Risk and Financial Management 2025.

I costi dei prodotti di investimento: un'analisi del mercato primario dei certificati di investimento. Zanotti G, Bancaria 03/2024.

Interest rate structured products: can they improve the risk–return profile?, Fusai Longo Zanotti, European Journal of Finance, September 2021.

Booms in Agricultural & Non-Agricultural Prices: Who Is Responsible? Cincinelli, Dale, Zanotti , Journal of Accounting and Finance (2021).

The Role of Social Networking in Capital Sourcing" Ameeta Jaiswal-Dale, Fanny Simon-Lee, Giovanna Zanotti, Peter Cincinelli, Global Business Review, First Published online November 6 2019.

The Investment Certificates In The Italian Market: A Comparison Of Quoted And Estimated Prices, Viganò B., Vitali S., Moriggia V., Zanotti G., Journal of Financial Management, Markets and Institutions, online 26 July 2019.

Sex and the City. Are financial decisions driven by emotions? Gabbi G., Zanotti G. , Journal of Behavioral and Experimental Finance, Oct. 2018, 1-8.

Housing Market Bubbles and Mortgage Contract Design: Implications for Mortgage Lenders and Households. Poitras, G.; Zanotti, G.. *J. Risk Financial Manag.* 2018, *11*, 42.

Mortgage Contract Design and Systemic Risk Immunization, Poitras G., Zanotti G. International Review of Financial Analysis, November 2014

Equity markets do not fit all: an analysis of public-to-private deals in Continental Europe" with M. Geranio, European Financial Management; vol. 18 issue 5 p. 867-895, ISSN: 1354-7798, November 2012-11-12

Founder Family Influence and Foreign Exchange Risk Management with T. Aabo and J. Kuhn in International Journal of Managerial Finance, ISSN: 1743-9132, Volume 7, Issue 1, 2011.
Highly Commended Award Winner at the Literati Network Awards for Excellence 2012

Hedging with futures: Efficacy of GARCH correlation models to European Electricity Markets? with Giampaolo Gabbi and Manuela Geranio, Journal of International Financial Markets, Institutions & Money, April 2010.

Can Mutual Funds Characteristics explain fees and returns? With Manuela Geranio, Journal of Multinational Financial Management, 15, 2005.

Milano 3/03/2026 Giovanna Zanotti



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta GIOVANNA ZANOTTI, nata a Bergamo (BG) il 18 marzo 1972, cittadina italiana, residente in , codice fiscale ZNTGNN72C58A794Q, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

Giovanna Zanotti

(Giovanna Zanotti)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Francesco Mele**, nato a Milano il 10/02/1969, cittadino italiano, residente in - codice fiscale MLEFNC69B10F205K, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Cassa Depositi e Prestiti - CDP Equity: Direttore Investimenti CDP e Amministratore Delegato CDP Equity da settembre 2022 a ottobre 2025;
- Illimity Bank: Chief Financial Officer and Head of Central Functions da settembre 2018 a settembre 2022;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: Chief Financial Officer da ottobre 2016 a aprile 2018;
- Nomura International Italian Branch: Responsabile Investment Banking per l'Italia – Managing Director da settembre 2013 a settembre 2016;
- Goldman Sachs International Italian Branch: Investment

Banking Division/Advisory Group – Managing Director da novembre 2007 a maggio 2010;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato

esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial*

services, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di

remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☐ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito

istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

  a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

  b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673,

comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di

funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice

Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti

situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti

nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate

le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della

gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la

documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data — Il Dichiarante

Milano, 3 marzo 2026



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Francesco Mele

Data di nascita: 10 febbraio 1969 **Tel:** + **email:**
Cittadinanza: Italiana
Stato civile: coniugato, 2 figli

Esperienze lavorative

Davide Campari Milano
Milano

da novembre 2025
Group Chief Financial Officer
Responsabile finanza, bilancio, pianificazione strategica, controllo di gestione, investor relations, IT, Global Business Services

Cassa Depositi e Prestiti CDP Equity
Roma/Milano

Settembre 2022 – ottobre 2025
Direttore Investimenti CDP e Amministratore Delegato CDP Equity
Responsabile investimenti diretti e indiretti CDP, amministratore delegato CDP Equity
Nell'ambito di tale ruolo: **Amministratore Delegato** di **CDPE Investimenti**, e amministratore di **Webuild**, **Terna** e **Nexi**

illimity Bank
Milano

Settembre 2018 – settembre 2022
Chief Financial Officer and Head of Central Functions
Responsabile finanza, bilancio, pianificazione strategica, M&A, controllo di gestione, investor relations, risorse umane, legale e societario, acquisti
Responsabile del processo per la business combination tra SPAXS e Banca Interprovinciale, successiva fusione e quotazione su MTA (e successivo passaggio a segmento STAR)
Responsabilità diretta su un team di 75 risorse e datore di lavoro per il gruppo
Responsabilità per l'identificazione, valutazione e implementazione di tutte le decisioni strategiche tra cui le acquisizioni effettuate (IT Auction, 50% Hype, Aurora Recovery Capital)

SPAXS
Milano

Aprile - settembre 2018
Consulente
Consulenza nel progetto di creazione di illimity Bank, banca digitale di nuovo paradigma tramite una Special Purpose Acquisition Company (SPAC)

Banca Monte dei Paschi di Siena
Siena

Ottobre 2016 - aprile 2018
Chief Financial Officer
Responsabile finanza, bilancio, pianificazione strategica, M&A, controllo di gestione, investor relations (350 risorse)

Settembre 2016
Responsabile Operazioni Straordinarie (riporto a CEO)

Nomura International Italian Branch
Milano

Settembre 2013 – settembre 2016
Responsabile Investment Banking per l'Italia – Managing Director
Responsabile per le attività di investment banking corporate e FIG per l'Italia

Gruppo assicurativo europeo (confidenziale): consulenza per l'acquisizione di una società di asset management
Gruppo assicurativo europeo (confidenziale): consulenza per l'acquisizione di una compagnia assicurativa italiana
Private Equity (confidenziale): consulenza per l'acquisizione di una banca italiana
CDP Equity (US$900m): fairness opinion relativa a investimento di CDP Equity in EOF
ACRI/Fondazioni Bancarie (US$3bn): fairness opinion relativa al trasferimento del 35% di Poste Italiane a CDP
Albany Molecular Research Inc. (US$300m): consulenza per l'acquisizione di Euticals
Gruppo italiano Healthcare (US$150m): consulenza per l'acquisizione di una società giapponese
SIAS/ASTM (US$500m): consulenza per l'acquisizione di una partecipazione di co-controllo in Ecorodovias
Bonifiche Ferraresi (US$50m): consulenza per l'aumento di capitale
Poste Italiane (US$3bn): co lead manager per la quotazione
Gruppo di investitori (Fondazione Cariplo, Gruppo Gavio, Sergio Dompé, Ing, De Benedetti, Cremonini, etc) (US$150m): consulenza per l'acquisizione di Bonifiche Ferraresi
Moncler (US$800m): joint bookrunner per la quotazione
Numerose operazioni di Debt Capital Markets e di finanziamento (senior, covered bond, LT2, hybrid)

Maggio 2010 – settembre 2013
Investment Banking/Financial Institutions Group – Managing Director

Responsabile per le attività di investment banking FIG per l'Italia
Carige (US$850m): joint bookrunner per l'aumento di capitale

Banca Popolare di Sondrio (US$300m): joint bookrunner per l'aumento di capitale
Cattolica Assicurazioni (US$500m): joint bookrunner per l'aumento di capitale
Banco Popolare (US$2bn): joint bookrunner per l'aumento di capitale
Carige (US$1bn): joint bookrunner per l'aumento di capitale
Fondazione Spezia (US$200m): consulenza per l'investimento in banche e altre società finanziarie
Unipol-Fondiaria SAI (US$2.2bn): joint global coordinator e joint bookrunner per l'aumento di capitale
BP Milano (US$1.1bn): joint bookrunner per l'aumento di capitale
MPS (US$2.8bn): co-bookrunner per l'aumento di capitale
UBI (US$1.4bn): co-bookrunner per l'aumento di capitale
Numerose operazioni di Debt Capital Markets e di finanziamento (senior, covered bond, LT2, hybrid)

Goldman Sachs International
Italian Branch
Milano

Novembre 2007 – maggio 2010
Investment Banking Division/Advisory Group – Managing Director

Yoox (US$ 300m): global coordinator e bookrunner per la quotazione
MPS (US$ 450m): consulenza a MPS nella cessione di 50 e 22 filiali rispettivamente a Intesa Sanpaolo e Carige
IFIL (US$ 4.5bn): consulenza a IFIL nella fusione con IFI per la creazione di EXOR
Zoomlion (US$ 650m): consulenza a Zoomlion per l'acquisizione di CIFA
MPS (US$ 10bn): global coordinator e bookrunner per l'acquisition financing relativo all'acquisizione di Antonveneta composto da aumento di capitale, Hybrid Tier, 1, Upper Tier 2 e Bridge Loan
Fondazioni Carifirenze (US$ 6.0bn): consulenza alle 3 Fondazioni azioniste di Carifirenze nella fusione con Intesa Sanpaolo

Aprile 2001 - novembre 2007
Investment Banking Division/Advisory Group – Executive Director
Responsabilità execution per operazioni di M&A e corporate finance per i clienti italiani di investment banking da fine 2006

Whitehall (US$ 1.5bn): consulenza a Whitehall nell'OPA per il fondo chiuso Berenice
AXA (US$ 1.5bn): consulenza ad AXA nella joint venture di bancassurance con MPS
MPS (US$ 800m): consulenza a MPS nello scambio di attività Biverbanca-Banca Depositaria con Intesa Sanpaolo
Allianz (US$ 7.1bn): consulenza ad Allianz nell'acquisto delle minoranze della propria controllata italiana RAS
Mellin (US$ 530m): consulenza a Numico nell'acquisizione di Mellin
BBVA (US$ 8.6bn): consulenza a BBVA nel tentativo di acquisizione di BNL
Telecom Italia (US$ 29bn): consulenza a Telecom Italia nell'acquisto delle minoranze della propria controllata mobile TIM
Banca Nazionale del Lavoro (US$ 900m): joint lead manager per l'aumento di capitale
Banca Antonveneta (US$ 450m): lead manager per l'aumento di capitale
Sanpaolo IMI (US$ 800m): consuenza a Sanpaolo IMI nella riorganizzazione delle proprie attività assicurative
Campari (US$ 180m): consulenza a Campari nell'acquisizione di Barbero 1891 (tra cui Aperol)
Telecom Italia (US$ 28bn): consulenza a Telecom Italia nella fusione con Olivetti per la semplificazione societaria del gruppo Telecom Italia
Banca Lombarda (US$ 280m): joint global co-ordinator per l'aumento di capitale
Apax (US$ 370m): consulenza ad Apax per l'acquisizione di Azimut
Mediobanca International Limited (US$ 260m): co-global co-ordinator per il collocamento delle obbligazioni exchangeable Ciments Français
Mediobanca International Limited (US$ 590m): co-global co-ordinator per il collocamento delle obbligazioni exchangeable IntesaBci

Dicembre 2001: promozione a Executive Director

Goldman Sachs International
London

Febbraio - settembre 2006
Distaccamento presso Financing Group – Executive Director
Creazione del team di Bank Capital per consulenza e prodotti di capital management per istituzioni finanziarie europee

Febbraio 2000 - aprile 2001
Investment Banking Division/Advisory Group - Associate
Preparazione di presentazioni e materiali di valutazione per progetti M&A ed equity

Gruppo Editoriale L'Espresso (US$ 150m): consulenza al Gruppo L'Espresso nella vendita del 5% del portale web a UniCredito Italiano e nella joint-venture per creare portali co-branded
Holding di Partecipazioni Industriali (US$ 1.3bn): fairness opinion relativa all'offerta per Cartiere Burgo da parte di un gruppo di investitori
Montedison (US$ 5.2bn): fairness opinion relativa all'offerta pubblica di acquisto da parte di Compart

Settembre 1998 - febbraio 2000
Investment Banking Division/Financial Institution Group - Associate



	Responsabilità nella preparazione di presentazioni e materiali di valutazione per progetti M&A ed equity
	Banca Popolare di Lodi (US$ 1.1bn): global co-ordinator nell'aumento di capitale ed emissione di un'obbligazione convertibile **Banca Popolare di Lodi (US$ 1.8bn):** consulenza a Banca Popolare di Lodi per l'acquisizione di Casse del Tirreno **Fondazione Banca del Monte di Lombardia (US$ 770m):** consulenza a Fondazione BML nella vendita della sua partecipazione in BRE Banca a Banca Lombarda **Banca Popolare di Lodi (US$ 530m):** consulenza a Banca Popolare di Lodi per l'acquisizione di Efibanca da BNL **Banca Intesa-BCI (US$ 13bn):** consulenza a Banca Intesa nell'acquisizione del 70% di Banca Commerciale Italiana per creare il più grande gruppo bancario italiano **Banca di Roma-ABN AMRO (US$ 760m):** consulenza a Ente CRR nella vendita di una partecipazione dell'8.76% in Banca di Roma ad ABN AMRO **Banca di Roma-ABN AMRO (US$ 800m):** consulenza a Banca di Roma nella vendita della partecipazione di controllo in BNA ad ABN AMRO/BAPV **INA-BNL (US$ 400m):** consulenza a INA nell'acquisizione del 7.25% di BNL
Goldman Sachs & Co *New York, USA*	Luglio - agosto 1998 **Associate Training Programme** Tecniche di valutazione, capacità di presentazione e comunicazione, gestione team
Goldman Sachs International *London, UK*	Settembre 1996 - giugno 1998 **Investment Banking Division/Financial Institution Group - Analyst** Preparazione di presentazioni e materiali di valutazione per progetti M&A ed equity
	Sanpaolo-IMI (US$ 9.5bn): consulenza a Sanpaolo nella fusione con IMI **Banca di Roma (US$ 2.9bn):** global co-ordinator per l'aumento di capitale **Cariplo-BAV (US$ 5.1bn):** consulenza a Fondazione Cariplo nella vendita di Cariplo a Banco Ambroveneto **INA-BP Milano (US$ 70m):** consulenza a INA nella vendita di INA Banca a BP Milano **INA-BNL Vita (US$ 300m):** consulenza a INA nell'acquisizione del 51% di BNL Vita **Prudential Vita-RSA (US$ 90m):** consulenza a Prudential Corporation nella vendita della controllata italiana Prudential Vita a Royal & Sun Alliance **INA-Banco di Napoli (US$ 900m):** consulenza a INA nell'acquisizione del 60% di Banco di Napoli insieme a BNL **AXA-UAP (US$ 9.3bn):** consulenza ad AXA nella fusione con UAP
Goldman Sachs & Co *New York, USA*	Luglio - agosto 1996 **Financial Analyst Training Programme** Tecniche di valutazione, temi contabili e di corporate finance
Banca Commerciale Italiana *Head Office, Milan, Italy*	Ottobre 1995 – giugno 1996 **Analista nel team di Partecipazioni**
Gemina *Milan, Italy*	Marzo - ottobre 1995 **Analista nel team di Partecipazioni**
Banca Commerciale Italiana *London Branch, UK*	Febbraio 1994 – febbraio 1995 **Programma trainee**: Foreign dept., Accounts dept.

Istruzione

Laurea *1989-1994*	Laurea in economia aziendale presso Università Commerciale Luigi Bocconi, Milan. Voto: 110/110 cum laude Tesi: "International flotation of Italian equities" relatore prof. Brugger
Diploma *1983-1988*	Maturità Classica presso Liceo L.R. Gonzaga, Milan. Voto: 60/60

Lingue

Italiano: madre lingua
Inglese

Altre informazioni

Computer	Utilizzo principali applicativi software
Hobbies	Musica classica Cinema Lettura Sport: corsa, nuoto



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto FRANCESCO MELE, nato a Milano (MI) il 10/02/1969, cittadino italiano, residente in , codice fiscale MLEFNC69B10F205K, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di

rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026



(Francesco Mele)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Silvia Stefini**, nata a **Varese (VA)** il **29 dicembre 1964**, cittadina italiano, residente in - codice fiscale **STFSLV64T69L682E**, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale:
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo; con riferimento alle previsioni in materia di incompatibilità (incluse quelle relative al "divieto di interlocking") dichiara di ricoprire la carica di Chief Compliance, Antiriciclaggio e Risk Officer nella società Equiter SGR e di Consigliere di Amministrazione-Lead Indipendent Director di Banca

Popolare di Sondrio e, qualora venissero acclarate le cause di incompatibilità di cui sopra, di impegnarsi a dimettersi a far data dalla, e subordinatamente alla, elezione alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM;

- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Leonardo S.p.A.: Consigliere Non Esecutivo, Presidente Comitato Controllo e Rischi, Membro Comitato Nomine e Governance da maggio 2023 ad oggi;

- Banca Popolare di Sondrio S.p.A.: Lead Independent Director, Presidente Comitato Remunerazione, membro Comitato Sostenibilità, dal maggio 2023 ad oggi;
- Equiter SGR: Chief Compliance, Antiriciclaggio e Risk Officer dal 2021 ad oggi;
- Italgas: Consigliere Non Esecutivo, Membro Comitato Rischi e OPC, Membro Comitato Nomine e Remunerazione dal 2019 al 2022;
- General Electric Group:
  - Functional General Manager, GE Power Services dal 2004 al 2017;
  - Structured Finance, GE International dal 2001 al 2004;
  - Business Development/Mergers & Acquisitions, GE Capital Europe dal 1997 al 2001;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle

priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc.);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk,*

compliance e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (*i.e.*: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative

al settore bancario e/o finanziario;

☐ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al

settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal

fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Banca Popolare di Sondrio S.p.A.	Consigliere

Leonardo S.p.A.	Consigliere

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

  a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

  b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

  (i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

  (ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per

un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede

pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1,

270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter,

comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno

comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e

di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.

53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data: Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante

Silvia Stefini

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Silvia Stefini

Corporate Governance | Risk management | Strategia | Esperienza manageriale internazionale

Ho più di 30 anni di esperienza costruita nelle aree di finanza e di risk management, sia come responsabile di funzioni di staff che come amministratore indipendente.

Dal 2019 sono **membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di società quotate**, in settori regolamentati (**energia, bancario, aerospazio e difesa**), durante periodi di trasformazione, con operazioni straordinarie complesse e cambiamenti di governance. Ho svolto il ruolo di Lead Independent Director e Presidente di Comitati, approfondendo tematiche relative ai sistemi dei controlli interni e gestione del rischio, ai processi di nomina e di governance e alle politiche di remunerazione.

Come **Compliance e Risk Officer** di una società di gestione di un fondo alternativo chiuso, sono responsabile dei processi di controllo interno, della conformità alla normativa e delle analisi di rischio degli investimenti in PMI non quotate nella supply chain del settore infrastrutturale. Sono inoltre componente interno dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001.

In precedenza, ho svolto attività manageriale a partire dal 1992 fino al 2017 presso diverse sedi e divisioni internazionali delle società McKinsey e General Electric occupandomi di strategia, finanza strutturata, M&A e risk management nei settori finanziario, manufatturiero, infrastrutture, transizione energetica.

Conoscenze e Competenze

- **Fit & Proper BCE**
- **Vigilanza BCE, Bankit, Consob**
- **Normativa EU MIFID II, AIFMD**
- **M&A / Corporate Finance / Strategia**
- **Risk Management / Controlli interni**
- **Governance/Comitati endoconsiliari**

Esperienza recente

Leonardo spa - Amministratore Indipendente **da Maggio 2023 ad oggi**
Aerospazio e Difesa, quotata a Euronext Milano
Presidente Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; membro Cominato Nomine e Governance
Referente per la funzione *Internal Audit*

Banca Popolare di Sondrio spa - Amministratore Indipendente **da Maggio 2023 ad oggi**
Vigilata da Banca Centrale Europea, quotata a Euronext Milano, Gruppo BPER dal luglio 2025
Nel corso del mandato, sono stata Lead Independent Director, Presidente Comitato Remunerazione; Presidente Comitato Sostenibilità; membro Comitato Nomine e Governance
Dopo il lancio di Offerta Pubblica di Scambio da parte di BPER Banca nel febbraio 2025 e il passaggio di controllo nel Luglio 2025, la Banca ha avviato il processo di fusione nella Capogruppo il cui completamento è atteso per il 20 Aprile 2026.

Equiter SGR spa - Responsabile Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio **da Luglio 2021 ad oggi**
Dirigente part time a riporto del Consiglio di Amministrazione; membro interno dell'Organismo di Vigilanza.
Equiter è una sgr con un FIA italiano riservato mobiliare in gestione dal Novembre 2024; è specializzata in investimenti in infrastrutture nel segmento mid-market che spaziano dalla transizione energetica alle infrastrutture digitali, sociali e dei trasporti, perseguendo una strategia fondata sull'identificazione di profili di impatto e innovazione.

Nadara spa (ex **Falck Renewables** spa) - Amministratore Indipendente **da Maggio 2020 a Gennaio 2024**
Pure player nel campo delle energie rinnovabili in Europa e Stati Uniti
Dall'Agosto 2022 a Gennaio 2024: Presidente del Comitato per il Controllo della Gestione (sistema monistico)
Dal Maggio 2020 al Luglio 2022: membro del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate
Inizialmente quotata a Euronext Milano e controllata da Falck spa al 60%, è uscita dal listino nel maggio 2022 dopo l'acquisizione del controllo e successiva OPA totalitaria da parte di Infrastructure Investment Fund, advised by JP Morgan. Il nuovo azionista ha modificato la struttura e composizione del CdA (da sistema tradizionale a sistema monistico)

Italgas spa - Amministratore indipendente **dall'Aprile 2019 all'Aprile 2022**
Distribuzione di gas naturale, quotata a Euronext Milano
Membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Nomine e Remunerazioni

Esperienza manageriale

GE International LLC, POWER SERVICES, Executive Risk e Commercial, EMEA **dal 2004 al 2017**

Leader nel settore dei servizi integrati di manutenzione per impianti di produzione di energia elettrica attraverso contratti di manutenzione a lungo termine (con garanzie di performance, manutenzione predittiva, condition based maintenance, IoT) e retro-fits, anche attuando soluzioni digitali.

Come Executive, responsabile di funzioni di governance della divisione, ho guidato team internazionali attraverso i cambiamenti strutturali dovuti alla transizione energetica e ai mutamenti geopolitici nei mercati di riferimento.

Dirigente Responsabile EMEA, Risk Management, Milano e Atlanta, US (dal 2004 al 2012)

Gestione dei rischi commerciali e operativi in un periodo di forte crescita internazionale, tensioni geopolitiche e cambiamenti tecnologici per il funzionamento degli impianti. Team di ingegneri e avvocati nell'area EMEA

- Guidato l'assunzione di rischio tecnico, operativo e contrattuale in EMEA, ordini annuali per circa $1 miliardo
- Valutato il rischio commerciale, incluso rischio di pagamento, di riciclaggio e del finanziamento al terrorismo
- Gestito a livello globale il processo di approvazione di lettere di credito e strumenti di pagamento
- Presieduto il sistema Enterprise Risk Management, disegnato e attuato il primo processo decisionale regionale con procure locali e introdotto procedure di compliance (D.Lgs.231/2001, EHS, crisis management)

Dirigente Responsabile Commercial Operations Leader Europa+, Milano, Italia (dal 2013 al 2015)

Responsabile dei processi commerciali in Europa, Russia/CIS, Turchia e Israele. Volume di ordini annuali $1.1 miliardi. Con un team di 40 risorse con background tecnico e ingegneristico distribuite nella regione.

- Strutturato e negoziato contratti di manutenzione a lungo termine (durata 10/15 anni, $150/200 milioni)
- Creato procedure globali e strumenti per la gestione delle decisioni commerciali; responsabilità KYC
- Interfaccia con Internal Audit e Controller

Dirigente Responsabile Gas Product Line Leader Europa+, Zurigo, Svizzera (dal 2016 al 2017)

Progetti strategici finalizzati all'integrazione di GE e Alstom Power Services (acquisizione 2015).

- Sviluppato il primo piano strategico di prodotto a 5 anni combinando i servizi di GE e Alstom Power
- Gestito $170M di servizi come P&L separato per richiesta dell'Anti-trust Authority

GE International LLC, Capital Markets - OIL & GAS, Firenze **dal 2001 al 2004**

Dirigente Responsabile di Sales Financing: project financing, export finance, trade finance, rischio paese

- Strutturato finanziamenti per impianti di LNG (Liquid Natural Gas) e gasdotti in Russia, Kazakistan, Nigeria, Qatar, Indonesia, Perù, Venezuela, Messico. Punto di riferimento di GE per SACE. Compliance del processo di esecuzione dei finanziamenti con Export Credit Agencies.

GE CAPITAL EUROPE LTD, Londra **dal 1997 al 2000**

Business Development/ Mergers & Acquisitions: operazioni di M&A internazionali nel settore finanziario, gestito l'intero processo dall'identificazione del target al closing

- Completato 2 due-diligence di banche commerciali, strutturato una JV per prodotti di leasing e noleggio, negoziato acquisizione di società di fund management e immobiliare; completato analisi di valutazione e seguito processo di approvazione da parte del Risk Board di GE Capital
- **GE Capital Services srl, Roma, Italia –** Amministratore non esecutivo **dal 1999 al 2003**
  Società del Gruppo General Electric attiva nel noleggio auto a ungo termine, con un fatturato di €100mn.

McKinsey & Co, Italia, US, Olanda **dal 1992 al 1997**

Dirigente - Management Consultant – Corporate Finance

- Gestito ed eseguito progetti di strategia e finanza per clienti Europei (shareholders value, M&A, scelta di investimenti alternativi). Settori: energia, chimica, farmaceutico, bancario, infrastrutture, grande distribuzione.
- Contribuito al libro "*Valuation, measuring and managing the value of companies*" (Tom Copeland, Tim Koller, Jack Murrin; seconda edizione 1994), curato l'edizione italiana (1997); Pubblicazione di articoli sul tema della creazione di valore (tra cui: Abravanel-Stefini, *Il valore rinsalda il legame con l'azionista*, L'impresa, 1996)
- Avviato lo start up della European Corporate Finance Practice ad Amsterdam (1995-1997) guidata da Tim Koller. Sviluppato metodologie e strumenti per la valutazione di società europee ("*European Valuation Handbook*") e condotto i corsi interni di finanza per consulenti McKinsey in Europa

OXERA llc, Oxford, UK Studio di corporate governance, direzione del prof. Colin Mayer **1991**

Standard & Poor's/DRI McGraw-Hill, Milano (ora Oxford Economics) analista mercati finanziari **1989-1990**

Formazione accademica

INSEAD, International Directors Programme, Fontainebleau **2022**
Diploma in Corporate Governance (IDP-C), master di 12 mesi
- Partecipazione all'annuale International Directors Forum – 2023, 2024, 2025
- AI for Boards workshop – 2025

City University Business School, MBA Finance, Londra **1991**
Progetto di MBA con la supervisione del prof. Colin Mayer
- Pubblicato un rapporto sull'impatto sulla Corporate Governance degli accordi di partecipazioni incrociate in Europa e il mercato del controllo, summer job presso Oxera Consulting (Oxford, UK)

Università Luigi Bocconi, Laurea con lode, Economia Politica, Milano **1988**
Dipartimento di Economia Monetaria e Finanziaria, sotto la direzione del Prof. Mario Monti
Tesi con la supervisione del Prof. Franco Bruni
- *Short-termism* del mercato azionario e l'impatto sulle scelte strategiche del Board e del Management

Certificazioni recenti

EY - Programma per amministratori del Gruppo BPER (30 ore) **2026**

AIFI, Formazione **MIFID II** 2025 + Programma **Antiriciclaggio** (20 ore) **2025**

ABI, Alta Formazione per CdA: I doveri e le responsabilità degli organi di vertice (2024)
Il Bilancio delle Banche (2023) **2023-2024**

Bank Board Academy, Florence Center for Banking and Finance, European University Institute **2023-2025**
- New risks and opportunities for Bank Boards levelling up (2025)
- New Continuous Challenges (2024)
- Navigating Bank Boards (2023)

MIT Sloan School of Management - Cyber Risk playbook **2020**

Assogestioni: Induction per Amministratori e Sindaci di società quotate **2019/2021**
Il collegio sindacale e il comitato controllo e rischi; Sostenibilità e governance dell'impresa; Il voto sulla politica di remunerazione diventa vincolante; La trasformazione digitale; Operazioni con parti correlate; Cambiamento climatico

AIDC e Nedcommunity, The Effective Board **2019**

Financial Times / Pearson Plc Non-executive Director (NED) Diploma, Londra **2019**
Master su ruolo/responsabilità dell'Amministratore non esecutivo, sistema UK monistico

Ulteriori informazioni

INSEAD Directors Network, Corporate Governance Center, associata

Climate Governance Initiative, Presidente di Chapter Zero Italy
Associazione non-profit di membri di Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali, progetto in collaborazione con World Economic Forum e Nedcommunity, working paper e dibattiti. Sviluppato corsi di Climate Governance.

Nedcommunity – Associazione amministratori indipendenti, Associata
Autrice di un capitolo del libro "*Directors. La buona governance vista dai Ned*", a cura di A. Carretta, M. Pierdicchi, P. Schwizer, edizioni Egea, 2022; capitolo 11: Le leve del CDA per il cambiamento climatico

Forum della Meritocrazia, Associata
Organizzazione Non-profit che promuove la cultura della meritocrazia nel paese
Curatrice del libro "*La governance meritocratica. Storie di talento e d'impresa sostenibile*", edizioni Guerini, ottobre 2022

LinkedIn www.linkedin.com/in/silvia-stefini-MILAN
Residente

Silvia Stefini

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

La sottoscritta SILVIA STEFINI, nata a Varese (VA), il 29 dicembre 1964, cittadina italiano, residente in , codice fiscale STFSLV64T69L682E, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

Silvia Stefini

.....

(Silvia Stefini)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Cecilia Rossignoli**, nata a Trevenzuolo (VR), il 9 ottobre 1958, cittadina italiana, residente in

codice fiscale RSSCCL58R49L396W, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Professore ordinario di "Organizzazione Aziendale" presso l'Università degli Studi di Verona dal 2012;
- Banco Popolare Soc. Coop.: Consigliere di Amministrazione da aprile 2014 a dicembre 2016;
- SGS – Società Gestione Servizi S.p.A. (Gruppo Banco Popolare e poi Banco BPM): Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2016 al 2018;
- Cesbe Srl – Centro Studi Bancari Europei: Presidente dal 1998 al 2021;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M.

169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli

apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☐ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni

(almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☐ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☐ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero

appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☑ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni

rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☐ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

  a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

  b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

  (i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria,

assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui

all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su

richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per

responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che

siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle

situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

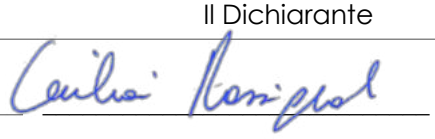
Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Verona, 3 marzo 2026

Il Dichiarante



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Verona 3 marzo 2026

Cecilia Rossignoli è attualmente Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale presso l'Università degli Studi di Verona. Ha svolto attività didattica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 1985 al 2001 e, parallelamente, presso l'Università di Bologna dal 1998 al 2001.

Nel 1990 ha fondato, presso l'Università Cattolica di Milano, il CETIF – Centro per le Tecnologie Informatiche e Finanziarie, che ha diretto fino al 2001. Dal 1998 al 2021 è stata Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cesbe S.r.l. (Centro Studi Bancari Europei), società del Gruppo CAD IT, oggi parte del Gruppo ION.

Ha ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione del Gruppo Banco Popolare dal 2014 al 2016 e, successivamente, dal 2016 al 2018, è stata Presidente di SGS – Società di Gestione Servizi del medesimo Gruppo. Dal 2021 è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco BPM.

Dal 2012 è Direttore Scientifico del Master in ICT Management presso CUOA Business School.

I suoi interessi di ricerca si concentrano sull'impatto delle tecnologie ICT (Information & Communication Technology) sulle imprese; su questi temi ha pubblicato oltre 200 contributi scientifici. Svolge attività didattica nelle aree dell'Organizzazione Aziendale, del People Management e della Digital Transformation, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze manageriali e alla gestione del cambiamento nei contesti organizzativi contemporanei.

Le sue ricerche approfondiscono inoltre gli effetti dell'Intelligenza Artificiale sui processi organizzativi e sulle dinamiche di gestione delle persone, con un focus specifico sull'evoluzione dei modelli organizzativi abilitati dalle tecnologie digitali.



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta CECILIA ROSSIGNOLI, nata a Trevenzuolo (VR) il 9 ottobre 1958, cittadina italiana, residente in codice fiscale RSSCCL58R49L396W, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Verona, 3 marzo 2026

.....

(Cecilia Rossignoli)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Elisa Corghi**, nata a Mantova il 11/08/1972, cittadina italiana, residente in - codice fiscale CRGLSE72M51E897Z, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Intermonte SIM S.p.A.: Senior Financial Analyst dal 2001 al 2013;
- Tinexta S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 2015 al 2024; componente del Comitato Controllo e Rischi dal 2015 al 2021, Presidente del Comitato Remunerazione dal 2021 al 2024;
- Nexi Payments: Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Controllo e Rischi dal 2024 al 2025;
- Nexi S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 2019 al 2025, Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine dal 2022 al 2025, Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità dal 2019 al 2022, Presidente del Comitato Parti Correlate dal 2019 al 2022 e componente del Comitato Parti Correlate dal

2022 al 2025;

- Recordati S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 2017 al 2019 e dal 2022 al 2025, membro del Comitato Remunerazione e Nomine e membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- Diasorin S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 2019 al 2022, membro del Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente:

☐ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza

acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per

almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in

istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di

servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business.

L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

EPTA SPA	Amministratore non esecutivo
FORVALUE SPA	Amministratore non esecutivo

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della

revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che

comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da

quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata

una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini

professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv.qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di

Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data — Il Dichiarante

Milano, 3 marzo 2026

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

ELISA CORGHI

11 Agosto 1972, Mantova - Coniugata, 3 figli

Lug. 2025 – oggi ***Advisory Board Member***
FLUTTER SEA (Lug. 2025 – oggi)

Apr. 2015 – oggi ***Non Executive and Independent Director***

EPTA SpA (Feb. 2026 – oggi), Presidente del Comitato Controllo e Rischi, membro OdV

NEXI SpA (Set. 2019 – Apr. 2025), Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, membro del Comitato Parti Correlate (Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e Presidente del Comitato Parti Correlate fino a Maggio 2022)

NEXI PAYMENTS SpA (Gen. 2024 – Mag. 2025), membro del Comitato Controllo Rischi

RECORDATI SpA (Apr. 2017 – Feb. 2019 / Apr. 2022 – Apr. 2025), membro del Comitato per le Remunerazioni e le Nomine, membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

FORVALUE SpA (Apr. 2024 – oggi)

TINEXTA SpA (Apr. 2015 – Apr. 2024), Presidente del Comitato Remunerazioni (membro del Comitato Controllo e Rischi fino ad Aprile 2022)

DIASORIN SpA (Apr. 2019 – Apr. 2022), membro del Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina

BASICNET SpA (Apr. 2016 – Apr. 2022), membro del Comitato Remunerazione e membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

PITTI IMMAGINE Srl (Mag. 2017 – Febbraio 2023)

CORNELIANI SpA (Dec. 2016 – Set. 2021), membro del Comitato Remunerazione

Ott. 2014 – Feb. 2016 ***Start-up Team Member***

Dic. 2000 – Ott. 2013 ***Senior Sell Side Financial Analyst – Partner in Intermonte Holding SpA***
INTERMONTE SIM
Stocks under coverage: Recordati, DiaSorin, Amplifon, Davide Campari, Parmalat, Autogrill, World Duty Free, Indesit Company, De'Longhi, Nestlè, Unilever, Danone. Responsabilità secondaria: Luxottica, Safilo, BVLGARI, Ferragamo, Brunello Cucinelli, Tod's, Benetton, Geox.
Analisi dei piani industriali, analisi finanziaria, sviluppo di modelli previsionali e determinazione della valutazione fondamentale; sviluppo dell'investment case; argomentazione della raccomandazione di investimento a sales e clienti istituzionali. Organizzazione e partecipazione di roadshow con le prime linee delle società quotate oggetto di copertura e i gestori dei fondi di investimento (Europa, UK e USA).

Feb. 2000 – Dic. 2000 ***Senior Brand Manager***
KRAFT FOODS Inc. – Food Division
Definizione del piano strategico a 3 anni. Definizione e gestione del piano di marketing e del conto economico di prodotto. Ridefinizione dell'architettura del brand, analisi di brand stretching, individuazione delle aree di potenziale sviluppo del marchio e avvio dei progetti di innovazione prodotto. Impostazione del piano di lancio di un nuovo prodotto. Ridefinizione della copy strategy e sviluppo della nuova campagna di comunicazione. Definizione e gestione di attività promozionali.

Feb. 1999 – Gen. 2000 ***Brand Manager***
BARILLA ALIMENTARE SpA – Bakery Division
Definizione del piano di marketing e gestione del conto economico del marchio. Ripensamento della product strategy di linea. Impostazione del sistema di comunicazione con doppio target. Attività di comunicazione (TV, campagna stampa, telepromozioni, sviluppo sito internet). Nuovo pack design di linea (studio logo e impostazione grafica). Impostazione di ricerche di mercato (prodotto, comunicazione, promozioni). Impostazione strategica e gestione operativa di progetti promozionali chiave (ritorno alle promozioni in-pack di Barilla). Analisi di convenienza economica per un nuovo impianto produttivo. Impostazione ed esecuzione di attività promozionali con gestione delle problematiche produttive e logistiche.

Feb. 1997 – Gen. 1999 ***Assistant Marketing Manager***
BARILLA ALIMENTARE SpA – Bakery Division

Set. 1996 – Gen. 1997 ***Assistant Consultant***
CONCEIVE Management Consulting

Mar. 1996 – Giu. 1996 ***Assistant Brand Manager***
WELLA SpA – Professional Division

ISTRUZIONE

Gen. 2014 – Dic. 2014 ***IN THE BOARDROOM training program for the new Board of Directors,*** *di Valore D e GE Capital,* con la *partnership* di *Egon Zehnder* e *Linklaters*

Set. 1991 – Apr. 1996 ***Universita' Commerciale LUIGI BOCCONI****,* Milano (110/110, e lode) - *Economia Aziendale, Gestione delle Imprese Internazionali*, Tesi: "*Gestione delle Attività Internazionali: Modelli Alternativi a Confronto, Applicazione al caso Sogefi*". Relatore: Prof. P. Mazzola, Presidente di Commissione: Prof. C. Demattè

Set. 1985 – Giu. 1991 ***Liceo Scientifico BELFIORE****,* Mantova (58/60)

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e sue successive modifiche.

Nata a Mantova l'11 Agosto 1972, mi sono laureata con lode in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi nel 1996.

Tra il 1996 e il 2000 sono stata brand manager con responsabilità crescenti nelle direzioni marketing di Barilla Alimentare e Kraft Foods.

Dal 2000 al 2013 sono stata responsabile della copertura dei titoli Consumer Goods e Consumer Luxury nel ruolo di Senior Sell Side Financial Analyst presso Intermonte SIM, di cui sono stata socio.

Ho ricoperto la carica di consigliere di amministrazione non esecutivo e indipendente in società non quotate e quotate di rilevante dimensione, interessate da importanti operazioni straordinarie, inter alia nelle società quotate Nexi S.p.A. (Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine; Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Presidente del Comitato Parti Correlate), Recordati S.p.A. (membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità), DiaSorin S.p.A. (membro del Comitato Remunerazione), Tinexta S.p.A. (Presidente del Comitato Remunerazioni; membro del Comitato Controllo e Rischi), BasicNet S.p.A. (membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, membro del Comitato Remunerazione). Sono membro dell'Advisory Board di Flutter SEA.



Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e sue successive modifiche.

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

La sottoscritta ELISA CORGHI, nata a Mantova (MN) il 11/08/1972, cittadina italiana, residente in
codice fiscale CRGLSE72M51E897Z, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

.....
(Elisa Corghi)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Teresa Naddeo**, nata a Torino il 22/05/1958, cittadina italiano, residente in [redacted] - codice fiscale NDDTRS58E62L219Y, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo; con riferimento alle previsioni in materia di incompatibilità (incluse quelle relative al "divieto di interlocking") dichiara di ricoprire le cariche di Sindaco Effettivo di Banca Mediolanum S.p.A. e di Presidente dei Collegi Sindacali di Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum Assicurazioni S.p.A.

e, qualora venissero acclarate le cause di incompatibilità di cui sopra, di impegnarsi a dimettersi a far data dalla, e subordinatamente alla, elezione alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM;

- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

– Dottore Commercialista esperta di Regolamentazione, Vigilanza e Compliance del settore bancario dal 1996, iscritta dal dicembre 2025 al registro dei revisori di sostenibilità;

- Banca Mediolanum S.p.A.: Sindaco Effettivo da aprile 2024;
- Mediolanum Vita S.p.A.: Presidente del Collegio Sindacale da aprile 2023;
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.: Presidente del Collegio Sindacale da aprile 2023;
- Pirelli S.p.A.: Sindaco Effettivo da giugno 2021;
- Credito Valtellinese S.p.A.: Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato remunerazione dal 2018 al 2021;
- Vera Vita S.p.A.: Sindaco Effettivo dal 2021 al 2023;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in

Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato

Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies e tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☐ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un

numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in

funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate

da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Banca Mediolanum S.p.A.	Sindaco Effettivo
Mediolanum Vita S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale

Pirelli S.p.A.	Sindaco Effettivo
Webuild S.p.A.	Consigliere di Amministrazione e Presidente del Comitato Rischi e Sostenibilità

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2,

270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo

1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di

mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando

che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente

nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di

esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato;

si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Teresa Naddeo
Nata a Torino il 22 /05/1958



Teresa Naddeo

Dopo aver conseguito la laurea presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino ho iniziato la carriera in Arthur Andersen (oggi Deloitte) occupandomi di revisione nel settore Finanziario e Bancario fino a ricoprire la posizione di dirigente responsabile del bilanci e della revisione di primari istituti bancari italiani.

Dopo circa otto anni ho lasciato la revisione per ricoprire il ruolo di direttore Finanza e Controllo in un primario gruppo Bancario e finanziario.

Nel 1996 ho avviato l'attività professionale continuando ad occuparmi di banche e intermediari finanziari con competenza in ambito regolamentare, di vigilanza, di compliance e di risk management.
Ho seguito la nascita di un operatore di Outsourcing informatico in ambito finanziario dando vita ad una nuova società di cui ho ricoperto la carica di AD per circa tre anni.

Dal 2014 ricopro incarichi di amministratore indipendente e di sindaco in società quotate e non quotate.

Studi e formazione accademica:
Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino conseguita nel luglio 1982

Esame di Stato per l'abilitazione alla libera professione conseguito presso l'Università degli Studi di Torino nel 1991

Iscrizione all'albo dei dottori Commercialisti di Milano dal 1995

Iscrizione al Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti tenuto dal MEF.

Dal 17 dicembre 2025 abilitata come Revisore della Sostenibilità con iscrizione all'albo tenuto dal MEF.

Ho partecipato a ricerche e lavori di studio presso la scuola di alta formazione SDA Bocconi in materia di corporate governance e in tema di finanziamento alle Piccole e Medie Imprese (approfondimento in tema di Minibond).

Relatore a convegni di formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano

Incarichi in organi di amministrazione e controllo

Incarichi attuali

Da Aprile 2023	**Mediolanum Vita S. p. A.** - Presidente del Collegio Sindacale
Da Aprile 2023	**Mediolanum Assicurazioni S.p.A.** – Presidente del Collegio Sindacale
Da Maggio 2024	**Banca Mediolanum S.p.A.** – Membro del Collegio Sindacale
Da Aprile 2021	**Webuild S.p.A.** – Amministratore indipendente- Presidente Comitato Rischi e Sostenibilità.
Da Maggio 2021	**Pirelli S.p.A. –** Membro del Collegio sindacale, sindaco effettivo

Principali incarichi cessati

2021- 2024	**Industrie de Nora S.p.A.** - Consigliere indipendente – Presidente del Comitato Rischi
2018 -2021	**CREVAL Banca S.p.A.** – Amministratore indipendente, Presidente del Comitato Nomine. - Membro del Comitato Remunerazione
2021 – 2023	**Vera Vita S.p.A.** – (società assicurativa del gruppo Cattolica)-Membro del Collegio sindacale, Sindaco Effettivo
2019 - 2023	**Dufrital S,p.A.** – (società del gruppo Dufry e SEA) Sindaco Effettivo
2020- 2021	**ASTALDI Spa** Amministratore indipendente – Presidente del Comitato Remunerazione
Dal 2014 al 2020	**Salini – Impregilo S.p.A.** – Membro del collegio sindacale -sindaco effettivo
Dal 2012- al 2018	**TXT e-Solution S.p.A.** - (società quotata settore informatico e digitale) Consigliere indipendente, Presidente del Comitato Controllo e Rischi, Membro del Comitato Remunerazione

Dal 2015 al 2018 **Ligestra Quattro** (soc. gruppo **Fintecna**)- Presidente Collegio Sindacale. Revisore ufficiale dei conti.

Milano, 3 marzo 2026

Teresa Naddeo

BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

La sottoscritta TERESA NADDEO, nata a Torino il 22/05/1958, cittadina italiano, residente in [redacted] codice fiscale NDDTRS58E62L219Y, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

X	di essere	Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance
☐	di non essere	

X	di essere	Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.
☐	di non essere	

X	di essere	Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020
☐	di non essere	

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

(Teresa Naddeo)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Milena Teresa Motta**, nata a Cassano d'Adda (MI) il 29 marzo 1959, cittadina italiano, [redacted] codice fiscale MTTMNT59C69C003K, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Intesa Sanpaolo S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 2016 al 2025; componente del Comitato Controllo sulla Gestione dal 2016 al 2025
- Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale dal 2015 al 2020;
- Brembo S.p.A.: Sindaco Effettivo dal 2014 al 2017;
- University of Cambridge: Technology Intelligence and Strategic Roadmapping, in collaboration with IfM-Center for Technology Management at University of Cambridge dal 2009, Industrial Associate dal 2018;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o

apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver

maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal

fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☑ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3

anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla

sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel *"Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM"*, le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
Strategie&Innovazione Srl	Consigliere CdA

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in

materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis,

commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile,

salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive,

sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze

definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o

controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti

dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in

ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse

intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data — Il Dichiarante

Milano, 3 marzo 2026

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Luciana Motta

03.03.2026

MILENA T. MOTTA

Profilo professionale – Marzo 2026



Milena Teresa Motta

Nata a Cassano d'Adda (Milano) il 29 marzo 1959

Coniugata, 3 figli

QUALIFICHE PROFESSIONALI

Dal 1983	Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.
Dal 1995	Revisore Ufficiale dei Conti, con nomina ministeriale (iscrizione Registro dei Revisori Contabili n. 65238, G.U. 46bis del 16/06/1995).
1999-2000	Master Imprenditoria Femminile presso Istud (Stresa).
1982	Laurea con lode in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano).

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Dal 1982 Consulenza aziendale in materia di strategia competitiva, marketing e innovazione sia per aziende di beni di largo consumo che per aziende di beni industriali e di servizi. Consulenza per lo sviluppo di servizi dedicati alle strategie competitive e di mercato, nonché rivolti all'innovazione con i seguenti contenuti:

- Strumenti e metodi per l'analisi sistematica del mercato e dell'ambiente competitivo per identificare opportunità e minacce
- Informazione e *intelligence* a supporto del posizionamento competitivo e del processo d'innovazione
- "*Technology Intelligence*" per monitorare gli sviluppi scientifici e tecnologici e identificare opportunità e minacce
- Applicazione del "*War Gaming*" per l'analisi competitiva e di mercato
- "*Strategic Roadmapping*" per allineare strategia, mercato e innovazione.

PUBBLICAZIONI (tutte con Edizioni IlSole24Ore, Milano)

1984	500 idee di management
1986	300 idee di marketing
1987	300 idee di nuovi business
1987	300 idee di vendita
1988	300 idee di nuovi materiali
1989	300 idee di informatica per il manager

INCARICHI IN CDA E COLLEGIO SINDACALE

2016-2025 *Intesa Sanpaolo Spa.* Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo Gestione

2015-2020 *Trevi Finanziaria Industriale Spa.* Presidente del Collegio Sindacale. Precedentemente Sindaco effettivo (2015).

2014-2017 *Brembo Spa.* Sindaco effettivo e Membro dell'Organismo di Vigilanza per gli esercizi 2014-2016.

2012-2015 *Atlantia Spa.* Sindaco effettivo per gli esercizi 2012-2014.

2013-2014 *Damiani Spa.* Sindaco effettivo.

1998-2002 *Onbanca Spa - Gruppo Banca Popolare Commercio & Industria (in seguito UBI Banca).* Membro del Consiglio di Amministrazione della banca online del gruppo, creata nel 1998 e quotata alla Borsa di Milano nel 2001, in seguito acquisita da Xelion (gruppo Unicredit).

2000-2001 *Fulcron Spa.* Membro del Consiglio di Amministrazione della società che ha sviluppato il primo portale di comparazione di polizze assicurative, in seguito acquisita da un gruppo del settore.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE INTERNAZIONALI

1996 Fondatrice di SCIP ITALIA (Strategic and Competitive Intelligence Professionals, www.scip.org), affiliata all'associazione not-for-profit SCIP, con sede in Usa. Membro fondatore del European Advisory Council di SCIP in Europa.

Dal 1996 Coordinatrice dell'Unità Italiana, che organizza seminari e corsi in tema di Market, Competitive e Technology Intelligence.

2009 Fellow Award conferito da SCIP per l'attività svolta a favore dello sviluppo internazionale dell'associazione e della disciplina della Competitive Intelligence; precedentemente Catalyst Award (1998) per aver creato la prima Unità europea (e internazionale) dell'associazione, fino ad allora limitata agli Stati Uniti.

MEMBRO DI ASSOCIAZIONI

NED Community (Associazione Amministratori non Esecutivi e Indipendenti)
WCD (Women Corporate Directors)
AISM (Associazione Italiana Sviluppo Marketing)
ADICO (Associazione Italiana Direttori Marketing)
SCIP (Strategic and Competitive Intelligence Professionals)

ALTRE ATTIVITA'

Dal 2008	Docente di Patent & Technology Intelligence, Membro della Faculty di ICI-Institute for Competitive Intelligence, Germania
Dal 2009	Docente di Technology Intelligence e Strategic Roadmapping in collaborazione con IfM-Centre for Technology Management, Cambridge University, Gran Bretagna. Dal 2018 Industrial Associate presso la stessa Università
Dal 2015	Docente di Competitive & Technology Intelligence presso la Facoltà di Ingegneria Gestionale dell'Università LIUC di Castellanza (VA)
1997-2017	Docente di Analisi Strategica della Concorrenza presso SDA Bocconi di Milano
2000-2015	Docente in corsi di Marketing e Strategia al Master Innovazione presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
2008-2013	Docente di Strategia Competitiva e Innovazione al Master Gestione e Strategie d'Impresa presso IlSole24Ore
2008-2009	Docente di Market and Competitive Intelligence al Master EMMS-Executive Master in Marketing and Sales di SDA Bocconi Milano e ESADE Barcelona
2008 e 2004	Chairman delle due edizioni svolte in Italia della conferenza Europea organizzata da SCIP-Strategic and Competitive Intelligence Professionals
2006-2008	Docente di Ricerche di Mercato al Master in Management Multimediale di Mediaset-IULM di Milano
2003-2005	Docente di Analisi della Concorrenza e del Mercato nei corsi MBA presso Cuoa di Altavilla Vicentina
2000-2002	Chairman delle tre edizioni della Conferenza Annuale Competitive Intelligence organizzata in collaborazione con IlSole24Ore.

Milena T. Motta
Milano, marzo 2026

Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003 e successive modifiche

BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

La sottoscritta MILENA TERESA MOTTA, nata a Cassano d'Adda (MI) il 29/03/1959, cittadina italiana, residente in [redacted] codice fiscale MTTMNT59C69C003K, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche fra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

BANCO BPM

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

.....

(Milena T. Motta)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Giorgio Mion**, nato a Verona il 26 gennaio 1977, cittadino italiano, residente in - codice fiscale MNIGRG77A26L781S, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Professore associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Verona dal 2011;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e

segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☐ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☐ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente

connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una

istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☐ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☐ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria,

finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di

mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le

seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

  a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

  b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

     (i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-

quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale

– ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del

libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di

servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati

e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure

equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità

amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;

- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Il Dichiarante

Verona, 3 marzo 2026

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Giorgio Mion
CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Indirizzo studio Verona

Indirizzo studio Vicenza

Telefono fisso

Telefono mobile

E-mail

Nazionalità Italiana

Data di nascita 26/01/1977

POSIZIONE ACCADEMICA

Professore Associato di Economia Aziendale (s.s.d. ECON-06/A - Secs-P/07, s.c. 13/B1) presso il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Verona

TITOLI

TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

- ✓ Dottore di ricerca in Economia Aziendale (XIV ciclo) nell'Università "Ca' Foscari" di Venezia nell'a.a. 2002/2003.
  Tesi di dottorato: Linguaggi cognitivi e strumenti di comunicazione delle Fondazioni (tutor: Ch.ma Prof.ssa Angela Broglia, Coordinatore dottorato: Ch.mo Prof. Paolo Biffis)

TITOLO DI STUDIO

- ✓ Laurea Quadriennale in Economia e Commercio, conseguita nell'a.a. 1998/99 nell'Università degli Studi di Verona, con il punteggio di 110/110 e lode
  Tesi di laurea: La valutazione delle performance nell'erogazione dei servizi pubblici scolastici: un'analisi economico aziendale (relatore: Ch.ma prof.ssa Angela Broglia)

PERCORSO ACCADEMICO

- ✓ Conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascia (settore concorsuale 13/B1 Economia Aziendale) il 5 giugno 2023, con giudizio unanime della Commissione
- ✓ Conferma nel ruolo di professore associato nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale a seguito di valutazione positiva della commissione designata dal CUN (comunicazione MIUR prot. 3021 del 13/02/2014, in ruolo come professore associato confermato dal 1° gennaio 2014)
- ✓ Conseguimento dell'idoneità a professore associato nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale a seguito di concorso bandito presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona (bando pubblicato sulla Gazzetta n. 36 del 09/05/2008, fine lavori commissione 09/06/2010, presa d servizio 1° gennaio 2011)
- ✓ Conferma nel ruolo di ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale a seguito di valutazione positiva della commissione designata dal CUN (in ruolo come ricercatore confermato dal 1° gennaio 2007).
- ✓ Vincitore del concorso per ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale a seguito di concorso bandito dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona (concorso espletato in maggio 2003, presa di servizio come ricercatore da gennaio 2004)

ATTIVITÀ DIDATTICA

INSEGNAMENTI E MODULI nei CdL e CdLM (ultimi 5 anni accademici)

a.a. 2025/26 – impegno totale 21 cfu – 144 ore

- ✓ **Economia e contabilità d'impresa** (9 cfu) – CdL in Economia e Innovazione Aziendale (L-18) e CdL in Economia delle imprese e dei mercati internazionali (L-33), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimenti di Management e di Scienze Economiche – titolarità e didattica per 9 cfu (72 ore), 1° semestre
- ✓ **Economia e imprese sociali** (6 cfu) – CdL in Scienze dell'Educazione (L-19), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane – titolarità e didattica per 5 cfu (30 ore), 2° semestre
- ✓ **Business Ethics** (9 cfu) – CdLM in Management e Strategia d'Impresa (LM-77), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimento di Management – titolarità e didattica per 7 cfu (42 ore), 2° semestre

a.a. 2024/25 – impegno totale 18 cfu – 122 ore

- ✓ **Economia e contabilità d'impresa** (9 cfu) – CdL in Economia e Innovazione Aziendale (L-18) e CdL in Economia delle imprese e dei mercati internazionali (L-33), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimenti di Management e di Scienze Economiche – titolarità e didattica per 5 cfu (44 ore), 1° semestre
- ✓ **Economia e imprese sociali** (6 cfu) – CdL in Scienze dell'Educazione (L-19), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane – titolarità e didattica per 5 cfu (30 ore), 2° semestre
- ✓ **Modelli gestionali nelle organizzazioni non profit** (3 cfu) – CdLM in Scienze Motorie Preventive e Adattate (LM-67), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – titolarità e didattica per 1 cfu (6 ore), 2° semestre
- ✓ **Business Ethics** (9 cfu) – CdLM in Management e Strategia d'Impresa (LM-77), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimento di Management – titolarità e didattica per 7 cfu (42 ore), 2° semestre

a.a. 2023/24 – impegno totale 18 cfu – 122 ore

- ✓ **Economia e contabilità d'impresa** (9 cfu) – CdL in Economia e Innovazione Aziendale (L-18) e CdL in Economia delle imprese e dei mercati internazionali (L-33), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimenti di Management e di Scienze Economiche – titolarità e didattica per 5 cfu (44 ore), 1° semestre
- ✓ **Economia e imprese sociali** (6 cfu) – CdL in Scienze dell'Educazione (L-19), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane – titolarità e didattica per 5 cfu (30 ore), 2° semestre
- ✓ **Modelli gestionali nelle organizzazioni non profit** (3 cfu) – CdLM in Scienze Motorie Preventive e Adattate (LM-67), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – titolarità e didattica per 1 cfu (6 ore), 2° semestre
- ✓ **Business Ethics** (9 cfu) – CdLM in Management e Strategia d'Impresa (LM-77), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimento di Management – titolarità e didattica per 7 cfu (42 ore), 2° semestre

a.a. 2022/23 – impegno totale 14 cfu – 98 ore

- ✓ **Economia e contabilità d'impresa** (9 cfu) – CdL in Economia e Innovazione Aziendale (L-18) e CdL in Economia delle imprese e dei mercati internazionali (L-33), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimenti di Management e di Scienze Economiche – titolarità e didattica per 7 cfu (56 ore), 1° semestre
- ✓ **Economia e imprese sociali** (6 cfu) – CdL in Scienze dell'Educazione (L-19), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane – titolarità e didattica per 6 cfu (36 ore), 2° semestre
- ✓ **Modelli gestionali nelle organizzazioni non profit** (3 cfu) – CdLM in Scienze Motorie Preventive e Adattate (LM-67), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – titolarità e didattica per 1 cfu (6 ore), 2° semestre
- ✓ **Business Ethics** (9 cfu) – CdLM in Management e Strategia d'Impresa (LM-77), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Dipartimento di Management – titolarità (*l'insegnamento non è stato erogato a causa di congedo per malattia*)

a.a. 2021/22 – impegno totale 22,5 cfu – 152 ore

- ✓ **Economia e contabilità d'impresa** (9 cfu) – CdL in Economia e Innovazione Aziendale (L-18) e CdL in Economia delle imprese e dei mercati internazionali (L-33), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Scuola di Economia e Management – didattica per 4,5 cfu (36 ore), 1° semestre
- ✓ **Economia e contabilità d'impresa** (9 cfu) – CdL in Economia e Commercio (L-33), Università degli Studi di Verona, Scuola di Economia e Management – titolarità e didattica per 4 cfu (32 ore), 1° semestre
- ✓ **Economia e imprese sociali** (6 cfu) – CdL in Scienze dell'Educazione (L-19), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane – titolarità e didattica per 6 cfu (36 ore), 2° semestre
- ✓ **Modelli organizzativi e gestionale nelle strutture no profit** (3 cfu) – CdLM in Scienze Motorie Preventive e Adattate (LM-67), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – titolarità e didattica per 1 cfu (6 ore), 2° semestre
- ✓ **Business Ethics** (9 cfu) – CdLM in Management e Strategia d'Impresa (LM-77), Università degli Studi di Verona (sede di Vicenza), Scuola di Economia e Management – titolarità e didattica per 7 cfu (42 ore), 2° semestre

INSEGNAMENTI E MODULI nei Master e Corso di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale

a.a. 2025/26

- ✓ **Il bilancio sociale & la valutazione e rendicontazione dell'impatto sociale negli enti ecclesiastici**, Corso di Alta Formazione in Amministrazione degli Enti Ecclesiastici e Religiosi, Pontificia Università Lateranense, didattica per 2 ore

a.a. 2024/25

- ✓ **Il bilancio sociale & la valutazione e rendicontazione dell'impatto sociale negli enti ecclesiastici**, Corso di Alta Formazione in Amministrazione degli Enti Ecclesiastici e Religiosi, Pontificia Università Lateranense, didattica per 2 ore

a.a. 2023/24

- ✓ **Introduzione all'analisi gestionale e strategica dei sistemi per i servizi sociosanitari** – Master Universitario in Management dei servizi sociosanitari, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Management, didattica per 2 ore
- ✓ **Modelli e strumenti per l'accountability** – Master Universitario in Management dei servizi sociosanitari, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Management, didattica per 4 ore
- ✓ **Fondamenti di Etica Aziendale** – Master Universitario in Management dei servizi sociosanitari, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Management, didattica per 10 ore
- ✓ **Il bilancio sociale & la valutazione e rendicontazione dell'impatto sociale negli enti ecclesiastici**, Corso di Alta Formazione in Amministrazione degli Enti Ecclesiastici e Religiosi, Pontificia Università Lateranense, didattica per 2 ore

a.a. 2022/23

- ✓ **Il bilancio sociale & la valutazione e rendicontazione dell'impatto sociale negli enti ecclesiastici**, Corso di Alta Formazione in Amministrazione degli Enti Ecclesiastici e Religiosi, Pontificia Università Lateranense, didattica per 2 ore

a.a. 2021/22

- ✓ **Accounting e accountability per il settore sociale e sociosanitario**, Corso di Perfezionamento in Management dei sistemi per i servizi sociali e sociosanitari, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 8 ore
- ✓ **Fondamenti di Etica aziendale**, Corso di Perfezionamento in Management dei sistemi per i servizi sociali e sociosanitari, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 4 ore
- ✓ **Il bilancio sociale & la valutazione e rendicontazione dell'impatto sociale negli enti ecclesiastici**, Corso di Alta Formazione in Amministrazione degli Enti Ecclesiastici e Religiosi, Pontificia Università Lateranense, didattica per 2 ore
- ✓ **Misurare il sociale. Rendicontazione sociale e valutazione d'impatto**, Master di II Livello in Management Direzione e Coordinamento dei servizi sociali e sociosanitari, Ca' Foscari Challenge School, Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 4 ore
- ✓ **Elementi di economia sociale**, Corso di Perfezionamento per Esperto nei percorsi di adultità e nei processi di inclusione delle persone con disabilità (Disability Navigator), Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Umane, didattica per 8 ore
- ✓ **Etica e sistemi organizzativi, responsabilità e tutele in contesti sanitari e socio-sanitari organizzati**, Corso di Perfezionamento in Gestione della persona con patologia neurologica in contesti protetti e strutture sanitarie e socio-assistenziali, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, didattica per 2 ore

a.a. 2020/21

- ✓ **Accounting e accountability per il settore sociale e sociosanitario**, Corso di Perfezionamento in Management dei sistemi per i servizi sociali e sociosanitari, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 8 ore
- ✓ **Fondamenti di Etica aziendale**, Corso di Perfezionamento in Management dei sistemi per i servizi sociali e sociosanitari, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 4 ore
- ✓ **Il bilancio sociale & la valutazione e rendicontazione dell'impatto sociale negli enti ecclesiastici**, Corso di Alta Formazione in Amministrazione degli Enti Ecclesiastici e Religiosi, Pontificia Università Lateranense, didattica per 2 ore

a.a. 2019/20

- ✓ **Accountability nel settore sociosanitario**, Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Management dei sistemi per i servizi sociali e sociosanitari, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 4 ore
- ✓ **Fondamenti di Etica aziendale**, Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Management dei sistemi per i servizi sociali e sociosanitari, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 4 ore
- ✓ **Misurare e comunicare le performance**, Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Etica d'Impresa "Giorgio Zanotto". Mercato, gestione delle relazioni, creazione di fiducia, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 18 ore

a.a. 2017/18

- ✓ **Misurare e comunicare le performance**, Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Etica d'Impresa "Giorgio Zanotto". Mercato, gestione delle relazioni, creazione di fiducia, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 15 ore

a.a. 2016/17

- ✓ **Misurare e comunicare le performance**, Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Etica d'Impresa "Giorgio Zanotto". Mercato, gestione delle relazioni, creazione di fiducia, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 6 ore
- ✓ **La practical wisdom di Giorgio Zanotto**, Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Etica d'Impresa "Giorgio Zanotto". Mercato, gestione delle relazioni, creazione di fiducia, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi di Verona, didattica per 6 ore

a.a. 2015/16

- ✓ **Economia e gestione degli enti pubblici e delle attività non profit**, Corso di Perfezionamento Biennale di preparazione all'Esame di Stato di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Università degli Studi di Verona, didattica per 4 ore

a.a. 2013/14

- ✓ **Economia e gestione degli enti pubblici e delle attività non profit**, Corso di Perfezionamento Biennale di preparazione all'Esame di Stato di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Università degli Studi di Verona, didattica per 4 ore

a.a. 2012/13

- ✓ **Etica, responsabilità sociale, accountability**, Master Universitario per Dirigenti di CFP, Università degli studi di Verona per 6 ore

a.a. 2011/12

- ✓ **Economia e gestione degli enti pubblici e delle attività non profit**, Corso di Perfezionamento Biennale di preparazione all'Esame di Stato di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Università degli Studi di Verona, didattica per 4 ore

- ✓ **Verso il metaprofit: gratuità e profitto nella gestione aziendale**, MCL Summer School «Le molteplici finalità del profitto», Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, didattica per 2 ore

a.a. 2009/10

- ✓ **Gestione strategica della scuola**, **Programmazione e controllo di gestione**, Master Universitario Nazionale per la Dirigenza delle Istituzioni Scolastiche, Università degli Studi di Verona, didattica per 5 ore
- ✓ **Etica, responsabilità sociale e accountability**, **Etica e bilancio sociale**, Master Universitario Nazionale per la Dirigenza delle Istituzioni Scolastiche, Università degli Studi di Verona, didattica per 5 ore

INSEGNAMENTI E MODULI negli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

a.a. 2024/25

- ✓ **Gestione aziendale UCT**, Corso Web Developer Full Stack (progetto 7346-10-1032-2023), Fondazione ENGIM Verona, didattica per 2 ore

INSEGNAMENTI E MODULI nei Corsi di formazione iniziale per insegnanti

a.a. 2023/24

- ✓ **Introduzione all'economia aziendale: indicazioni didattiche**, Tirocinio Formativo Attivo (TFA) classe di abilitazione A045 e A046, Università degli Studi di Verona, didattica per 3 ore

a.a. 2014/15

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Tirocinio Formativo Attivo (TFA) classe di abilitazione A/17, Università degli Studi di Verona, didattica per 18 ore
- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) classe di abilitazione A/17, Università degli Studi di Verona, didattica per 18 ore

a.a. 2013/14

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) classe di abilitazione A/17, Università degli Studi di Verona, didattica per 18 ore

a.a. 2012/13

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Tirocinio Formativo Attivo (TFA) classe di abilitazione A/17, Università degli Studi di Verona, didattica per 18 ore

a.a. 2009/10

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17, Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 24 ore

a.a. 2008/09

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17, Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 24 ore

a.a. 2007/08

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17, Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 24 ore

a.a. 2006/07

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17, Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 24 ore
- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17 (Corsi Speciali ex DM 85/2005), Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 25 ore

a.a. 2005/06

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17, Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 24 ore

a.a. 2004/05

- ✓ **Didattica dell'Economia Aziendale**, Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17, Università "Ca' Foscari" di Venezia, didattica per 24 ore

INSEGNAMENTI E MODULI nei Corsi di Dottorato di Ricerca

a.a. 2010/11

- ✓ Docenza al seminario "La ricerca economico-aziendale in ambito pubblico e non profit" (coordinatori proff. A. Broglia e G. Mion) – Dottorato di ricerca in Economia e Direzione Aziendale (XXVI ciclo), Università degli Studi di Verona

a.a. 2008/09

- ✓ Docenza al seminario "La ricerca economico-aziendale in ambito pubblico e non profit" (coordinatori proff. A. Broglia e G. Mion) – Dottorato di ricerca in Economia e Direzione Aziendale (XXIV ciclo), Università degli Studi di Verona

a.a. 2006/07

- ✓ Docenza al seminario "Dalla concezione dell'azienda ai modelli di rappresentazione contabile" (coordinatore prof. A. Broglia) – Dottorato di ricerca in Economia Aziendale (XXII ciclo), sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia – titolo lezione "Le nuove frontiere dell'informazione aziendale"

a.a. 2004/05

- ✓ Docenza al seminario "Dalla nozione di azienda ai modelli di rappresentazione contabile" (coordinatore prof. A. Broglia) – Dottorato di ricerca in Economia Aziendale (XX ciclo), sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia

a.a. 2003/04

- ✓ Docenza al seminario "Dalla concezione dell'azienda alla formulazione delle teorie contabili" (proff. G. Bruni, A. Broglia e G. Mion) – Dottorato di ricerca in Economia Aziendale (XIX ciclo), sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

ATTIVITÀ DI RELATORE DI ELABORATI DI LAUREA E DI TESI DI LAUREA MAGISTRALE

- ✓ Relatore di tesi triennali e magistrali nell'ambito dei CdL e CdLM dell'Università degli Studi di Verona, come di seguito elencato:

anno solare di discussione	*CdL*	*CdLS/CdLM*	*TOTALE*
2025	14	11	25
2024	5	14	19
2023	8	26	34
2022	11	18	29
2021	10	14	24
2020	16	10	26
2019	10	15	25
2018	9	17	26
2017	27	11	38
2016	28	6	34
2015	20	8	28
2014	29	4	33
2013	15	7	22
2012	22	3	25
2011	17	1	18
2010	29	3	32
2009	26	8	34
2008	21	4	25
2007	16	1	17
2006	1	1	2
2005	4	0	4
TOTALI	**338**	**182**	**520**

- ✓ Relatore di 25 Tesi finali Scuola regionale interateneo di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti della Scuola secondaria (SSIS) classe di abilitazione A/17
- ✓ Relatore di 3 Tesi del Master di II Livello in Management Direzione e Coordinamento dei servizi sociali e sociosanitari, Ca' Foscari Challenge School, Università "Ca' Foscari" di Venezia

ATTIVITÀ DIDATTICA NEI CORSI ESTIVI INTENSIVI

Didattica svolta presso la sede staccata dell'Università degli Studi di Verona in Alba di Canazei (TN) nell'ambito dei corsi intensivi estivi destinati agli studenti dei CdL della Facoltà di Economia (fino all'a.a. 2009/10) e dei Dipartimenti di area economica (dall'a.a. 2010/11), che prevedeva didattica d'aula e tutorato, finalizzata al sostegno ed al recupero dell'apprendimento per la regolarità dei percorsi di studio.
Svolgimento di moduli di didattica d'aula e tutorato dall'a.a. 2004/05 all'a.a. 2017/18 per l'insegnamento di Economia Aziendale, per tutti gli studenti dei CdL dell'area economica dell'Università di Verona.

SEMINARI A BENEFICIO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

a.a. 2024/25

- ✓ **Progetto Scoperta (D.M. 934)**, realizzazione di laboratori per le scuole superiori dal titolo "Pillole di Management. Esploriamo insieme il mondo delle imprese - Essere impresa tra profitto e responsabilità sociale" presso l'Istituto Don Bosco di Verona.
- ✓ **Piani per l'Orientamento e il Tutorato – Progetto POT TALENTI**, realizzazione di lezioni di orientamento per studenti delle scuole secondarie presso il Liceo Scientifico "A. Messedaglia" di Verona

a.a. 2023/24

- ✓ **Progetto Scoperta (D.M. 934)**, realizzazione di laboratori per le scuole superiori dal titolo "Pillole di Management. Esploriamo insieme il mondo delle imprese - Essere impresa tra profitto e responsabilità sociale" presso i seguenti istituti superiori: Istituto Tecnico Economico "L. Einaudi" di Verona, Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico-Sociale "A. Medi" di Villafranca V.se (VR), Istituto Tecnico Economico "Calabrese-Levi" di San Pietro Incariano (VR)

a.a. 2022/23

- ✓ **Piani per l'Orientamento e il Tutorato**, realizzazione di lezioni di orientamento per studenti delle scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Etica e management: un matrimonio (im)possibile?"

a.a. 2020/21

- ✓ **Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) – rete PAEC**, coordinamento delle attività per la Scuola di Economia e Management dell'Università degli Studi di Verona e realizzazione di laboratori per le scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Etica ed impresa: un connubio possibile?" presso i seguenti istituti superiori: Liceo Classico "S. Maffei" di Verona

a.a. 2019/20

- ✓ **Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) – rete PAEC**, coordinamento delle attività per la Scuola di Economia e Management dell'Università degli Studi di Verona e realizzazione di laboratori per le scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Sostenibilità in azienda" presso i seguenti istituti superiori: Istituto Tecnico Economico "L. Einaudi" di Verona, Istituto Tecnico Economico "A. Fusinieri" di Vicenza, Istituto Tecnico Economico "U. Masotto" di Noventa Vicentina (VI)

a.a. 2012/13

- ✓ **Progetto Tandem Scuola-Università**, realizzazione (con A. Broglia) del corso "Logiche economico-aziendali per la comprensione dei fenomeni sociali" destinato a studenti delle scuole secondarie di secondo grado

a.a. 2011/12

- ✓ **Progetto Tandem Scuola-Università**, realizzazione (con A. Broglia) del corso "Logiche economico-aziendali per la comprensione dei fenomeni sociali" destinato a studenti delle scuole secondarie di secondo grado

a.a. 2009/10

- ✓ **Progetto Tandem Scuola-Università**, realizzazione (con A. Broglia) del corso "Propedeutica all'Economia Aziendale" destinato a studenti delle scuole secondarie di secondo grado

a.a. 2008/09

- ✓ **Progetto Tandem Scuola-Università**, realizzazione (con L. Zarri) del corso "Economia delle aziende non profit" destinato a studenti delle scuole secondarie di secondo grado

ALTRE ATTIVITÀ DI TUTORATO DEGLI STUDENTI DI CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE

- ✓ Dall'a.a. 2019/20, in qualità di presidente del Collegio Didattico del CdLM in Management e Strategia d'impresa (Università di Verona): attività di tutorato per gli studenti titolari di borsa Erasmus+ e World Wide Study per la scelta del piano di studi (learning agreement)
- ✓ Dall'a.a. 2009/10, attività di tutorato per studenti nell'ambito dei CdLM in Direzione Aziendale (Università di Verona) fino all'a.a. 2018/19 e in Management e Strategia d'Impresa (Università di Verona) dall'a.a. 2019/20
- ✓ Laboratorio di Excel nell'ambito delle attività del Laboratori sulle metodologie di ricerca aziendale del Dipartimento di Management, nell'a.a. 2019/20
- ✓ Tutor aziendale di stage curricolari ed extracurricolari (430 tirocini attivati dall'a.a. 2013/14 in poi)

ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Articoli su riviste scientifiche

- ✓ Mion G., Bonfanti A., Vigolo V., De Crescenzo V. (2026). "How entrepreneurship education and knowledge prevent early school dropouts and the development of NEETs: An exploratory study on italian school cooperatives." *Journal of Innovation & Knowledge*, Vol. 12, 100898. https://doi.org/10.1016/j.jik.2025.100898 [*I.F. 15.5, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 1* ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Riviere M., Garcia F., Mion G. (2025). "What makes hybrid companies attractive to potential employees? Insights from a cross-country analysis". *The International Journal of Human Resource Management*, 1-29. https://doi.org/10.1080/09585192.2025.2562946 [*I.F. 5.9, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3* ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Vigolo V., Mion G., Moura e Sà P. (2025). "Gaining legitimation during environmental crises: An inquiry into the relationship between corporate social responsibility, reputation, and blame attribution". *Social Responsibility Journal*. https://doi.org/10.1108/SRJ-04-2024-0294 [*I.F. 2.9, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 1* ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Bonfanti A., Mion G., Vigolo V., De Crescenzo V. (2025). "Business incubators as a driver of sustainable entrepreneurship development: evidence from the Italian experience". *International Journal of Entrepreneurial Behavior & Research*. https://doi.org/10.1108/IJEBR-05-2024-0500 [*I.F. 4.5, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Bonfanti A., Mion G., Vigolo V., Munnia A. (2024). "An explorative study of how benefit corporation business incubators can support sustainable entrepreneurial development: evidence from Italy". *Journal of Technological Transfer*. https://doi.org/10.1007/s10961-024-10175-6 [*I.F. 4.6, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Bonfanti A., De Crescenzo V., Loza Adaui C.R. (2024). "Mission statement and social impact: Shedding light on the contribution of Italian B corps to society", *Long Range Planning*, *57*(1), 102377. https://doi.org/10.1016/j.lrp.2023.102377 [*I.F. 12.2, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 4**** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Broglia A. (2023). "Crises, business decisions and virtue: A managerial reading of biblical famine narratives", *Accounting & Cultures*, XXIII(2), 35-62. https://doi.org/10.3280/CCA2023-002003 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Vigolo V., Bonfanti A., Tessari R. (2023) "The Virtuousness of Ethical Networks: How to Foster Virtuous Practices in Nonprofit Organizations", *Journal of Business Ethics*, 188, 107-123. https://doi.org/10.1007/s10551-023-05326-y [*I.F. 6.1, rivista Q1* journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Loza Adaui C.R., Bonfanti A., De Crescenzo V. (2023). "Mission statements and financial and sustainability performance: An exploratory study of Benefit Corporations certified as B Corps", *Journal of Business Research*, *157*, 113585. https://doi.org/10.1016/j.jbusres.2022.113585 [*I.F. 11.3, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Baratta R., Bonfanti A., Baroni S. (2023). "Drivers of social innovation in disability services for inclusion: A focus on social farming in nonprofit organizations", *The TQM Journal*, 35(8), 2141-2161. https://doi.org/10.1108/TQM-05-2022-0153 [*I.F. 12.2, rivista Q2 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 1* ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Bonfanti A., Mion G., Brunetti F., Vargas-Sánchez A. (2023). "The contribution of manufacturing companies to the achievement of sustainable development goals: An empirical analysis of the operationalization of sustainable business models", *Business Strategy and the Environment*, 32(4), 2490-2508. https://doi.org/10.1002/bse.326 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Gabbianelli L., Bonfanti A., Loza Adaui C.R., Mion G. (2021). "An overview of students' entrepreneurial intention antecedents", *Piccola Impresa/Small Business*, 1, 48-77. https://doi.org/10.14596/pisb.2841 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Tessari R. (2021). "Oltre l'ibrido: l'integrazione tra economicità e socialità negli obiettivi d'azienda", *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, 1-2-3-4, 66-85. https:// doi.org/10.17408/RIREAGMRT/010203042021 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Bonfanti A., Simeoni F., Loza Adaui C.R. (2021). "Rethinking occupational welfare policies in long-term care organisations during the COVID-19 pandemic: an organisational ethics approach", *International Journal of Managerial and Financial Accounting*, 13(1), 48-63. https://doi.org/10.1504/IJMFA.2021.10039260 [*I.F. 1.4, rivista Q3 journal rating AIDEA, Q3 Scimago, 2** ABS_2024, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Loza Adaui C.R., Bonfanti A. (2021). "Characterizing the mission statements of benefit corporations: Empirical evidence from Italy", *Business Strategy and the Environment*, 30(4), 2160-2172. https://doi.org/10.1002/bse.2738 [*I.F. 13.4, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G. (2020). "Organizations with purpose? A Study on Italian Benefit Corporations Reporting Practices and Reporting Quality", *Sustainability*, 12(21), 9038. https://doi.org/10.3390/su12219038 [*I.F. 3.9, rivista Q2 Scimago, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Loza Adaui C.R., "Understanding the purpose of benefit corporations: an empirical study on the Italian case", *International Journal of Corporate Social Responsibility*, *5*(4), 1-15. https://doi.org/10.1186/s40991-020-00050-6 [*ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Tessari R., Chiaramonte T. (2020). "Il network etico come risposta alle sfide gestionali del Terzo settore: il caso di ADOA Verona", *Impresa Sociale*, 3, 71-79. https://doi.org/10.7425/IS.2020.03.05 [*ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G. (2020). "L'Economia di Francesco: res novae per la Dottrina Sociale della Chiesa?", *La Società*, XXIX(1), 82-99. ISSN: 1120-9941 [*ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Simeoni F., Brunetti F., Mion G., Baratta R. (2020). "Ambidextrous Organizations for Sustainable Development: The Case of Fair-Trade Systems", *Journal of Business Research*, 112, 549-560. https://doi.org/10.1016/j.jbusres.2019.11.020 [*I.F. 11.3, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024, fascia A ASN ANVUR Area 13*]

- ✓ Mion G., Beghini R. (2020). "Developing Virtue Ethics in Management: A Case of an Interdisciplinary Educational Approach", *Development and Learning in Organizations. An International Journal*, 34(4), 5-8. https://doi.org/10.1108/DLO-04-2019-0078 [*rivista Q3 journal rating AIDEA, Q3 Scimago, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Broglia A., Girelli C., Capparotto L. (2019). "Learning Accounting in Italy: An Empirical Inquiry into Student Voice", *International Journal of Business and Social Sciences*, 10(7), 40-49. https://doi.org/10.30845/ijbss.v10n7p6
- ✓ Mion G., Loza Adaui C.R. (2019). "Mandatory Nonfinancial Disclosure and Its Consequences on the Sustainability Reporting Quality of Italian and German Companies", *Sustainability*, 11(17), 4611-4638. https://doi.org/10.3390/su11174612 [*I.F. 3.9, rivista Q2 Scimago, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Bonfanti A. (2019). "Drawing up codes of ethics of higher education institutions: Evidence from Italian universities", *International Journal of Educational Management*, 33(7), 1526-1538. https://doi.org/10.1108/IJEM-08-2018-0264 [*I.F. 2.4, rivista Q1 journal rating AIDEA, Q2 Scimago, 1* ABS_2024, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Tessari R. (2019). "The Good Community: Practical Wisdom, Organizational Purpose, and the Rule of St. Benedict", *International Journal of Business and Social Sciences*, 10(3), 1-11. https://doi.org/10.30845/ijbss.v10n3p1 [*ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Broglia A., Bonfanti A. (2019). "Do Codes of Ethics Reveal a University's Commitment to Sustainable Development? Evidence from Italy", *Sustainability*, 11(4), 1134-1151. https://doi.org/10.3390/su11041134 [*I.F. 3.9, rivista Q2 Scimago, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Girelli C., Capparotto L. (2018). "Essere insegnanti di Economia aziendale nella scuola secondaria di secondo grado: uno studio qualitativo", *Formazione & Insegnamento. Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione*, 16(2), 405-417. https://doi.org/10.7346/-fei-XVI-02-18_31 [*rivista fascia A ASN ANVUR Area 11*]
- ✓ Loza Adaui C.R., Mion G. (2016). "Catholic Social Teaching, Organizational Purpose, and the For-Profit/Nonprofit Dicothomy: Exploring the Metaprofit Proposition", *The Journal of Markets & Morality*, 19(2), 275-295. ISSN: 1944-7841 [*ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Loza Adaui C.R. (2016). "Non (solo) per profitto: ripensare la business ethics alla luce della DSC", *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, 1-2-3-4, pp. 72-88. ISSN: 1593-9154 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G. (2014). "'Ora et Labora': Phronēsis Manageriale e Regola Benedettina", *Economia Aziendale Online. Business and Management Sciences International Quartely Review*, 5(3), 179-192. http:// doi.org/10.4485/ea203-5498.005.0018 [*rivista Q2 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Broglia A., Mion G. (2014). "Il ruolo del NdV in un'università che cambia: prime evidenze dall'introduzione del sistema AVA", *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, 1-2-3, 25-41. ISSN: 1593-9154 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G. (2013). "Il contributo della concezione istituzionale per il rinnovamento della CSR", *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, 4-5-6, 171-181. ISSN: 1593-9154 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G., Melchiori M. (2011), "Il processo di redazione del bilancio sociale negli Atenei pubblici come fattore strategico per una comunicazione attendibile", *Economia Aziendale Online. Business and Management Sciences International Quartely Review*, 2(1), 117-129. http://doi.org/10.4485/ea2038-5498.117-129 [*rivista Q2 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Broglia A., Mion G. (2009). "La valutazione come variabile strategica negli Atenei", *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, 9-10, 533-549. ISSN: 1593-9154 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G. (2008). "L'espressione quantitativa della responsabilità d'impresa nella definizione degli equilibri di sistema", *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, 3-4, 220-235. ISSN: 1593-9154 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G. (2007). "Il gruppo cooperativo paritetico: una nuova opportunità per il settore non profit", *Non Profit*, 3, 549-546. ISSN: 1122-9322 [*ASN ANVUR Area 13*]
- ✓ Mion G. (2004). "Dall'individuazione del linguaggio all'autenticità del messaggio informativo aziendale", *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, 7-8, 626-639. ISSN: 1593-9154 [*rivista Q1 journal rating AIDEA, ASN ANVUR Area 13*]

Monografie

- ✓ Mion G. (2022). *Percorsi di sviluppo per le aziende non profit. Dentro e oltre la riforma del terzo settore*, Giappichelli, Torino. ISBN: 9788892145757
- ✓ Mion G. (2018). *Insegnare nella scuola secondaria di secondo grado. La didattica disciplinare dell'Economia Aziendale: una ricerca qualitativa*, Scolè, Brescia. ISBN: 9788828400448
- ✓ Broglia A., Corsi C., Farinon P., Mion G. (2017). *Tra economicità e bene comune. Analisi critica delle cooperative sociali come hybrid organizations*, Rirea, Roma. ISBN: 9788866591160
- ✓ Mion G. (2013). *Il solco culturale dell'Economia Aziendale. Riflessioni critiche ed indagine empirica sul trasferimento didattico del sapere scientifico nella formazione universitaria*, Giuffré, Milano. ISBN: 9788814182624
- ✓ Broglia A., Mion G., Vinco C. (2011). *Controllo e valutazione nelle università statali tra continuità e riforma*, Quaderni monografici Rirea n. 96, Roma.
- ✓ Mion G., Loza Adaui C.R. (2011). *Verso il metaprofit. Gratuità e profitto nella gestione d'impresa*, Cantagalli, Siena. ISBN: 9788882727376
- ✓ Mion G. (2008). *Le Fondazioni liriche. Modelli teorici ed analisi empirica*, Giappichelli, Torino. ISBN: 9788834884430
- ✓ Mion G. (2006). *Codificazione, trasmissione e comunicazione dei valori aziendali. Tracce per un percorso di analisi*, Aracne, Roma. ISBN: 9788854806832
- ✓ Mion G. (2002). *Le aziende non profit nell'attuale contesto socio-economico*, Quaderno Monografico n. 7, Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, Roma.

Capitoli di libro

- ✓ Mion G., Chiaramonte T. (2023). "COVID-19-Pandemie, gemeinnützige Organisationen und Tugend: Blühen während der Krise", in W. Amann, A. Stachowicz-Stanusch, S. Tripathi, S. Khan, E. Von Kimakowitz (Eds.), *Humanistisches Krisenmanagement. Lessons Learned aus COVID-19*, Springer VS, Cham, 111-132. https://dx.doi.org/10.1007/978-3-031-82356-5
- ✓ Mion G. (2025). "Opere carismatiche e sostenibilità". In Conferenza Episcopale Italiana, *Opere a movente ideale. L'equilibrio tra carisma e sostenibilità*, Editoriale Romani, Savona, 33-42.
- ✓ Bevilacqua A., Girelli C., Micheletti M., Mion G., Lonardi G. (2024). "Cooperare è una Bell'Impresa! Prevenire la dispersione scolastica attraverso la creazione di comunità educanti". In Cantieri aperti e scuole in costruzione. Alla ricerca di nuovi modelli e pratiche per una scuola democratica, Franco Angeli, Milano, 448-452. ISBN 9788835157786
- ✓ Mion G., Chiaramonte T. (2023). "Covid-19 pandemic, nonprofit organizations, and virtue: flourishing during the crisis", in W. Amann, A. Stachowicz-Stanusch, S. Tripathi, S. Khan, E. Von Kimakowitz (Eds.), *Humanistic crisis management – lessons from COVID-19*, Palgrave Macmillan, London, 99-117. https://doi.org/10.1007/978-3-031-04252-2_6
- ✓ Broglia A., Mion G. (2022). "I sistemi di servizi per anziani verso la sostenibilità: l'etica come driver di resilienza", in F. Brunetti, E. Demo (a cura di), *Invecchiamento della popolazione e passaggi generazionali. Questioni economiche*, Vol. IV, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1349-1379. ISBN: 9788849547788
- ✓ Mion G. (2022). "La valutazione dell'impatto sociale", in Di Maria E., Strazzeri A. (a cura di), *Linee Guida per la Valutazione d'Impatto delle Società Benefit e la Rendicontazione Sociale*, Wolters Kluwer, Milano, 12-22. ISBN: 9788821780646
- ✓ Bevilacqua A., Girelli C., Mion G., Micheletti M., Cona M. (2022). "Esternalizzare il sapere pedagogico di un'innovazione pedagogico-didattica attraverso incontri di monitoraggio riflessivo: il progetto 'Bell'impresa!'", in Lucisano P., Marzano A. (a cura di), *Quale scuola per i cittadini del mondo? A cento anni dalla fondazione della Ligue Internationale de l'Éducation Nouvelle*, Pensa Multimedia, Lecce, 219-232. ISBN: 9788867609024
- ✓ Loza Adaui C.R., Mion G. (2021). "Corporate Citizenship for Responsible Management", in Radha R. Sharma, (Ed), *Handbook of Sustainable Development: Strategies for Organizational Sustainability*, Business Expert Press, New York, 65-76. ISBN: 9781953349422
- ✓ Fifka M., Loza Adaui C.R., Mion G. (2020). "Metaprofit of organizations: an approach for overcoming the for-profit/nonprofit dichotomy", in Vrontis D., Weber Y., Tsoukatos E. (Eds.), *Business Theory and Practice Across Industries and Markets. 13th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business*, Conference Book of Proceedings, 442-459. ISSN: 2547-8516, ISBN: 9789963711895
- ✓ Mion G., Loza Adaui C.R. (2020). "The Effect of Mandatory Publication of Nonfinancial Disclosure in Europe on Sustainability Reporting Quality: First Insights about Italian and German Companies", in Pistoni A., Songini L., Baret P., Kunc M. (Eds.), *Non-Financial Disclosure and Integrated Reporting: Practices and Critical Issues*, Emerald Publishing, Bingley (UK), 55-80. https://doi.org/10.1108/S1479-351220200000034005
- ✓ Mion G., Broglia A., Loza Adaui C.R. (2016). "Carisma francescano e "anima" sociale del credito: la genesi dei Monti di Pietà nella predicazione di Bernardino da Feltre", in SISR, *Storie di banche e di istituzioni finanziarie in una prospettiva economico-aziendale/Accounting, Banks and Financial Institutions: insights from the past. XIII. Atti del Convegno SISR, Mantova 24-25 novembre 2016*, Rirea, Roma, 104-120. https://doi.org/10.17408/DIG.A01/590927
- ✓ Broglia A., Mion G. (2016). "L'impatto sociale della formazione universitaria: il modello valutativo SROI nei CdS di ambito economico-aziendale", in AA.VV., *Il governo aziendale tra tradizione e innovazione. Atti del Convegno SIDREA 2016*, Università di Pisa, 15-16 Settembre 2016, 47-68. ISBN: 9788891736604
- ✓ Berzacola L., Gatti M., Girelli C., Gosetti G., Mion G., Galante D., Sartori R. (2014). "Costruire una visione interdisciplinare mediante l'analisi swot", in Girelli C. (a cura di), *Cooperare è un'impresa. Promuovere cultura cooperativa per creare sviluppo e innovazione*, Franco Angeli, Milano, 25-40. ISBN: 9788891709677
- ✓ Berzacola L., Gatti M., Girelli C., Gosetti G., Mion G., Galante D., Sartori R. (2014). "Conclusioni", in C. Girelli (a cura di), *Cooperare è un'impresa. Promuovere cultura cooperativa per creare sviluppo e innovazione*, Franco Angeli, Milano, 151-154. ISBN: 9788891709677
- ✓ Mion G. (2014). "Ripensare l'azienda cooperativa", in C. Girelli (a cura di), *Cooperare è un'impresa. Promuovere cultura cooperativa per creare sviluppo e innovazione*, Franco Angeli, Milano, 87-106. ISBN: 9788891709677
- ✓ Broglia A., Mion G. (2014). "Tra burocrazia e management: la riforma della valutazione nelle amministrazioni pubbliche italiane", in Laghi E., Zanda G. (a cura di), *Scritti in onore di Pellegrino Capaldo*, Egea, Milano, 949-978. ISBN: 9788823851252
- ✓ Mion G. (2013). "Verso l'accountability come metodo: nuovi orizzonti per la comunicazione sociale delle università nella riforma", in Cassone A., Sacconi L. (a cura di), *Autonomia e responsabilità sociale dell'università. Governance e Accountability*, Giuffrè, Milano, 203-223. ISBN: 9788814181462
- ✓ Broglia A., Corsi C., Mion G. (2012). "Il servizio pubblico scolastico dal Lombardo-Veneto alla Repubblica italiana. Il caso del Collegio convitto municipale 'Bagatta' di Desenzano del Garda", in Rossi C., Rusconi G., Servalli S. (a cura di), *Saggi di storia delle discipline aziendali e delle dottrine economiche. Scritti in onore di Antonio Amaduzzi Professore Emerito*, Rirea, Roma, 221-234. ISBN: 9788866590217
- ✓ Mion G. (2012). "La gestione delle aziende non profit ed i suoi fattori critici", Broglia Guiggi A. (a cura di), *Strumenti aziendali e leve strategiche per la promozione delle attività sportive a servizio della disabilità*, Giappichelli, Torino, 49-80. ISBN: 9788834827802
- ✓ Broglia A., Mion G., (2004). "Riflessi metaeconomici dell'attività economica: la responsabilità sociale dell'impresa", in Baranzini M., Filippi E., Savi P., Tondini G. (a cura di), *Analisi economica e società civile. Scritti per Giuseppe Gaburro*, Cedam, Padova, 143-152. ISBN: 9788813251284

- ✓ Mion G. (2002). "Strategie finanziarie e politiche di indebitamento nelle aziende speciali", in Biffis P. (a cura di), *Il sistema bancario italiano e l'UME: effetti sui prezzi, sui prodotti e sulla concorrenza. Atti del Convegno. Venezia, 15-16 febbraio 2001*, Giappichelli, Torino, 281-304. ISBN: 9788834813448

Abstract in Atti di convegno

- ✓ Arias Padilla D., Mion G., Loza Adaui C. (2025). "When Corporate Purpose Fails: Exploring the Inconsistency Between Declarations and Practices". In *Academy of Management Proceeding. 85th Academy of Management Annual Meeting*, Academy of Management. https://dx.doi.org/10.5465/AMPROC.2023.12249abstract
- ✓ Mion G., Bonfanti A., Simeoni F., Rossato C., Vigolo V. (2025). "The Hospitality Experience Quality in Nonprofit Long-Term Care Organizations for the Common Good Creation". In Vrontis D., Weber Y., Tsoukatos E. (Eds.), *18th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business. "Exploring New Horizons in Business and Management"*, Euromed Press, 1248-1250. ISBN: 978-9925-628-05-6
- ✓ Mion G., Bevilacqua A., Girelli C., Gottoli I., Cona M. (2025). "Promoting Early Sustainable Entrepreneurship Competencies by School Cooperatives: the Experience of "Bell'Impresa! Project". In Vrontis D., Weber Y., Tsoukatos E. (Eds.), *18th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business. "Exploring New Horizons in Business and Management"*, Euromed Press, 1244-1247. ISBN: 978-9925-628-05-6
- ✓ Mion G., Loza Adaui C., Corsi C. (2023). "Contents and determinants of SDG reporting: evidence from Italian listed companies", in Vrontis D., Weber Y., Tsoukatos E. (Eds.), *13th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business. Business Theory and Practice Across Industries and Markets*, Euromed Press, 1311-1313. ISBN: 9789963711895

Manuali didattici

- ✓ Broglia A., Corsi C., Mion G. (2025). *Economia Aziendale,* Giappichelli, Torino. ISBN: 9791221115840
- ✓ Broglia A., Corsi C., Mion G. (2021). *Economia aziendale. Concetti e fondamenti,* Giappichelli, Torino. ISBN: 9788892141773
- ✓ Broglia A., Corsi C., Mion G. (2021). *Economia aziendale. Teorie e strumenti contabili,* Giappichelli, Torino. ISBN: 9788892141780
- ✓ Broglia A., Corsi C., Mion G. (2009). *Economia Aziendale,* Giappichelli, Torino. ISBN: 9788834896815
- ✓ Broglia A., Corsi C., Mion G. (2009). *Economia Aziendale. Esercizi*, Giappichelli, Torino. ISBN: 97888-34897393
- ✓ Mion G. (a cura di) (2005). *Strumenti per lo studio della contabilità*, Giappichelli, Torino. ISBN: 9788834853059
- ✓ Broglia A., Mion G. (2005). *Determinazioni e rilevazioni quantitative nell'economia d'azienda*, Giappichelli, Torino. ISBN: 9788834853148
- ✓ Broglia A., Mion G. (2002). *Contabilità d'impresa. Fondamenti logici*, Giappichelli, Torino. ISBN: 9788834822056
- ✓ Broglia A., Mion G. (2002). *Contabilità d'impresa. Casi e problemi*, Giappichelli, Torino. ISBN: 9788834822811

PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE A CONGRESSI E CONVEGNI

Convegni Internazionali

- ✓ Partecipazione come relatore a: "Exploring New Horizons in Business and Management". 18th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business, School of Economics and Management, University of Porto, 10-12 September 2025. Relazione: Mion G., Bonfanti A., Simeoni F., Rossato C., Vigolo V. (2025). "The Hospitality Experience Quality in Nonprofit Long-Term Care Organizations for the Common Good Creation"
- ✓ Partecipazione come relatore a: "Exploring New Horizons in Business and Management". 18th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business, School of Economics and Management, University of Porto, 10-12 September 2025. Relazione: Mion G., Bevilacqua A., Girelli C., Gottoli I., Cona M. (2025). "Promoting Early Sustainable Entrepreneurship Competencies by School Cooperatives: the Experience of "Bell'Impresa! Project".
- ✓ Partecipazione come relatore a: 85th Academy of Management Annual Meeting, Copenaghen, 25-29 July 2025. Relazione: Arias Padilla D., Mion G., Loza Adaui C. (2025). "When Corporate Purpose Fails: Exploring the Inconsistency Between Declarations and Practices"
- ✓ Partecipazione come relatore a: "AI beyond the frontiers of technology and knowledge", 22nd Academy of Innovation, Entrepreneurship, and Knowledge (ACIEK) Conference, University of Alcalà, 18-20 June 2025. Relazione: Mion G., Bonfanti A., Vigolo V., D Crescenzo V., "Can entrepreneurship education break the early school dropout-NEET cycle? An exploratory study"
- ✓ Partecipazione come relatore a: "Doing the Next Step: Responsible Management Education between Transforming and Radicalising", 11th Responsible Management Education Research Conference, Berlin School of Business & Innovation, Berlin (D), 24–26 September 2024. Relazione: Mion G. "Education on Corporate Purpose and Seasoning of Managerial Competences: An Inquiry on Business Ethics Students' Voice"
- ✓ Partecipazione come relatore a: International Conference of the Hellenic Society for Circular Economy. "The pathway towards a Sustainable Development", Chanià (Grecia), 11–13 September 2024. Relazione: Mion G., Loza Adaui C.R. "Circular Economy Reporting in Italy and Germany: Are Top-Listed Companies Proactive Compliant with the Corporate Sustainability Reporting Directive?"
- ✓ Partecipazione come relatore a: "Innovating for the future. Policy, Purpose, and Organizations", 84th Annual Meeting of the Academy of Management (AOM 2024), PDW B-Academy, Chicago, Illinois, United States, 9-13 August 2024. Relazione: Loza Adaui C.R., Mion G. "Institutional Transnationalization, Corporate Governance and Financial Performance: Examining the Italian Way for Benefit Corporations".

- ✓ Partecipazione come relatore a: "Innovative and Meaningful Knowledge: Towards a Sustainable Business" 20th Academy of Innovation, Entrepreneurship, and Knowledge (ACIEK) Conference, University of Paris Patheon-Sorbonne, 4-6 June 2024. Relazione: Bonfanti A., Mion G., Vigolo V., De Crescenzo V., "Business incubator as a driver of sustainable entrepreneurship development: evidence from the italian experience".
- ✓ Partecipazione come relatore a: "Sustainable and Responsible Management: A decade of Integrating Knowledge and Creating Societal Impact through Innovation and Entrepreneurship", 10th Responsible Management Education Research (RMER), ISCTE Business School, Lisbon, 26-28 September 2023. Relazione: Mion G., Broglia A., Bonfanti A., "Sustainable Entrepreneurship Education in Primary School and Micro-credentials: some insights from school cooperative experience".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Innovation, Knowledge and Digitalisation: Building Trust to Face Today's Challenges". 17th Academy of Innovation, Entrepreneurship, and Knowledge (ACIEK) Conference, ESIC Madrid, 21-23 June 2023. Relazione: Vigolo V., Mion G., Ferreira Lopes Moura Sá, P.H., "Sustainable management in water utilities: understanding the drivers of corporate reputation during an environmental crisis".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Poverty, Profit and Ethics in dialogue toward new Business paradigms in different sectors". 34th EBEN Conference, University of Bologna, Rimini Campus, 24-26 May 2023. Relazione: Mion G., Chiaramonte T., "Ethical networks and new poverty: how value-based alliance can promote a more inclusive environment?".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Greening, Digitizing and Redifining Aims in an Uncertain and Finite Word", 16th Academy of Innovation, Entrepreneurship, and Knowledge (ACIEK) Conference. Universidad de Sevilla, 28–30 June 2022. Relazione: Mion G., Loza Adaui C.R., Bonfanti A., De Crescenzo V., "Mission statements and financial and sustainability performance: An exploratory study of Benefit Corporations certified as B Corps".
- ✓ Partecipazione come relatore a 1st International Congress on Business and Organizational Purpose: Corporate Sustainability and Regulation, Universidad Catolica de San Pablo, Arequipa (Perù), online, 3-5 November 2021. Relazione: Mion G., "The Regulation of Non-Financial Disclosure and Its Impact on Sustainability Reporting Quality in Europe".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Business Theory and Practice Across Industries and Markets". 13th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business, online, 9-10 September 2020. Relazione: Loza Adaui C. R., Mion G., Corsi C., "Contents and determinants of SDG reporting: evidence from Italian listed companies".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Business Theory and Practice Across Industries and Markets". 13th Annual Conference of the EuroMed Academy of Business, online, 9-10 September 2020. Relazione: Fifka M., Loza Adaui C. R., Mion G., "Metaprofit of organizations: an approach for overcoming the for- profit/nonprofit dichotomy".
- ✓ Partecipazione come relatore a 18th International Conference on Corporate Social Responsibility (CSR) and 9th Organisational Governance Conference, Escola Superior de Gestao, Instituto Politécnico do Cávado e Ave, Barcelos, 10-13 september, 2019. Relazione: Loza Adaui C. R., Mion G., Corsi C., "Does increasing regulatory requirements improve CSR reporting quality? The Italian Case".
- ✓ Partecipazione come relatore a XXXII European Business Ethics Network Annual Conference, Universidad Católica de Valencia San Vicente Màrtir, Valencia, 12-14 june 2019. Relazione: Mion G., Tessari R., "Ethical Networks at the Service of Society: Towards New Welfare Communities? The Case of ADOA".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Knowledge, Business, and Innovation. Economies and sustainability of future growth", INEKA (former GIKA) 2019, Università di Verona, 11-13 June 2019. Relazione: Simeoni F., Brunetti F., Mion G., Baratta R., "Ambidextrous Organizations for Sustainable Development: The Case of Fair- Trade Systems".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Building Institutions for the Common Good: The Purpose and Practice of Business in an Inclusive Economy." The Tenth International Conference on Catholic Social Thought and Business Education and The Sixth Colloquium on Christian Humanism in Business and Society, St. Thomas University, Minneapolis, 21-23 June 2018. Relazione: Mion G., Tessari R., "The good community: managerial lessons from Benedictine Rule".
- ✓ Partecipazione come relatore a 26th Annual Conference of the European Business Ethics Network "License to Operate", Edhec Business School Lille, 12-14 September 2013. Relazione: Mion G., Loza Adaui C. R., "Metaprofit and organizations: managing beyond and through economic goals".
- ✓ Partecipazione come relatore a European Business Ethics Network Research Conference 2013 "Corporate Reputation: Being and looking good", Pamplona, University of Navarra, 6-8 June 2013. Relazione: Loza Adaui C. R., Mion G., "Metaprofit: Overcoming the "for-profit" - "non-profit" dichotomy".
- ✓ Partecipazione come relatore a 25th Annual Conference of the European Business Ethics Network: Work, Virtues and Flourishing. Better people, better organizations, better societies, IESE Business School, Barcellona (Spagna), 20-22 September 2012. Titolo della relazione: Mion G., "Practical wisdom for management from the Christian tradition. Metaprofit managerial style and the role of gratuitousness for the development of practical wisdom".

Convegni Nazionali

- ✓ Partecipazione come relatore a Workshop Nazionale Spoke 8 "Social Sustainability" del progetto di partenariato esteso "GRInS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable", Università di Catania, 18-20 settembre 2025. Relazione: Bonfanti A. , Mion G., De Crescenzo V., Vigolo V., Canestrino R., Magliocca P., Bonetti F., Gottoli I., "Entrepreneurial education for (re)skilling Neet people and creating new ventures: preliminary results".
- ✓ Partecipazione come relatore a "Crisi, organizzazioni e società. Esperienze dal passato, lezioni per il futuro", XVI Convegno Nazionale della Società di Storia della Ragioneria. Università Parthenope di Napoli, 15-16 dicembre 2022. Relazione: Broglia A., Mion G., "Crisi, decisioni aziendali e virtù: una lettura manageriale dei racconti biblici della carestia".
- ✓ Coordinatore del comitato organizzatore del convegno "Mercati, imprese, lavoro: verso nuove assonanze etiche?" (organizzato da Dipartimenti di Economia Aziendale e Scienze Economiche dell'Università di Verona, Facoltà Teologia del Triveneto e Fondazione Zanotto), Fondazione Toniolo, 10 maggio 2019.
- ✓ Partecipazione come relatore al Convegno SIDREA "Nuove frontiere del reporting aziendale. La comunicazione agli stakeholders tra vincoli normativi e attese informative", Università degli studi di Verona, 13-14 settembre 2018. Relazione: Mion G., Loza Adaui

C. R., "The impact of mandatory publication of non-financial disclosure in Europe on sustainability reporting quality: first insights about Italian and German companies".

- ✓ Componente del comitato organizzazione del Convegno Nazionale SIDREA "Nuove frontiere del reporting aziendale. La comunicazione agli stakeholders tra vincoli normativi e attese informative", Università degli studi di Verona, 13-14 settembre 2018.
- ✓ Partecipazione come relatore al XIII Convegno SISR. Storie di banche e di istituzioni finanziarie in una prospettiva economico-aziendale/Accounting, Banks and Financial Institutions: insights from the past, Mantova 24-25 novembre 2016. Relazione: Mion G., Broglia A., Loza Adaui C. R., "Carisma francescano e "anima" sociale del credito: la genesi dei Monti di Pietà nella predicazione di Bernardino da Feltre".
- ✓ Partecipazione come relatore al Convegno SIDREA 2016 "Il governo aziendale tra tradizione e innovazione", Università di Pisa, 15-16 Settembre 2016. Relazione: Broglia A., Mion G., "L'impatto sociale della formazione universitaria: il modello valutativo SROI nei CdS di ambito economico- aziendale".
- ✓ Partecipazione come relatore al Convegno Nazionale SIDREA "La dimensione etico-valoriale nel governo delle aziende", Università degli Studi di Palermo, 25-26 settembre 2014. Relazione: Mion G., "«Ora et Labora»: Phronēsis Manageriale e Regola Benedettina".
- ✓ Partecipazione come relatore al V Workshop Nazionale di Azienda Pubblica. "Equilibrio aziendale ed equilibrio di sistema pubblico", Università degli Studi di Sassari, 7/8 giugno 2012. Relazione: Broglia A., Mion G., "Valutazione del sistema universitario e governo strategico degli atenei: i termini di una possibile conciliazione".
- ✓ Partecipazione come relatore alla giornata di studi «Autonomia e responsabilità sociale dell'università: governance ed accountability nel processo di riforma», Econometica e Polis, Università del Piemonte Orientale, Vercelli, 2 marzo 2012. Relazione: Mion G., "Verso l'accountability come metodo: nuovi orizzonti per la comunicazione sociale delle università nella riforma".
- ✓ Partecipazione come relatore al convegno "Il sostegno delle attività culturali. Il caso della musica", Università del Sannio – Benevento, 17 novembre 2009. relazione: Mion G., "L'analisi aziendale delle Fondazioni liriche".

AFFILIAZIONE AD ACCADEMIE E SOCIETÀ SCIENTIFICHE

- ✓ Socio dell'Academy of Management (AoM) dal 2024
- ✓ Socio corrispondente dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA) dal 2017
- ✓ Socio della Società Italiana di Storia della Ragioneria (SISR) dal 2011
- ✓ Socio della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA) dal 2008
- ✓ Socio dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA) – Giovani dal 2001 al 2004

ATTIVITÀ COME REVIEWER PER RIVISTE SCIENTIFICHE E PER PROGETTI DI RICERCA

- ✓ Attività di reviewer per le seguenti riviste:
  - British Food Journal – ISSN 0007-070X – (rivista Q2 journal ranking AIDEA, Q2 Scimago, 1* ABS_2024)
  - Business Strategy and the Environment – ISSN 1099-0836 – I.F. 13,4 (rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024)
  - Business Ethics, the Environment & Responsibility (precedentemente Business ethics: A European Review) – ISSN 1467-8608 – I.F. 2.1 (rivista Q4 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 2** ABS_2024)
  - Corporate Social Responsibility and Environmental Management – ISSN 1535-3958 – I.F. 9.8 (rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 1* ABS_2024)
  - Development and Learning in Organisations – ISSN 1477-7282 (rivista Q3 journal rating AIDEA, Q3 Scimago)
  - Entrepreneurship Theory and Practice – ISSN 1042-2587 (rivista Q1* journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 4****+ ABS_2024)
  - International Journal of Educational Management – ISSN 0951-354X – I.F. 2.4 (rivista Q1 journal rating AIDEA, Q2 Scimago, 1* ABS_2024)
  - Journal of Business Ethics – ISSN 0167-4544– I.F. 5.9 (journal Q1* journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024)
  - Journal of Business Research – ISSN 0148-2963 – I.F. 11.3 (journal Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 3*** ABS_2024)
  - Journal of Cleaner Production – ISSN 0959-6526 – I.F. 11.1 (rivista Q1 journal rating AIDEA, Q1 Scimago, 2** ABS_2024)
  - Sustainability – ISSN 2071-1050 – I.F. 3.9 (rivista Q2 Scimago)
  - Resources – ISSN 2079-9276 (rivista Q2 Scimago)
  - Administrative Sciences – ISSN 2076-3387 (rivista Q2 Scimago)
  - Rivista Italiana di Ragioneria di Economia Aziendale – ISSN 1593-9154 (rivista Q1 journal rating AIDEA)
  - Financial reporting – ISSN 2036-671X (rivista Q1 journal rating AIDEA)
  - Management control – ISSN 2239-0391 (rivista Q1 journal rating AIDEA)
  - Economia Aziendale online – ISSN 2038-5498 (rivista Q2 journal rating AIDEA)
  - ACIEK Conference, edizioni 2022, 2023 e 2024

- ✓ Attività come valutatore nell'ambito dei seguenti progetti di ricerca competitivi:
  - Bando Far 2023, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
  - Bando di Ateneo 2020 per la ricerca - Azione A2 Richieste di assegni di ricerca annuali o biennali da destinare ad ambiti di ricerca non sperimentali, Università degli Studi di Parma
  - Bando PRIN 2017
  - Bando PRIN 2014

- Bando SIR 2014

RESPONSABILITÀ DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA

- ✓ Responsabile del progetto "comparative study of benefit corporations from institutional and strategic perspectives", finanziato a seguito di selezione sul bando competitivo Internationalisation Programme Visiting, cat. B. Partner internazionale: Technische Hochschule Ingolstadt - THI Business School. Obiettivi del progetto: the research project seeks to undertake an international comparative analysis of the institutional and strategic characteristics of Benefit Corporations and benefit corporations in major European countries. This research will employ a qualitative methodology to analyze the mission statements of Benefit Corporations in a comparative perspective. Furthermore, through the collection of data from diverse sources, including questionnaires, interviews, and document analysis of impact or sustainability reports, this research aims to unravel the strategic approaches embraced by Benefit Corporations in their pursuit of benefit (one important fashion feature for sharing platforms). Durata: dal 01/10/2023 al 30/09/2024
- ✓ Responsabile del progetto "Effects of fashion sharing platform factors on consumers' purchasing intention", finanziato a seguito di selezione sul bando competitivo Internationalisation Programme Visiting, cat. B. Partner internazionale: Cologne Business School (CBS). Obiettivi del progetto: The major aim behind this research is that by the further distribution of fashion sharing platforms producers of fast fashion products can be forced to transfer fast fashion into slow fashion by e.g. producing high quality cloth (one important fashion feature for sharing platforms). Durata: dal 01/10/2022 al 31/05/2023
- ✓ Responsabile del progetto "The impact of recent mandatory publication of non-financial disclosure in Europe: a comparative study on Italian and German companies", finanziato a seguito di selezione sul bando competitivo per CooperInt 2018 azioni 4-b (mobilità internazionale outgoing). Partner internazionale: Friedrich-Alexander University of Erlangen Nürnberg. Obiettivi del progetto: The research program aims to explore and evaluate the effects on sustainability reporting quality (SRQ) into two different countries (Italy and Germany) and therefore to make a comparison between two different institutional frameworks. Durata: dal 22/03/2018 al 19/06/2019
- ✓ Responsabile del progetto "A Comparison of the Understanding of Sustainability by Non-Governmental Organizations in Italy and Germany", Finanziato a seguito di selezione sul bando competitivo per CooperInt 2017 azioni A1a (mobilità internazionale incoming). Partner internazionale: Friedrich-Alexander University of Erlangen Nürnberg. Obiettivi del progetto: The aim of this project is twofold. First, to characterize the understanding of sustainability by NGOs based in Italy and Germany; and second, to identify the instruments adopted by NGOs to promote sustainability at the external and internal level. Durata: dal 10/04/2017 al 31/03/2018
- ✓ Responsabile del progetto "Metaprofit and the purpose of the corporation", Finanziato a seguito di selezione sul bando competitivo per CooperInt 2014 azioni A1a (mobilità internazionale incoming). Partner internazionale: Catholic University of Eichstätt-Ingoldstadt e Friedrich-Alexander University of Erlangen Nürnberg. Obiettivi del progetto: The main objective of this research project is to deep into the notion of metaprofit as an alternative to overcome the for-profit / nonprofit dichotomy and in particular as a way to better understand and manage organizations. This research project is aimed to define the best methodological paths to test empirically the metaprofit proposition from different points of view: from the point of view of strategic management, from the point of view of organizational cognition, from the point of view of business ethics and from the point of view of general management. Durata: dal 07/04/2014 al 07/04/2015.

PERIODI DI VISITING SCHOLARSHIP PRESSO ATENEI STRANIERI

- ✓ maggio-giugno 2019, Friedrich-Alexander Universität Erlangen-Nürnberg (FAU) [finanziato nell'ambito del progetto progetto CooperInt 2018 – azione 4 cat. B]
- ✓ marzo-aprile 2017, Friedrich-Alexander Universität Erlangen-Nürnberg (FAU) [finanziato con fondi FUR]
- ✓ novembre 2010, Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt [finanziato con fondi FUR]

RESPONSABILITÀ DI RICERCHE FINANZIATE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI

- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento dell'accordo quadro di collaborazione scientifica tra la Conferenza Episcopale Italiana (accordo valido dal 1° marzo 2026 al 30 giugno 2028). Contenuti e obiettivi dell'accordo: progettazione e redazione del bilancio di missione pastorale degli uffici e servizi della Segreteria Generale della Conferenza Episcopale Italiana.
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento dell'accordo quadro di collaborazione scientifica tra la Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica (accordo valido dal 1° dicembre 2025 al 30 giugno 2027). Contenuti e obiettivi dell'accordo: supporto nella redazione del bilancio sociale.
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento dell'accordo quadro di collaborazione scientifica tra Associazione Diocesana Opere Assistenziali di Verona e il Dipartimento di Economia Aziendale/Dipartimento di Management (accordo valido dal 1° ottobre 2018, rinnovato fino al 30/09/2026).
  Contenuto ed obiettivi dell'accordo: realizzazione e sviluppo di progetti di ricerca ed iniziative sui temi del management di enti che si occupano di cura alla persona, anche attraverso l'organizzazione di eventi divulgativi e formativi, da eseguirsi secondo una serie di attività ed obiettivi che si intende perseguire, in particolare sui temi riguardanti: la gestione strategica ed operativa degli enti di assistenza e cura; la valutazione dell'impatto sociale delle attività di assistenza e cura; la formazione delle competenze manageriali necessarie per l'assunzione di ruoli direttivi; le tematiche di business ethics connesse al management.
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento del Progetto di redazione del bilancio sociale di enti sociali, sociosanitari e caritativi. Partner: Associazione Diocesana Opere Assistenziali di Verona (capofila), Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS, Fondazione

Mons. Alessandro Marangoni, Fondazione Casa di Riposo San Giuseppe ONLUS, Fondazione Gobetti, Fondazione Villa Serena, Associazione Piccola Fraternità Lessinia ONLUS, Associazione Piccola Fraternità di Isola della Scala ONLUS, Associazione Piccola Fraternità Porto di Legnago ONLUS, Fondazione Corte Palazzo ONLUS, Cooperativa Sociale Santa Maddalena di Canossa ONLUS, Ente Casa Madre delle Figlie della Carità di Canossa, Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza - Istituto Don Calabria di Verona, Caritas Diocesana di Verona (Associazione San Zeno ETS e Cooperativa Sociale Il Samaritano), Fondazione Edulife, Fondazione di partecipazione ESODO. Progetto finanziato con fondi propri degli enti aderenti, contratto quadriennale di assistenza tecnico-scientifica dal 1°ottobre 2019, rinnovato dal Dipartimento di Management per tre anni fino al 30/09/2026. [importo complessivo del finanziamento: € 89.900]

- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento del Progetto di redazione del bilancio sociale dell'Istituto Serafico di Assisi. Durata del contratto di assistenza tecnico-scientifica 10/01/2024-31/12/2026. Finanziato con fondi propri dell'ente. [importo complessivo del finanziamento: € 3.900]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento del Progetto di redazione del bilancio sociale di Fidas Verona – Donatori Volontari di sangue odv. Durata del contratto di assistenza tecnico-scientifica 10/01/2024-31/12/2026. Finanziato con fondi propri dell'ente. [importo complessivo del finanziamento: € 4.000]
- ✓ Responsabile scientifico per il Vicenza Univr Hub del Progetto PARI -CESAR SRL (Confartigianato Vicenza) dal titolo "Le competenze distintive dell'imprenditorialità femminile" Finanziato nell'ambito FSE: 1098-0001-1522-2022 DDR 652-2023. Durata 2024 [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 17.200]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento di Economia Aziendale/Management del Progetto "Bell'Impresa!" – progetto multidisciplinare. Partner: Cooperativa Sociale Hermete ONLUS (capofila), Fondazione Edulife, Associazione Le Fate ONLUS, Irecoop Veneto, Associazione Progetto Mondo MLAL, BCC Valpolicella Benaco Banca, 10 Istituti Comprensivi e 14 Comuni della Provincia di Verona. Finanziato nell'ambito del Terzo Bando competitivo povertà educativa di Con I Bambini Impresa Sociale (importo finanziato: € 668.000). Obiettivi del progetto: "Bell'impresa!", tramite la promozione dell'imprenditività vuole stimolare un atteggiamento di responsabilità personale, intraprendenza, creatività e spirito di iniziativa a favore di minori tra gli 8 e i 13 anni e la loro comunità. In particolare, l'unità di ricerca dell'università si occupa dello studio e della modellizzazione della valutazione d'impatto degli interventi socio-educativi sulla base di un approccio di stakeholder engagement. Durata: maggio 2020 – gennaio 2024 [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 34.000]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento di Economia Aziendale del Progetto "Le nuove frontiere dell'inclusione: sviluppo di una rete locale per un modello di Welfare generativo". Partner: CESOP Srl (capofila), Cooperativa Sociale I Piosi, Cooperativa Sociale Il filo continuo, Cooperativa Sociale Agespha, Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio, Cooperativa Sociale Tangram e Cooperativa Sociale Alveare. Obiettivo del progetto: individuazione, analisi e modellizzazione delle esperienze innovative nella gestione dei servizi per la disabilità, con particolare riferimento allo sviluppo di rapporti di rete (es. progetti "Dopo di Noi"). Finanziato nell'ambito di Foncoop Avviso 42 – codice progetto R19A42-2019-0000846 Durata: febbraio 2020-settembre 2021 [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 8.000]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento del Progetto di redazione del bilancio sociale dell'Ordine degli Avvocati di Verona Durata del contratto di assistenza tecnico-scientifica 1/10/2019-15/5/2020. Finanziato con fondi propri dell'ente. [importo complessivo del finanziamento: € 1.500]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento di Economia Aziendale del Progetto "Awarness and Performance improvement for future professions". Partner: Apiservizi Srl ed imprese associate API Verona. Obiettivo del progetto: Analisi dell'impatto di azioni formative per lo sviluppo di hybrid skills nelle Piccole e Medie Imprese. Finanziato Regione Veneto tramite FSE cod. progetto 3876-0001-1010-2019" [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 12.000]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento di Economia Aziendale del Progetto "Job-Gym - Una Governance territoriale per allenare competenze e potenzialità dei giovani nella transizione al lavoro" Soggetti partner: Lavoro & Società Srl (capofila). Finanziato nell'ambito del Bando competitivo "Giovani Protagonisti 2019" di Fondazione Cariverona (importo finanziato complessivo: €430.000). Obiettivi dell'attività: progettazione e implementazione della valutazione dell'impatto generato del progetto JOB-GYM sui diversi stakeholder dello stesso, con particolare riferimento all'impatto generato dal progetto in termini di competenze di occupabilità del target di riferimento. 2024 [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 8.050]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento di Economia Aziendale del Progetto "solidarietà di Vigasio: nuovi modelli organizzativi per la gestione delle sfide sociali emergenti". Soggetti partner: Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio (VR). Finanziato nell'ambito dell'Avviso Avviso R21A48 – avviso 48 innovazione e sostenibilità di Foncoop. Obiettivi dell'attività: analisi del sistema organizzativo della cooperativa sociale, dei processi di innovazione sociale e di valutazione dell'impatto sociale. Durata dal 15-04-2022 a 15-09-2022 2024 [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 6.000]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento di Economia Aziendale del Progetto "L2 – New Economic Era: evoluzione sostenibile del business". Soggetti partner: Unicoop Veneto (capofila). Finanziato nell'ambito FSE: 1001-0004-497-2021 - DGR n. 497 del 20/04/2021 - approvazione con DDR n. 1123 del 06/10/2021. Obiettivi dell'attività: analisi dell'impatto delle attività di formazione e sviluppo aziendale sulle competenze organizzative, con particolare riferimento alle competenze "soft"/relazionali. Durata: 2022 [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 4.300]
- ✓ Responsabile scientifico per il Vicenza Univr Hub del Progetto ABESVI (Area Berica per lo Sviluppo Sostenibile). Durata 2022, partner: Camera di Commercio IAA di Vicenza, Comuni dell'area berica. Finanziato con fondi della CCIAA di Vicenza. [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 4.000]
- ✓ Responsabile scientifico per il Dipartimento di Economia Aziendale del progetto PF AVI/202/21 "Innovazione e lavoro: da bene confiscato a bike hostel". Partner: ASFE Srl, Cooperativa Sociale Hermete. Finanziato con fondi Fondimprese [importo complessivo del finanziamento dell'attività di ricerca: € 3.325]

ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

INCARICHI DI GESTIONE PRESSO L'ATENEO

Incarichi relativi alla ricerca

- ✓ da settembre 2017 componente del gruppo di lavoro del Contamination Lab per l'Università degli Studi di Verona (capofila di progetto Università di Padova) e componente delle commissioni di selezione, nonché referente scientifico dell'edizione "Out of the standard" (a.a. 2020/21) e dell'edizione "Rocca di Nogarole" (a.a. 2024/25); dal 2021 referente dipartimentale per il Contamination Lab
- ✓ dal 25 febbraio 2014 al 30 settembre 2019 componente della Commissione Brevetti e Spin-off dell'Università degli studi di Verona
- ✓ dal 2014 al 2018 componente della commissione per l'attribuzione del Fondo Unico per la Ricerca del Dipartimento di Economia Aziendale
- ✓ dall'a.a. 2004/2005 (XX ciclo) all'a.a. 2013/2014 (XXVIII ciclo), componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Economia e Direzione Aziendale (Università degli Studi di Verona)

Incarichi istituzionali ed organizzativi

- ✓ dal 1° ottobre 2012 al 30 settembre 2015 - componente del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Verona come rappresentante della componente "Professori Associati" della macroarea delle Scienze Giuridiche ed Economiche
- ✓ nel 2010 incaricato del Rettore dell'Università degli Studi di Verona per la predisposizione del sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) per l'Università di Verona
- ✓ dal 2006 al 2008 - componente del Consiglio della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona in qualità di rappresentante dei ricercatori
- ✓ dal 1° ottobre 2004 al 30 settembre 2009 - componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Verona come rappresentante della componente "Ricercatori" della Facoltà di Economia.

Incarichi relativi alla didattica

- ✓ dall'a.a. 2023/24 – direttore del Master Universitario di 1° livello in Management dei servizi sociosanitari del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Verona, in convenzione con UNEBA Veneto
- ✓ dall'a.a. 2019/2020 all'a.a. 2022/23 – direttore del corso di perfezionamento (precedentemente corso di aggiornamento professionale) in Management dei sistemi per i servizi sociali e sociosanitari del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Verona, in convenzione con UNEBA Veneto
- ✓ da ottobre 2018 al 30 settembre 2021 – delegato della Scuola di Economia e Management dell'Università degli Studi di Verona per l'orientamento ed il tutorato.
- ✓ dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2024 – presidente del Collegio Didattico di Management e Strategia d'Impresa dell'Università degli Studi di Verona
- ✓ dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2022 – componente del Consiglio della Scuola di Economia e Management dell'Università degli Studi di Verona
- ✓ dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2019/20 – direttore del corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in Etica d'Impresa "Giorgio Zanotto". Mercati, gestione delle relazioni, costruzione di fiducia del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Verona (interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Economiche), in convenzione con Facoltà Teologica del Triveneto e Fondazione Zanotto
- ✓ da ottobre 2016 (componente) e da ottobre 2017 a settembre 2018 – presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Economia Aziendale - Università degli Studi di Verona
- ✓ da ottobre 2015 al 30 settembre 2018 - Delegato per la Didattica del Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale - Università degli Studi di Verona
- ✓ dal 2013 a settembre 2016 componente del gruppo di assicurazione della qualità del CdLM in Direzione Aziendale
- ✓ dall'a.a. 2012/2013 referente di Ateneo per la formazione degli insegnanti nella classe di abilitazione A017 - discipline economico-aziendali (corsi TFA e PAS)
- ✓ da gennaio 2004 al settembre 2006 componente e segretario della Commissione Permanente per lo Sviluppo delle Attività Interne della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona

INCARICHI COME VALUTATORE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

- ✓ agosto 2025 – nomina a componente della CEV per l'accreditamento periodico dell'Università di Siena
- ✓ gennaio 2025 – nomina a componente della CEV per l'accreditamento periodico dell'Università IUL
- ✓ agosto 2024 – nomina a componente della CEV per l'accreditamento periodico dell'Università di Modena e Reggio Emilia
- ✓ maggio 2024 – nomina a coordinatore del PEV per l'accreditamento iniziale dei CdS
- ✓ settembre 2023 – nomina a componente della CEV per l'accreditamento periodico dell'Università di Torino
- ✓ maggio 2023 – nomina a componente del PEV per l'accreditamento iniziale dei CdS

- ✓ aprile 2022 – nomina a componente del PEV per l'accreditamento iniziale dei CdS
- ✓ dal 2022, iscritto all'albo dei valutatori disciplinari ANVUR

INCARICHI DI GESTIONE E AD IMPEGNI ASSUNTI IN ORGANI COLLEGIALI E COMMISSIONI, PRESSO RILEVANTI ENTI PUBBLICI E PRIVATI E ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI

- ✓ dal 2025 presidente della Fondazione AGSM AIM (Verona)
- ✓ dal 2024 componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera (Verona), su nomina del Vescovo di Verona
- ✓ dal 2024 componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS (San Giovanni Lupatoto – VR), su nomina del Vescovo di Verona
- ✓ dal 2022 componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione ConADOA (Roma)
- ✓ dal 2022 componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cav. A. Dal Corso (Lugagnano – VR)
- ✓ dal 2022 componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vivaldi (Bardolino – VR)
- ✓ da dicembre 2022 componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Baldo Ippolita (Ronco all'Adige – VR), su nomina del Direttore della Caritas Diocesana Veronese
- ✓ dal 2021 Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 presso enti non profit [Cooperativa Sociale I Piosi (Sommacampagna - VR); Fondazione Mons. A. Marangoni (Colognola ai Colli - VR); Fondazione Gobetti (San Pietro di Morubio - VR); Fondazione CDR San Giuseppe ONLUS (San Martino B.A. - VR)]
- ✓ da ottobre 2018 ad ottobre 2021 componente del Consiglio di Amministrazione e Vicepresidente della Fondazione Barbieri ONLUS
- ✓ da aprile 2011 ad aprile 2016 componente dell'Organismo Interno di Valutazione dell'ESU-ARDSU di Verona, dal 2013 con funzioni di coordinatore
- ✓ dal 2004 al 2011 Componente del Consiglio di Amministrazione e Vicepresidente della Cooperativa Sociale Cultura e Valori ONLUS

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Iniziative di public engagement

- ✓ Relatore all'evento "50 anni di innovazione sociale: tra passato presente e futuro della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria", Verona, 18 settembre 2025.
- ✓ Organizzatore e relatore all'evento di presentazione dei nuovi bilanci etico-sociali di ADOA_Verona e Caritas Diocesana Veronese, Università di Verona, 16 settembre 2025.
- ✓ Relatore al Workshop conclusivo del progetto FSE UNISCO: "un ecosistema intelligente a supporto del co-housing di persone fragili", Fondazione Gobetti, San Pietro di Morubio, 9 luglio 2025.
- ✓ Organizzatore e relatore all'evento "Ospitalità che cura. Ripensare la qualità dell'esperienza nei servizi sociosanitari" in collaborazione con UNEBA Veneto, Università di Verona, 25 giugno 2025.
- ✓ Relatore all'evento "Familiarmente 2025" – "Ascoltare le famiglie: uno sguardo sui bisogni educativi del comune di Villafranca. Dare voce ai genitori per costruire insieme percorsi di impatto", Villafranca, 14 maggio 2025
- ✓ Relatore al XXVI Convegno Nazionale di Pastorale della Salute, ST1 "Un'alleanza sociale per la speranza", Roma, 12-14 maggio 2025, titolo della relazione: "Trasparenza come responsabilità: il metodo Ethical Social Report_ADOA"
- ✓ Organizzatore e relatore al convegno "Sguardi di donne. Libertà restituite, autonomie condivise", Fondazione Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera ETS, Sala Marani AOUI Verona, 9 maggio 2025
- ✓ Organizzatore e relatore all'evento "Terzi a Nessuno. Il secondo rapporto nazionale sul Terzo Settore", Università di Verona, 7 maggio 2025.
- ✓ Relator al convegno "La cooperazione sociale veronese dentro il presente, verso il futuro", Sala Lucchi, Verona, 25 marzo 2025.
- ✓ Relatore al convegno "L'anziano fragile e l'assistenza a lungo termine: tempesta perfetta o complessità da fronteggiare?", Fondazione Pia Opera Ciccarelli, San Giovanni Lupatoto (VR), 12 febbraio 2025.
- ✓ Relatore all'evento "Spazio al desiderio. Assemblea giovani imprenditori di Confcooperative Verona", 311 Verona, 10 dicembre 2024.
- ✓ Relatore all'Evento "Poeti Sociali. Itinerari di Pace" – "Generiamo poiesis sociale: terzo settore e nuove alleanze intergenerazionali", Palazzo della Gran Guardia, Verona 19 ottobre 2024.
- ✓ Relatore all'Evento di Comitato Leonardo e Progetto QUID "Impresa Sociale: sfide e opportunità per un modello vincente", Verona 16 ottobre 2024.
- ✓ Relatore per il joint project (Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione e ULSS 9 Scaligera) TASSEL, Verona 15 ottobre 2024.
- ✓ Relatore al Convegno Nazionale UNEBA "VALORI E VALORE NELLA CURA DELLA PERSONA ANZIANA. Etica e sostenibilità dei servizi, strategie di innovazione e resistenza", Verona 10-11 ottobre 2024. Relazione: "Operare nelle organizzazioni di cura: spunti per una nuova etica del lavoro"
- ✓ Workshop "GENERAZIONI(E) D'IMPRESA: generare impresa nella parità di genere", Confartigianato Vicenza, 8 ottobre 2024.
- ✓ Relatore al Convegno "Progetto di Vita: buone prassi per un'inclusione possibile", Verona, 28 settembre 2024. Relazione: "Economia ed etica a supporto della costruzione del progetto di vita delle persone con disabilità".

- ✓ Relatore all'Evento "Giovani, Ambiente, Inclusione: giovani&adulti, è tempo di un nuovo inizio!", evento preparatorio della rassegna "Poeti Sociali. Itinerari di pace", Verona, 311, 27 settembre 2024.
- ✓ Relatore al Convegno Annuale dell'Associazione Terra Rossa, Verona, 22 settembre 2024.
- ✓ Relatore al Convegno "Il futuro della cooperazione sociale. Generazioni a confronto: l'esperienza di Monteverde", Tregnago (VR), 20 giugno 2024.
- ✓ Relatore al Convegno "Iperattività e comportamento oppositivo in età evolutiva: strumenti e strategie". CISERPP e Fondazione Gobetti, San Pietro di Morubio 4 maggio 2024. Presentazione: "Un modello di rete per il contrasto alla povertà educativa: Il 'Villaggio delle Possibilità'"
- ✓ Relatore al XXV Convegno Nazionale di Pastorale della Salute, Verona 8-15 May 2024
- ✓ Relatore all'evento pubblico: "Abitare la storia e le povertà per costruire futuro", Casa Madre Figlie della Carità Canossiane, 6 May 2024.
- ✓ Relatore al convegno: "Iperattività e comportamento oppositivo in età evolutiva: strumenti e strategie", CISERPP-Fondazione Gobetti, San Pietro di Morubio, 4 May 2024. Presentation: "Un modello di rete per il contrasto alla povertà educativa: il Villaggio delle Possibilità".
- ✓ Relatore al convegno "Chiesa, una convenzione tra ACLI e ConADOA per rafforzare la rete territoriale di solidarietà per i più fragili", ACLI, Palazzo Achille Grandi, Roma, 16 aprile 2024, titolo della relazione "Povertà economica e povertà relazionale: il terzo settore come motore per una nuova partecipazione democratica"
- ✓ Relatore al seminario "Cooperazione tra Europa e Africa: cantiere per il futuro", Liceo Scientifico A. Messedaglia, Verona, 8 marzo 2024
- ✓ Relatore al convegno "Il bilancio di sostenibilità: obbligo ed opportunità", Comitato San Giovanni Calabria, Centro Polifunzionale Don Calabria, Verona, 7 marzo 2024, titolo della relazione: "Il bilancio di sostenibilità: obbligo ed opportunità"
- ✓ Organizzazione e relazione al convegno "Crowdfunding e Terzo settore a Verona: progetti, esperienze e prospettive", Dipartimenti di Management e Scienze Economiche e CSV Verona, Polo Santa Marta, 2 febbraio 2024
- ✓ Relatore al convegno "Profit – No-profit – B/Corp", AGSM-AIM e Dipartimento di Management, Polo Universitario Santa Marta, Verona, 19 gennaio 2024, titolo della relazione: "Il bilancio di sostenibilità"
- ✓ Organizzazione dell'evento "Un passo in più. Come la cooperazione tra scuola e territorio può creare impatti positivi per gli studenti e la comunità", Cooperativa Sociale Hermete e Dipartimento di Management, Polo Universitario Santa Marta, Verona, 18 gennaio 2024
- ✓ Relazione alla Scuola di formazione Socio-politica Giuseppe Toniolo dell'Arcidiocesi di Assisi, Istituto Serafico, 10 gennaio 2024, titolo della relazione: "Terzo settore e partecipazione democratica"
- ✓ Relazione al convegno "Il valore delle liberalità a favore del Comune. L'esempio di Achille Forti", organizzato dal Comune di Verona – Assessorato al Patrimonio, Palazzo Barbieri, Verona, 30 novembre 2023, titolo della relazione: "I beni comuni per il bene comune della città"
- ✓ Relazione all'evento "Il grido degli oppressi. L'attenzione agli ultimi da don Primo a Papa Francesco" della Fondazione della Comunità Veronese, conclusivo del Festival della Dottrina Sociale, Auditorium Gran Guardia, Verona, 26 novembre 2023
- ✓ Relazione al 7° Cantiere ADOA, 311 Verona, 11 novembre 2023, titolo della relazione "Dal carisma alla visione strategica per la sostenibilità degli enti"
- ✓ Relatore del quickinar "Governance e accountability degli enti del terzo settore", Fondazione Terzjus, online 20 settembre 2023
- ✓ Organizzatore e relatore al convegno "L'assistenza delle persone fragili in Veneto. Nuove professionalità, nuovi bisogni, valori radicati", Dipartimento di Management e Uneba Veneto, Vicenza Univr Hub, 14 giugno 2023
- ✓ Relatore al convegno "Buona gestione e compliance nelle RSA", Unione Provinciale Istituti per Anziani, Fondazione Brescia Solidale, Brescia, 19 maggio 2023
- ✓ Relatore al convegno "Dentro ed oltre la riforma del terzo settore. Innovazione, networking e sostenibilità integrale", 311 Verona, 14 aprile 2023
- ✓ Relatore all'incontro di presentazione dei progetti sperimentali dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute, Conferenza Episcopale Italiana, Roma, 14 dicembre 2022
- ✓ Relatore al convegno "ConADOA: insieme possiamo guardare negli occhi il futuro", Pontificia Università Lateranense, Roma, 25 novembre 2022
- ✓ Relatore al convegno "ADOA_Parma: insieme per prendersi cura di chi si prende cura", titolo della relazione "Il modello ADOA: in equilibrio tra carisma e sostenibilità", Auditorium APE Parma Museo, Parma, 12 novembre 2022.
- ✓ Relatore al convegno "Il valore di essere società benefit e la valutazione d'impatto", Confindustria Catania, 27 maggio 2022
- ✓ Organizzazione e relazione al convegno "Il PNRR cambia il sociosanitario, come cambiano professioni e modelli gestionali nel sociosanitario?", Dipartimento di Economia Aziendale e Uneba Veneto, Complesso universitario Santa Marta, Verona, 20 maggio 2022
- ✓ Relatore al convegno "Esodo, non solo carcere. Misure alternative, formazione, lavoro: dieci anni di inclusione sociale", Fondazione Esodo, Caritas Italiana, Fondazione Cariverona, Teatro Ristori, Verona, 13 maggio 2022
- ✓ Relatore al XXIII Convegno Nazionale di pastorale della salute "Dall'odore al profumo - il senso ritrovato. Per un superamento dello scarto", Cagliari, 2-12 maggio 2022
- ✓ Relazione all'incontro di follow up della ricerca "Lo sviluppo sostenibile nei comuni dell'area berica", progetto ABESVI (Area Berica per lo Sviluppo Sostenibile), Comune di Longare (VI), 2 marzo 2022
- ✓ Relatore alla tavola rotonda "CO2 della diseguaglianza: energia e clima", Progetto Cambio di Rotta, Associazione Villa Buri ONLUS, Verona, 28 gennaio 2022

- ✓ Relazione al Corso di formazione per direttori diocesani di nuova nomina e loro collaboratori dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana, titolo dell'intervento "Bilancio di missione pastorale", Roma, 11 gennaio 2022
- ✓ Organizzazione e relazione al convegno "Covid, Post-Covid e PNRR. Insieme per costruire nuovi modelli di cura territoriali e di comunità", ADOA. Comune di Verona e Diocesi di Verona, Palazzo della Gran Guardia, Verona, 4 dicembre 2021
- ✓ Relatore al workshop "Un welfare che cambia: digitalizzazione e reti. Quale partnership tra pubblico, imprese e privato sociale?" organizzato da Cooperativa Sociale Margherita e WelfareX, online, 3 dicembre 2021
- ✓ Relatore al Festival della Dottrina Sociale della Chiesa, Verona, 26 novembre 2021
- ✓ Relatore al Convegno "Di Generazione in Generazione", Diocesi di Parma, 29 ottobre 2021, titolo relazione (con Tomas Chiaramonte): "Verso nuove welfare community: il caso di ADOA"
- ✓ Relatore al Convegno Regionale UNEBA Veneto, titolo relazione "L'evoluzione dei sistemi di servizi socioassistenziali tra innovazione, economicità ed etica", Mestre, 24 settembre 2021
- ✓ Relatore al Festival Biblico 2021, incontro dal titolo "Riempi i sacchi di quegli uomini", Cavaion, 11 giugno 2021
- ✓ Relatore al webinar "Covid-19: Crisi economica, sociale, dei valori … come uscirne?", 17 maggio 2021
- ✓ Relatore del seminario "Dal lavoro totale all'umanesimo del lavoro: una sfida per la formazione", CTG La Fenice, 14 aprile 2021
- ✓ Relatore al webinar "Lavoro al futuro: voce del verbo rigenerare", ACLI Verona, 9 aprile 2021
- ✓ Organizzatore e relatore all'evento "Economy of Francesco" "Verona-Assisi 2020. Custodi dell'umano, protagonisti del cambiamento", ADOA Verona e Comune di Verona, Verona, Palazzo della Gran Guardia, 11 gennaio 2020
- ✓ Relatore all'evento pubblico "Il filo continuo della nostra storia" organizzato dalla cooperativa sociale Il filo continuo, Pescantina (VR), 21 novembre 2019
- ✓ Relatore al festival CITEMOS – Città Tecnologia Mobilità Sostenibilità organizzato da Confartigianato Vicenza, 10-12 ottobre 2019, Vicenza – titolo dei seminari: "Il segreto per risparmiare e vincere nel traffico" (10 ottobre 2019 c/o Fondazione Studi Universitari di Vicenza) e "La sostenibilità del futuro" (12 ottobre 2019 c/o Intesa San Paolo Vicenza)
- ✓ Relatore ad InsolvenzFest i dialoghi pubblici per capire crisi debiti e diritti "Il tempo dei debiti", Bologna 21 settembre 2019 – titolo dell'intervento "Economia della carità e bontà intelligente" (con S.E. Card. Matteo Zuppi)
- ✓ Relatore alla settimana di formazione "No all'autolimitazione: c'è di più di quello che pensi" della Fondazione Segni Nuovi, Sfruz (TN), 1° agosto 2019 – titolo della relazione "Modi diversi di pensare l'economia e nuove opportunità di lavoro"
- ✓ Organizzatore e relatore agli eventi pubblici del Festival Biblico (15a edizione) in Università, Polo Universitario Santa Marta e altre sedi, dal 3 aprile al 3 maggio 2019
- ✓ Relatore al seminario "Quale economia per quale Europa in un mondo globalizzato?" organizzato da Associazione Città e Famiglia, Auditorium Banco Popolare, 22 marzo 2019
- ✓ Relatore al seminario "Cambiamenti climatici: oltre il rischio un'opportunità?" organizzato da Vicariato per la Cultura della Diocesi di Verona, Commissione Nuovi Stili di Vita e federazione dell'Economia del Bene Comune, Curia Vescovile di Verona, 13 marzo 2019
- ✓ Relatore del seminario "Etica d'impresa: mercato, relazioni, virtù" nell'ambito del ciclo di seminari "Etica profitto e responsabilità sociale d'impresa", Arcidiocesi di Sassari e Fondazione Accademia Casa di Popoli, Culture e Religioni, Sassari, 19 febbraio 2019
- ✓ Organizzatore e relatore al seminario "Riforma del Terzo Settore, norme e conseguenze", organizzato da UNEBA Veneto e ADOA con Dipartimento di Economia Aziendale, Polo Universitario Santa Marta, Verona, 1° febbraio 2019 – titolo dell'intervento: "Riforma: opportunità o minaccia?"
- ✓ Relatore all'evento ACLI Verona "La raccolta fondi: tecniche e tattiche" c/o Auditorium Fabbrica del Ghiaccio Unicredit, 22 ottobre 2018 – titolo dell'intervento "La riforma in atto: continuità e riforma"
- ✓ Relatore al Convegno Nazionale dell'ANFIS – Associazione Nazionale Formatori Insegnanti Supervisori, Verona 18 ottobre 2018
- ✓ Relatore all'evento pubblico di VALEMOUR - Cooperativa Vale un Sogno Onlus, Zevio (VR), 16 giugno 2018 – titolo della relazione "L'impatto comunitario di un progetto individuale"
- ✓ Relatore al Convegno regionale di UNEBA Veneto "Famiglie e territori. Scelte e valori del Veneto che assiste i più deboli", Fondazione OIC, Padova, 25 maggio 2018 – titolo della relazione "Comunità che si prendono cura"
- ✓ Organizzatore e relatore agli eventi pubblici del Festival Biblico (14a edizione) in Università – titolo eventi: "Lavoro e progetto di vita. Come immaginare un nuovo futuro" e "Per un futuro di ecologia integrale. Economia, imprese, ambiente", Polo Universitario Santa Marta, 4 maggio 2018
- ✓ Relatore all'"Incontro e dibattito sull'enciclica Laudato sì sulla salvaguardia dell'ambiente" organizzato da Associazione Ingranaggio e Associazione Fratel Vittorino "etica ed economia", Rizza (VR), 18 aprile 2018
- ✓ Relatore del seminario "Il lavoro è molto più che un mestiere" nell'ambito del ciclo "Un po' di lievito. Conversazioni nel tempo di Quaresima", Vicaria Villafranca-Valeggio, 7 marzo 2018
- ✓ Organizzazione del ciclo di seminari "Il terzo settore: sfide nuove, radici antiche" e relatore (titolo della relazione "L'economia del dono e delle relazioni") c/o Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona con Centro Servizi per il Volontariato Verona, Fondazione Fevoss Santa Toscana e Associazione Diocesana Opere Assistenziali – gennaio/febbraio 2018
- ✓ Relatore al seminario "#humansfirst: la sostenibilità integrata per il bene comune. Rimettere al centro l'essere umano farà bene a tutti" organizzato nell'ambito del progetto "COOPERIAMO per l'Economia del Buon Vivere Comune" (capofila Mag Società Mutua per l'Autogestione – finanziato da Regione del Veneto), Polo Universitario Santa Marta, Verona, 21 ottobre 2017
- ✓ Relatore al seminario "Stili di Vita Sostenibili: il Consum-Attore", Intrigas, Castel d'Azzano (VR), 30 maggio 2017
- ✓ Relatore al Convegno "Le periferie esistenziali al centro. Le città come laboratori di incontro" organizzato da Associazione Diocesana Opere Assistenziali di Verona c/o Auditorium Banco Popolare, 29 aprile 2017 – titolo della relazione "Oltre la crisi si può: insieme per costruire felicità sostenibile"

- ✓ Relatore del seminario "Vivere in un villaggio globale?" nell'ambito del corso annuale dell'associazione CTG Un volto nuovo "Il tempo come presente storico", Verona, 13 ottobre 2016
- ✓ Relatore al Convegno "Cooperazione sanitaria internazionale, sviluppo sostenibile e imprese" organizzato da "Surgery for children ONLUS", Vicenza, 20 maggio 2016 – titolo della relazione "Sviluppo sostenibile e management: il circolo virtuoso della gratuità"
- ✓ Relatore al convegno provinciale del CTG (Centro Turistico Giovanile), Verona, 13 marzo 2016 – titolo della relazione: "Un'economia per la pienezza umana"
- ✓ Relatore agli incontri pubblici «Laudato Si: per un'ecologia integrale e intrigante», Cerro Veronese (VR), 17 novembre 2015 - Isola della Scala (VR), 14 dicembre 2015 – Monteforte d'Alpone (VR), 15 dicembre 2015
- ✓ Relatore del seminario "Economia: relazioni, fiducia, valori", Università Popolare di Velo e Roverè Veronese, 4 novembre 2015
- ✓ Relatore al Convegno "Filo Continuo e il territorio: come pensare al futuro", Cooperativa Sociale Filo Continuo, Pescantina (VR), 16 maggio 2015
- ✓ Relatore presso la Commissione triveneta per i problemi sociali ed il lavoro, la giustizia e la pace e salvaguardia del creato della Conferenza Episcopale Triveneta, Zelarino (VE), 9 maggio 2015 – titolo dell'intervento "Il processo riformatore in Italia: alcuni appunti per una prospettiva cristiana"
- ✓ Intervento nell'ambito dell'evento Confcooperative – Festival della Dottrina Sociale della Chiesa, Verona, 22 ottobre 2014
- ✓ Relatore presso l'Osservatorio Card. Van Thuan per la DSC, Verona, 6 maggio 2014
- ✓ Relatore del seminario "Imposizione fiscale e legalità: un binomio possibile?", Fondazione Elena da Persico (Affi –VR), 21 febbraio 2014
- ✓ Relatore presso la Scuola di Formazione all'Impegno Politico, Circolo Politico e Culturale Tommaso Moro di Modena, 1° febbraio 2014
- ✓ Relatore al seminario "Misuriamo il benessere o il benavere?" – Ce.V.I. (Centro di Volontariato Internazionale) di Udine – 1° febbraio 2013
- ✓ Relatore al convegno di presentazione del volume "Strategie d'impresa per il Bene Comune", UCID Pesaro-Fano e UCID Ravenna, Fano 16 novembre 2012 – titolo della relazione "Bene Comune e Obiettivi d'Impresa. Phronesis cristiana e management d'impresa"
- ✓ Relatore a seminario "La cooperazione: un modello di impresa e di relazioni sociali", Cooperativa Sociale La Scintilla, Isola della Scala (VR), 19 ottobre 2012 – titolo dell'intervento "Le società cooperative di ieri e di oggi nel sistema economico italiano"
- ✓ Relatore al seminario annuale dell'Associazione "La Rosa Bianca" – Terzolas (TN) agosto 2012
- ✓ Relatore presso l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano (FI), 9 marzo 2012
- ✓ Relatore al ciclo di seminari "Competenza, creatività e responsabilità: quali regole per la leadership?", c/o Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona, 8 marzo 2012
- ✓ Relatore II giornata propiziatoria "La gratuità nell'attività economica", Istituto Superiore di Scienze Religiose Santa Maria di Monte Berico, Vicenza, 7 marzo 2012
- ✓ Relatore al convegno "Global Compact" – Lions Club, Università di Verona, 7 maggio 2012
- ✓ Relatore della lezione di apertura del corso annuale "Fund Raising" del Centro Servizi per il Volontariato di Verona
- ✓ Relatore al ciclo di seminari «Pubblico e Privato. Diritto, Economia, Etica Sociale» c/o Collegio Universitario Torriana – Milano): titolo della relazione "L'Impresa tra profitto e responsabilità sociale" – Milano, 14 ottobre 2011
- ✓ Relatore al Convegno UCID-Friuli Venezia Giulia. Trieste, 7 dicembre 2011
- ✓ Relatore al convegno «Uscire dalla crisi. Dal profitto allo Sviluppo per una finanza nuova» organizzato da Commissione Giustizia e Pace della Diocesi di Belluno, Banca Etica, Associazione Libera e Cooperativa Samarcanda – Belluno, 16 aprile 2009
- ✓ Relazione al Convegno Nazionale dell'OVCI La Nostra Famiglia ONLUS, Bosio Parini (LC), 11 ottobre 2008
- ✓ Relatore del seminario "Le indicazioni della Popolorum Progressio e l'economia globalizzata", incontro di formazione riservato a soci e dipendenti di Omnes Res SpA, Arbizzano (VR), 30 maggio 2007
- ✓ Relatore del seminario "Oltre l'impresa. Dal profit al metaprofit", organizzato da Osservatorio Internazionale sulla Dottrina Sociale della Chiesa Card. Van Thuan, Verona, 29 novembre 2006
- ✓ Relatore al seminario «È possibile un Codice Etico Aziendale ispirato alla DSC? Impresa, profitto, bene comune» organizzato da Osservatorio Internazionale sulla Dottrina Sociale della Chiesa Card. Van Thuan, Verona, 12 aprile 2006

Formazione continua

- ✓ Componente del comitato scientifico e formatore in ACADEMY DEL TERZO SETTORE, Università Cattolica del Sacro Cuore e Fondazione Cattolica, 1° edizione 2025.
- ✓ Formazione destinata agli operatori della Rete Du Lamp (enti del Distretto 3 ULSS 9 Scaligera) "Realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale", febbraio-aprile 2025.
- ✓ Formazione all'evento "Progettare servizi socio educativi in un'ottica di sviluppo sostenibile economico, sociale ed ambientale" destinato agli educatori del servizio educativo territoriale, ULSS 9 Scaligera, Distretto 4, 09/12/2024.
- ✓ Percorso di formazione dedicato al Consiglio Provinciale di Federsolidarietà Confocooperative di Verona, febbraio-giugno 2024
- ✓ Docenza all'evento formativo fad 53-261073 Integrazione, management, qualità e collaborazione tra pubblico e privato sociale, ULSS 6 Euganea, 28 aprile e 10 maggio 2023
- ✓ Docenza in tre edizioni (tra il 2021 ed il 2023) del Master Agenti Generali-Cattolica, Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore, titolo della lezione "Le organizzazioni del terzo settore. Strumenti per una diagnosi gestionale"
- ✓ Docenza nell'ambito della formazione per amministratori ed operatori delle cooperative sociali I Piosi, Il filo continuo, Agespha, Solidarietà di Vigasio, Tangram e Alveare "Le nuove frontiere dell'inclusione: sviluppo di una rete locale per un modello di welfare generativo" (finanziata Foncoop Avviso 42 – codice progetto R19A42-2019-0000846), anno formativo 2020/21 – titolo degli

interventi formativi "Coprogettazione e relazione con la P.A. per lo sviluppo di attività innovative e coerenti con le esigenze locali", "Sviluppare nuovi rami d'azienda: connubio tra profit e no profit", "La riforma del terzo settore e le implicazioni per la cooperazione sociale", "Educazione finanziaria e buone pratiche di finanza cooperativa".

- ✓ Docenza al corso "Robo-etica: tra persone e macchine. Rischi potenziali e vantaggi reali", Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire, Verona, a.a. 2019/2020.
- ✓ Docenza per l'aggiornamento degli insegnanti, Fondazione Scaligera Formazione, 2 ottobre 2019 – titolo dell'intervento "Be human be green – la Laudato Si".
- ✓ Docenza nell'ambito del corso di formazione per consiglieri di amministrazione e responsabili di servizi della cooperativa sociale I Piosi, formazione finanziata Foncoop, 15 ottobre 2018 e 5 novembre 2018 – titolo degli interventi formativi "Misurare e comunicare il sociale".
- ✓ Docenza nell'ambito di corso di formazione "Progetto: Verona 4.0: come ripensare i servizi al cittadino, all'economia del territorio, al lavoro [Codice: 1001-1-1540-2017 - Int. 6.9 Le competenze per Industria 4.0]", Seminario 15 maggio 2018 c/o Spazio 311 Verona, capofila Cim&Form Srl (Confindustria Verona) – titolo dell'intervento "Business & Society 4.0. Alcune riflessioni sulle sfide prossime future".
- ✓ Docenza nel corso "Temi di teologia morale. Economia di mercato e logica dello scarto" presso il CdLM in Scienze Religiose, Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire, Verona, ottobre 2015-dicembre 2016 e gennaio 2018.
- ✓ Docenza corso di formazione "Gestione condivisa di beni comuni per nuove invenzioni di vita & lavoro" (progetto Cooperiamo per l'economia del buon vivere comune Progetto finanziato a valere sul FSE Veneto 2014-2020 - DGR 948/2016 - cod. prog. 652-1-948-2016 – capofila MAG società mutua di autogestione), marzo-maggio 2017 - titolo della lezione "Sviluppo di imprese sociali a partire dai beni comuni: come il "business plan" articola l'originalità del progetto imprenditivo".
- ✓ Docenza al percorso formativo "PONTE Percorso formativo all'autoimprenditività sociale verso la creazione e lo start-up di nuove micro, piccole e medie imprese autogestite", organizzato da MAG società mutua di autogestione, novembre 2016 – titolo delle lezioni "Elementi di management per l'impresa sociale".
- ✓ Docenza al seminario formativo "Sviluppo di reti territoriali per l'RSI" - Centro Servizi Volontariato Verona, 12 marzo 2015.
- ✓ Docenza al seminario formativo "'Social KPI: alla ricerca di indicatori per valutare il valore aggiunto generato sul territorio da progetti di RSI" - Centro Servizi Volontariato Verona, 10 aprile 2015.
- ✓ Docenza al percorso formativo "Cooperare è un'impresa", organizzato da Confcooperative Verona, Irecoop Veneto e CRED (Centro Ricerca Educativa e Didattica – Università di Verona), aprile 2013.
- ✓ Docenza alla Scuola di Formazione Sociale e Politica della Diocesi di Verona dall'a.a. 2011/2012 all'a.a. 2015/2016.
- ✓ Progettazione e docenza al corso di formazione interna del Gruppo Cooperativo Paritetico "Cercate" finanziata nell'ambito del Piano Foncoop: "Piano strategico per il rafforzamento delle competenze tecnico professionali e dell'organizzazione del lavoro in ambito socio-sanitario", anno formativo 2010/2011 – titoli degli interventi formativi: "Le persone quale fattore strategico per la gestione della cooperativa sociale", "La responsabilità sociale d'impresa: definizione e nuove implicazioni" e "La RSI quale condizione implementante delle aziende non profit".
- ✓ Progettazione e docenza al corso di formazione interna della Cooperativa Sociale Cultura e Valori finanziata nell'ambito del Piano Foncoop (avviso 8): "Rafforzamento delle strutture organizzative interne e miglioramento delle conoscenze strategiche", anno formativo 2008/2009 – titoli degli interventi formativi: "L'impresa cooperativa in economia e nel contesto del No profit", "le aggregazioni ed il gruppo cooperativo paritetico", "Il codice etico della cooperativa e del Gruppo Cooperativo Paritetico" e "Gli strumenti di condivisione del codice etico".
- ✓ Docenza al corso di formazione interna per amministratori del gruppo cooperativo paritetico "Cercate", 8 novembre 2008 – titolo della lezione "La dialettica tra responsabilità ed etica".
- ✓ Docenza nell'ambito del percorso "Formazione ed aggiornamento dei lavoratori nella PMI di servizi alla persona", I.C.I.S. - Istituti Civici di Servizio Sociale, Verona, anno formativo 2007/2008.
- ✓ Docenza ai seminari di formazione interna Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità, Candriai (TN) – anni formativi 2007 e 2008.

Pubblicazioni a carattere divulgativo

- ✓ Mion G. (2024). "La cultura del rischio come fattore di sostenibilità", in Terzo Settore. Protagonisti della crescita e della coesione sociale del Paese: evoluzione e sfide. Secondo rapporto Terzo Settore Generali-Cattolica, pp. 192-197.
- ✓ Mion G. (2017). "La critica alla tecnocrazia nel recente magistero sociale pontificio", *Bollettino di Dottrina Sociale della Chiesa*, XIII(3), 99-103. ISSN: 1828-7581
- ✓ Mion G. (2016). "L'impresa secondo la Centesimus Annus, in Bollettino di Dottrina Sociale della Chiesa, XII(3), 151-155. ISSN: 1828-7581
- ✓ Bono A., Brachetta S., Ebrahime O., Fontana S., Luciani R., Mariotto A., Melis C., Mion G., Passaniti D., Trevisan F., Ugarte Cornejo M. (2016). "La dottrina sociale della Chiesa nei Cinque Continenti", in Crepaldi G., Fontana S. (a cura di), *Ottavo Rapporto sulla Dottrina Sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 35-146. ISBN: 9788868794231
- ✓ Brachetta S., Cortese B., Ebrahime O., Fontana S., Luciani R., Mantovani C., Melis C., Mion G., Passaniti D., Trevisan F., Ugarte Cornejo M. (2016). "La dottrina sociale della Chiesa nei Cinque Continenti", in Crepaldi G., Fontana S. (a cura di), *Settimo Rapporto sulla Dottrina Sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 27-148. ISBN: 9788868792824
- ✓ Alvarez T., Brachetta S., Cortese B., Ebrahime O., Fontana D., Fontana S., Fuentes Alcantara F., Guerzoni G., Luciani R., Mantovani C., Mion G., Passaniti D., Trevisan F., Ugarte Cornejo M., Zanolla G. (2014). "La dottrina sociale della Chiesa nei Cinque Continenti", in Crepaldi G., Fontana S. (a cura di), *Sesto Rapporto sulla Dottrina Sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 47-210. ISBN: 9788868790691
- ✓ Cascioli R., Cortese B., Ebrahime O., Felice F., Fontana D., Fontana S., Mantovani C., Mion G., Passaniti D., Trevisan F., Ugarte Conejo M. (2013). "La dottrina sociale della Chiesa nei Cinque Continenti", in Crepaldi G., Fontana S. (a cura di), *Quinto Rapporto sulla Dottrina Sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 37-154. ISBN: 9788882729776

- ✓ Cascioli R., Cortese B., Ebrahime O., Felice F., Fontana D., Fontana S., Mantovani C., Mion G., Passaniti D., Pavesi E., Tires G., Trevisan F., Ugarte Cornejo M. (2012). "La dottrina sociale della Chiesa nei Cinque Continenti", in Crepaldi G., Fontana S. (a cura di), *Quarto Rapporto sulla Dottrina Sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 39-132. ISBN: 9788882728700
- ✓ Arias Padilla D., Bodenez H., Cascioli R., Compte Grau M. T., Cortese B., Ebrahime O., Fontana D., Fontana S., Lafferriere J. N., Loza Adaui C., Mantovani C., Mion G., Sanchez Martinez C., Trevisan F., Zanolla G. (2011). "La Dottrina sociale della Chiesa nei Cinque Continenti", in Crepaldi G., Fontana S. (a cura di), *Terzo Rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 41-132. ISBN: 9788882727741
- ✓ Mion G. (2011). "La regola di San Benedetto ed il lavoro quale esperienza spirituale", *Bollettino di Dottrina Sociale della Chiesa*, VII(4), 116-119. ISSN: 1828-7581
- ✓ Mion G., Broglia A. (2011). "Responsabilità sociale dell'impresa e Dottrina Sociale della Chiesa: quale dialogo?", *Bollettino di Dottrina Sociale della Chiesa*, VII(3), 86-90. ISSN: 1828-7581
- ✓ Arduin P.-O., Arias Padilla D., Bodenez H., Compte Grau M. T., Cortese B., de Lacoste Lareymondie F., de Saint Germain P., Fontana S., Giovanelli F., Loza Adaui C., Luciani R., Mion G., Montfort E., Tosato M. (2010). "La Dottrina sociale della Chiesa nei Cinque Continenti, in Crepaldi G., Fontana S. (a cura di), *Secondo Rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo*, Cantagalli, Siena, 55-142. ISBN: 9788882725792
- ✓ Mion G. (2008), "La valutazione delle performance aziendali quale fattore di successo per le Fondazioni liriche", *Tafter Journal*, 9, 1-11. ISSN: 1974-563X
- ✓ Mion G. (2006). "Aziende 'meta-profit' e società: verso nuove logiche di sviluppo/ 'Meta-profit' companies and society: towards new rationales of development", *Bollettino di Dottrina Sociale della Chiesa/Social Doctrine of the Church Bulletin*, II(1). ISSN: 1828-7581
- ✓ Mion G. (2005). "La delocalizzazione produttiva: strategie di crescita ed esigenze di sviluppo/ Production delocalisation: growth strategies and development needs", *Bollettino di Dottrina Sociale della Chiesa/Social Doctrine of the Church Bulletin*, I(1), 16-20. ISSN: 1828-7581

Ho, inoltre, pubblicato oltre 150 articoli di commento economico sul settimanale "Vita Nuova" tra il 2010 ed il 2019, nonché alcuni articoli di commento economico sul settimanale "Verona Fedele".

Verona, 3 marzo 2026



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto GIORGIO MION, nato a Verona (VR) il 26 gennaio 1977, cittadino italiano, residente in , codice fiscale MNIGRG77A26L781S, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Verona, 3 marzo 2026

.....
(Giorgio Mion)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Pietro Grassano**, nato a Novi Ligure il 6 settembre 1970, cittadino italiano, residente in [redacted] codice fiscale GRSPTR70P06F965O, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

PG

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- JPMorgan Asset Management: 2014-2019 Country Head, France dal 2014 al 2019; Head of Sales, Italy and East Med dal 2012 al 2014; Head of Greek Sales dal 2009 al 2012; Senior Sales Executive, Wholesale and Retail Clients dal 2002 al 2008;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella

Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito

istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit, risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o

Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☐ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del

Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☑ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per

almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☐ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel

"*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	CARICA RICOPERTA
STOKR S.A. - Luxembourg	Non Executive Board Member

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti

previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi

dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale

– ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura,

antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione

ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di

onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,

del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

PC

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).



Pietro GRASSANO

Nato a Novi Ligure (AL), il 6 settembre 1970
Nazionalità italiana
Sposato, due figli

Indirizzo:

Telefono:
E-mail :

Esperienze professionali

Gennaio 2026
Oggi

ReVersal SIM, Milano
Consulente strategico.
SIM di consulenza e collocamento.

Ottobre 2025
Oggi

STOKR S.A., Luxembourg
Consigliere di amministrazione non esecutivo.
Piattaforma di tokenizzazione.

Ottobre 2025
Maggio 2022

Pyxify S.r.l., Milano
Fondatore e CEO.
Società di Venture Capital con target società early stage – series A in ambito fintech & data economy.
Ref.: Pasquale Tuosto, email: pasqualetuosto@gmail.com

Settembre 2022
Novembre 2019

Algorand Inc., Milano
Business Solution Director – Europe.
Responsabile sviluppo business nella regione EMEA region per il protocollo blockchain di Algorand.
Ref.: Federico Demicheli, email: federico@demicheli.com

Ottobre 2019
Settembre2014

JP Morgan Asset Management, Paris
Country Head – France.
Responsabile di un team di 20 persone (Sales, Marketing, Client Service).
Direttore generale della branch locale di JPMAM Europe.
Membro del Paris Management Committee di JPMorgan France.
Ref.: Massimo Greco, email: massimo.greco@jpmorgan.com

Settembre2014
Aprile 2002

JP Morgan Asset Management, Milano
Dal marzo 2012: Head of Sales, Italy and East Med. Responsabile del team Funds team compost da 10 funzionari commerciali. Membro del CdA della SGR locale.
Precedentemente: Senior Sales Executive per i clienti Wholesale e Retail, responsabile dell'implementazione della strategia commerciale di JPMAM nel ruolo di Key Account, con copertura di alcuni dei principali gruppi bancari italiani. Dal 2008: Head of Greek Sales. Responsabile dello sviluppo commerciale dell'area mediterranea orientale (Grecia, Cipro, Turchia e Balcani). Rappresentante legale della branch di Atene dal 2008.

Vice President dal 2006, Executive Director dal 2011, Managing Director dal 2013.

Aprile 2002
Ottobre 2000

BNP Paribas Asset Management SGR, Milano
Sales Manager nel dipartimento Distribuzione Esterna, responsabile di un portafoglio di clienti.
Responsabile delle iniziative di multi-management nell'area Sviluppo Prodotti: lancio di fondi di fondi e mandati.

Ottobre 2000
Maggio 97

Andersen Consulting, Milano, dipartimento Process / linea di business Finance.
Consultant e analyst in vari progetti di ridefinizione di modelli di business e di processi in ambito finanza.

Aprile 97
Settembre 96

Parametric Technology Corporation, Milano
Sales Representative - Area Manager in Parametric Technology Italia, Azienda americana che produce software CAD per l'integrazione dei processi di sviluppo prodotti.

Settembre 96
Marzo 95

Alphamin S.A., Bruxelles
Assistente al dipartimento di Commodities Trading presso la società belga leader mondiale nell'offerta di polimeri speciali e cere sintetiche. Responsabile della relazione con i clienti italiani.

Formazione

Settembre 84
Luglio 89

Maturità classica, Liceo Classico "Andrea Doria", Novi Ligure.

Novembre 89
Gennaio 95

Laurea in Economia (D.E.S., Discipline Economiche e Sociali), 27 Gennaio 1995, Università Commerciale L. Bocconi, Milan.

Titolo della tesi: "Contratti futures su permessi negoziabili di inquinamento: un'analisi critica".

Lingue

Italiano: Lingua madre

Inglese: Fluente scritto e orale

Francese: Fluente scritto e orale

Spagnolo: Principiante

Greco: Principiante

Pubblicazioni

- Lorenzo Alfieri, **Pietro Grassano**, "L'evoluzione del private banking e del wealth management.", in "L'evoluzione dell'asset management durante la crisi: lessons learnt.", G.Giudici, F.Marchetto. McGraw Hill: Italy. 2014.
- Andrea Civelli, Co-Pierre Georg, **Pietro Grassano**, Naveed Ihsanullah, "Central Bank Digital Currency: rationales, design, consideration and implementation using the Algorand blockchain technology", in "The role of distributed ledgers in banking. From theory to practice.", Sabrina Leo, Ida Claudia Panetta. Cambridge University Press. 2024.

Affiliazioni

- Membro di **IAG, Italian Angels for Growth**, comunità Milanese di business angels, aziende e imprenditori che intendono mettere capitale, competenze e risorse al servizio dell'innovazione.

- Mentore per **Frontech**, acceleratore di startup nell'ambito frontier tech, iniziativa di CDP Ventures con la collaborazione di CARIPLO Factory e Gellify.

- Alumnus della Coorte di **VC LAB**, acceleratore di fondi di Venture Capital parte di Decile Group.

Competenze informatiche

- Bloomberg
- Applicazioni software: buona conoscenza di
  Sistemi ERP (SAP e Oracle Financial Applications),
  Sistemi di gestione di portafoglio (CAF),
  Sistemi CRM systems (Siebel, Salesforce, Airtable),
  Sistemi di tesoreria.
- Esperienza nel coding in ambiente Linux.
- Familiarità con Web editors.

- Profondo interesse nei temi di integrazione di processo e marketing digitale.
- Esperienze maturate in ambito blockchain e Data Science applicata al business.

BANCO BPM

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto PIETRO GRASSANO, nato a Novi Ligure (AL) il 6 settembre 1970, cittadino italiano, residente in [redacted] codice fiscale GRSPTR70P06F965O, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativo, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

- ☐ di essere
  Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance
- ☐ di non essere

- ☐ di essere
  Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.
- ☐ di non essere

- ☐ di essere
  Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020
- ☐ di non essere

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

(Pietro Grassano)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta **Manuela Soffientini**, nata a Codogno (LO) il 6 luglio 1959, cittadina italiana, residente - codice fiscale SFFMNL59L46C816Z, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il

D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Banco BPM S.p.A.: Consigliere di Amministrazione dal 1° gennaio 2017 e Presidente del Comitato Remunerazioni da aprile 2020;
- Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., Consigliere di Sorveglianza dal 30 aprile 2016 al 31 dicembre 2016;
- Electrolux Appliances S.p.A.: Presidente e Amministratore Delegato per il cluster Italia dal 2012;
- Electrolux Italia: Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2021;
- Brembo N.V.: componente del Consiglio di Amministrazione, membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e membro

del Comitato Remunerazione e Nomine da marzo 2022;

- Philips Consumer Lifestyle: Direttore Generale responsabile del business small appliances and consumer electronics dal 2008 al 2012;
- Pirelli S.p.A.: Consigliere di Amministrazione Indipendente e componente del Comitato Strategie e del Comitato Remunerazioni da marzo 2012 a marzo 2016;
- Geox S.p.A.: Consigliere di Amministrazione Indipendente e componente del Comitato Controllo e Rischi da marzo 2016 a marzo 2019;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di

Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di

Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume

rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni

(almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco

BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Banco BPM S.p.A.	Consigliere
Electrolux Appliances S.p.A. (Gruppo Electrolux)	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Electrolux Italia S.p.A. (Gruppo Electrolux)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Brembo N.V.	Consigliere

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

(i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice

penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso

dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di

appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità

di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se

sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle

disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive

modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

La sottoscritta autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).



Manuela Soffientini

Dati Personali

Data e luogo di nascita: Codogno (LO) 6 Luglio 1959 – sposata – un figlio

e-mail:

Ruolo attuale

ELECTROLUX ITALIA SPA – Holding & Manufacturing Company (da Gennaio 2021)
Controlla al 100% le società Electrolux Appliances Spa, Electrolux Logistics Italy Spa, Best Deutschland, partecipazioni non totalitarie di Electrolux Spare Parts Serv SA e Electrolux Hellas SA.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ricavi totali 2025 € 900 mio – Dimensione 4.450 ftes

ELECTROLUX APPLIANCES SPA
Presidente e Amministratore Delegato
VP Commercial Area South Europe (da Gennaio 2024)
CA SOUTH → Ricavi totali 2025 € 723 mio – Dimensione 315 ftes

Risultati più significativi:

- Completati 2 Turn-arounds
  - Italia → 2013-2019 : Ebit da break-even a 7,3% nel 2019
  - CA South → 2023-2025 Ebit da –55 mio a +7,4 mio

- Attività e risultati:
  - Implementazione "Plan To Win" (progetto di ristrutturazione)
  - Ricollocazione del team commerciale a Milano da Pordenone
  - Nuova brand architecture strategy basata su Electrolux & AEG (vs Electrolux-Rex, Aeg, Zoppas, Zanussi)
  - Leadership di mercato (MDA8) del brand Electrolux nel 2019
  - Implementazione blue-print CA South – Simplify project
  - Sviluppo ed execution di un piano strategico per tornare alla profittabilità adottando un nuovo business model

Incarichi Istituzionali

- CENTRO STUDI GRANDE MILANO
  Presidente Grandi Guglie
- CONFINDUSTRIA APPLIA ITALIA (da Giugno 2016 a Giugno 2021)
  Presidente
- FEDERMECCANICA
  Membro Advisory Board (Giugno 2021-2025)
- CONFINDUSTRIA
  Membro del Consiglio Generale (Novembre 2020-2022)
  Componente Gruppo Tecnico Confindustria Imprese Estere

Consigli di Amministrazione

- BREMBO spa (da Aprile 2022)
  Consigliere di Amministrazione
  Membro Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità
  Membro Comitato Remunerazione e Nomine
- BANCO BPM (da Dicembre 2016)
  Consigliere di Amministrazione
  Presidente Comitato Remunerazioni (da Aprile 2020)
  Vicepresidente Comitato Remunerazioni (fino ad Aprile 2020)
- BANCA POPOLARE DI MILANO (da Aprile 2016)
  Consigliere di Amministrazione
  Membro del Consiglio di Sorveglianza
- GEOX (Marzo 2016 – Marzo 2019)
  Amministratore Indipendente
  Membro del Comitato Controllo e Rischi
- PIRELLI (Marzo 2012 – Marzo 2016)
  Amministratore Indipendente
  Membro del Comitato Strategie
  Membro del Comitato Remunerazione

Precedenti esperienze professionali:

PHILIPS CL (da Febbraio 2011)
Amministratore Delegato VP, IIG (Italia, Israele, Grecia)
Responsabile per la creazione del Cluster e del P&L dei tre Stati.

PHILIPS Consumer Lifestyle (Gennaio 2008) – Nuovo settore Philips – merge DAP (Domestic Appliances) e CE (Consumer Electronics)
Amministratore Delegato (da Ottobre 2008) – Ricavi totali: 310 mio – Dimensione: 168 persone.
Responsabile del business CL in Italia con il compito di completare l'integrazione delle due precedenti organizzazioni e eseguire la strategia delle Business Units.

PHILIPS DAP (Giugno 2001)
Amministratore Delegato DAP Italy (Small domestic Appliances; Shavers, Personal Care, Kitchen devices, Irons, Vacuum cleaners) Philips DAP Business Division
Fatturato: 95 mio Net Sales – Dimensione: 45 persone
Responsabile per Marketing, Sales, F&A, Operations, HR.

Risultati più significativii:

- Riorganizzazione dell'intera struttura per allineare le competenze all'evoluzione del mercato
- Accelerazione crescita Net Sales (2007: +15% vs 2006)
- Aumento della profittabilità: Italia tra le tre migliori subsidiaries europee
- Consolidamento della leadership nel mercato italiano

PHILIPS Lighting (Luglio 1997)
CMSU Manager Consumer Lamps and Batteries
1999-2000 Deployment di Promodes - Auchan International contracts; Coop-Italia: ri-negoziazione di termini e condizioni contrattuali
1998 Separazione Lamps – Batteries. Definizione di una strategia di vendita aggressiva volta a recuperare rilevanza sul mercato italiano incrementando la In-House Share nei più importanti clienti. Rinegoziazione di accordi annuali eccessivamente onerosi (Esselunga, Supercentrale, Intermedia).
Lancio di Ambiance (Nuova lampadina a basso consumo)
1997 Set up nuova organizzazione (nuovo team e "modus operandi") consumer oriented, per sviluppare la penetrazione di Philips nel mercato italiano di lampadine e batterie.

Risultati più importanti:

- Lamps TO +60% (2000 vs 1997) Leadership nel mercato Lampadine dal 2000.
- Lancio di Powerlife raggiungendo il 40% di weighted distribution in 6 mesi

NUOVA FORNERIA (1990 – 1997) Joint venture gruppo SME, Barilla, Ferrero, operante nel settore food & snacks)
Direttore Vendite e Marketing
1995-1997 Responsabile per il posizionamento dell'intera gamma di prodotti seconde le direttive della nuova proprietà: nuovo packaging, nuovo posizionamento prezzo, nuova comunicazione.
Responsabile della ristrutturazione della organizzazione di vendita. Implementazione nuova politica commerciale.
Risultati più significativi:

- Dopo 10 anni di risultati in perdita, l'azienda è ritornata al profitto nel 1996.

Direttore Marketing
1992 – 1995 Definizione di una strategia a lungo termine per i brand esistenti, in linea con la vision degli shareholders (Nuova Forneria, Barilla e Ferrero erano competitor nel settore snack)
Marketing Manager
1990 – 1992 Responsabile del rilancio di due storici brand: Buondì e Ciocorì

HENKEL ITALIANA (1984-1990)
Product manager Dixan Powder
1989-1990 Responsabile dell'allineamento della strategia locale di Dixan (che rappresentava il 70% del TO dell'azienda) alle nuove line guida internazionali.
Definizione di una strategia promozionale per il brand nel suo insieme (incluse le line-extensions)
Product Manager Perlana e Dato
1987-1989 Responsabile del rilancio internazionale del brand, aggiornamento degli elementi chiave del marketing mix (prodotto: nuovo profumo, nuova formula; Brand e packaging design, sviluppo della comunicazione TV e stampa comune a tutte le unità europee.
Lancio della line-extension: Perlana Shampoo
Introduzione del nuovo formato da 2lt di Perlana Liquido
Assistant Product Manager Perlana and Dato - 1984-1987
Risultati più importanti:

- Confindustria: premio per il miglior spot TV dell'anno
- Leadership nel mercato italiano (unico mercato europeo in cui Henkel era market leader)

Istruzione

- Diploma di Scuola Superiore
- Laurea in Economia presso Università Cattolica di Milano (1983)
- Corso di Marketing Henkel Dusseldorf (1989)
- ESSEC Business School – Programma Philips (2000)
- IMD Lausanne – New Next Level Leader Electrolux Program (2015)

Attività accademica

Lezioni su Case-study aziendali nell'ambito dei corsi di laurea magistrale 2018-2021 dell'Università Bocconi di Milano:
Analisi strategiche e valutazioni finanziarie-Prof. P. Galbiati
Crisi d'impresa e processi di ristrutturazione-Prof. P. Galbiati

Pubblicazioni

- Autore del capitolo: Business transformation - drive your business out of stormy cycles del testo Corporate Turnaround di Gualtiero Brugger e Paola Galbiati

Skills & Abilities

Inglese: avanzato, quotidiano utilizzo in ambito lavorativo
Francese: scolastico

Ho partecipato a vari corsi ed esercizi di Team Building internazionali.

Computer: Excel, PowerPoint e Windows Office Package
Sports: Golf, corsa e nuoto.
Altri interessi: Viaggi, lettura e arte

Awards:

- Electrolux Global Leadership Award 2018
- "Grande Guglia" della grande Milano conferito dal Centro studi Grande Milano (8 Marzo 2019)

Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritta MANUELA SOFFIENTINI, nata a Codogno (LO) il 6 luglio 1959, cittadina italiana, residente in codice fiscale SFFMNL59L46C816Z, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☐ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☒ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐	di essere	Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance
☒	di non essere	

☒	di essere	Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.
☐	di non essere	

☐	di essere	Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020
☒	di non essere	

in quanto sussistono le seguenti cause: ai sensi della lettera e) di cui sopra

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

……
(data)

……
(Manuela Soffientini)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Savino Casamassima**, nato a Bari il 19 luglio 1971, cittadino italiano, residente in codice fiscale CSMSVN71L19A662W, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto

nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- Cedacri (Gruppo ION): Group General Counsel dal 2019 al 2021;
- Santander Consumer Bank Group: General Counsel, Legal and Compliance dal 2010 al 2018;
- GE Capital Global Banking: General Counsel and Compliance Director dal 2005 al 2010;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella

Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito

istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☑ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☐ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o

Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☐ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☑ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del

Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☐ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☐ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per

almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☐ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel

"*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
nessuna	N/A

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

  a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

  b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

  (i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti

previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi

dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura,

antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare,

assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione

ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di

onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis,

del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data

Milano, 3 marzo 2026

Il Dichiarante



INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

Savino Casamassima – *Curriculum Vitae*



Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore nel 1997 con una tesi in Diritto Commerciale (relatore Ch.mo Prof. Giuseppe Benedetto Portale) dal titolo "*I bilanci di liquidazione nella società per azioni*", pubblicata sulla Rivista Del Notariato (Giuffrè).

Ammesso all'Ordine degli Avvocati di Milano nel 2000.

Dal 1997 al 2001 ha svolto la pratica forense con il Prof. Avv. Bruno Inzitari collaborando in qualità di *Associate* presso lo Studio Legale Inzitari & Partners.

Dal 2001 al 2004 è stato *Senior Associate* presso lo Studio Legale Gianni Origoni Grippo & Partners – Linklaters & Alliance, in ambito Litigation, Arbitration, Corporate e M&A. Dal Settembre 2002 ha svolto la sua attività presso la sede di Londra, dove ha altresì conseguito un *Master of Laws (LL.M.)* presso la *Queen Mary University of London* in *International dispute resolution*.

Dal 2004 al 2005 ha ricoperto la carica di *Head of Legal and Corporate Affairs* di AAA Bank S.p.A., JV tra il gruppo bancario olandese ABN AMRO e quello italiano Banca Antoniana Popolare Veneta, attiva sull'area *private banking* ed *asset management*, con responsabilità anche sulle società controllate.

Dal 2005 al 2010 ha fatto parte della divisione bancaria e finanziaria del Gruppo General Electric, ricoprendo il ruolo di *General Counsel and Compliance Director* di GE Capital Global Banking Italia, ruolo che sovraintendeva a tutte le attività legali e societarie ed ai rapporti con le *Authorities* (Banca d'Italia ed IVASS in Italia, nonché Banca di Spagna e NYSBD per le attività delle controllate estere). Ha altresì ricoperto il ruolo di membro dell'Organismo di Vigilanza e si è occupato di coordinare il processo di integrazione legale e regolamentare successivo all'acquisizione di Interbanca S.p.A. nel 2009.

Dal 2010 al 2018 ha ricoperto la carica di *General Counsel, Legal and Compliance* della divisione *consumer* del Gruppo Banco Santander in Italia, dove, a partire dal 2016, si è occupato anche dei rapporti con BCE per la divisione italiana. Nel Gruppo Banco Santander è stato, inoltre, consigliere di amministrazione di Santander Consumer Finanzia, Santander Consumer Unifin e Santander Consumer Finance Media.

Dal 2019 al 2021 è stato *General Counsel* del Gruppo Cedacri, nonché membro del *management team* dedicato al progetto di valorizzazione del gruppo, relativamente al quale ha coordinato il processo di cessione di Cedacri al gruppo ION.

Dal 2021 al 2022 è stato *Of Counsel* dello Studio Legale D'Argenio Polizzi e Associati e successivamente, dal 2022 al 2024, dello Studio Legale Pavesio e Associati with Negri-Clementi.

Dal 2025 è *Equity Partner* dello Studio Legale Qubit Law Firm & Partners.

È stato presente nella GC Power List di The Legal 500 ed è autore di numerose pubblicazioni in materia di diritto bancario, societario e *corporate governance*, nonché docente presso Corsi e Master dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e relatore a convegni e corsi di formazione sulle medesime tematiche.

Autorizzo, ai sensi della vigente normativa, al trattamento dei miei dati personali ed alla comunicazione degli stessi ad altre aziende, anche qualora ciò comporti il trasferimento dei miei dati in altri Paesi UE o extra UE

DATI PERSONALI: Savino Casamassima
Nato a Bari il 19 Luglio 1971

RECAPITI:

ESPERIENZA PROFESSIONALE

2025 – presente	Studio Legale **Qubit Law Firm & Partners** *Equity Partner* (Milano e Roma)
2022 – 2024	Studio Legale **Pavesio e Associati with Negri-Clementi** *Of Counsel* (Milano e Torino)
2021 – 2022	Studio Legale **D'Argenio Polizzi e Associati** *Of Counsel* (Milano)
2019 – 2021	**Gruppo Cedacri** *Group General Counsel* (Parma e Milano)
2010 – 2018	**Santander Consumer Bank Group (Italia) – Gruppo Banco Santander** *General Counsel, Legal and Compliance* (Torino e Milano)
2005 – 2010	**GE Capital Global Banking (Italia) – Gruppo General Electric** *General Counsel and Compliance Director* (Milano)
2004 – 2005	**Antonveneta ABN AMRO Bank – Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta** *Head of Legal and Corporate Affairs* (Milano)
2001 – 2004	Studio Legale **Gianni Origoni Grippo & Partners - Linklaters & Alliance** *Senior Associate* (Milano e Londra, Regno Unito)
1997 – 2001	Studio Legale **Prof. Avv. Bruno Inzitari & Partners** *Associate* (Milano)

INCARICHI:

Laboratoires Biologiques ARVAL S.A. (Sion - Valais, Svizzera)
Consigliere di Amministrazione dal 2023 al 2024

Santander Consumer Unifin S.p.A. (intermediario finanziario – Gruppo Banco Santander)
Consigliere di Amministrazione dal 2012 al 2015

Santander Consumer Finance Media S.r.l. (intermediario finanziario – Gruppo Banco Santander, JV con il Gruppo De Agostini)
Consigliere di Amministrazione dal 2012 al 2014

Santander Consumer Finanzia S.r.l. (intermediario finanziario – Gruppo Banco Santander)
Consigliere di Amministrazione per l'anno 2011

Autorizzo, ai sensi della vigente normativa, al trattamento dei miei dati personali ed alla comunicazione degli stessi ad altre aziende, anche qualora ciò comporti il trasferimento dei miei dati in altri Paesi UE o extra UE

GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. (intermediario finanziario – Gruppo General Electric)
Membro dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 dal 2005 al 2010

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

2021 – 2022	**Luiss Business School** (Roma): Corso di Perfezionamento *Board Academy* sul ruolo di consigliere indipendente nei Consigli di Amministrazione delle società quotate e non quotate (in collaborazione con Assogestioni)
2005	Ammesso come membro (MCIArb) presso il ***Chartered Institute of Arbitrators*** (Londra, Regno Unito)
2002 – 2003	**Queen Mary, University of London** (Londra, Regno Unito): *Master of Laws* (LL.M. – *full time*) in International Dispute Resolution
2000	Ammesso presso l'**Ordine degli Avvocati** di Milano
1997	**Università Cattolica del Sacro Cuore** (Milano): laurea in giurisprudenza con la votazione di 105/110

LINGUE: Italiano (madrelingua) - Inglese (fluente) - Spagnolo (intermedio)

ALTRO: Autore di diverse pubblicazioni a partire dal 1997 sulle seguenti riviste: *Le Società* e *I Contratti*, Wolters Kluwer – IPSOA (Milano), *Diritto e Pratica delle Società*, Il Sole 24 ORE (Milano), *Rivista del Notariato*, Giuffrè (Milano), *Il diritto fallimentare e delle società commerciali*, Wolters Kluwer – Cedam (Padova), *Banca, borsa e titoli di credito*, Giuffrè (Milano), *ItaliaOggi Sette*, Milano, *DB* - *www.dirittobancario.it* e *Il Quotidiano Giuridico*, Wolters Kluwer (Milano).
Tra le ultime pubblicazioni rilevanti: *Le regole di governance in tema di esternalizzazione di funzioni* in *L'outsourcing nei servizi bancari e finanziari* (volume a cura di Savino Casamassima e Massimiliano Nicotra), Wolters Kluwer – Cedam, Milano, 2021.



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto SAVINO CASAMASSIMA, nato a Bari (BA) il 19 luglio 1971, cittadino italiano, residente in
codice fiscale CSMSVN71L19A662W, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere ☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

.....
(Savino Casamassima)

Spettabile

BANCO BPM Società per Azioni

Piazza F. Meda, 4

Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto **Marco Bragadin**, nato a Bologna il 02/04/1967, cittadino italiano, residente in

codice fiscale BRGMRC67D02A944S, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla prossima Assemblea dei Soci del Banco BPM Società per Azioni, con sede legale in Milano, Piazza F. Meda n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM, Partita Iva 10537050964 (di seguito anche "Banco BPM" o "Banca" o "Capogruppo"), chiamata ad approvare l'elezione dei **componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice Presidente**, visti: i) l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993 ("TUB"); ii) il Decreto Ministeriale 23 novembre 2020, n. 169 ("D.M. 169/2020"); iii) il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162 ("D.M. 162/2000"); iv) l'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. 'divieto di interlocking'); v) l'art. 148 del Decreto Legislativo n.

58/1998 ("TUF"); vi) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia" ovvero "Codice Antimafia"); vii) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; viii) il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; ix) le previsioni contenute nella Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 ("Circolare"); x) gli artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto sociale del Banco BPM (di seguito lo "Statuto"); xi) la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM; xii) il "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la propria candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione del Banco BPM e l'inserimento del proprio nominativo nella lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20.4.2 dello Statuto sociale;
- di essere candidato solamente nella predetta lista;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza, di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, c.d. "divieto di interlocking") e di interdizione previste dalla legge, dal D.M. 169/2020, dalla Circolare e dallo Statuto per la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo;
- di essere in possesso dei requisiti e di rispettare i criteri prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché dall'ulteriore regolamentazione interna della Banca sopra richiamata per ricoprire

la carica di Consigliere di Amministrazione della Capogruppo - il tutto nei termini meglio indicati nella documentazione a corredo della presente dichiarazione (i.e.: curriculum vitae e dichiarazione in materia di indipendenza, di cui si autorizza la pubblicazione ai sensi di legge, nonché – solo ai fini interni di codesta Banca – certificati generali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, questionario Fit & Proper e dichiarazione di rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi/divieto di interlocking e del time commitment) - e precisamente:

A) di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche dall'art. 7 del D.M. 169/2020 nonché dall'art. 20.1.3 dello Statuto e, in particolare, di aver inoltre maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio negli ultimi vent'anni nell'esercizio delle seguenti attività:

- ING (Italia & Olanda): Global Head, Retail Products and Digital (Olanda) dal 2022 al 2023; Global Head, Retail Products and Human Channels (Olanda) dal 2019 al 2022; CEO Italy dal 2016 al 2019;
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: Retail Banking and Distribution Director dal 2013 al 2016;
- Vodafone (Italia & UK): New Business Development Director, Europe (UK) dal 2012 al 2013; CEO (TeleTu) dal 2007 al 2012;

B) di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del D.M. 169/2020 e dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di

Amministrazione nonché di essere in possesso dei **requisiti attitudinali** previsti dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. In particolare, dichiara di essere in possesso delle competenze professionali elencate nella Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e segnatamente [si prega di flaggare le materie nelle quali si è maturata una competenza professionale]:

☑ banking business: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli apicali rilevanti rispetto alle priorità aziendali chiave in istituti bancari di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Consigliere Non Esecutivo e/o Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o Presidente/Membro di un Comitato in Banche/Gruppi bancari per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore bancario (i.e.: Retail, Credito, Private Banking, Asset Management, Bancassurance, etc);

☑ mercati finanziari: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) in ruoli di Consigliere Non Esecutivo o apicali in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, o ruoli apicali in gruppi industriali e/o multinazionali operanti in diversi

settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, che garantiscano conoscenza e comprensioni delle dinamiche di mercati anche a livello internazionale. L'esperienza acquisita anche in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche relative ai mercati finanziari;

☐ sistemi di controllo interno e gestione dei rischi: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali nelle funzioni di controllo (*audit*, *risk, compliance* e antiriciclaggio) in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli ovvero cariche di controllo in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche di controllo e rischi relative al settore bancario e/o finanziario;

☐ informativa contabile e finanziaria (i.e.: bilancio, revisione, *accounting policies* e *tax)*: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in

funzioni quali Finanza, Contabilità e Audit in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative e/o presso società quotate di dimensioni e complessità comparabili. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza maturata quale revisore contabile e/o commercialista o in ambito istituzionale o accademico è rilevante solo se connessa a tematiche relative al settore bancario e/o finanziario;

☑ indirizzi e programmazione strategica (consapevolezza degli indirizzi strategici aziendali o del piano industriale): assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni quali Finanza e di business in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, gruppi industriali e/o multinazionali quotati in diversi settori, comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business. L'esperienza acquisita presso primarie società di consulenza strategica internazionali, preferibilmente nel settore dei *financial services*, è rilevante;

☐ regolamentazione e governo societario: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di

norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Legal, Compliance, AML in istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Rischi/Audit/Controlli in una istituzione bancaria, finanziaria e assicurativa quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in primari Studi Legali e/o in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se connessa a tematiche regolamentari e di normativa attinenti al settore bancario e finanziario;

☑ innovazione tecnologica: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali Technology/Digital Transformation in società del settore finanziario e/o Hi-tech e/o in società di servizio caratterizzate da una forte componente tecnologica nel proprio core business. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa al settore delle tecnologie;

☑ assetti organizzativi, gestione del capitale umano e politiche di remunerazione: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in funzioni rilevanti quali HR, Organizzazione in istituzioni bancarie,

finanziarie o assicurative e/o grandi società quotate e/o multinazionali. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato Nomine/Remunerazione in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche di organizzazione aziendale;

☑ ESG/Sostenibilità sociale ed ambientale: assume rilievo, a tal fine, aver maturato esperienza attraverso un numero appropriato di anni (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni), di norma, in ruoli apicali in società comparabili al Gruppo Banco BPM per dimensione e complessità del business, e caratterizzate da forte attenzione alle tematiche dei rischi ESG quali elementi sostanziali delle strategie di lungo termine del business. L'esperienza acquisita come Presidente del Consiglio di Amministrazione o Presidente/Membro del Comitato competente in materia di Sostenibilità /ESG in una società quotata per almeno un triennio (almeno 3 anni negli ultimi 10 anni) di mandato è rilevante. L'esperienza acquisita in ambito istituzionale o della consulenza/accademico è rilevante solo se strettamente connessa a tematiche e progetti legati alla sostenibilità;

C) di soddisfare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli**

incarichi previsti dagli artt. 16-18 del D.M. 169/2020, dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e dal "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM;

D) di ricoprire, tenute presenti le previsioni contenute nel "*Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM*", le seguenti cariche di amministrazione e controllo nelle seguenti società (*indicare le società rilevanti ai fini del "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" adottato dal Banco BPM*):

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	**CARICA RICOPERTA**
Datlas Srl	Chief Executive Officer

E) di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi dell'art. 15 del D.M. 169/2020 nonché ai sensi della Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione;

F) di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti:

- dall'art. 3 del D.M. 169/2020, ed in particolare:

  a) di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

  b) di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale:

     (i) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di

intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

(ii) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del TUF;

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato - fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale – ad una delle pene previste:

- dalla precedente lettera b), numero (i), salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- dalla precedente lettera b), numeri (ii) e (iii), nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

f) di non aver riportato in Paesi esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti, sulla base di una valutazione sostanziale, a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

- dall'art. 2 del D.M. 162/2000, ed in particolare:

a) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Codice Antimafia, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

(i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme

che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

(ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

(iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

(iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo;

c) di non aver riportato alcuna delle pene previste alla precedente lettera b) applicata su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato;

G) di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del D.M. 169/2020 nonché dalla Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione. Segnatamente, ai fini della valutazione sul rispetto dei criteri di correttezza ai sensi dell'art. 5 del D.M. 169/2020 sono prese in considerazione le seguenti situazioni:

i. condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato,

decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria, fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio di servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti di cui agli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 c.p.;

ii. condanne penali irrogate con sentenza anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili e misure cautelari di tipo personale relative a delitti diversi da quelli indicati al precedente punto (i), applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

iii. sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nel settore bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

iv. indagini e procedimenti penali in corso, con particolare riferimento ai reati di cui ai precedenti punti (i) e (ii);

v. sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e strumenti di pagamento;

vi. provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle Autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF;

Il sottoscritto è stato interessato da un provvedimento disposto da un'autorità di vigilanza, in circostanze tuttavia che non si ritengono in alcun modo ostative rispetto al soddisfacimento dei requisiti di correttezza applicabili. In relazione a tale situazione si rinvia alle osservazioni qui accluse.

vii. svolgimento di incarichi in imprese o enti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; fermo restando che la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo

individuale e specifico dell'esponente e non sono considerate le sanzioni di importo pari al minimo edittale;

Il sottoscritto ha ricoperto il ruolo di institore (c.d. *local CEO*) della succursale italiana di ING, che è stata destinataria di una sanzione amministrativa pecuniaria irrogata dalla Banca d'Italia in data 21 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 62 del d.lgs. n. 231/2007, nonché della sanzione irrogata all'esito del procedimento instaurato ai sensi del d.lgs n. 231/2001. Il sottoscritto non è stato sanzionato personalmente pertanto, anche in questo caso, non si ritiene che il soddisfacimento dei requisiti di correttezza possa essere stato inficiato in alcun modo. In relazione a tale situazione si rinvia alle osservazioni qui accluse.

viii. svolgimento di incarichi di amministrazione, direzione o controllo in imprese da parte dell'esponente di imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter TUB o cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lett. b) TUB o a procedure equiparate allo stato di insolvenza in altri paesi, fermo restando che la fattispecie in esame è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico dell'esponente ai fatti che hanno

comportato la crisi di impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei summenzionati provvedimenti;

ix. sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali disposte dagli organi competenti che sovrintendono su albi, elenchi e ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

x. segnalazione quale debitore inadempiente da parte di istituti dotati di idonea affidabilità;

xi. revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo di imprese o enti, misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;

xii. valutazione negativa in merito alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e/o correttezza da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e

di servizi di pagamento;

xiii. informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del TUB; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del TUB;

xiv. qualsiasi altro comportamento che, pur non costituendo reato, sia giudicato non compatibile con la carica di esponente della Banca o possa comportare per quest'ultima conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.

Ai fini del rispetto dei criteri di correttezza sono altresì prese in considerazione le fattispecie disciplinate, in tutto o in parte, in ordinamenti stranieri, la cui verifica in ordine alla sussistenza delle situazioni sopra elencate è condotta secondo un approccio di equivalenza sostanziale.

H) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del Codice Antimafia;

I) che nei propri confronti non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni/integrazioni;

J) che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art.

53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni/integrazioni o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione da una procedura di appalto o concessione e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

K) di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione.

Il sottoscritto autorizza sin d'ora il Banco BPM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato; si impegna altresì a produrre, su richiesta del Banco BPM, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nelle fattispecie sopra indicate.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, riportata in calce alla presente.

Si allega alla presente:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sul possesso del requisito di indipendenza.

Luogo e data — Il Dichiarante

Milano, 3 marzo 2026

INFORMATIVA

sul trattamento dei dati personali

ex art. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia ed in particolare, dal Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito: Regolamento).

I dati personali verranno trattati da Banco BPM S.p.A. (nel seguito: "Banca") per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese).

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati dalla Banca per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione della Banca, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della delibera da

parte del Consiglio di Amministrazione della Banca stessa;

- nel caso in cui Lei rivesta già la carica di esponente aziendale, i dati personali verranno trattati per la verifica dei medesimi requisiti ai fini della partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il Regolamento definisce come "relativi a condanne penali e reati", e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

In relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi e sempre nel rispetto delle previsioni del Codice (sostituito con "Regolamento").

I dati personali, al di fuori delle suindicate finalità, non saranno altrimenti comunicati né diffusi.

I dati personali potranno essere trattati dalla Banca avvalendosi solo di personale allo scopo autorizzato e formato e al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni fornite.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle

finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizionali o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

Le ricordiamo infine che gli artt. 15-22 del Regolamento Le riconoscono, tra gli altri, il diritto di: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che La riguardano e la loro copia in forma intelligibile; ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati; richiedere la cancellazione dei propri dati, nei termini consentiti dalla normativa; opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che La riguardano; limitare il trattamento, in caso di violazione, richiesta di rettifica o opposizione; chiedere la portabilità dei dati trattati elettronicamente, forniti sulla base di consenso o contratto.

A tal scopo, la Banca, in qualità di Titolare del trattamento, ha previsto sul sito internet, per presentare le sue richieste in maniera gratuita, una specifica sezione (area Privacy) in cui può scaricare il modulo e trasmetterlo compilato via mail al seguente indirizzo: protezionedati@bancobpm.it ovvero tramite raccomandata presso la sede legale all'attenzione del Responsabile Protezione Dati (DPO).

OSSERVAZIONI

(accluse all'autodichiarazione, da parte del dott. Marco Bragadin, ai fini dell'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione del Banco BPM Società per Azioni)

In relazione alle situazioni di cui ai punti G), vi) e G), vii), dell'autodichiarazione, si significa quanto segue.

1) Osservazioni relative al punto G), vi)

Il sottoscritto è stato interessato da un provvedimento disposto da un'autorità di vigilanza, in circostanze tuttavia che non si ritengono in alcun modo ostative rispetto al soddisfacimento dei requisiti di correttezza applicabili.

In particolare, con il suo provvedimento n. 0326364 del 12 marzo 2019 (il "**Provvedimento**"), la Banca d'Italia, a seguito di un'ispezione, disponeva *inter alia* nei confronti della succursale italiana di ING Bank NV ("**ING**") il "*ricambio del responsabile della succursale italiana*" (all'epoca il sottoscritto), oltre all'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nei confronti di ING per violazione degli obblighi di adeguata verifica della clientela, collaborazione attiva e conservazione di dati e informazioni ai sensi del d.lgs. n. 231/2007.

Più in particolare, la Banca d'Italia rilevava una serie di carenze nell'ambito dei processi di *know your customer* (KYC) e di gestione delle segnalazioni di operazioni sospette; carenze che avrebbero permesso alla clientela della Banca di utilizzare i conti correnti accesi presso la medesima ai fini dello svolgimento di attività illecite, accreditandovi il profitto di truffe e frodi informatiche.

Con il medesimo Provvedimento, la Banca d'Italia imponeva ad ING:

- il divieto di intraprendere operazioni con clientela nuova;
- di presentare, entro 30 giorni, un piano di rimedio volto a sanare le anomalie riscontrate nel corso degli accertamenti ispettivi;
- nelle more della presentazione del piano rimediale e, comunque, entro 10 giorni, di porre in essere misure operative urgenti volte a minimizzare il rischio di attività di riciclaggio da parte della propria clientela; nonché
- il ricambio, come già detto, del responsabile della succursale italiana (all'epoca il sottoscritto) e del responsabile della funzione *compliance* e antiriciclaggio.

A fronte dell'implementazione di un piano rimediale adeguato, il divieto di nuova operatività veniva in ogni caso revocato, nei mesi successivi, dalla stessa Banca d'Italia.

Sempre in ragione delle carenze riscontrate in sede ispettiva, la Banca d'Italia avviava come detto, in parallelo, un procedimento sanzionatorio, il quale si concludeva con l'irrogazione di una sanzione economica pari ad Euro 3.500.000 nei confronti della sola Banca. **Nessuna sanzione veniva irrogata, invece, nei confronti del sottoscritto**.

Gli esiti degli accertamenti ispettivi svolti da Banca d'Italia venivano trasmessi altresì alla Procura della Repubblica di Milano, la quale apriva uno fascicolo a carico di ING per l'ipotesi di concorso in riciclaggio (per non aver ING implementato maggiori e più efficaci presidi di controllo).

Il procedimento veniva iscritto unicamente nei confronti della Banca ai sensi del d.lgs. n. 231/2001; **il sottoscritto non veniva in alcuno modo coinvolto nelle indagini** (il procedimento si sarebbe poi concluso nel 2020 con il raggiungimento di un accordo – sancito da una sentenza di patteggiamento nei confronti di ING – tra la Procura e ING in ordine all'entità della sanzione pecuniaria da comminare e all'entità della confisca).

In relazione alla vicenda sopra descritta, quindi, in sintesi:

- **il sottoscritto risultava del tutto estraneo al procedimento penale** incardinato dalla Procura della Repubblica di Milano, non essendo mai neppure stato iscritto nel registro degli indagati;

- **il sottoscritto non veniva neppure mai sanzionato dalla Banca d'Italia**, nell'ambito del procedimento sanzionatorio conseguente all'ispezione svolta. La sanzione comminata all'esito di tale procedimento veniva infatti irrogata – come si è già menzionato – solamente nei confronti di ING;

- l'unica misura ad aver riguardato il sottoscritto personalmente era stata la richiesta da parte della Banca d'Italia – ma in un contesto cautelare e non sanzionatorio - di un 'ricambio' del responsabile della filiale (allora appunto il sottoscritto), oltreché del responsabile della funzione *compliance* e antiriciclaggio. Una misura adottata essenzialmente – è da ritenere - per una questione di opportunità (ai fini dell'attuazione di un piano di rimedio delle carenze verificatesi, a livello dei presidi antiriciclaggio, in un determinato periodo, deve essere stato ritenuto preferibile un generale '*reset*' delle principali cariche, avvicendando persone che, a prescindere da responsabilità specifiche ad esse personalmente ascrivibili in relazione alle carenze predette, erano pur sempre in organico nel periodo in questione); infine

- pur essendo le suddette misure state propiziate da rilievi attinenti all'antiriciclaggio, **il sottoscritto non rivestiva alcuno specifico ruolo in relazione all'apparato antiriciclaggio di ING**, non essendo neppure, ad es., responsabile per la segnalazione delle operazioni sospette.

2) Osservazioni relative al punto G), vii)

Il sottoscritto ha ricoperto il ruolo di institore (c.d. *local CEO*) della succursale italiana di ING, che è stata poi destinataria di una sanzione amministrativa pecuniaria irrogata dalla Banca d'Italia in data 21 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 62 del d.lgs. n. 231/2007, nonché della sanzione irrogata all'esito del procedimento instaurato ai sensi del d.lgs n. 231/2001.

Da questo punto di vista, valgono tuttavia le considerazioni fatte sopra, a proposito del fatto che il sottoscritto non rivestiva alcun ruolo specifico in materia di *compliance* e antiriciclaggio (il responsabile *compliance* e antiriciclaggio della succursale italiana di ING rispondeva direttamente all'omonima funzione di casa madre), e non è stato sanzionato personalmente (laddove, nell'eventualità di un suo contributo apprezzabile all'insorgenza delle carenze riscontrate dalla Banca d'Italia, il sottoscritto avrebbe dovuto inevitabilmente essere attinto da sanzioni anche a livello personale).

Pertanto, anche in questo caso, non si ritiene che il soddisfacimento dei requisiti di correttezza possa essere stato inficiato in alcun modo.

Milano 3 marzo 2026





Marco Bragadin

Nato a Bologna • 2 aprile 1967

Senior Executive Leader / CEO – Retail Banking & Telecomunicazioni, Strategia e Trasformazione Digitale

Manager fortemente orientato ai risultati con una vasta esperienza nella trasformazione dei servizi finanziari e delle telecomunicazioni, dalla strategia all'esecuzione. Ha guidato crescita e innovazione attraverso l'implementazione di nuove tecnologie in Italia e in ambito internazionale presso ING Bank e Vodafone.

Sviluppo ed esecuzione di strategie di successo focalizzate sul cliente, migliorando l'esperienza utente, aumentando la quota di mercato e generando una crescita significativa dei ricavi. Esperto nella guida di iniziative di trasformazione digitale, sfruttando tecnologie avanzate e analisi dei dati per ottimizzare i processi per migliorare l'engagement del cliente e semplificare le operazioni sui diversi canali.

Abile nella gestione di team interfunzionali e nella creazione di una cultura di eccellenza, promuovendo collaborazione e responsabilità per raggiungere gli obiettivi strategici. Eccellenti capacità di comunicazione, organizzazione, presentazione e problem-solving, con esperienza nella condivisione di visioni e strategie a stakeholder interni ed esterni, inclusi organi amministrativi, investitori e regolatori.

Aree di competenza

- Strategia Retail Banking
- Innovazione & Tecnologia
- Espansione di Mercato
- Trasformazione Digitale
- Sviluppo Prodotto
- Brand, Marketing & Comunicazione
- Esperienza Cliente (CX)
- Leadership Interfunzionale
- Metologie Agile
- Change Management
- Fusioni e Acquisizioni (M&A)
- Pianificazione Strategica
- Gestione della Performance Finanziaria
- Efficienza Operativa

Esperienza Professionale

Datlas Group, Milano, Italia — **Settembre 2025 – presente**
CEO
Definizione ed esecuzione della strategia aziendale, delle linee di sviluppo, di innovazione e crescita. In particolare, definendo il percorso di trasformazione tecnologico e operativo del Gruppo, sia organico che inorganico, anche in ottica di espansione internazionale.

- Rendere concreta la mission aziendale "Building digital futures" per i grandi clienti del Gruppo definendo e implementando percorsi di trasformazione digitale di processi e customer operations attraverso iniziative di AI, data-driven e soluzioni multicanale per accelerare le performance e la customer experience utilizzando competenze e professionalità specifiche di settore e processo
- Partner di fiducia in Italia per primari gruppi bancari, compagnie assicurative, telco, utilities e grandi aziende
- Fatturato di Gruppo oltre 60 mio€, in crescita costante, grazie al contributo di oltre 1.200 professionisti in 4 Paesi e 7 sedi

The Boston Consulting Group, Milano, Italia — **Luglio 2024 – Agosto 2025**
Senior Advisor
Valutazione del business model per identificare opportunità di crescita organiche e non nel settore dei servizi finanziari e delle telecomunicazioni. Sviluppo di strategie di prodotto e distribuzione per migliorare il coinvolgimento dei clienti e ampliare il mercato. Integrazione di tecnologie digitali e intelligenza artificiale per ottimizzare i processi.

- Coinvolto a support di progetti nel settori dei Servizi Finanziari, Tecnologico, Media e Telecomunicazioni.

ING — **Ottobre 2016 – Giugno 2024**

ING Group, Amsterdam, Paesi Bassi
Global Head of Retail Products and Digital (Dic 2019 – Ott 2023)
Creazione di un'esperienza digitale globale per i clienti retail, attraverso lo sviluppo di funzionalità avanzate di design digitale e interazione in app, web e contact center. Allargamento dell'offerta retail attraverso accordi di bancassicurazione, asset management e BNPL per lo sviluppo di prodotti e di strategie di distribuzione digitali.

Ottimizzazione della produttività e dell'allocazione delle risorse a livello internazionale attraverso la gestione di ~100 FTE nel dominio Digital e ~200-250 FTE localizzate in diversi Competence Center di Gruppo. In particolare, supervisione di investimenti tecnologici e in AI per €100M nei Tech Hubs di Polonia, Romania e Filippine.

- Migliorata l'esperienza cliente (CX) e raggiunta la leadership nell'NPS attraverso lo sviluppo e l'esecuzione di una strategia retail globale focalizzata sull'innovazione di prodotto nei touch point digitali e umani.
- Aumentata l'efficienza della roadmap dei prodotti e la crescita in 14 Paesi attraverso la supervisione di prodotti di banking, depositi e risparmio gestito, prestiti e mutui, assicurazioni, gestendo al contempo i budget globali per il marketing e la delivery tecnologica di prodotti e canali.

- Raggiunta la leadership di mercato nella sostenibilità per il Global Retail Banking guidando e integrando iniziative di sostenibilità

ING Bank Italia, Milano, Italia
CEO (Ott 2016 – Nov 2019)

Definizione e implementazione della strategia di trasformazione ING Italia 2020, creando un modello scalabile e sostenibile per supportare la crescita del business. Reclutati e sviluppati talenti di alto livello per posizioni chiave, rafforzando le competenze. Aumentato il coinvolgimento e la soddisfazione dei dipendenti durante un periodo di forte trasformazione.

- Raggiunto ROE a doppia cifra nel Retail Banking, mantenendo solide performance sia nei ricavi che nei margini nel Wholesale Banking.
- Incrementata la base clienti del segmento Privati a circa 1,35 milioni, ottenendo una crescita annua del 6,5% e un incremento dei ricavi superiore al 10%, nonostante la pressione sul margine di interesse netto.
- Migliorato il punteggio NPS di +41 e rafforzati gli attributi del brand, posizionando la banca tra le prime 5 nel digital banking con valutazioni dell'app superiori a 4 stelle.
- Mantenute stabili le spese controllabili grazie alla digitalizzazione dei processi end-to-end e all'aumento del 30% delle interazioni digitali nel 2018.

Monte dei Paschi di Siena, Siena, Italia — Settembre 2013 – Settembre 2016
Direttore Retail Banking e Distribuzione

Definita la strategia clienti, le proposte e i modelli di servizio per i segmenti Retail, Private e Corporate Banking (inclusi PMI e Pubblica Amministrazione) e diretta la strategia dei canali attraverso filiali, internet, contact center e ATM per raggiungere gli obiettivi del piano industriale. Gestite Filiali, Centri Private Banking e Centri Corporate suddivisi in otto aree, supervisionando una rete di oltre 25.000 dipendenti.

Formulate ed eseguite strategie delle fabbriche prodotto a diretto riporto in ambito conti correnti, depositi, monetica e gestioni patrimoniali. Responsabile accordi in ambito risparmio gestito, prestiti personali, CQS e assicurativo.

Supervisione funzionale di Banca Widiba, MPS Fiduciaria e Consumit.

Membro del CdA di AXA-MPS Vita e AXA MPS Danni, Consorzio Triveneto e del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

- Massimizzata la produttività delle vendite del 15-20%, portando i ricavi totali a circa €4 miliardi con una crescita delle commissioni nette del 7%.
- Gestiti circa 5,2 milioni clienti in 8 segmenti, sfruttando canali fisici, digitali e telefonici
- Ristrutturata la rete di filiali, da circa 2.500 a circa 1.800, riducendo gli FTE a circa 17.000, e articolandola in hub & spoke con circa 300 hub, oltre a quasi 200 Centri Corporate e 100 Centri Private Banking.
- Migliorata l'integrazione tra canali digitali e fisici attraverso un modello di servizio segmentato, aumentando il coinvolgimento e la soddisfazione dei clienti in tutti i segmenti.

Esperienza aggiuntiva

Vodafone — Giugno 2002 – Agosto 2013

Vodafone Group, Londra, Regno Unito (Apr 12 – Ago 13)
Direttore Business Development per l'Europa (Apr 12 – Ago 13)

Vodafone Italia, Milano, Italia (Giu 2002 – Mar 2012)
CEO Teletu (ex Tele2) | Responsabile vendite Business | Responsabile Prodotti Consumer e Contenuti | Responsabile Programma Wifi | Responsabile Divisione Servizi Finanziari

Sapient and Cuneo, Milano, Italia — Aprile 2000 – Maggio 2002
Direttore Strategy Consulting

- Supportato i clienti nella definizione di strategie digitali di e-commerce e CRM multicanale fino alla loro implementazione tecnica.

The Boston Consulting Group, Milano, Italia — Dicembre 1995 – Marzo 2000
Senior Manager | Recruiting Director

- Guidati progetti di consulenza nei settori dei Servizi Finanziari e dei Beni di Largo Consumo, con focus su M&A, Post Merger Integration e strategia commerciale.

Advisor and Angel Investor — dal 2012

- Supportati imprenditori nella definizione delle idee di business, ottimizzazione delle performance, ottenimento di finanziamenti e integrazione di tecnologie emergenti come AI, Machine Learning e Blockchain a supporto della creazione di valore per i clienti.
- Investitore e advisor per diverse startup, tra cui co-fondatore di Foolfarm e advisor per le aziende del suo portafoglio, oltre a contribuire a Collecto e Neosperience Health, un'iniziativa di Neosperience (investitore con exit IPO nel 2019).

Formazione

The University of Chicago Booth School of Business — Chicago, USA (1995)

Master in Business Administration with High Honors
Specializzazioni: Analytical Finance ed Econometria

- Center for Research in Security Prices Award per l'eccellenza in Finance
- Wall Street Journal Student Achievement Award per i migliori risultati in Finance
- Henry Ford II Scholar Award come miglior studente del primo anno

Università di Bergamo — Bergamo, Italia (1996)

Dottorato di Ricerca in Mercati e Istituzioni Finanziari

- Tesi: "Opzioni sui tassi di cambio: Analisi di Mercato, Pricing e Gestione del Rischio di Cambio"

Università di Bologna — Bologna, Italia (1991)

Laurea in Economia, summa cum laude

- Tesi: "Effetti Macroeconomici e Finanziari dell'Emissione di titoli di Stato nei Mercati Internazionali"



Spett.le **Banco BPM S.p.A.**
P.zza Filippo Meda, 4
20121 Milano

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Io sottoscritto MARCO BRAGADIN, nato a Bologna (BO) il 02/04/1967, cittadino italiano, residente in codice fiscale BRGMRC67D02A944S, in relazione alla candidatura alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"),

premesso che:

1. la nozione di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è definita nello Statuto Sociale di Banco BPM all'art. 20.1.6, il cui testo tiene conto delle previsioni sancite dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 169 del 23 novembre 2020 ("DM 169/2020") nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato di Corporate Governance, al quale Banco BPM aderisce;
2. la medesima nozione di indipendenza prevede che siano da qualificarsi indipendenti gli amministratori non esecutivi, nell'accezione prevista dallo Statuto Sociale, i quali non intrattengano o non abbiano di recente intrattenuto, direttamente o indirettamente, con la Banca di appartenenza (la "SOCIETÀ") o con soggetti ad essa collegati, relazioni di natura professionale, patrimoniale, personale o di altro genere, tali da condizionarne l'oggettività e l'equilibrio di giudizio;
3. fatta avvertenza che non si considera comunque "amministratore indipendente" colui che si trovi anche in una sola delle seguenti ipotesi:
   a. se è un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, intendendosi per tale il soggetto che, direttamente o indirettamente, (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) acquista una partecipazione pari o superiore alle percentuali per le quali la normativa pro tempore vigente richiede il rilascio di un'autorizzazione, ovvero che comporta l'acquisto del controllo della SOCIETÀ o la possibilità di esercitare su di essa un'influenza notevole, o che partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sulla SOCIETÀ;
   b. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ o società da questo controllate;
   c. se è, o è stato nei tre esercizi precedenti, esponente di rilievo – intendendosi per tale: il Presidente del Consiglio di Amministrazione quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali, gli "amministratori esecutivi" ed il "top management" – della SOCIETÀ, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;
   d. se ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del Gruppo Banco BPM, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
   e. se è stato amministratore della, ovvero ha ricoperto incarichi direttivi presso la, SOCIETÀ per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
   f. se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della SOCIETÀ abbia un incarico di amministratore anche non esecutivo;
   g. se è socio, amministratore o dipendente di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della SOCIETÀ;
   h. se riceve o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla SOCIETÀ o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto al compenso "fisso" per la carica e a quello per la partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione, nonché all'eventuale medaglia di presenza alle sedute), ivi inclusa la eventuale partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
   i. se ha, o ha avuto nei precedenti tre esercizi, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione, anche non continuativa, di natura professionale, patrimoniale, commerciale o finanziaria:
      - con la SOCIETÀ, una sua controllata, con alcuno dei rispettivi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi Presidenti o esponenti di rilievo;
      - con società sottoposte a comune controllo con la SOCIETÀ;

      ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente, autonomo o titolare di un rapporto di collaborazione, anche non continuativa, con uno dei predetti soggetti; ai soli fini della presente lettera i), rilevano

anche le relazioni che siano intrattenute dall'amministratore con gli stretti familiari, come di seguito definiti, degli esponenti di rilievo della SOCIETÀ, di una sua controllata o di una società sottoposta a comune controllo con la SOCIETÀ, ovvero di un AZIONISTA SIGNIFICATIVO della SOCIETÀ;

A tale proposito osservo che la società di cui sono Amministratore Delegato dal 15/09/2025 – Datlas Group – è fornitore del Gruppo Banco BPM per un volume di affari complessivo che è inferiore al 2% del fatturato di Datlas Group.

j. se ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
   - membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
   - assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza;

k. se è stretto familiare (intendendosi per tale, il coniuge, purché non legalmente separato, parente o affine entro il quarto grado, la persona legata in unione civile o convivente di fatto o i figli della persona legata in unione civile o della convivente di fatto e i familiari conviventi) di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti;

l. se è stretto familiare degli amministratori della SOCIETÀ ovvero degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

m. se incorra in alcuna altra fattispecie di difetto del requisito di indipendenza prevista dalla normativa pro tempore vigente.

dichiaro:

☒ di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale (e quindi anche ai sensi del Codice di Corporate Governance, del DM 169/2020 e dell'art. 148, comma 3, T.U.F.) per i Consiglieri indipendenti e, ove eletto, di impegnarmi a mantenere l'indipendenza durante tutta la durata del mandato, di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 nonché a comunicare ogni eventuale successiva circostanza rilevante ai fini dell'indipendenza;

☐ di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi dello Statuto sociale per i Consiglieri indipendenti – ma, ove eletto, comunque di poter svolgere il mandato con autonomia di giudizio ai sensi dell'art. 15 del DM 169/2020 - nonché:

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance

---

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, T.U.F.

☐ di essere
☐ di non essere — Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 13 del DM 169/2020

in quanto sussistono le seguenti cause:

Distinti saluti.

Milano, 3 marzo 2026

.....
(Marco Bragadin)

"ALLEGATO B" – MODULO DI DELEGA

MODULO DI DELEGA

RELATIVO ALLA SOLLECITAZIONE DI DELEGHE PROMOSSA DA

BANCO BPM S.p.A.

a valere sul Prospetto di sollecitazione pubblicato in data 26 marzo 2026

BANCO BPM S.p.A. ("**Banco BPM**", "la "**Banca**", l'"**Emittente**" o il "**Promotore**"), tramite **Georgeson S.r.l.** ("**Georgeson**" o il "**Soggetto Delegato**"), società di diritto italiano, con sede legale in Milano, piazza Filippo Meda, 4, codice fiscale e n. di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09722490969, partita IVA 10537050964, iscritta all'albo delle banche con il numero 8065, e iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con numero di matricola 237, capogruppo del Gruppo bancario Banco BPM, intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto (la "**Sollecitazione**") relativa all'assemblea ordinaria del Banco BPM, convocata, in unica convocazione per il giorno 16 aprile 2026, in Milano, presso Allianz MiCo – Ala Sud, Viale Scarampo – ingresso Gate 3, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato, tra l'altro, sul sito *internet* della Società *www.bancobpm.it* – *Corporate Governance* > *Assemblea Soci*, in data 5 marzo 2026 (l'"**Assemblea**").

La delega dovrà pervenire al Promotore, per il tramite del Soggetto Delegato, **entro le ore 23:59 del 14 aprile 2026**, con una delle seguenti modalità:

- via **posta elettronica**, in formato *pdf*, all'indirizzo: sollecitazione-bancobpm@georgeson.com;

- via **posta**, **raccomandata semplice**, **corriere** o **mani** al seguente indirizzo: **Georgeson S.r.l., via Nizza, n. 128, 00187 – Roma, alla c.a. di Roberta Armentano.**

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore tramite il Soggetto Delegato, entro il giorno antecedente l'Assemblea e, pertanto, **entro le ore 12:00 del 15 aprile 2026**, con le medesime modalità di cui sopra.

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

---

Delegante persona fisica

Il/la sottoscritto/a _____(*nome*) _____ (*cognome*)

nato/a a _____, il _____, residente a _____ (*città*)

in _____

_____(*indirizzo*)

codice fiscale _____

Informazioni di contatto _____(*numero di telefono e/o mail*)

(**allegare copia fotostatica del documento di identità del delegante in corso di validità**)

Delegante persona giuridica o altro ente

_____ (*ragione sociale*)

con sede in _____ (*città*)

_____ (*indirizzo*)

C.F. _____;

P.IVA (*se diversa da C.F.*) _____

in persona del legale rappresentante *pro tempore*_____

Informazioni di contatto _____(*numero di telefono e/o mail*)

(**allegare la seguente documentazione: copia fotostatica del certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto / documento, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica/di altro ente**)

titolare del diritto di voto per l'Assemblea alla chiusura della giornata contabile del **7 aprile 2026** (*c.d. "record date"*), in qualità di:

_____

(titolare delle azioni, creditore pignoratizio, riportatore, usufruttuario, custode, gestore, rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega)

Si ricorda altresì che i soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega devono richiedere all'intermediario che tiene il conto sul quale sono registrate le azioni di comunicare all'Emittente, nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa, la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

Allo scopo si invita ad allegare alla presente copia fotostatica della certificazione rilasciata dall'intermediario depositante, c.d. biglietto assembleare.

PRESO ATTO della possibilità che la delega al Promotore contenga istruzioni di voto anche solo su alcune proposte di deliberazione all'ordine del giorno dell'Assemblea

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 138, comma 2, del regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), i titolari del diritto di voto che aderiscono alla Sollecitazione hanno facoltà di conferire istruzioni difformi rispetto alle proposte del Promotore e che il Promotore, in quanto emittente le azioni per cui si chiede il conferimento della delega, è tenuto ad esercitare – tramite il Soggetto Delegato – il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte;

PRESA VISIONE delle relazioni del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e delle proposte di delibera ivi contenute;

PRESA VISIONE del prospetto relativo alla Sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse

DELEGA

il Promotore, e per esso Georgeson S.r.l. nella sua qualità di Soggetto Delegato alla Sollecitazione e raccolta delle deleghe e delegato alla manifestazione del voto, con sede in Roma, via Nizza n. 128, ovvero, ciascuno dei seguenti sostituti indicati dal Soggetto Delegato, in relazione ai quali, per quanto a conoscenza della Banca, non ricorre alcuna delle situazioni *ex* art. 135-*decies* del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**"):

- Alberto D'Aroma, nato a L'Aquila (AQ), il 19/09/1987, C.F. DRMLRT87P19A345Z;
- Francesco Surace, nato a Taurianova (RC), il 29/12/1984, C.F. SRCFNC84T29L063K:
- Roberta Armentano, nata a Castrovillari (CS), il 12/03/1982, C.F. RMNRRT82C52C349Y;
- Luca Messina, nato a Napoli (NA), il 06/04/1985, C.F. MSSLCU85D06F839W.

a partecipare e votare all'Assemblea sopra indicata come da istruzioni di seguito riportate con riferimento alle seguenti azioni ordinarie della Banca:

n. _____.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 135-*novies* TUF, nel caso in cui l'azionista avesse le azioni depositate in più conti titoli, può delegare un rappresentante diverso per le azioni registrate presso ciascun conto titoli ovvero delegare un unico rappresentante per le azioni registrate presso i diversi conti.

A) DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE(*)

1. Punto 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea - "*Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2026-2027-2028, tra cui il Presidente e il Vice-Presidente*". Scegliere una fra le seguenti opzioni

Opzione a) ☐ rilascia la delega per votare **a favore della proposta del Promotore** e, segnatamente, per votare a favore – nell'ambito della prima votazione avente a oggetto le liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione – della Lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente, che riporta complessivamente i seguenti 20 candidati:

1) Tononi Massimo (Presidente) ([2])
2) Castagna Giuseppe (Amministratore Delegato)
3) Comoli Maurizio (Vice-Presidente) ([3])
4) Mantelli Marina ([1])
5) Tauro Luigia ([1])
6) Oliveti Alberto ([1])
7) Torricelli Costanza ([1])
8) Rossetti Eugenio ([1])
9) Zanotti Giovanna ([1])
10) Mele Francesco ([1])
11) Stefini Silvia ([1])
12) Rossignoli Cecilia ([1])

[2] Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 20.1.6 dello statuto sociale di Banco BPM (che tiene conto delle previsioni di cui all'art. 148, comma 3 del TUF e del D.M. 169/2020 e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance).
[3] Candidato dichiaratosi in possesso del requisito di indipendenza previsto dall'art. 148, comma 3 del TUF.

13) Corghi Elisa ([1])

14) Naddeo Teresa Cristiana ([1])

15) Motta Milena ([1])

16) Mion Giorgio ([1])

17) Grassano Pietro ([1])

18) Soffientini Manuela ([2])

19) Casamassima Savino ([1])

20) Bragadin Marco ([1])

Opzione b) ☐ rilascia la delega per votare a favore della Lista n. 2 presentata da Delfinances S.A.S., che riporta i seguenti candidati:

1) Siniscalco Domenico

2) de Courtois Frédéric

3) Leidi Rossella

4) Foletti Alessio

5) Mastropietro Nicoletta

6) Tullio Antonio

7) Bonnet-Zivcevic Ivana

Opzione c) ☐ rilascia la delega per votare a favore della Lista n. 3 presentata da un gruppo di investitori, che riporta i seguenti candidati

1) Massolo Giampiero

2) Delle Femmine Vincenzo

3) Litvack Karina Audrey

Opzione d) ☐ rilascia la delega per votare contro tutte le liste presentate

Opzione e) ☐ rilascia la delega per astenersi rispetto al punto 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea

Opzione f) ☐ non rilascia la delega rispetto al punto 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea

1.1 Votazione individuale sui singoli candidati ai sensi dell'art. 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF. Scegliere una fra le seguenti opzioni

SI EVIDENZIA CHE LE OPZIONI DI VOTO A) E B) DI CUI AL PRESENTE PUNTO 1.1 DI SEGUITO RIPORTATE SONO TRA LORO ALTERNATIVE. PERTANTO, OVE IL DELEGANTE DOVESSE ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO SELEZIONANDO PIÙ DI UNA DELLE OPZIONI ALTERNATIVE SOTTO RIPORTATE, IL RELATIVO VOTO VERRÀ ANNULLATO. L'ANNULLAMENTO DEL VOTO NELLA VOTAZIONE INDIVIDUALE DI CUI AL PRESENTE PUNTO 1.1 NON PREGIUDICA LA VALIDITÀ DEL VOTO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1 RELATIVO ALLE LISTE DI CANDIDATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE.

Opzione a) ☐ rilascia la delega per votare **a favore della proposta del Promotore** e, dunque, per votare a favore – nell'ambito dell'eventuale seconda votazione individuale sui singoli candidati ai sensi dell'art. 147-*ter*.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF – di ciascun singolo candidato incluso nella Lista n. 1 del Consiglio di Amministrazione uscente, secondo l'ordine di presentazione dei medesimi, fino a concorrenza del numero massimo di candidati che saranno tratti da tale Lista a esito della predetta prima votazione sulle liste;

OVVERO IN ALTERNATIVA

Opzione b) ☐ rilascia la delega per votare sui candidati della Lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione come segue ([4]):

1) Tononi Massimo (Presidente)
   - ☐ Favorevole
   - ☐ Contrario
   - ☐ Astenuto
2) Castagna Giuseppe (Amministratore Delegato)
   - ☐ Favorevole
   - ☐ Contrario
   - ☐ Astenuto
3) Comoli Maurizio (Vice-Presidente)
   - ☐ Favorevole
   - ☐ Contrario
   - ☐ Astenuto
4) Mantelli Marina
   - ☐ Favorevole
   - ☐ Contrario
   - ☐ Astenuto
5) Tauro Luigia
   - ☐ Favorevole
   - ☐ Contrario
   - ☐ Astenuto
6) Oliveti Alberto
   - ☐ Favorevole
   - ☐ Contrario
   - ☐ Astenuto
7) Torricelli Costanza
   - ☐ Favorevole
   - ☐ Contrario
   - ☐ Astenuto

[4] L'ordinamento dei candidati di cui alla votazione individuale *ex* art. 147-*ter*.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF avverrà sulla base del numero di voti favorevoli ottenuti, senza che sia attribuita alcuna rilevanza autonoma a voti contrari o astensioni, stante che la votazione individuale è una votazione di preferenza e la graduatoria si forma sui suffragi effettivamente espressi.

8) Rossetti Eugenio

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

9) Zanotti Giovanna

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

10) Mele Francesco

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

11) Stefini Silvia

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

12) Rossignoli Cecilia

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

13) Corghi Elisa

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

14) Naddeo Teresa Cristiana

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

15) Motta Milena

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

16) Mion Giorgio

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

17) Grassano Pietro

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

18) Soffientini Manuela

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

19) Casamassima Savino

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

20) Bragadin Marco

☐ Favorevole

☐ Contrario

☐ Astenuto

Opzione c) ☐ **non** rilascia la delega rispetto alla votazione individuale sui singoli candidati ai sensi dell'art. 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del TUF

B) ALTRE DELIBERAZIONI (**non oggetto di sollecitazione**) **(*)**

1. **Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Banco BPM S.p.A., corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **contrario**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **astenuto**

   Opzione d) □ **non rilascia** la delega

2. **Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Deliberazioni sulla destinazione e sulla distribuzione degli utili*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **contrario**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **astenuto**

   Opzione d) □ **non rilascia** la delega

3. **Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti del Gruppo Banco BPM 2026 (sezione I e sezione II). 3.1) Approvazione della politica in materia di remunerazione (sezione I) ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Delibere inerenti e conseguenti. 3.2) Approvazione della relazione sui compensi corrisposti nel 2025 (sezione II) ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Delibere inerenti e conseguenti*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **contrario**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **astenuto**

   Opzione d) □ **non rilascia** la delega

4. **Punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Piano di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A.: approvazione del piano short-term incentive (2026). Delibere inerenti e conseguenti*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **contrario**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **astenuto**

   Opzione d) □ **non rilascia** la delega

5. **Punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei piani di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **contrario**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **astenuto**

   Opzione d) □ **non rilascia** la delega

6. **Punto 7 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2027-2028*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla Lista n. 1 presentata da Delfinances S.A.S.**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **favorevole alla Lista n. 2 presentata da un gruppo di investitori**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **favorevole alla Lista n. 3 presentata da un gruppo di azionisti**

   Opzione d) □ rilascia la delega: **contrario (per tutte le liste)**

   Opzione e) □ rilascia la delega: **astenuto (per tutte le liste)**

   Opzione f) □ **non rilascia** la delega

7. **Punto 8 all'ordine del giorno – Determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **contrario**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **astenuto**

   Opzione d) □ **non rilascia** la delega

8. **Punto 9 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Determinazione dei compensi dei componenti del Collegio Sindacale*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ rilascia la delega: **favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione**

   Opzione b) □ rilascia la delega: **contrario**

   Opzione c) □ rilascia la delega: **astenuto**

   Opzione d) □ **non rilascia** la delega

Per le delibere indicate nella precedente sezione B), qualora si verifichino **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega ([5]), il sottoscritto, con riferimento al:

[5] Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto conferite.

1. **Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Banco BPM S.p.A., corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ conferma le istruzioni.

   Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

   Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole c) 2. □ contrario c) 3. □ astenuto c) 4. □ non rilascia delega

2. **Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Deliberazioni sulla destinazione e sulla distribuzione degli utili*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ conferma le istruzioni.

   Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

   Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole c) 2. □ contrario c) 3. □ astenuto c) 4. □ non rilascia delega

3. **Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti del Gruppo Banco BPM 2026 (sezione I e sezione II). 3.1) Approvazione della politica in materia di remunerazione (sezione I) ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Delibere inerenti e conseguenti. 3.2) Approvazione della relazione sui compensi corrisposti nel 2025 (sezione II) ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Delibere inerenti e conseguenti*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ conferma le istruzioni.

   Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

   Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione c) 2. □ contrario c) 3. □ astenuto c) 4. □ non rilascia delega

4. **Punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Piano di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A.: approvazione del piano short-term incentive (2026). Delibere inerenti e conseguenti*".**

   Opzione a) □ conferma le istruzioni.

   Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

   Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione c) 2. □ contrario c) 3. □ astenuto c) 4. □ non rilascia delega

5. **Punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei piani di compensi basati su azioni di Banco BPM S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ conferma le istruzioni.

   Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

   Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione c) 2. □ contrario c) 3. □ astenuto c) 4. □ non rilascia delega

6. **Punto 7 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2027-2028*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ conferma le istruzioni.

   Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

   Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole alla Lista n. 1 presentata da Delfinances S.A.S c) 2. □ favorevole alla Lista n. 2 presentata da un gruppo di investitori c3) □ favorevole alla Lista n. 3 presentata da un gruppo di azionisti c) 4. □ contrario c) 5. □ astenuto c) 6. □ non rilascia delega

7. **Punto 8 all'ordine del giorno – "*Determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione*". Scegliere una fra le seguenti opzioni**

   Opzione a) □ conferma le istruzioni.

Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione c) 2. □ contrario c) 3. □ astenuto c) 4. □ non rilascia delega

8. Punto 9 all'ordine del giorno dell'Assemblea – "*Determinazione dei compensi dei componenti del Collegio Sindacale*". Scegliere una fra le seguenti opzioni

Opzione a) □ conferma le istruzioni.

Opzione b) □ revoca le istruzioni **(*)**

Opzione c) modifica le istruzioni: c) 1. □ favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione c) 2. □ contrario c) 3. □ astenuto c) 4. □ non rilascia delega

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il sottoscritto_____ (*nome e cognome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*) sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di (*barrare la casella interessata*)

□ intestatario delle azioni
□ creditore pignoratizio
□ riportatore
□ usufruttuario
□ custode
□ gestore
□ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data_____ Firma_____

Disposizioni del D.l.gs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF o Testo unico)

Sezione II-*ter*

Deleghe di voto

Art. 135-*novies*

(Rappresentanza nell'assemblea)

1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.

2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-*sexies*.

3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-*sexies* agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.

4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-*decies*, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.

5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.

6. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.

7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

Art. 135-*decies*

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-*undecies*

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

…..*omissis*…..

Art. 135-*undecies*.1

(Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato)

…..*omissis*…..

135-*duodecies*

(Società cooperative)

…..*omissis*…..

Sezione III

Sollecitazione di deleghe

Art. 136

(Definizioni)

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per:

a) "delega di voto", il conferimento della rappresentanza per l'esercizio del voto nelle assemblee;

b) "sollecitazione", la richiesta di conferimento di deleghe di voto rivolta a più di duecento azionisti su specifiche proposte di voto ovvero accompagnata da raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto;

c) "promotore", il soggetto, compreso l'emittente, o i soggetti che congiuntamente promuovono la sollecitazione.

Art. 137

(Disposizioni generali)

1. Al conferimento di deleghe di voto ai sensi della presente sezione si applicano gli articoli 135-*novies* e 135-*decies*.

2. Le clausole statutarie che limitano in qualsiasi modo la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe di voto conferite in conformità delle disposizioni della presente sezione.

3. Lo statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.

4. Le disposizioni della presente sezione non si applicano alle società cooperative.

4-*bis*. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche alle società italiane con strumenti finanziari diversi dalle azioni ammessi con il consenso dell'emittente alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, con riguardo al conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dei titolari di tali strumenti finanziari.

Art. 138

(Sollecitazione)

1. La sollecitazione è effettuata dal promotore mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega.

2. Il voto relativo alle azioni per le quali è stata rilasciata la delega è esercitato dal promotore. Il promotore può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nel modulo di delega e nel prospetto di sollecitazione.

Art. 139

(Requisiti del committente)

…articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010…

Art. 140

(Soggetti abilitati alla sollecitazione)

… articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010 …

Art. 141

(Associazioni di azionisti)

…..omissis…..

Art. 142

(Delega di voto)

1. La delega di voto è sottoscritta dal delegante, è revocabile e può essere conferita soltanto per singole assemblee già convocate, con effetto per le eventuali convocazioni successive; essa non può essere rilasciata in bianco e indica la data, il nome del delegato e le istruzioni di voto.

2. La delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie all' ordine del giorno. Il rappresentante è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Art. 143

(Responsabilità)

1. Le informazioni contenute nel prospetto o nel modulo di delega e quelle eventualmente diffuse nel corso della sollecitazione devono essere idonee a consentire all'azionista di assumere una decisione consapevole; dell'idoneità risponde il promotore.

2. Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

3. Nei giudizi di risarcimento dei danni derivanti da violazione delle disposizioni della presente sezione e delle relative norme regolamentari spetta al promotore l'onere della prova di avere agito con la diligenza richiesta.

Art. 144

(Svolgimento della sollecitazione e della raccolta)

1. La Consob stabilisce con regolamento regole di trasparenza e correttezza per lo svolgimento della sollecitazione e della raccolta di deleghe. Il regolamento, in particolare, disciplina:

a) il contenuto del prospetto e del modulo di delega, nonché le relative modalità di diffusione;

b) sospendere l'attività di sollecitazione e di raccolta di deleghe, nonché le condizioni e le modalità da seguire per l'esercizio e la revoca delle stesse;

c) le forme di collaborazione tra il promotore e i soggetti in possesso delle informazioni relative all'identità dei soci, al fine di consentire lo svolgimento della sollecitazione.

2. La Consob può:

a) richiedere che il prospetto e il modulo di delega contengano informazioni integrative e stabilire particolari modalità di diffusione degli stessi;

b) sospendere l'attività di sollecitazione in caso di fondato sospetto di violazione delle disposizioni della presente sezione ovvero vietarla in caso di accertata violazione delle predette disposizioni;

c) esercitare nei confronti dei promotori i poteri previsti dagli articoli 114, comma 5, e 115, comma 1.

3. …comma *abrogato dal D.Lgs n. 27/2010 ….*

4. Nei casi in cui la legge preveda forme di controllo sulle partecipazioni al capitale delle società, copia del prospetto e del modulo di delega deve essere inviata alle autorità di vigilanza competenti prima della sollecitazione. Le autorità vietano la sollecitazione quando pregiudica il perseguimento delle finalità inerenti ai controlli sulle partecipazioni al capitale.

Disposizioni del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti)

Capo II

Sollecitazione di deleghe

Art. 135

(Definizioni)

Ai fini del presente Capo, si applicano le definizioni di "intermediario", "partecipante" e "ultimo intermediario" stabilite nell'articolo 2 del Provvedimento unico sul *post-trading* adottato dalla Consob e dalla Banca d'Italia il 13 agosto 2018, come successivamente modificato.

Art. 136

(Procedura di sollecitazione)

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, al gestore del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.

2. L'avviso indica:

a) i dati identificativi del promotore e della società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega;

b) la data di convocazione dell'assemblea e l'elenco delle materie all'ordine del giorno;

c) le modalità di pubblicazione del prospetto e del modulo di delega nonché il sito internet sul quale sono messi a disposizione tali documenti;

d) la data a partire dalla quale il soggetto a cui spetta il diritto di voto può richiedere al promotore il prospetto e il modulo di delega ovvero prenderne visione presso il gestore del mercato;

e) le proposte di deliberazione per le quali si intende svolgere la sollecitazione.

3. Il prospetto e il modulo, contenenti almeno le informazioni previste dagli schemi riportati negli Allegati 5B e 5C, sono pubblicati mediante la contestuale trasmissione alla società emittente, alla Consob, al gestore del mercato e al depositario centrale nonché messi a disposizione senza indugio sul sito internet indicato dal promotore ai sensi del comma 2, lettera c). Tale sito internet può essere quello dell'emittente, con il consenso di quest'ultimo. Il depositario centrale informa, senza indugio, gli intermediari della disponibilità del prospetto e del modulo di delega.

4. …*comma abrogato con delibera n. 17730/2011*

5. Il promotore consegna il modulo corredato del prospetto a chiunque ne faccia richiesta.

6. Ogni variazione del prospetto e del modulo resa necessaria da circostanze sopravvenute è tempestivamente resa nota con le modalità indicate nel comma 3.

7. A richiesta del promotore:

a) il depositario centrale comunica su supporto informatico, entro un giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi degli intermediari partecipanti sui conti dei quali sono registrate azioni della società emittente nonché la relativa quantità di azioni;

b) gli intermediari comunicano su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:

- i dati identificativi dei soggetti, cui spetta il diritto di voto, che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, in relazione ai quali essi operino come ultimi intermediari nonché il numero di azioni della società emittente registrate sui rispettivi conti;

- i dati identificativi dei soggetti che abbiano aperto conti in qualità di intermediari e la quantità di azioni della società emittente rispettivamente registrata su tali conti;

c) la società emittente mette a disposizione su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi dei soci e le altre risultanze del libro soci e delle altre comunicazioni ricevute in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

8. A partire dalla pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1, chiunque diffonde informazioni attinenti alla sollecitazione ne dà contestuale comunicazione al gestore del mercato e alla Consob, che può richiedere la diffusione di precisazioni e chiarimenti.

9. Le spese relative alla sollecitazione sono a carico del promotore.

10. La mera decisione, assunta da più soggetti, di promuovere congiuntamente una sollecitazione non rileva ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 122 del Testo unico.

Art. 137

(Obblighi di comportamento)

1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.

2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.

3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.

4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.

5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.

6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.

7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Art. 138

(Conferimento e revoca della delega di voto)

1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore il modulo di delega, anche come documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.

3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.

4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.

5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:

a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;

b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

6. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta, rilasciata con le modalità previste dal comma 1, portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 139

(Interruzione della sollecitazione)

1. In caso di interruzione per qualsiasi ragione della sollecitazione, il promotore ne dà notizia con le modalità previste nell'articolo 136, comma 3.

2. Salvo riserva contraria contenuta nel prospetto, il promotore esercita comunque il voto relativo alle azioni per le quali la delega è stata conferita prima della pubblicazione della notizia prevista dal comma 1. Tale disposizione non si applica ove l'interruzione della sollecitazione sia disposta ai sensi dell'articolo 144, comma 2, lettera b), del Testo unico.